OTTICA INN
MONTATURE DA VISTA DELLE MIGLIORI MARCHE SCONTATE AL 50%
www.otticainn.it

SABATO 24 AGOSTO 2024

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€ 1,70 Slovenia € 1,70 Croazia € 1,70 | ANNO 144 N° 201 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

OTTICA INN
MONTATURE DA VISTA DELLE MIGLIORI MARCHE SCONTATE AL 50%
www.otticainn.it

Ius scholae, nuova lite nel centrodestra Fi ripubblica un video di Berlusconi

SEU E SUGLIA / ALLE PAG. 4 E 5

SCENARI

La Cina riapre la sfida con i dazi ai Suv europei

FIUMANÒ / A PAG. 9

IL COMMENTO

FINE VITA E NOMINE ALLA CONSULTA

SERGIO BARTOLE / A PAG. 17

VERSO IL VOTO USA

LA NOMINATION

Harris accende i democratici: «Tracciamo una nuova via»

Kamala Harris

«L'America non tornerà indietro». Kamala Harris ha accettato la nomination democratica per la presidenza chiudendo una convention trionfale che ha rinvigorito la speranza dei democratici di sconfiggere Donald Trump in un voto che solo un mese fa era praticamente perso con Joe Biden. GUERRERA / A PAG. 6

TRIESTE, LA STORICA LIBRERIA PRONTA IN OTTOBRE. BATTISTA IN POLE PER LA GESTIONE

Rinasce la Saba

L'avvocato Volli illustra la prosecuzione dei lavori alla libreria Saba (foto Lasorte). TONERO / A PAG. 19

CRONACA

Cinque in arresto per l'aggressione sul Molo Audace

/ A PAG. 21

I controlli sul Molo Audace

Agli arresti cinque richiedenti asilo afgani per l'aggressione del 4 agosto sul Molo Audace contro giovani pachistani. Questi non avevano accettato rapporti sessuali con alcuni degli indagati; un terzo aveva rifiutato di consegnare 3mila dollari in contanti.

Bagnoli, il Coselag lancia i progetti per i binari di Msc

GRECO / A PAG. 22

Calamari e patate fritte i nuovi gusti delle pizze chieste dai turisti

BRUSAFERRO / A PAG. 23

Pizzaioli a Trieste FOTO LASORTE

L'ANALISI

RENZO GUOLO

IL RILANCIO DEL SOGNO AMERICANO

Kamala Harris chiude con la formalizzazione della candidatura presidenziale una convention che ha mutato volto dopo il forzato ritiro di Biden. Chicago è stata così occasione per far conoscere meglio Harris all'America. Un paradosso per chi è alla Casa Bianca da quattro anni in veste di vice-presidente, ma quel ruolo viene sempre occultato dal lungo cono d'ombra proiettato sul numero due dell'amministrazione dalla presidenza imperiale a stelle e strisce. Nell'atteso discorso di accettazione, la Harris ha saldato biografia e posizionamento politico. / A PAG. 17

SCATTERANNO A SETTEMBRE LE MISURE APPROVATE DALLA GIUNTA FEDRIGA

Case di riposo: aiuti per le rette

Contributi fino a 8.500 euro l'anno, fondi anche per il co-housing

Sale di due euro al giorno l'abbattimento della retta per gli ospiti non autosufficienti delle case di riposo, per gli affetti da demenze e le persone accolte nei centri diurni e nelle 19 strutture sperimentali dell'abitare inclusivo del Fvg. Il contributo annuo per ogni persona nei servizi di co-housing oscillerà tra 7.600 e 6.500 euro. Nelle case di riposo l'abbattimento annuo delle rette ammonterà a 8.577 per non autosufficienti e 5.500 euro per pazienti con demenza senile o Alzheimer in centri diurni. Infine le persone inserite nelle strutture. PELLIZZARI / ALLE PAGG. 2 E 3

/ A PAG. 3

Vaccini gratuiti contro la Dengue a neonati e bimbi

OROLINEA Snc
la tua gioielleria
PANDORA
FUORI TUTTO!
-50%
per eliminazione brand
fino ad esaurimento scorte
solo presso il nostro negozio di Trieste
in Viale XX Settembre,16 - 040371460

AGOSTO D'AUTORE

Verso le vacanze sull'auto di papà

ROBERTO FERRUCCI

La prima che ricordo è la Fiat 1100 color caffellatte. Non le fanno più di quel colore le macchine, adesso. Prima ancora, ma non ho ricordi precisi, c'erano state la Fiat Multipla variopinta coi colori dell'azienda – la Bongas – verde giallo nero e bianco, credo. Restano solo due foto in bianco nero... / A PAG. 32

FOCUS

Ciclabili, ecco i nuovi cantieri

TOMASIN / ALLE PAGG. 12 E 13

NORTH SAILS
sconti fino al
50 %
via Einaudi 2/c (Piazza della Borsa)
tel 040 760 0133
domenica aperto

https://filecrypt.cc/Container/12CCC87401.html https://www.keeplinks.org/p41/5dc59c2c16371

Il piano socio assistenziale in Friuli Venezia Giulia

L'ASSESSORE RICCARDI

Società mutata

«Non posso rispondere alla nuova domanda di salute solo aggiungendo servizi, devo rendere sostenibile il sistema adeguandolo alla società che è già mutata». L'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, spiega la filosofia del piano che prevede l'aumento del contributo per abbattere le rette nelle case di riposo, nei centri diurni e nelle strutture di co-housing di due euro al giorno.

IL DOCUMENTO

Cure a casa

Un esercito di 25 mila caregiver assiste gli anziani a domicilio nella nostra regione. A loro si rivolge il piano triennale approvato, ieri, dalla Giunta Fedriga. Il documento è previsto dalla legge regionale che riconosce il ruolo svolto dalle persone, volontariamente nel contesto familiare, prendendosi cura di congiunti non autosufficienti per malattia, infermità o disabilità.

LA SPERIMENTAZIONE

Abitare inclusivo

«Se si vive di più e si nasce di meno, non possiamo avere le stesse strutture dedicate alle nascite non potendo garantire la domanda di una società più anziana. Occorre sostenere concretamente le sperimentazioni dell'abitare inclusivo, trasformandole nel pilastro di un'integrazione sociosanitaria che permetterà di rispondere alle esigenze della società nella quale stiamo già vivendo». Questa è la visione dell'assessore Riccardi.

	"AZIENDA SANITARIA"	ABITARE INCLUSIVO SPERIMENTAZIONE	ENTE GESTORE	CITTÀ
1	Asugi	Casa Campo Marzio	Cooperativa sociale onlus	Trieste
	Asugi	Casa Goldoni	Cooperativa sociale onlus	Trieste
	Asugi	Casa San Francesco	Cooperativa sociale onlus	Trieste
	Asugi	Amico a casa mia – Largo Barriera	Cooperativa sociale onlus	Trieste
	Asugi	Amico in - casa Carducci	Cooperativa sociale onlus	Trieste
	Asugi	Amico in - casa Gatteri 3P	Cooperativa sociale onlus	Trieste
	Asugi	Amico in - casa Gatteri 4P	Cooperativa sociale onlus	Trieste
	Asugi	Amico in - casa Monte	Cooperativa sociale onlus	Trieste
	Asugi	Enrico Caratti	Asp Prosenectute	Trieste
	Asugi	It take a village...	Lybra società cooperativa onlus	Trieste
2	Asufc	Casa Marisa*	Cooperativa Samaritan	Ragogna
3	Asufc	Casa di Tino	Cooperativa Vicini di casa onlus	Reana del Roiale
4	Asufc	Casa Persinio	Cooperativa Vicini di casa onlus	Basiliano
5	Asufc	Casa Gandin	Comune di Gonars	Gonars
6	Asufc	Abitare a Tavagnacco*	Comune di Tavagnacco	Tavagnacco
7	Asufc	Cjase me	Associazione Cjase me	Pozzuolo del F.
8	Asufc	Cjaso a Rigulat	Cooperativa Vicini di casa Onlus	Rigolato
9	Asfo	Casa Betania	Opera sacerdozio regale	Pordenone
	Asfo	Residenza autonomia	Anffas Giulio Locatelli	Pordenone

*Sperimentazioni non avviate

DALL'1 SETTEMBRE
ABITARE INCLUSIVO:

Persone con complessità assistenziale
Contributo annuo

ELEVATA O MEDIA
7.600 euro

BASSA
6.500 euro

Anziani più aiuti e nuove strutture

Rette meno care fino a 7.500 euro l'anno in case di riposo e co-housing L'assessore Riccardi: così rispondiamo alla diversa domanda di salute

Giacomina Pellizzari

Aumenta di due euro al giorno l'abbattimento della retta per gli ospiti non autosufficienti delle case di riposo, per gli affetti da demenze e per le persone accolte nei centri diurni e nelle 19 strutture sperimentali dell'abitare inclusivo del Friuli Venezia Giulia.

Ieri, la giunta Fedriga ha approvato i nuovi aiuti che scatteranno dal primo settembre: a seconda della complessità assistenziale il contributo annuo per ogni persona ospitata nei servizi di co-housing oscillerà tra 7.600 e 6.500 euro. Nelle case di riposo, invece, l'abbattimento annuo delle rette per i servizi residenziali e semi residenziali ammonterà a 8.577 per i non autosufficienti e a 5.500 euro per i pazienti con demenza senile o Alzheimer accolte nei centri diurni. A questi vanno aggiunti gli anziani e non inseriti autonomamente nelle strutture che beneficeranno di 4.125 o 3.625 euro all'anno a seconda se si trovano nei centri diurni o in casa di riposo. Finanziato con 1,5 milioni di euro pure il piano delle azioni programmatiche dei cargiver.

LA RIFORMA

La riprogrammazione degli aiuti risponde a una domanda di servizi diversa da quella tradizionale che, nel tempo, è diventata inadeguata anche a seguito dell'invecchiamento della popolazione. Detto che «la Regione continua a sostenere l'impegno delle famiglie, contribuendo ad abbattere l'impatto degli aumenti» che, anche nelle case di riposo, hanno interessato tutti i servizi e le forniture, l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, si sofferma sull'abitare inclusivo sperimentato in 19 strutture, di cui due, quelle di Tavagnacco e Ragogna, apriranno i battenti a brevissimo. Sono strutture per non autosufficienti o per autosufficienti con patologie lievi che, collocandosi tra il domicilio e la casa di riposo, rallentano gli ingressi in queste ultime e le condizioni di fragilità negli anziani soli. Il piano regionale le considera «pilastri di integrazione sociosanitaria» che permetteranno, in un futuro prossimo, di rispondere alle esigenze reali della società caratterizzata da maggiori aspettative di vita. Partendo da questo concetto, Riccardi ha ridefinito il contributo assistenziale portandolo molto vicino alla quota di abbattimento delle rette dei servizi residenziali e semiresidenziali.

> «La sfida è rendere sostenibile il sistema per fornire servizi adeguati a bisogni che nei decenni sono cambiati»

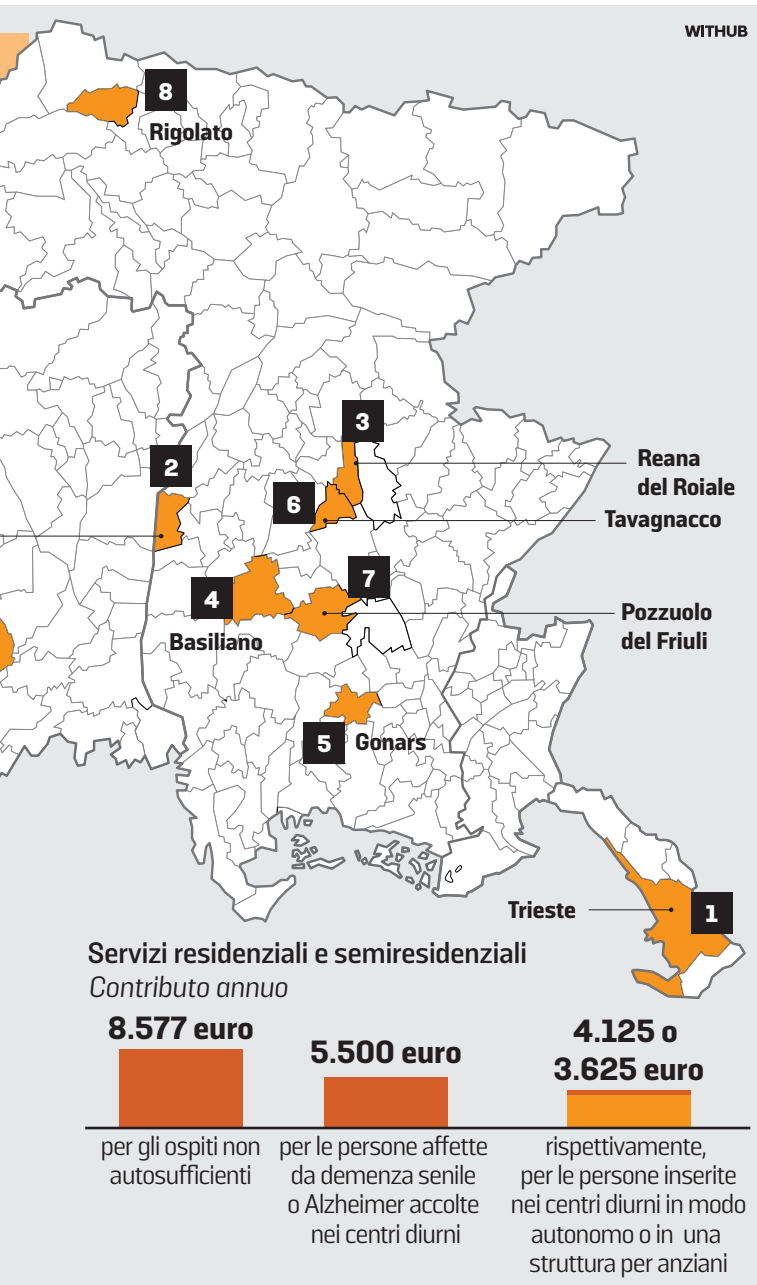
> Stanziati 1,5 milioni per la formazione e la valorizzazione delle competenze di 25 mila caregiver presenti in regione

L'ASSESSORE

«Siamo di fronte a una scelta epocale, si tratta di costruire, oggi, la risposta a un bisogno di salute già presente, con un sistema sostenibile» spiega Riccardi, non senza risparmiare qualche stoccata a chi «occulta la verità dietro a polemiche strumentali per una spesa sanitaria inadeguata, dove mai come prima la Regione ha stanziato così tanti investimenti per la salute». Trattandosi di azioni che vanno di pari passo con la riorganizzazione sanitaria in un momento in cui il sistema sconta anche la carenza di medici e infermieri, per Riccardi la vera sfida è «rispondere ai bisogni generati da una nuova società che poggia su un impianto costrui-

Trovate tutti gli altri Quotidiani su https://paradiso4all.com
paradiso4all.com

Il piano socio assistenziale in Friuli Venezia Giulia



to decine di anni fa». Questo per dire che, a seguito della denatalità e dell'aumento delle aspettative di vita, «l'impianto dell'offerta va modificato considerando le nuove cure e lo sviluppo delle tecnologie». I numeri parlano chiaro e a snocciolarli è lo stesso assessore: «Nel 2045, ovvero domani, il Friuli Venezia Giulia avrà 100 mila abitanti in meno e quasi la metà dei residenti, oltre 400 mila, avrà più di 65 anni». Se da un lato è facile prevedere l'aumento delle malattie croniche, dall'altro è altrettanto necessario iniziare a costruire un diverso modello di salute. Non a caso Riccardi si sofferma sull'evoluzione demografica: «Oggi abbiamo oltre 91 mila persone con gravi difficoltà nelle attività funzionali di base, oltre 67 mila con gravi difficoltà nella mobilità personale e 13.498 anziani affetti da demenza senile o Alzheimer. Nel 2045, più della metà degli anziani avranno gravi difficoltà funzionali di base e oltre 17 mila persone saranno affette da demenza senile o Alzheimer. Come pensiamo di rispondere a questa realtà – si chiede l'assessore – se non con un modello di integrazione sociosanitaria in grado di sostenere il budget di salute, la domiciliarietà, i teleconsulti e una rete attiva e integrata di assistenza territoriale nella quale il volontariato e il terzo settore saranno attori fondamentali?». La risposta punta su una rete capillare di servizi territoriali per raggiungere le persone nel loro luogo di vita abituale, sulla riduzione dei ricoveri in strutture protette anche per sostenere più a lungo possibile l'autonomia della persona e la sua capacità di relazione e socialità. «Stiamo facendo uno sforzo strategico – continua Riccardi – con notevoli stanziamenti mirati a ridurre l'impatto sulle famiglie e a creare una rete di soluzioni di co-housing per consentire alle persone di non uscire dal loro mondo abituale».

I CAREGIVER

Nella riorganizzazione del sistema sociosanitario non poteva mancare il piano triennale per la valorizzazione dei caregiver familiari che si prendono cura di un congiunto non autosufficiente per malattia, infermità o disabilità. Il Piano è stato finanziato con circa 1,5 milioni di euro fino al 2026 compreso. L'obiettivo è valorizzare le competenze, la formazione e la comunicazione, anche con i mezzi digitali, tra caregiver e operatori socio-sanitari attraverso la collaborazione costante con le associazioni del terzo settore. Stiamo parlando di circa 25 mila persone presenti in Friuli Venezia Giulia. Una volta ottenuto il parere del Consiglio delle autonomie e della Consulta regionale delle associazioni di famiglie delle persone con disabilità, il piano prevede lo stanziamento di 100 mila euro l'anno per la formazione e l'orientamento che la Regione promuove a favore dei caregiver a cui si sommano ulteriori 400 mila euro annui per iniziative tra le Aziende sanitarie e i Servizi sociali comunali in collaborazione con le associazioni del terzo settore. «L'obiettivo – conclude Riccardi – è garantire ai caregiver una vita di relazioni e professionale appagante, conciliandola con l'attività volontaria nei compiti di cura svolti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Finanziate le campagne di prevenzione con 905 mila euro
Coinvolti tutti coloro che hanno contratto il virus dalla zanzara

Vaccinazioni gratuite contro la Dengue e i virus respiratori per neonati e bambini

Giacomina Pellizzari

Vaccinazione anti Dengue gratuita per le persone a cui è già stata diagnosticata l'infezione. Lo ha deciso, ieri, la Giunta Fedriga finanziando la campagna con cinque mila euro. Sulla base del numero dei residenti, la cifra sarà assegnata alle tre Aziende sanitarie: la Friuli centrale riceverà 2 mila 200 euro, 1.500 andranno alla Giuliana Isontina e 1.300 alla Friuli occidentale. L'approvazione della delibera presentata dall'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, autorizza anche la campagna di immunizzazione e somministrazione gratuita della profilassi della bronchiolite da virus respiratorio sinciziale (Rsv) ai neonati e ai bambini nei primi sei mesi di vita. A sostegno della campagna di prevenzione sono stati stanziati 900 mila euro. Anche in questo caso le risorse saranno ripartite sulla base della popolazione residente: 370 mila euro sono stati assegnati ad Asufc, 185 mila ad Asugi, 260 mila ad Asfo e 85 mila all'Irccs Burlo Garofolo.

PROFILASSI ANTI DENGUE

La febbre Dengue viene trasmessa dalla zanzara tigre. La decisione di immunizzare gratuitamente le persone che hanno già manifestato la malattia, è stata assunta a seguito delle evidenze scientifiche che confermano l'aumentato rischio per la salute in caso di contagi ripetuti e l'evoluzione della situazione epidemiologica globale. Tant'è che i casi diagnosticati in regione sono passati dai cinque riscontrati nel 2023 agli 11 diagnosticati nei primi sei mesi dell'anno in corso. A tutto ciò si è aggiunta la variante grave del virus, ovvero la cosiddetta "Dengue emorragica" potenzialmente letale per l'uomo e generalmente destinata a complicare il quadro delle reinfezioni.

LA BRONCHIOLITE

La campagna di prevenzione della bronchiolite da Rsv, invece, prevede l'immunoprofilassi con l'anticorpo monoclonale Nirsevimab contro le infezioni severe da virus respiratorio sinciziale. «L'anticorpo monoclonale Nirsevimab ha dimostrato di essere sicuro e di ridurre dell'80 per cento le infezioni respiratorie da Rsv e del 77 per cento le ospedalizzazioni. Alcune società scientifiche – spiega Riccardi – riconoscono nella disponibilità dell'anticorpo monoclonale Nirsevimab una novità importante e di impatto notevole per la sanità pubblica soprattutto nella prevenzione delle malattie da virus respiratorio sinciziale nel neonato». Durante la stagione epidemica che si articolerà dal prossimo 30 settembre al 31 marzo del 2025, il protocollo operativo approvato ieri dalla Regione prevede l'immunizzazione, nei punti nascita, di tutti i neonati prima della dimissione dal reparto di maternità e di tutti i lattanti fino al raggiungimento dei sei mesi d'età. Saranno sottoposti a profilassi pure i bambini da 6 mesi fino al raggiungimento dei due anni d'età con fattori di rischio elevati. Tra questi gli affetti da cardiopatia congenita emodinamicamente significativa, da immunodepressione primitiva o secondaria, da malattie metaboliche e neuromuscolari, da broncodisplasia e da patologia respiratoria grave, nonché da fibrosi cistica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DELIBERA
APPROVATA DALLA GIUNTA FEDRIGA

Nell'ultimo anno i casi della malattia infettiva tropicale sono passati da 5 a 11 Provoca emorragie pericolose per l'uomo

Il 30 settembre nei punti nascita prenderà il via la campagna di prevenzione della bronchiolite

LE INFORMAZIONI

Cosa c'è da sapere

Il virus della Dengue viene trasmesso all'essere umano attraverso la puntura di una zanzara "Aedes". L'infezione da Dengue può essere asintomatica, presentarsi come malattia febbrile autolimitante o in alcuni casi in forme gravi, anche fatali. Non si ha contagio diretto tra essere umani, ma non può essere esclusa la trasmissione verticale in gravidanza e, raramente, attraverso trasfusioni e donazioni di organi.

LE RACCOMANDAZIONI

I sintomi

Il virus respiratorio sinciziale (Rsv) è il principale responsabile di bronchiolite e di polmonite nei bambini di età inferiore a due anni. La trasmissione può avvenire per via aerea o per contatto diretto con il materiale infetto e le secrezioni nasali che contengono il patogeno. Si sviluppa attraverso diversi sintomi e, in alcuni casi, richiede il ricovero ospedaliero.

LO STUDIO

Le varianti

Negli ultimi anni sono aumentati i casi gravi di bronchiolite nei bambini, e all'impennata hanno contribuito varianti del virus respiratorio sinciziale (Vrs), responsabile della malattia. Lo rivelano i risultati di uno studio condotto dai virologi della Sapienza di Roma in collaborazione con il dipartimento di Malattie infettive dell'Istituto superiore di sanità (Iss) pubblicato dal Journal of Infection.

https://filecrypt.cc/Container/12CCC87401.html https://www.keeplinks.org/p41/5dc59c2c16371

I nodi del governo

SANDRA SAVINO (FI)

Tema sostanziale

«La posizione di Forza Italia sullo ius scholae è una proposta di estremo buon senso, che riflette la visione di una società inclusiva e responsabile, principi a cui si è da sempre ispirata la nostra azione politica e di governo. Ho letto polemiche strumentali e prese di posizione ideologiche che non tengono minimamente conto di una società che si evolve. Confido nel buon senso di tutti per giungere finalmente a una soluzione condivisa su una questione, sostanziale, che si trascina da troppo tempo». Così il sottosegretario e segretario di Fi in Fvg, Sandra Savino.

WALTER RIZZETTO (FDI)

Non è in agenda

«Se ne può parlare, ci mancherebbe. Ma Fratelli d'Italia resta contraria all'ipotesi dello ius scholae: del resto le regole per ottenere la cittadinanza nel nostro Paese sono alla portata di molti, tanto che l'Italia è uno dei Paesi che accoglie più richieste, più di Germania e Francia ad esempio». A dirlo è il segretario regionale di Fdi, Walter Rizzetto, che sottolinea come «la questione non sia nel programma di governo. Lo ius scholae non è l'unica via per ottenere la cittadinanza piena».

Il ministro Lollobrigida, fedelissimo di Meloni

Il presidente del Pd, Bonaccini

LO SCONTRO TRA FI E LEGA
IL SEGRETARIO AZZURRO TAJANI CON IL LEADER LEGHISTA SALVINI

Ius scholae
Lo strappo nel centrodestra

La cittadinanza ai minori stranieri divide ancora Lega e Forza Italia
Gasparri: «La discussione non mina l'unità della maggioranza»

Il ministro Lollobrigida propone «un patto d'affetto con l'Italia Le regole esistenti sono già forti e importanti»

Il presidente dem Bonaccini a FI: «Se è un'apertura vera ci si mette subito a un tavolo a discutere Noi del Pd ci siamo»

Michela Suglia / ROMA

Ormai è guerra di video tra Lega e Forza Italia. Lo scontro sullo ius scholae sfodera un'arma nuova: filmati ripescati dal passato e rilanciati sui social. Ciascuno per arringare i suoi e contrapporre fronti sempre più accesi, nel silenzio vigile dei meloniani. E ancora una volta, protagonista inconsapevole della guerra è Silvio Berlusconi.

IL VIDEO DEL CAVALIERE

Fi lo tira in ballo con un video in cui il fondatore diceva sì alla cittadinanza ai minori stranieri che avevano completato la scuola dell'obbligo. Immagini un po' sgranate, il Cavaliere è seduto a una poltrona con stucchi dorati alle spalle che fanno pensare a un palazzo istituzionale. Ignoto anche il quando. Ma quel che conta è il perché. Il partito di Antonio Tajani ribatte così al colpo basso della Lega che ieri aveva scovato un Berlusconi, invece, contrario a ius soli e ius scholae con 5 anni di studio, in un'intervista a Fabio Fazio probabilmente del 2017. E lo aveva pubblicato sui social al grido «Ascoltate il grande Silvio!». Ventiquattro ore dopo, la contromossa azzurra agita la Lega. Ed è Andrea Crippa, vice di Matteo Salvini, a chiedere provocatorio: «La domanda sorge spontanea: gli elettori hanno votato Tajani e i suoi per governare con il centrodestra unito o per portare avanti i programmi del Pd e dei comunisti?».

CENTRODESTRA SPACCATO

Si fa sempre più rovente la battaglia estiva del centrodestra innescata, senza volerlo, dai successi di italiani e seconde generazioni alle Olimpiadi. Ma ora il rischio di una crisi di governo viene evocato, non si sa quanto convintamente, da molti. A lanciare l'allarme era stato il leghista Massimiliano Romeo: «L'insistenza di Tajani» è pericolosa più che fastidiosa – è la sua accusa – perché «rischia di minare seriamente la stabilità del governo». Il giorno dopo, gran parte della maggioranza sembra in ritirata. Minimizza o nega. Forza Italia principalmente. Maurizio Gasparri ad esempio respinge l'ipotesi con un «assolutamente no, la discussione sulla cittadinanza non può minare nulla». E ad associarsi al coro, la ministra Anna Maria Bernini e il sottosegretario ai Trasporti, il forzista Tullio Ferrante. Cauto e in frenata su una modifica della legge è il ministro Francesco Lollobrigida, fedelissimo della premier: «Le regole che esistono sono importanti, forti e permettono tranquillamente di acquisire la cittadinanza», osserva dal Meeting di Rimini, escludendo quindi «scelte che possono pregiudicare questo tipo di aspetto e valore». Propone invece, un patto d'affetto con l'Italia cioè «un percorso in cui possa dimostrare l'amore per questa terra». Eppure sempre sui social, proprio da Fi parte un'altra mezza sfida agli alleati.

LA SFIDA DI FI

Stanca di quanti – tra Lega e Fratelli d'Italia – fanno muro dicendo che lo ius scholae non è nel programma elettorale del centrodestra, è proprio lì che scava. E qualcosa trova. Cita quindi due punti in cui c'è l'impegno comune a «favorire

paradiso4all.com
Trovate tutti gli altri Quotidiani su https://paradiso4all.com

l'inclusione sociale e lavorativa degli immigrati regolari» e a «garantire flessibilità in uscita dal mondo del lavoro e accesso alla pensione, favorendo il ricambio generazionale». Quindi su Facebook e X sentenzia che «lo ius scholae rappresenta lo strumento per mantenere queste promesse agli elettori». Nel frattempo si attende settembre che dovrebbe portare a un primo confronto (interno a Fi e poi, teoricamente, con il resto della coalizione) sul testo da cui tutto è partito. E che in realtà non c'è ancora. Si tratta della proposta di legge pensata da Fi per ridurre i tempi per la cittadinanza, dai 18 anni richiesti oggi ai minori stranieri nati in Italia o che vivono qui, agli anni dell'obbligo scolastico che si attesta sui 16 anni e 10 di scuole frequentate (elementari, mede e primi due di superiori). Una proposta su cui le opposizioni hanno alternato curiosità verso l'apertura di Fi e dubbi su un dietrofront di Tajani, indotto dagli alleati. Tant'è che dal Meeting di Cl, il presidente del Pd, Stefano Bonaccini prova a stanare gli azzurri. «Ho molto apprezzato le parole di Tajani». E «se Fi vorrà fare sul serio, come spero, ci può essere una maggioranza persino parlamentare, trasversale sullo ius scholae». E rilancia: «Se quelle parole sono un'apertura vera, ci si mette a sedere subito e noi del Pd siamo pronti a discuterle immediatamente». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE REAZIONI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Botta e risposta Lega-FI sul video di Berlusconi

Savino: «Proposta di buonsenso». Fedriga: «Non ci sono diritti negati»

Christian Seu

Forza Italia richiama le parole pronunciate due anni fa «dal presidente Berlusconi», Fratelli d'Italia ribadisce che il tema «non è nell'agenda del governo», la Lega mantiene il punto, ribadendo la propria contrarietà. L'eco della diatriba tutta interna al centrodestra sullo *ius scholae* arriva da Roma anche in Friuli Venezia Giulia, ravvivato dalle dichiarazioni del presidente della Regione Massimiliano Fedriga, che ieri è tornato a parlare della concessione della cittadinanza italiana a margine del Meeting di Comunione e Liberazione a Rimini: «Credo che la cittadinanza non serva a integrare» ma è solo la «certificazione di un'integrazione avvenuta. Mi domando quale diritto viene negato a un ragazzo o una ragazza minorenni proveniente da un Paese straniero con i genitori che non hanno la cittadinanza», ha detto Fedriga, che ha sottolineato come «oggi il dibattito sullo *ius scholae* non mi appassiona perché non penso che serva a integrare. Abbiamo purtroppo visto come ragazzi con la cittadinanza, magari di seconda generazione presenti nel nostro Paese, abbiano fallito nell'integrazione. Quindi non c'entra nulla con la cittadinanza. Credo che sia un dibattito prettamente ideologico ma non sia basato su una risposta da dare ai ragazzi di famiglie che vengono da altri Paesi».

E se sulla stessa lunghezza d'onda Mauro Di Bert, capogruppo della lista che in Consiglio regionale porta il nome del governatore («Le tutele ai minori non mancano: bisogna approcciare l'argomento in maniera non ideologica, analizzando in maniera compiuta il contesto»), decisamente più *tranchant* è l'europarlamentare del Carroccio, Anna Cisint: «Modificare le norme attuali sulla cittadinanza significa scardinare il principio dell'identità dell'appartenenza italiana basata su storia, cultura, lingua e valori morali che sono il nostro tratto distintivo e dobbiamo difendere e preservare – riflette l'ex sindaco di Monfalcone –. Le condizioni di concessione di questo titolo richiedono maggiori garanzie affinché lo straniero ne possa beneficiare solo se si identifica e accetta questi nostri valori. La crescita della presenza musulmana si sta accompagnando con il rifiuto di queste comunità di accettare le nostre leggi per continuare ad applicare le norme più retrive della sharia dei luoghi di provenienza, alimentando un pericoloso processo di islamizzazione». Una posizione, questa, contestata dalla senatrice dem Tatjana Rojc: «L'estremismo della Lega è un danno per l'Italia e l'ossessione per l'Islam in particolare fa perdere di vista ai suoi capi locali i numeri imponenti di lavoratori dell'est Europa o di altri Paesi non islamici, che sono parte del sistema produttivo e assistenziale anche in Friuli Venezia Giulia».

Anche in regione i maggiorenti di Fratelli d'Italia confermano la loro contrarietà: «Se ne può parlare, ci mancherebbe. Ma restiamo contrari all'ipotesi dello *ius scholae*: del resto le regole per ottenere la cittadinanza nel nostro Paese sono alla portata di molti, tanto che l'Italia è uno dei Paesi che accoglie più richieste», dice il segretario regionale di Fdi, Walter Rizzetto, che sottolinea come «la questione non sia nel programma di governo».

Forza Italia anche in Friuli Venezia Giulia marcia senza tentennamenti nel solco tracciato da Antonio Tajani: «La posizione di Fi è una proposta di estremo buon senso, che riflette la visione di una società inclusiva e responsabile, principi a cui si è da sempre ispirata la nostra azione politica e di governo», rimarca la segretaria regionale degli azzurri, Sandra Savino. «Ritengo che le parole del presidente Berlusconi, pronunciate il 4 luglio 2022 ("Siamo favorevoli a norme che consentano ai giovani immigrati che frequentino un intero ciclo scolastico di ottenere la cittadinanza") riassumano la base di una proposta politica su cui avviare un confronto costruttivo con gli alleati di governo – prosegue il sottosegretario al Mef –. Un ciclo completo di studi, con un'adeguata offerta, è per tutti un percorso educativo che non solo permette di acquisire conoscenze e competenze fondamentali, ma garantisce anche un'adeguata integrazione culturale e sociale». L'apertura di Fi è salutata «positivamente» dal consigliere regionale di Open, Furio Honsell, che si dice invece «deluso per la posizione reazionaria di Fedriga». «È indubbio che individuare nuovi percorsi per l'acquisizione della cittadinanza italiana per i numerosi studenti stranieri che frequentano le nostre scuole sia un passo urgente e positivo per tutti», evidenzia l'ex sindaco di Udine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FILMATO DI BERLUSCONI
UN FOTOGRAMMA DEL VIDEO DEL 2022 PUBBLICATO DA FI E CITATO DA SAVINO

Il presidente della Regione: «Il dibattito non mi appassiona Non c'entra nulla con la cittadinanza»

La segretaria azzurra: «Un ciclo di studi garantisce un'adeguata integrazione»

MAURO DI BERT (FP)

Una legge c'è già

«Le tutele ai minori non mancano: bisogna approcciare l'argomento in maniera non ideologica, analizzando in maniera compiuta il contesto», evidenzia Mauro Di Bert, capogruppo della lista Fedriga Presidente in Consiglio regionale, che condivide la linea espressa in questi giorni dal governatore leghista. «Prima di affrontare la questione della cittadinanza è necessario interrogarsi sui processi di integrazione. Pur rispettando le varie posizioni, ritengo che il tema non sia strettamente urgente».

TATJANA ROJC (PD)

Confronto serio

«L'estremismo della Lega è un danno per l'Italia e l'ossessione per l'Islam in particolare fa perdere di vista ai suoi capi locali i numeri imponenti di lavoratori dell'est Europa o di altri Paesi non islamici, che sono parte del sistema produttivo e assistenziale anche in Friuli Venezia Giulia. Spero si possa arrivare in Parlamento e confrontarci sulle cose, punto per punto, pragmaticamente e nell'interesse di tutti». Sono le parole della senatrice Tatjana Rojc (Pd), intervenendo nel dibattito sull'accesso alla cittadinanza italiana.

A RIMINI

Frecciate Giorgetti-Gentiloni sul Pnrr e sul nuovo Patto Ue

Domenico Conti / ROMA

La legge di bilancio entra nel vivo, la Banca d'Italia ha appena lanciato un appello sul debito e l'Italia deve inviare il suo piano strutturale a Bruxelles fra poche settimane. Ma al meeting di Rimini non si parla di manovra: va in onda un botta e risposta fra il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti e il Commissario Ue agli Affari economici Paolo Gentiloni sul Pnrr. «Potrei riempirvi di titoli di piani e progetti Pnrr sulla formazione che ricordano i piani quinquennali dell'Unione sovietica, scusate la battuta», dice il ministro. Che poi rincara sul nuovo Patto Ue che costringe a un'ottica «di corto respiro», mentre secondo Gentiloni dà «l'impulso a lavorare sul medio e lungo periodo» con il debito dell'Italia che «a differenza di quello greco non ha ancora imboccato come deve imboccare nei prossimi dieci anni una via sicura di graduale riduzione». Uno scambio di frecciate che vivacizza il cattolico meeting, dove Giorgetti precisa che «il primo capitalista dell'impresa è l'imprenditore», «la cui scintilla alimenta l'economia».

Non c'è, nell'intervento del ministro, riferimento diretto alla legge di bilancio né alle parole del governatore di Bankitalia Fabio Panetta sulla spesa per interessi del debito pari a quella per scuola e università. Arriva, invece, una serie di osservazioni sull'Unione europea dopo il voto Ue dove le forze euroscettiche non hanno sfondato, e a una settimana dal termine in cui i governi sono chiamati a inviare i nomi per la nuova Commissione. Sul «mitico Pnrr», osserva Giorgetti, che da tempo chiede una proroga oltre il 2026 e che a luglio aveva definito «politica keynesiana all'amatriciana». Sulla riforma del Patto di stabilità, rivendicando il successo di allungare a sette anni i tempi di aggiustamento dei conti pubblici per i Paesi che rispettano i tempi del Pnrr, ma «il pensiero lungo non è adeguatamente valutato e ci costringe a decisioni di politica di bilancio inevitabilmente di corto respiro».

Ci prova, Gentiloni, a prendere alla larga le domande sui tiri di fioretto del ministro con cui «la collaborazione è sempre stata ottima». «Che il Pnrr sia fatto di interventi sovietici mi pare una battuta, del resto conosco bene il ministro Giorgetti e le sue battute», prova a stemperare Gentiloni. Ma non riesce a schivare il merito degli argomenti: con gli eurobond per finanziare il Pnrr l'Ue «ha attraversato il Rubicone» e con 190 miliardi di risorse «l'Italia ne è il principale beneficiario». Piuttosto – è la contro-frecciata di Gentiloni – «se non riuscissimo a spendere questi quattrini, attuare questi investimenti, allora ci sarebbe un problema di burocrazia, ma da parte nostra (delle autorità italiane), non da parte di chi ha immaginato i progetti, cioè i governi italiani, e chi li ha autorizzati, cioè la Commissione Europea». —

Il ministro Giancarlo Giorgetti

«Non spendere quei soldi vorrebbe dire avere un problema di burocrazia»

https://filecrypt.cc/Container/12CCC87401.html https://www.keeplinks.org/p41/5dc59c2c16371

Elezioni USA 2024

Harris accende l'entusiasmo della convention democratica

Dopo aver accettato la candidatura alla Casa Bianca, la vice di Biden traccia le linee del suo programma elettorale

Benedetta Guerrera / CHICAGO

«L'America non tornerà indietro». Kamala Harris ha accettato la nomination democratica per la presidenza e ha chiuso in modo impeccabile una convention trionfale che ha rinvigorito la speranza dei democratici di sconfiggere Donald Trump in un voto che solo un mese fa era praticamente perso con Joe Biden. Di fronte a una platea di migliaia di persone vestite di bianco, omaggio al movimento delle suffragette, la vice presidente è diventata la seconda donna nella storia americana ad accettare la nomination nella speranza di diventare la prima alla Casa Bianca.

PATRIOTTICA

Eppure, questo è un argomento che Harris ha solo sfiorato nel suo potente discorso, se non declinandolo in termini di sorellanza quando ha detto «noi delle donne ci fidiamo» in contrapposizione al tycoon che le denigra. Invece, la candidata ha delineato la sua agenda - dall'economia all'immigrazione fino alla politica estera - avvolgendosi nella bandiera del patriottismo e dell'eccezionalismo americano, presentandosi come una leader che comprende e sostiene l'aspirazione della classe media. Ora, scoppiati i centomila palloncini bianchi, rossi e blu, caduti dal tetto dello United Center di Chicago, Harris e i democratici dovranno affrontare la realtà di una corsa ancora molto serrata, di un programma giudicato da alcuni troppo vago e di una crisi a Gaza che spacca gli elettori. «Con questa elezione abbiamo l'occasione preziosa di superare il cinismo, il rancore e le divisive battaglie del passato. Abbiamo la chance di tracciare una nuova strada da seguire. Non come membri di un partito o di una fazione ma come americani», ha detto la vice presidente coniando un nuovo slogan della campagna, «A new way forward», che in poche settimana ha già creato diverse frasi iconiche. È proprio agli americani che Harris si rivolge guardando direttamente in camera, specialmente agli indipendenti e agli indecisi, il cui voto è indispensabile per vincere. A loro assicura che sarà la presidente «di tutti», una frase scontata in campagna elettorale ma che nell'America delle divisioni assume un particolare significato sottolineato nella frase con la quale Harris accetta la nomination: «A nome di tutti coloro la cui storia può essere scritta solo nella più grande nazione sulla terra». Il patriottismo, di cui i democratici vogliono riappropriarsi e che è stato il grande protagonista dell'ultima serata della convention con migliaia di bandiere a stelle e strisce sventolate sulle note di «Born in the Usa» e i veterani saliti sul palco per essere celebrati per gli «eroi» che sono e non sminuiti dagli insulti di Trump. Anche gli attacchi al tycoon hanno segnato un cambio di passo rispetto al passato e a Biden. «È un uomo poco serio», lo liquida Harris avvertendo tuttavia che «le conseguenze di riaverlo alla Casa Bianca sono estremamente serie».

> «A new way forward» i dem riconquistano il patriottismo, tema finora repubblicano

L'ECONOMIA

Lo accusa di allearsi con i dittatori - da Putin a Kim Jing-un che «fanno il tifo per lui» - e di sfruttare la disperazione dei migranti a scopi politici. «Ha ordinato ai suoi alleati al Congresso di bocciare l'accordo sull'immigrazione», attacca. «Io mi rifiuto di fare strumentalizzazione politica con la nostra sicurezza», sottolinea promettendo che «correggerà il fallimentare sistema dell'immigrazione», il suo tallone d'Achille, che la espone alle critiche dei repubblicani. Sull'economia, un tema che finora non è stato affrontato in modo approfondito dalla campagna, Harris assicura che il suo obiettivo sarà «rafforzare la classe media. Sappiamo che una classe media forte è sempre stata fondamentale per il successo dell'America. È una questione personale per me, è il luogo dal quale provengo», aggiunge contrapponendosi al tycoon. —

L'intervento di Kamala Harris a Chicago ANSA

L'ANALISI

Due rivali e due stili diversi Le proposte contro gli insulti

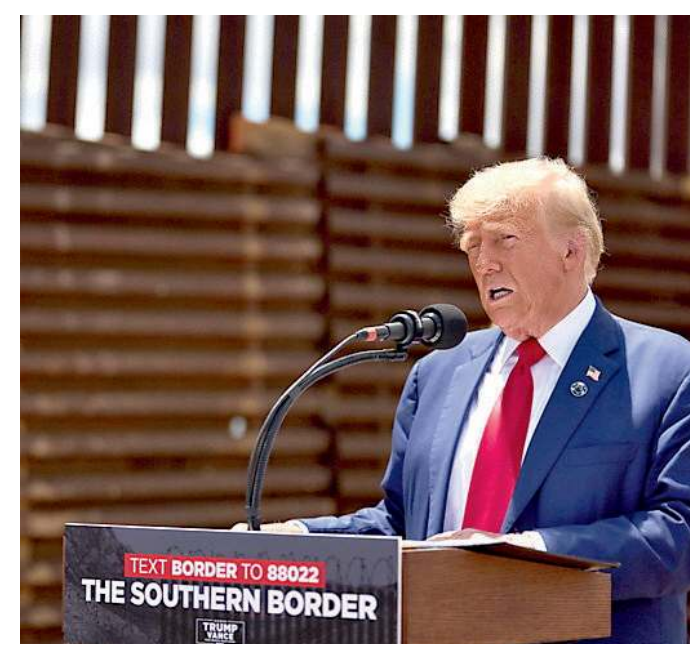
Harris si presenta con parole di gioia e comunità, in opposizione a Trump che invece insiste con le accuse, una strategia che in passato ha funzionato

CHICAGO

La gioia contro l'odio, le divisioni contro le condivisioni, l'isolazionismo contro le alleanze e le comunità, la luce contro le tenebre, l'ottimismo contro la paura. Kamala Harris e Donald Trump sono agli antipodi, non solo per appartenenza politica ma per lo stile e soprattutto i contenuti della loro campagna.

Esempio plastico di tutto ciò è stata l'ultima serata della convention dem di Chicago. Mentre la vice presidente sul palco dello United Center accettava la nomination e si presentava a «tutti gli americani» con un programma ben preciso, pur se non dettagliato - ma non era quello il luogo per andare in profondità - il tycoon era preso dal suo flusso di coscienza e insulti sul social media Truth passando da frasi fuori contesto tipo «Dov'è Hunter?» ad attacchi come «Tim Walz non è stato coach ma vice coach». Laddove Kamala lo definisce «poco serio» contrapponendogli una serie di proposte - dalla riforme dell'immigrazione alla politica estera all'economia per la middle class - The Donald la prende in giro sul nome o sulla risata o, peggio, sulle origini.

Una retorica che è stata vincente in passato per il tycoon e che si rivolge alla pancia dell'America, alle pulsioni più profonde, alla paura della gente come quando presenta la sua avversaria come «una pericolosa estremista» o una marxista. Harris e la sua campagna puntano invece a parlare alla testa e al cuore degli americani proponendogli di non rientrare, insieme come una sola nazione, nel tunnel della prima presidenza Trump. —



Donald Trump parla al confine con il Messico ANSA

Trovate tutti gli altri Quotidiani su https://paradiso4all.com
paradiso4all.com

L'apoteosi finale alla convention democratica ANSA

IL TYCOON ALL'ATTACCO

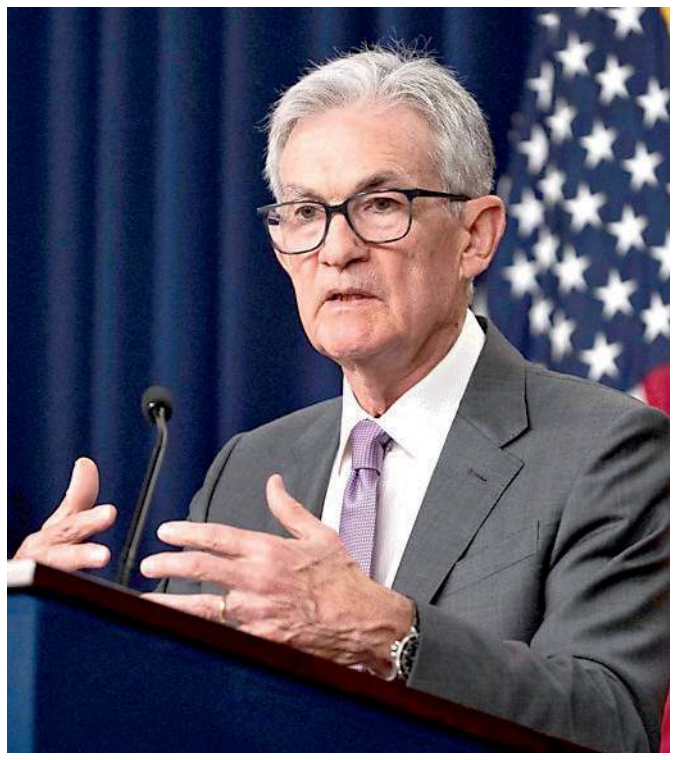
«Promettono quello che non hanno mai fatto»

«Sta parlando di me?», si è chiesto Donald Trump mentre tentava di commentare in diretta su Truth il discorso di Kamala Harris alla convention,in cui la sua rivale lo stava accusando di flirtare con i dittatori, di mettere a repentaglio la democrazia, di tradire i valori americani, definendolo «un uomo poco serio». Sì, stava parlando di lui, ma il tycoon non gradiva e non si riconosceva in quel ritratto, già scolpito a tutto tondo nei giorni precedenti anche dai big del partito democratico. Per questo alla fine dell'intervento ha preso il telefono e ha chiamato Fox News, la tv amica, improvvisando una sorta di confutazione, un torrenziale flusso di coscienza che gli anchor hanno tentato inutilmente di interrompere. L'unico concetto che è riuscito a trasmettere è che Harris promette ora quello che avrebbe dovuto fare durante questi tre anni e mezzo alla Casa Bianca come vicepresidente. —

La convention democratica seguita da un bar di New York ANSA

L'ECONOMIA

L'annuncio di Powell «È giunto il momento per un taglio dei tassi»


Il presidente della FED Jerome Powell ANSA

Il presidente della Fed è deciso ad agire prima delle elezioni americane anche se questo lo esporrà a probabili critiche

Serena Di Ronza / CHICAGO

La Fed è pronta a tagliare i tassi già in settembre. Dal palco di Jackson Hole, il presidente Jerome Powell ha segnalato chiaramente che la banca centrale si avvia ad agire prime delle elezioni americane, anche se questo la esporrà probabilmente a critiche.

A SETTEMBRE

«È giunto il momento di adeguare la nostra politica» monetaria: «la direzione da prendere è chiara e la tempistica e il ritmo dei tagli dipenderanno dai dati economici, dall'evoluzione delle prospettive e dall'equilibrio dei rischi», ha dettoPowell confermando la tesi di analisti e investitori, convinti da tempo che la tanta agognata riduzione del costo del denaro ci sarà il mese prossimo. Il presidente della Fed non si è sbilanciato sulla possibile entità del taglio, se sarà dello 0,25% o dello 0,50%. Di fronte al raffreddamento del mercato del lavoro, alcuni analisti sono convinti che la Fed procederà con una maxi-riduzione da 50 punti base. Gli economisti invece non ritengono che ci siano le condizioni per una mossa così forte: l'economia infatti ha rallentato ma non si è fermata, e il mercato del lavoro ha subito una frenata senza però un'ondata di licenziamenti. L'ipotesi più accreditata al momento è quella di tagli da 25 punti base per tutte e tre le restanti riunioni del 2024. Dicendosi «più fiducioso» su un calo dell'inflazione verso l'obiettivo del 2%, Powell ha notato «l'inequivocabile» rallentamento dell'occupazione americana e ha assicurato: «faremo tutto il possibile per sostenere un mercato del lavoro forte mentre facciamo ulteriori progressi verso la stabilità dei prezzi. Un ulteriore raffreddamento delle condizioni del mercato del lavoro non sarebbe il benvenuto». I rischi al rialzo per l'inflazione, ha aggiunto, sono «diminuiti, mentre quelli al ribasso per l'occupazione sono aumentati». Un taglio dei tassi alla riunione del 17-18 settembre, a poco meno di due mesi dalle presidenziali americane, è destinato a esporre la Fed a dure polemiche.

L'entità del taglio (0,25 o 50%) deve però essere ancora definita

LE REAZIONI

Donald Trump l'ha già messa in guardia dal non toccare i tassi prima del voto. Farlo sarebbe una decisione politica e quindi un'interferenza elettorale, ha spiegato l'ex presidente. Secondo indiscrezioni, Trump vorrebbe rivedere le regole per consentire a qualsiasi presidente di poter dire la sua sulla politica monetaria, strappando alla Fed l'indipendenza che Powell - nominato dallo stesso Trump - difende da anni a spada tratta. Un taglio dei tassi potrebbe stimolare l'economia e quindi favorire i democratici, che da settimane accusano la Fed di muoversi troppo lentamente con il rischio di far scivolare il paese in recessione. Plaude invece all'intervento di Powell il commissario europeo per l'economia. «Vogliono dire che la sfida della lotta all'inflazione in buona parte del mondo è stata di fatto vinta», ha commentato Paolo Gentiloni. —

https://filecrypt.cc/Container/12CCC87401.html https://www.keeplinks.org/p41/5dc59c2c16371

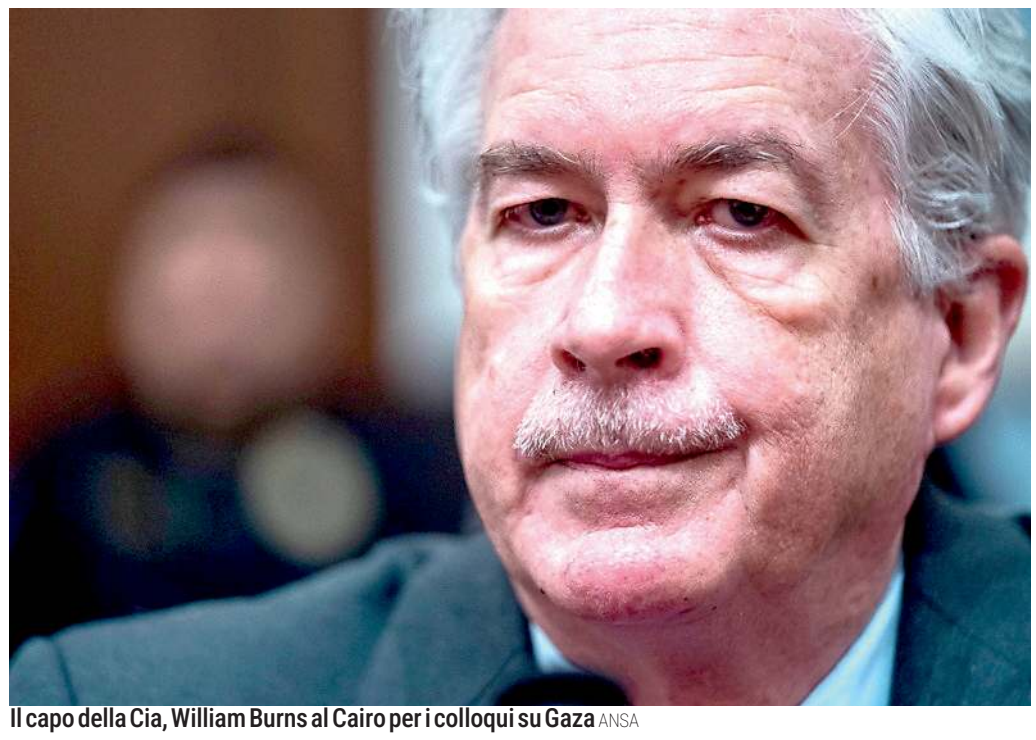
LA TENSIONE IN MEDIO ORIENTE RESTA ALTA, MA C'È L'OTTIMISMO STATUNITENSE

Allo studio c'è un nuovo piano Possibili progressi sulla tregua

Dopo gli incontri al Cairo fra egiziani, israeliani e Usa si è riaccesa la speranza
Ora si può superare lo stallo in cui erano caduti i negoziati per il cessate il fuoco

Dopo gli incontri di giovedì al Cairo tra i mediatori egiziani, israeliani e Usa si riaccende, seppur tra molte cautele, la speranza di poter superare lo stallo in cui erano caduti i negoziati sulla tregua a Gaza subito dopo il vertice a Doha. Anche grazie a un documento aggiornato consegnato ai funzionari egiziani dal team arrivato da Tel Aviv. La Casa Bianca ha fatto sapere ieri che i «primi segnali» mostrano colloqui «costruttivi» e «sono stati fatti progressi», ma «è necessario che entrambe le parti si uniscano e lavorino per l'implementazione», ha detto il portavoce del consiglio per la sicurezza nazionale Kirby. Dichiarazione dello stesso tenore da parte di fonti israeliane. Intanto Washington annuncia che il capo della Cia Burns è già al Cairo per confrontarsi con le parti prima del vertice di domani. A supporto del fragile ottimismo, la rivelazione di fonti egiziane che hanno parlato di un altro passaggio del documento preparatorio dell'accordo e che Hamas sarebbe pronto a prendere in considerazione: un compromesso che preveda la presenza di forze internazionali nei corridoi Filadelfia e Netzarim, il nodo su cui si era arenata la negoziazione. I media di un altro Paese mediatore, il Qatar, danno risalto alla proposta aggiornata di Gerusalemme che includerebbe una presenza permanente di un'unità di ispezione dell'Onu lungo l'asse Filadelfia, in diversi punti fissi.

La Casa Bianca fa sapere che i «primi segnali» mostrano colloqui «costruttivi»



Il capo della Cia, William Burns al Cairo per i colloqui su Gaza ANSA

DELEGAZIONE

Prevista anche la presenza di una delegazione Ue sul versante palestinese del valico di Rafah, insieme ai rappresentanti dell'Autorità palestinese. La proposta non prevede un ritiro immediato dell'Idf, ma graduale. Su nessuno di questi punti ci sono state conferme. Nel frattempo Gaza tace. Domani la proposta aggiornata dovrebbe arrivare nelle mani di Sinwar e i mediatori, che hanno lavorato pure venerdì al Cairo, aspettano le sue decisioni, mentre sarebbero già stati informati che Hamas non prenderà parte con una sua delegazione al vertice egiziano.

FIBRILLAZIONE

L'atmosfera di grande fibrillazione che coinvolge diverse cancellerie internazionali riguarda pure il più ampio contesto della crisi mediorientale. I passi avanti sembrano scongiurare al momento i timori sulle conseguenze di un mancato accordo sulla tregua a Gaza e il rilascio degli ostaggi israeliani. Ovvero la prospettiva di un'immediata rappresaglia dell'Iran e di Hezbollah contro Israele dopo gli omicidi del capo politico di Hamas Haniyeh e del capo di stato maggiore della milizia sciita libanese Shukr. L'Idf è già in stato di massima allerta: se i colloqui si fermano, Hezbollah può attaccare subito. —

La possibile vendetta

Hamas ci pensa su Nel mirino pure gli israeliani all'estero

Con i colloqui per un cessate il fuoco a Gaza in bilico, si fa sempre più concreta la prospettiva di un'imminente vendetta di Hamas per l'uccisione il 31 luglio a Teheran del suo leader politico Haniyeh. E secondo quanto ha affermato il canale tv israeliano Channel 12, nel mirino del movimento islamico potrebbero ora esserci anche cittadini e interessi israeliani all'estero.

MODI DA ZELENSKI PROVA A MEDIARE

La minaccia di Putin «Punirò chi ha invaso la regione del Kursk»

MOSCA

Putin «ha preso una decisione» e «tutti i responsabili» per l'invasione ucraina della regione di Kursk «saranno severamente puniti». L'avvertimento è dell'ambasciatore russo negli Usa, Antonov, dopo che le forze ucraine hanno detto che stanno impiegando nell'offensiva anche bombe fornite dagli Usa. Ma Washington si mantiene ambigua su un eventuale appoggio all'operazione. Una portavoce ha detto che la linea del Pentagono è di «consentire» all'Ucraina di «impegnarsi in contrattacchi», ma che la difesa Usa sta cercando di «comprendere meglio cosa sta facendo» Kiev nel Kursk. In questa situazione confusa, l'India prova a proporsi come mediatrice per un negoziato. «Se posso svolgere un ruolo in questo, lo farò, voglio assicurarvelo come amico», ha dichiarato il primo ministro Narendra Modi incontrando Zelensky nella prima visita a Kiev. New Delhi ha rapporti consolidati con la Russia, dalla quale si approvvigiona di armi e petrolio a buon mercato, e a luglio Modi ha incontrato Putin a Mosca. In quell'occasione aveva definito anche il capo del Cremlino come «amico» e lo aveva abbracciato a favore di telecamere. Un gesto che aveva provocato le ire di Zelensky, il quale l'aveva definito «una grande delusione e un duro colpo per gli sforzi di pace». Modi ha cercato di rimediare abbracciando anche lui. E Zelensky ha detto di avere tratto dai colloqui la certezza che «l'India sostiene la sovranità nazionale e l'integrità territoriale dell'Ucraina». Da parte sua, la Casa Bianca ha sottolineato che la visita di Modi «può essere utile», ma a patto che contribuisca «a mettere fine al conflitto in conformità con la visione di Zelensky di una pace giusta». Gli Usa hanno imposto nuove sanzioni a più di 400 entità e individui accusati di aver sostenuto lo sforzo bellico della Russia in Ucraina, comprese aziende cinesi - che Washington ritiene stiano aiutando Mosca a eludere le sanzioni occidentali e a rafforzare il suo esercito - e anche una persona e un'azienda italiane. —

NEL COMPRENSORIO DI VOLGOGRAD

Rivolta nel carcere russo soffocata nel sangue Muoiono quattro guardie

MOSCA

Otto morti, di cui 4 guardie carcerarie e 4 rivoltosi, è il bilancio di un ammutinamento in una colonia penale della regione russa di Volgograd. Altre 7 persone, tra le quali il direttore dell'istituto di pena e 4 detenuti, sono rimaste ferite dagli assalitori, che secondo diversi media si sono dichiarati seguaci dell'Isis. Secondo il Servizio penitenziario federale, i rivoltosi hanno ucciso a coltellate 3 membri dello staff del carcere, nella città di Surovikino, e ne hanno feriti 4, oltre ad altri 4 detenuti. Una delle guardie ferite è deceduta più tardi in ospedale. Successivamente si sono barricati nell'edificio chiedendo, secondo notizie diffuse da alcuni canali Telegram ma non confermate ufficialmente, 2 milioni di dollari e un elicottero per poter fuggire. Ma dopo alcune ore le forze speciali della Guardia nazionale hanno dato l'assalto alla struttura e li hanno «liquidati», secondo quanto annunciato dalle autorità. Le fonti ufficiali non hanno fatto riferimento a una matrice jihadista dell'azione. Ma 2 video diffusi da media online hanno mostrato gli assalitori mentre si dichiaravano «Mujaheddin dello Stato islamico». Il canale Telegram Readovka, in particolare, ha postato un video, impossibile da verificare, in cui si vede uno dei rivoltosi in un ufficio mentre punta un coltello alla gola di una guardia in ginocchio, mentre sul pavimento, coperto da pozze di sangue, giacciono i corpi di 3 guardie apparentemente senza vita. Secondo il Servizio penitenziario federale, l'attacco è avvenuto durante una seduta della commissione disciplinare del carcere, la colonia penale 19. Fonti sanitarie citate dall'agenzia Ria Novosti hanno detto che tra i feriti vi è il direttore della struttura carceraria, Devyatov. Fonti giudiziarie hanno affermato che i 4 autori dell'attacco, tra 23 e i 29 anni di età, erano originari delle ex repubbliche sovietiche dell'Uzbekistan e del Tagikistan e che 3 di loro erano stati condannati. —

Un momento della rivolta

L'INEDITA CRISI POLITICA IN FRANCIA

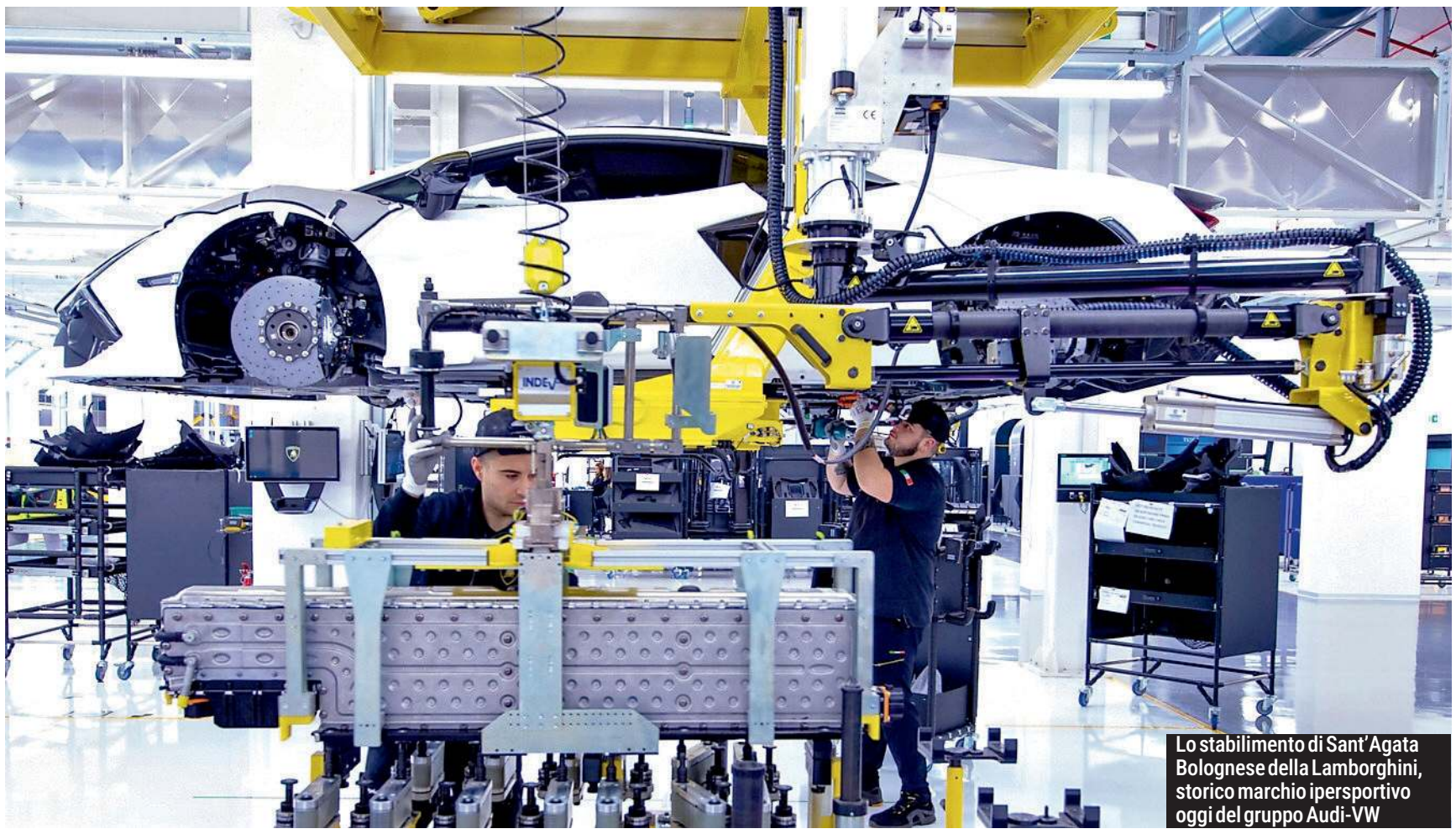
Consultazioni e novità Macron apre a sinistra ma i suoi lo bloccano

PARIGI

Si apre qualche spiraglio nella lunga e inedita crisi politica francese, con i rappresentanti dei partiti convocati per una prima giornata di negoziati all'Eliseo. Macron proclama la sua apertura alle proposte della sinistra e il diritto di tutte le forze che hanno fermato Marine Le Pen con il «Fronte Repubblicano» ad ambire al governo. Nella mattinata di ieri arriva fino a «non escludere» la candidata del Nuovo Fronte Popolare, Lucie Castets, dalla possibilità di essere nominata premier. Ma nel pomeriggio, i Républicains e gran parte della stessa coalizione macroniana, lo bloccano: «Niente governo con La France Insoumise (LFI) oppure sarà sfiducia subito». La sinistra ha definito costruttivi i colloqui, ed è già questo - dopo mesi di incomunicabilità - un segnale positivo. Soprattutto perché i socialisti, gli ecologisti, i comunisti e gli «Insoumis» di Jean-Luc Mélenchon, hanno apprezzato la promessa di Macron di un «cambiamento di rotta» rispetto alla politica degli ultimi 7 anni. I rappresentanti del Nuovo Fronte Popolare erano 12, di fronte a loro solo Macron. Stando ai resoconti, il presidente ha parlato con la Castets, l'alta funzionaria, responsabile delle Finanze al Comune di Parigi, l'unica proposta unitariamente al capo dell'Eliseo dalla sinistra, a poche ore dall'inizio dei Giochi olimpici. Macron aveva giudicato irricevibile la proposta, ma ieri era più disponibile a discuterne. «Sono qui per ascoltare - ha affermato Macron - la mia priorità è la stabilità istituzionale». Molte le domande e le osservazioni fra Macron e la Castets, che come candidata premier era la portavoce della gauche. I presenti hanno riferito che ad un certo punto, dopo aver chiesto quali fossero gli orientamenti del Fronte popolare per un governo, Macron ha posto la domanda cruciale: «Ci saranno anche rappresentanti de La France Insoumise?». La risposta è stata «sì». I rappresentanti della sinistra sono usciti soddisfatti, a parte qualcuno. Tutti hanno avuto l'impressione che il premier sarà nominato «in tempi rapidi». Quando, nel pomeriggio, è stato il turno dei Républicains e del campo «macronista», la situazione si è irrigidita. —

Trovate tutti gli altri Quotidiani su https://paradiso4all.com
paradiso4all.com

Le tensioni geopolitiche



Lo stabilimento di Sant'Agata Bolognese della Lamborghini, storico marchio ipersportivo oggi del gruppo Audi-VW

IN ARRIVO LA RAPPRESAGLIA DI PECHINO ALLA STRETTA DI BRUXELLES SULLE AUTO ELETTRICHE

La Cina riapre lo scontro sui dazi e mette nel mirino i Suv europei

L'economista Cipolletta: «La guerra commerciale con Pechino è sbagliata e ci penalizza»

PIERCARLO FIUMANÒ

La guerra commerciale fra Europa e Cina è cominciata. In risposta ai dazi punitivi sulle auto elettriche cinesi decisi dalla Commissione europea e sostenuti dagli Stati Uniti, Pechino alza il tiro. Prima annuncia di voler colpire i prodotti alimentari europei, a partire dal settore lattiero-caseario e quindi anche i formaggi italiani, poi lancia la vera rappresaglia con l'aumento delle aliquote dei dazi sull'import di auto di grossa cilindrata dall'Unione europea. Nel mirino soprattutto Porsche e Mercedes, un business che, secondo i dati delle dogane cinesi, ha raggiunto un valore di 1,2 miliardi di dollari. Subito sono scesi in campo, appoggiati dal governo di Berlino, i big tedeschi della produzione e della componentistica. Il Cancelliere Olaf Scholz ha cercato una mediazione invitando Bruxelles e Pechino alla pace «evitando il rischio di una spirale». In campo anche la Vda, la potente associazione dell'industria dell'auto tedesca, che invita al «dialogo per forme e soluzioni di partenariato».

Innocenzo Cipolletta

LE CONSEGUENZE SULLA FILIERA

Si tratta di un'escalation dalle conseguenze imprevedibili anche per l'Italia dopo che in dicembre il nostro Paese è uscito dall'accordo sulla Via della Seta. E cresce una certa preoccupazione anche tra i fornitori della filiera automotive italiana attiva con 14.125 imprese in Veneto e 7.500 addetti in Friuli Venezia Giulia. La mossa di Pechino è destinata a colpire un mercato che per i produttori europei vale circa 19,4 miliardi di euro e vede la Germania pesare per il 36% delle importazioni cinesi di Suv, seguita dalla Slovacchia con il 20% (stime Rhodium Group). Ma è uno scenario che potrebbe generare squilibri anche al di fuori dell'Europa. Se si dovesse consolidare il contenzioso Pechino-Bruxelles, Stati Uniti e Gran Bretagna con il Giappone potrebbero infatti trarre un vantaggio perché esportano un gran numero di auto potenti. Un clamoroso disallineamento del commercio mondiale.

Su questa svolta Innocenzo Cipolletta, fra i più ascoltati economisti italiani e presidente dell'Aifi (Associazione Italiana del Private Equity), ha una posizione molto critica: «Siamo tornati indietro all'epoca del protezionismo dell'era Trump proseguito anche dall'Amministrazione Biden. Non c'era alcuna ragione di iniziare questo scontro commerciale. L'Europa ha sbagliato a sfidare la Cina imponendo dazi sulle auto elettriche che hanno il vantaggio competitivo dei sussidi pubblici esattamente come quelle europee. Il risultato è che Pechino sta aumentando l'intensità dello scontro». Cipolletta, che nel corso della sua carriera è stato anche presidente delle Ferrovie dello Stato, della Marzotto e direttore generale di Confindustria dal 1990 al 2000, conosce bene le dinamiche industriali: «L'Europa sta prendendo una strada sbagliata. Siamo precipitati in una guerra fredda commerciale che, purtroppo, rischia di diventare guerra vera se guardiamo ai conflitti in corso alle porte d'Europa. Non abbiamo motivo di avere paura delle tecnologie cinesi perché oggi tutta l'innovazione proviene dagli Stati Uniti e anche noi europei siamo molto avanti. Andando avanti così rischiamo di vivere in mondi separati».

Il presidente cinese Xi Jinping

IL DILEMMA DEL LITIO

L'economista riflette sullo scenario geopolitico e guarda con timore a questa Europa che si è messa l'elmetto nel confronto con la Cina dove invece ci sarebbe bisogno di meno contrapposizioni e di ragionevolezza «almeno in questa parte ricca del mondo». La stessa prospettiva di uno stabilimento di auto elettriche cinese in Europa, per Cipolletta, va letto come un normale ricorso storico «se analizziamo che lo sviluppo dell'auto in Cina è nato dalla delocalizzazione delle fabbriche tedesche e francesi che sono andate a insediarsi nel Paese investendo e guadagnando anche molto». In ultima analisi, osserva l'economista, «alla fine sono i consumatori europei e italiani coloro che rischiano di pagare il prezzo dell'inasprimento dei rapporti commerciali che di fatto potrebbe aggravarsi».

Ma come valuta la linea dell'Europa rispetto ai rapporti commerciali con la Cina? «Stiamo facendo molti passi indietro. L'Europa ha un vantaggio ad acquistare prodotti cinesi a basso costo. Non dimentichiamo che Pechino è un grande esportatore di litio, un elemento cruciale per le batterie delle auto elettriche che servono anche alla produzione in Europa. Le terre rare sono la prossima frontiera».

Perplessità anche sui mercati. Per Chiara Robba, head of Ldi Equity di Generali Asset Management «dall'inizio di luglio, i beni di lusso, i semiconduttori e le automobili sono i settori che hanno registrato le maggiori revisioni negative degli utili. La loro esposizione alla Cina ha innescato alcune preoccupazioni sui possibili effetti di un aumento dei dazi globali». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EXPORT

Germania esposta

La Cina rappresenta circa il 30% delle vendite delle case automobilistiche tedesche e la Germania è di gran lunga il più grande esportatore di veicoli con motori da 2,5 litri o superiori, pari a un controvalore di 1,2 miliardi di dollari neiprimi mesi dell'anno, secondo le Dogane cinesi. Il Suv di grandi dimensioni Gle Class della Mercedes Benz, le berline S Class e la Cayenne della Porsche sono le tre auto importate dall'Europa più popolari in Cina.

FORMAGGI NEL MIRINO

«Ci sono timori»

«Mi auguro che i dazi non vengano applicati perché la Cina è per il nostro settore lattiero-caseario un mercato interessante»: così Renato Romanzin (foto), direttore del Consorzio per la tutela del formaggio Montasio, che raggruppa 48 produttori tra Friuli Venezia Giulia e Veneto orientale, con un fatturato al consumo di circa 65 milioni di euro e una produzione di 782.000 forme l'anno.

L'EXPORT

Venti miliardi

L'export tricolore in Cina sfiora i 20 miliardi di euro, soprattutto macchinari, prodotti tessili e abbigliamento, sostanze e prodotti chimici, mezzi di trasporto, articoli farmaceutici. Fra i prodotti nostrani "vincenti", anche molti del settore agroalimentare (pasta, olio d'oliva, formaggi, vini e spumanti). A trainare invece le importazioni europee dalla Cina ci sono soprattutto beni del settore high tech quali semiconduttori e chip.

La tragedia di Lussinpiccolo

IL CEDIMENTO DEL PORTELLONE DEL TRAGHETTO LASTOVO DELLA JADROLINIJA

Lussino, ai parenti delle vittime riconosciuti i risarcimenti

Alle tre famiglie 50 mila euro più 560 euro al mese a ogni figlio in età scolare
La compagnia ha anche coperto le spese per i funerali. In corso le indagini

Andrea Marsanich / FIUME

Sono ancora in corso le due indagini tese a risalire alle cause della tragedia di Lussinpiccolo del 12 agosto scorso, che ha visto il portellone di prua del traghetto Lastovo - di proprietà della società a controllo statale Jadrolinija - uccidere tre marittimi. Il cedimento della rampa, di cui si fa ancora un gran parlare negli ambienti marittimi in Croazia e non solo in essi, è al centro dell'inchiesta portata avanti da polizia e Procura statale di Fiume da una parte e dall'Agenzia nazionale per gli incidenti aerei, marittimi e ferroviari, dall'altra.

Intanto Jadrolinija ha comunicato che le famiglie delle vittime, il 58enne capomacchina Boško Kostović di Vinischie e i timonieri, Marko Topić, 38 anni di Salona, e Denis Šarić, 54 anni di Zara, riceveranno ciascuna 50 mila euro di risarcimento, in base a quanto contemplato dal contratto collettivo. Inoltre, in ossequio al documento, i figli in età scolastica delle vittime riceveranno ciascuno un assegno di 560 euro al mese fino alla conclusione degli studi. Jadrolinija si è inoltre fatta carico delle spese per le esequie, tenutesi giorni fa, e ha stanziato cinquemila euro una tantum per tutti gli altri componenti dell'equipaggio del Lastovo colpito dal grave lutto, il più grave nella storia dell'armatrice quarnerina, nata 77 anni fa. Il pagamento dei 50 mila euro, è stato precisato, non significa che i familiari non avranno diritto ad un ulteriore risarcimento, richiesta che potrà essere inoltrata al competente tribunale.

L'area interdetta dopo il tragico incidente di domenica 11 agosto

Travolti due timonieri e il capomacchina In via di guarigione il collega ferito

Quanto alle indagini dell'Agenzia nazionale, la direttrice Alana Vukić ha ripetuto che la bozza preliminare del rapporto sarà indirizzata alle parti coinvolte entro la fine di quest'anno, mentre la relazione conclusiva verrà resa di pubblico dominio nel corso del 2025.

Scioccati dalla tragica caduta del portellone sulla banchina, che non ha dato scampo ai tre marittimi, ferendone gravemente un quarto (è in via di guarigione all'Ospedale di Fiume), i responsabili del Sindacato nazionale dei marittimi hanno ribadito che soltanto otto giorni prima dell'episodio avevano inviato una lettera al ministro croato del Mare, trasporti e infrastrutture, Oleg Butković, mettendolo a conoscenza della pesante situazione in cui si trovano le unità della Jadrolinija, 57 in tutto e con l'età media che tocca i 28 anni. Il ferry Lastovo è tra le imbarcazioni più vecchie, con i suoi 55 anni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SABBIONCELLO

Yacht vicino a riva ad alta velocità: scatta la denuncia

Un armatore turco di 42 anni, alla guida di uno yacht immatricolato in Gran Bretagna, è stato denunciato per violazione delle regole sulla sicurezza della navigazione. L'episodio si è verificato nella baietta Kobaš, situata a Stagno, comune della penisola di Sabbioncello, nella Dalmazia meridionale. La pace idilliaca è stata bruscamente interrotta dal potente motoscafo, lungo una trentina di metri, che l'altro giorno procedeva ad una velocità esagerata, lasciandosi a poppa onde molto alte, vicino a riva. Immediatamente un paio di uomini sono balzati sui loro acquascooter, per inseguire il balordo: hanno fotografato il numero dello yacht e chiamato la polizia. Il portavoce del Tribunale regionale raguseo – narentano ha confermato ai media che l'armatore è stato denunciato, dopo di che è stato trasferito al Centro investigativo perché colpito da un ordine di carcerazione preventiva di 30 giorni. Per riacquistare la libertà dovrà versare 30 mila euro di cauzione. A.M.

DACIA
SEMPLICEMENTE TUTTO
DACIA SANDERO STEPWAY
ECO-G BENZINA + GPL
AD AGOSTO
DA 69 €* / RATA MESE
CON INCENTIVI STATALI FINO A ESAURIMENTO FONDI IN CASO DI ROTTAMAZIONE DI UN VEICOLO FINO A EURO2
TAN 5,99% - TAEG7,82%
Anticipo € 2.360 - 36 rate, Rata Finale € 11.154 o sei libero di restituirla.
Info e condizioni presso la Rete aderente.
NUOVA GAMMA SANDERO STEPWAY. Emissioni di CO_2: da 114 a 140 g/km. Consumi (ciclo misto): da 5,5 a 7,4 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Immagine non rappresentativa del prodotto. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 31/08/2024.
*Esempio di finanziamento con valore futuro garantito riferito a Sandero Stepway Expression 1.0 TCe ECO-G a € 13.900 (IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi) valido in caso di rottamazione di un veicolo usato da euro 0 a euro 2 incluso di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi, incluso il contributo statale 2024 (L. 34/2022, DPCM 20/5/24 e s.m.i.) pari a € 3.000; anticipo € 2.360; importo totale del credito € 11.540,00 che include finanziamento veicolo € 11.540; spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 28,85 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.091,76, Valore Futuro Garantito € 11.154 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 13.631,76 in 36 rate da € 68,83 oltre la rata finale. TAN 5,99% (tasso fisso), TAEG 7,82%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2, salvo approvazione Mobilize Financial Services, documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 31/08/24.
Dacia raccomanda Castrol
DACIA.IT
AUTONORDFIORETTO
MUGGIA (TS)
STRADA DELLE SALINE, 2
TEL 040 281212
WWW.AUTONORDFIORETTO.IT
PORDENONE (PN)
VIALE VENEZIA, 121/A
TEL 0434 541555
REANA DEL ROJALE (UD)
VIA NAZIONALE, 29
TEL 0432 284286

paradiso4all.com

Il caso

Dalla Serbia alla Bulgaria, agricoltura in ginocchio. Ma cresce anche il numero delle persone senza acqua potabile

Fra temperature elevate e siccità esplode l'emergenza acqua

Stefano Giantin / BELGRADO

Le previsioni a 30 giorni dell'Rhmz, il servizio meteorologico di Belgrado, non promettono niente di buono. Temperature sempre sopra i 30 anche a settembre, dopo il caldo eccezionale di luglio e agosto, solo qualche millimetro di pioggia in un mese. Anche quelle più a lungo termine, per ottobre e novembre, suggeriscono un clima «più secco» del normale e «più caldo», un "Miholjsko ljeto", l'equivalente dell'estate di San Martino, senza fine.

Benvenuti nei nuovi Balcani, sempre più caldi, sempre più aridi, con l'agricoltura piegata da ondate di siccità sempre più prolungate. E ora anche con decine e decine di migliaia di persone senza acqua potabile in Serbia, Romania, Bulgaria, Kosovo e oltre. Ed è proprio la grande sete uno dei nuovi problemi più acuti e gravi dell'estate nella regione. Sete che fa male in particolare in Serbia. «Si è seccato il fiume Pek», hanno annunciato allarmati i media locali, raccontando di massicce restrizioni ai consumi nelle aree di Majdanpek, Gornji Milanovac, Sjenica, ma anche a Lucanima e Cacak, a Barajevo e a Topola. «Per ora abbiamo acqua dalle 6 alle 10 e dalle 14 alle 18», ha spiegato il direttore dell'acquedotto di Majdanpek, Slobodan Krajić, mentre in tv vanno le immagini delle cisterne dell'esercito mandate a dissetare la popolazione. «Tutti i pozzi si sono prosciugati», racconta un residente di un paesino della Vojvodina, circondato da campi di girasoli e mais bruciati dal caldo.

PERSONE E ANIMALI
CISTERNE D'ACQUA PER ALLEVAMENTI E CASE (FOTO: MINISTERO SERBO; DVERI)

Belgrado invia le cisterne dell'esercito nei paesi. Il granaio Romania ha già subito due miliardi di danni

Ma è un po' tutta la Serbia a essersi «seccata», annota l'organizzazione serba Pravo na vodu (Diritto all'acqua), che ha elaborato una mappa delle restrizioni alle forniture idriche dell'estate in corso. L'elenco dei paesi e delle città colpite è lunghissimo. Questo causa «scarse precipitazioni e alte temperature nell'ultimo mese e mezzo», condizioni che hanno portato al prosciugamento di «laghi, sorgenti e fiumi». È il risultato di scarsi investimenti, il 35% delle forniture si disperde, ma anche dei «cambiamenti climatici», ha ammonito l'organizzazione.

Il quadro, drammatico, non è circoscritto alla sola Serbia. In Kosovo ad esempio restrizioni sono state decise già a luglio nell'area di Peja/Pec e a Rahovec, mentre in ampie zone della Bosnia gli agricoltori stanno già contando i danni a mais, frutteti e colture orticole, messi in ginocchio dalla siccità. «La situazione è allarmante», ha denunciato Nedzad Bico, presidente dell'Associazione degli agricoltori della Federazione.

In Bulgaria intanto è stato dichiarato lo stato d'emergenza in decine di villaggi, in particolare nelle aree attorno a Gabrovo, Veliko Tarnovo, a Pleven, nella regione di Smolyan. E ci sono state anche proteste, nella regione di Svishtov, dove i residenti hanno bloccato le strade per protestare contro le restrizioni all'uso di acqua potabile, sempre più rara e preziosa. «Dobbiamo trovare soluzioni rapide, non abbiamo tempo, la gente vuole vivere normalmente e avere l'acqua», ha affermato il premier tecnico bulgaro Dimitar Glavchev, promettendo misure d'emergenza per garantire le forniture. Emergenza è il termine più adatto per descrivere la situazione, con oltre 600 cittadine e paesini senz'acqua in Bulgaria, ha raccontato la radio pubblica di Sofia.

Quadro ancora più critico in Romania, "granaio" della Ue dove il settore agricolo ha già subìto 2 miliardi di danni per la siccità, e gli allevatori – impossibilitati a dissetarlo - cercano di vendere il bestiame prima che la situazione precipiti. Centinaia i villaggi senz'acqua, pozzi, laghi e bacini artificiali prosciugati. Neppure i grandi fiumi si salvano. Il Danubio ha la portata dimezzata e il traffico fluviale fermo in ampi tratti.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EX LEADER SERBO-BOSNIACO

Il detenuto Karadzić fa causa a Londra

BELGRADO

Uno dei "macellai della Bosnia" fa causa al Regno Unito. Protagonista è Radovan Karadzić, leader politico serbo-bosniaco ai tempi della fratricida guerra degli Anni Novanta, condannato in via definitiva per genocidio e crimini di guerra e oggi detenuto a vita in un carcere inglese. Carcere che per Karadzić sarebbe non adatto perché all'ex ideologo della pulizia etnica le autorità britanniche non avrebbero permesso di usare computer e cellulare, ma soprattutto gli avrebbero vietato di comunicare in serbo, sua lingua materna. Di qui la causa intentata da Karadzić, oggi 80enne, contro il Segretario di Stato alla Giustizia di Londra Shabana Mahmood. Richieste 50mila sterline di danni per «violazioni dei diritti umani».

Radovan Karadzić

Non è la prima volta che Karadzić cerca lo scontro con le autorità di Londra. Nel 2021 la figlia, Sonja Karadzić-Jovicević, aveva sostenuto che il padre sarebbe costretto in una cella troppo piccola, in condizioni «non sane» e «non degne di un Paese civile», nella prigione dell'Isola di Whight, dove ha "traslocato" dopo anni di permanenza in un carcere olandese, in attesa del giudizio definitivo. Karadzić sarebbe rinchiuso in una galera «piena di amianto» e dovrebbe «essere spostato», aveva detto la figlia, aggiungendo che al padre sarebbero stati tolti anche i libri. Londra aveva respinto le accuse assicurando che ogni detenuto nel Regno Unito gode di «standard di sicurezza e sanitari» al massimo livello. —ST.G.

Annamaria e Luciano sempre con tanto affetto vicino a Doretta e alla famiglia, ricordando Tinzetta
Trieste, 24 agosto 2024

ANNIVERSARIO
Ernesto Antonicelli
e
Liliana Fabris
Sempre insieme.
I vostri cari
Trieste, 24 agosto 2024

TRIESTE ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI GRUPPO CERBONE
NUMERO VERDE GRATUITO 800 991 777 h 24 365 giorni
Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24
Cerimonie funebri
Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216
Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926
Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402
info@triesteonoranze.it www.triesteonoranzefunebri.it

Numero Verde
800-504940
ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE
operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare
Il servizio è operativo
TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI
DALLE 10.00 ALLE 20.15
Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)
PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASÌ
nord/est multimedia

COLLOQUI A SARAJEVO, BELGRADO E PRISTINA

Il direttore della Cia in missione nell'area

BELGRADO

Il direttore della Cia Wiliam Burns, dopo i colloqui dei giorni scorsi a Sarajevo, ha visitato Serbia e Kosovo, incontrando i dirigenti locali. Ne danno notizia i media regionali, che non forniscono particolari sui temi al centro degli incontri. Le visite si sono svolte nella massima riservatezza: severe misure di sicurezza e niente dichiarazioni ai media. Facile presumere però che nei colloqui si sia parlato della cronica instabilità che permane nei Balcani occidentali, delle rinnovate tensioni interetniche in particolare in Kosovo e delle minacce a sovranità e integrità territoriale in Bosnia-Erzegovina, viste le crescenti aspirazioni secessioniste del leader serbo-bosniaco Milorad Dodik e degli altri dirigenti della Republika Srpska, l'entità a maggioranza serba della Bosnia-Erzegovina, già sottoposti a più riprese a sanzioni da parte degli Usa.

AVVISI ECONOMICI
MINIMO 15 PAROLE
Per pubblicare un annuncio economico chiamate il numero verde **800.504.940**, attivo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10.00 alle 20.30.
NORD EST MULTIMEDIA S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive.
Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.
MERCATINO 13
ACQUISTIAMO Bottiglie di vino, cognac, whisky e liquori vari. Inviate le foto su whatsapp o contattate il 349. 07.41.864, pagamento contanti anche grosse quantità. Andrea.

Infrastrutture in regione

LE IMMAGINI

Un'altra forma di turismo

Se l'uso della bicicletta come mezzo di spostamento quotidiano non ha ancora raggiunto in Friuli Venezia Giulia le proporzioni che ha in altre parti d'Europa, sicuramente la nostra regione è comunque entrata a far parte dell'immaginario dei cicloturisti grazie alla Alpe Adria, che collega Salisburgo a Grado. (A sinistra Cristina Amirante; le altre due foto da turismofvg.it)

Piste ciclabili

in arrivo 310 chilometri di nuovi cantieri

Opere in progettazione o in via di esecuzione: lavori per 170 milioni

Giovanni Tomasin

Cresce la rete delle piste ciclabili del Friuli Venezia Giulia: sono 57 al momento gli interventi avviati sui vari itinerari della rete regionale, lavori per un totale di 170 milioni di euro distribuiti su 310 chilometri di sviluppo complessivo. La regia della trasformazione è della Regione, che conta di concludere questa fase di interventi entro il 2027: «È un modo efficace di fare economia», spiega l'assessore regionale alle infrastrutture Cristina Amirante.

IL CONTESTO NAZIONALE

Chiunque si sia avventurato oltralpe saprà che l'Europa centrale è coperta da un reticolo di piste ciclabili capillare pressoché quanto quello stradale: la Germania è un Paese che si può traversare a pedali senza praticamente uscire dai percorsi dedicati. Per ragioni di storia industriale più che di carattere geografico, l'Italia è stata a lungo refrattaria alla bicicletta come mezzo di trasporto, e soltanto di recente ha iniziato a muoversi in questa direzione: il Sistema nazionale delle ciclovie turistiche, varato nel 2016, arrancava da tempo e soltanto grazie al Pnrr ha ripreso fiato.

IL PIANO REGIONALE

Il Friuli Venezia Giulia ha colto la palla al balzo e i fondi del Piano nazionale di ripresa sono tra le fonti dei sopra citati interventi, messi in campo in attuazione del Piano regionale della mobilità ciclistica del 2022.

L'assessore Amirante spiega quale sia la filosofia del piano: il modello è la ciclovia Alpe Adria, che collega Salisburgo a Grado ed è ormai un percorso consolidato nelle abitudini dei cicloturisti dei Paesi circostanti. Se la Alpe Adria (cosiddetta ciclovia 1) costituisce l'asse nord-sud della rete, due ciclabili analoghe percorreranno la regione in senso est-ovest, prosegue ancora l'assessore: «La ciclovia 2 corre lungo la costa mentre la 3 attraversa la zona pedemontana». Numerosi percorsi minori si ramificano poi sul territorio, con l'obiettivo di fare del Fvg una regione interamente "ciclabile": «Sono stata di recente a Pontebba – racconta – e ho potuto constatare come il passaggio della ciclabile abbia favorito una economia di servizi a questo tipo di viaggiatori».

Il piano regionale nel suo complesso prevede 1285 chilometri di ciclovie: al momento ne sono stati realizzati 340, e altri 310 arriveranno al completamento degli interventi in corso, portando oltre al 50% la percentuale di lavori realizzati.

Nelle previsioni della giunta, precisa Amirante, tutti questi lavori dovrebbero venire completati entro la fine del mandato: «Tanto più che ci sono finanziamenti Pnrr». Quali sono dunque gli interventi in corso o in progetto?

IN FASE DI REALIZZAZIONE

Alcuni interventi sono in corso o sono stati conclusi da poco: è il caso del tratto Carnia-Moggio della Alpe Adria, che Fvg Strade ha portato a compimento alla fine di luglio.

Sono in fase di appalto, invece, i lavori per il ponte "Matteotti" di Grado, sempre parte della ciclovia 1. All'interno della ciclovia 2, invece, il Comune di Monfalcone ha avviato il primo lotto dell'intervento di recupero del sedime dell'ex ferrovia Fincantieri, nell'ambito delle opere di collegamento all'aeroporto.

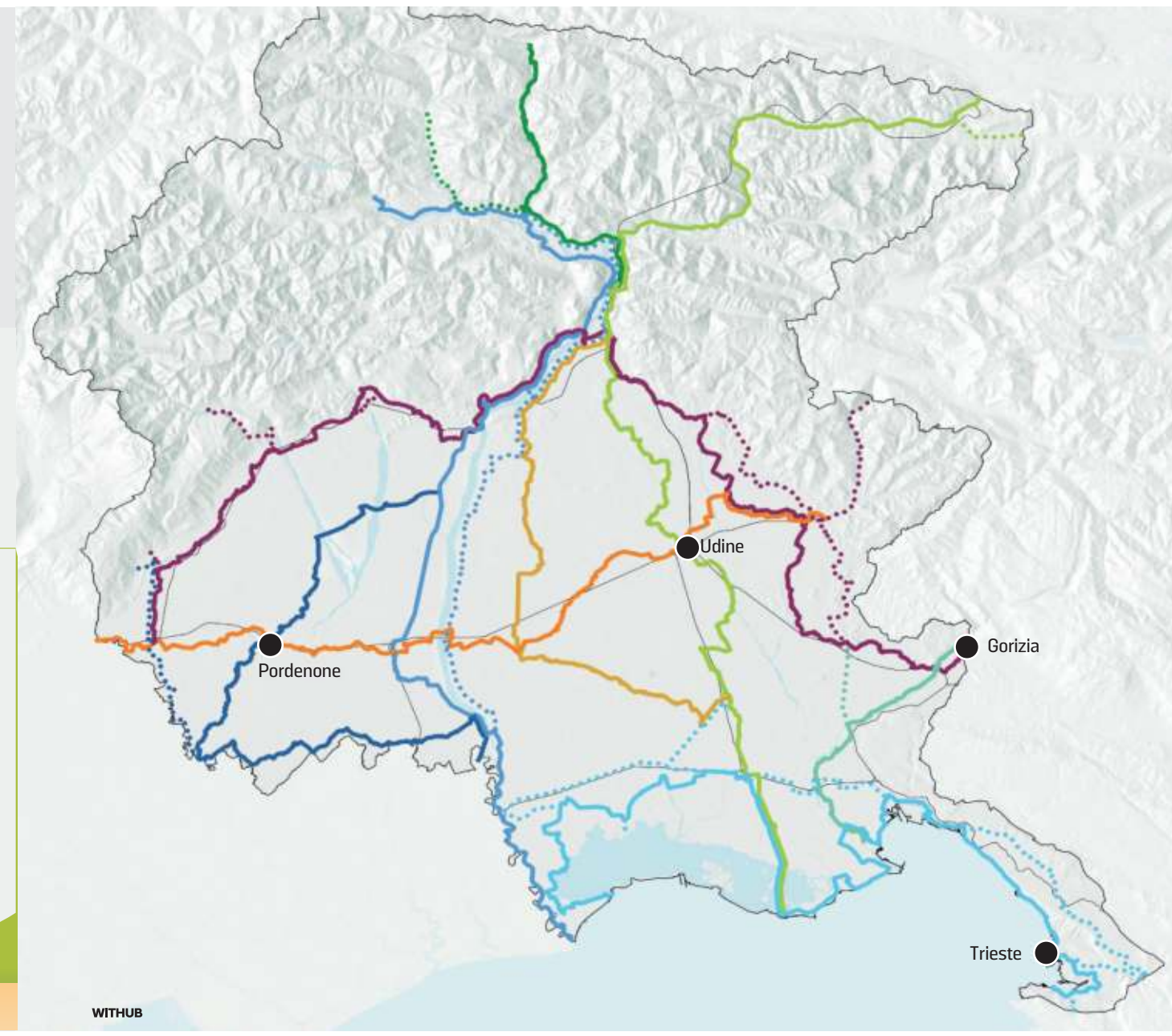
Il piatto forte degli interventi, però, riguarda il percorso della ciclovia Adriatica, parte della ciclovia "Trieste – Lignano – Venezia" (finanziata con 30 milioni di euro dal Pnrr). Per quest'opera sono stati individuati 4 lotti: il lotto 1A, finanziato con 12 milioni dal Fondo per lo sviluppo e la coesione, va da Cervignano a Torviscosa; il lotto 1B da 8 milioni circa va da Torviscosa a Carlino (finanziato con un decreto romano del 2018); il lotto 2 da Carlino a Latisana (più un tratto da San Canzian a Grado) pesa invece per 20 milioni circa ed è rientrante nel Pnrr; il lotto 3, infine, prevede il completamento del tratto Sistiana-Grado, e al momento è in fase di progettazione.

La progettazione definitiva dei primi tre lotti è in fase di autorizzazione. La Regione ha attivato poi una procedura Pr Fesr per 7 milioni e mezzo circa per il primo lotto della ciclabi-

> Il costo medio di tracciato in Friuli Venezia Giulia ammonta a circa mezzo milione di euro ogni mille metri

> Diversi gli strumenti di finanziamento impiegati da Regione ed enti locali. I quattro lotti della Adriatica

paradisoeb.com



A trasformazione completata il reticolo avrà tre dorsali: oltre alla Alpe Adria la Adriatica e la Pedemontana

Al piano nazionale ha ridato slancio il Pnrr. L'amministrazione del Fvg conta di terminare entro fine mandato i 57 interventi avviati

le lungo la statale 14 tra Torviscosa e Muzzana del Turgnano, ed è invece in attesa di conoscere l'esito di un ricorso per procedere con la realizzazione dei primi due lotti della Casarsa Pinzano (per un totale di circa 13 milioni).

GLI INTERVENTI FESR

I fondi del Fesr vengono utilizzati dalla Regione anche per altri sei progetti in fase di affidamento. Un intervento in fase di affidamento, da un milione 100 mila euro, per il secondo lotto della Artegna – Gemona per le ciclovie 1 e 3; il recupero del sedime ferroviario fra Venzone e Portis Vecchio, per un totale di un milione 300 mila euro, come parte della ciclovia 1 e della ciclovia 6 "sinistra Tagliamento"; la messa in sicurezza del ponte di Braulins, per un totale di 4,2 milioni; il recupero del ponte tra Sagrado e Gradisca per 914 mila euro; il tratto Gradisca-Gorizia della ciclovia 5 "Isonzo" (974 mila euro); la ciclovia tra Gradisca e Cormons (495 mila euro).

ACCORDI DI PROGRAMMA

Vi sono poi interventi della Rete regionale inquadrati in accordi di programma fra Regione ed enti locali. È il caso dell'Adp per la mobilità ciclistica del Trieste Airport, che include il già citato primo lotto nel Comune di Monfalcone, un secondo lotto nel Comune di Ronchi dei Legionari (in fase di progettazione) e infine il collegamento della ciclovia allo scalo aeroportuale vero e proprio, che vede la società Aeroporto Fvg in qualità di soggetto attuatore.

Gli interventi che abbiamo citato sono inevitabilmente soltanto una parte della rete complessiva, che prosegue con opere che cubano da qualche centinaio di migliaia a oltre sette milioni di euro, su tutto il territorio regionale.

I COSTI DELLE OPERE

In un servizio nei giorni scorsi dedicato all'estensione delle reti ciclabili in Italia, il Sole24Ore rilevava come il costo medio di un chilometro di ciclabile vari enormemente da una regione all'altra se si prendono in considerazione i progetti finanziati dal Pnrr: la forbice va dai 114 mila euro a chilometro della Ciclovia del Sole (da Verona a Firenze) al milione 666 mila euro della Ciclovia del Garda.

Considerando il solo tratto della Venezia – Trieste, il costo medio del Fvg è di 545 mila euro a chilometro: un dato che combacia quasi perfettamente con il costo medio a chilometro dei 57 interventi regionali di cui abbiamo parlato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RECIR

Ponti da rinforzare per mettere la rete in sicurezza

Sono tanti gli interventi in programma per la Rete di ciclovie di interesse regionale, oltre a quelli citati nell'articolo. Tra i più significativi possiamo citare il tratto Carlino - Colomba della ciclovia Adriatica (1,985 milioni), il nuovo ponte sul Torre nella zona di Tarcento per la ciclovia Pedemontana (2,550 milioni), così come quello sul Colvera a Maniago (1,9 milioni). Sempre per la Pedemontana troviamo poi gli oltre sette milioni finanziati per il tratto Loch (Pulfero) - Stupizza.

VERSO GO!2025 SULLE DUE RUOTE

La ciclovacanza Sacile-Gorizia e la mappatura delle direttrici

LA VALORIZZAZIONE

Valeria Pace

Una ciclovacanza da Sacile a Gorizia tra il 25 e il 29 settembre, con arrivo previsto nel capoluogo isontino proprio nell'ultima giornata di Gusti di frontiera. Un'idea per promuovere la ciclabile Fvg3 e pure Go!2025, l'evento europeo che vedrà Gorizia e Nova Goriza insieme capitali europee della Cultura l'anno prossimo. Domenica 29 infatti è prevista una pedalata transfrontaliera. La Fvg3 ha vinto il primo giugno scorso l'Oscar 2024 del cicloturismo italiano, collocandosi sul gradino più alto del podio a giugno del premio Green road award. «È ancora da completare, ma è già interamente percorribile usando strade secondarie», sottolinea la coordinatrice Fiab (Federazione italiana ambiente e bicicletta) Fvg Luana Casonatto. Questa è solo una delle iniziative che sta mettendo in campo la Fiab per valorizzare l'esperienza e la conoscenza delle ciclabili del Fvg, all'interno e all'esterno del territorio regionale. L'esperienza è infatti segnalata sulla piattaforma andiamoinbici.it con il calendario nazionale delle iniziative Fiab, associazione con 1.200 soci.

La Fvg3 è «sicuramente l'itinerario più gourmand fra i diversi itinerari ciclabili che attraversano il Fvg» e «di ciò sono una testimonianze gli otto presidi Slow Food sui 14 totali della regione che hanno origine proprio nella pedemontana friulana», si legge sul dépliant informativo del viaggio, che informa anche del fatto che la ciclovia tocca anche la zona di produzione vinicola del Collio. «Sulla Fvg3 si trovano tanti olandesi perché la prima guida realizzata sul tracciato era dei Paesi Bassi, la conoscono benissimo, quasi meglio di noi», racconta Casonatto. Ma di recente si vedono sempre più gruppi di italiani, riferisce ancora Casonatto: «Abbiamo avuto di recente gruppi da Saronno, Cuneo e Mantova».

E un'altra esperienza transfrontaliera è la ciclovacanza organizzata dalla Fiab Fvg dal 10 al 13 ottobre che prevede un giro in Istria, da Trieste fino a Pola.

«Ogni fine settimana portiamo una cinquantina di persone sulle ciclovie della regione», spiega la coordinatrice Casonatto. Ma Fiab ha anche collaborato assieme a Promoturismo Fvg per realizzare una mappatura completa dei tracciati. «Da circa un anno si possono scaricare le mappe con i percorsi testati da noi dal sito di Promoturismo e si possono anche acquistare per 2 euro le mappe cartacee in tutti gli uffici in regione», spiega ancora. Assieme al percorso, nelle mappe multimediali presenti sul sito si trovano le informazioni sui dislivelli e le tracce altimetriche, e poi le informazioni su stazioni ferroviarie e altri tipi di collegamento, anche marittimo.

«Siamo fortunati, la nostra regione è a misura di bicicletta, nel giro di una giornata di pedalata si possono vedere dei cambiamenti incredibili di scenari e paesaggi. Il cicloturismo è un tipo di turismo che permette di allungare la stagione, nei luoghi balneari alle mezze stagioni, quando non è più il momento di fare il bagno e nei luoghi di montagna può rappresentare una valida alternativa alla neve», aggiunge Casonatto. —

LUANA CASONATTO
COORDINATRICE FVG FIAB

Le iniziative pensate dalla Fiab per valorizzare e far conoscere la rete del territorio

La Pedemontana viene indicata come itinerario gourmand con 8 dei 14 presidi Slow Food presenti nell'area

LA TRAGEDIA

Recuperato il corpo della figlia di Lynch Finite le operazioni Adesso le autopsie

La Procura invierà in settimana i primi avvisi di garanzia
I reati ipotizzati sono disastro, omicidio plurimo e lesioni

Hannah Lynch nel riquadro in alto e i soccorsi dei vigili del fuoco

Alfredo Pecoraro / PALERMO

Col recupero dell'ultimo corpo che mancava ancora all'appello, quello della giovane Hannah Lynch di 18 anni, la guardia costiera ha concluso le operazioni che per cinque giorni hanno tenuto impegnati uomini e mezzi di soccorso nella ricerca dei dispersi del naufragio del Bayesian, affondato lunedì scorso poco dopo le 4 a mezzo miglio dalla costa di Porticello mentre imperversava una violenta tromba d'aria. Adesso i riflettori sono puntati sull'inchiesta della Procura di Termini Imerese che ipotizza i reati di disastro, omicidio plurimo e lesioni. Nelle prossime ore il procuratore capo Ambrogio Cartosio incontrerà i giornalisti per fare il punto sulle indagini ma intanto la Procura ha acquisito diversa documentazione, tra cui i tracciati che mostrano gli spostamenti dello yacht fino al momento dell'affondamento. Dall'inizio della tempesta a quando il natante è colato a picco sarebbe trascorso un quarto d'ora.

L'INCHIESTA

Nei prossimi giorni saranno poi conferiti gli incarichi per le autopsie sui corpi delle vittime. I medici dell'istituto legale del Policlinico eseguiranno gli esami sui cadaveri dell'imprenditore britannico e proprietario dello yacht Mike Lynch e della figlia 18enne Hannah; del presidente della Morgan Stanley International Jonathan Bloomer e della moglie Anne Elizabeth, dello chef Recaldo Thomas, dell'avvocato Chris Morvillo e di sua moglie Nada. Non appena saranno dati gli incarichi per gli esami irripetibili la Procura invierà gli avvisi di garanzia per consentire agli indagati di nominare i propri consulenti che prenderanno parte alle autopsie. I magistrati hanno già sentito il comandante del Bayesian, James Cutfield, e gli altri superstiti che si trovano ancora nel resort Domina-Zagarella, a Santa Flavia (Palermo), dove dovrebbero rimanere almeno fino a questo weekend. Come le altre vittime anche la giovane Hannah è stata trovata dai sub all'interno del veliero di 56 metri colato a picco nel giro di pochi minuti. Gli altri passeggeri e i membri dell'equipaggio e dello staff sono riusciti a gettarsi nel mare in tempesta e sono stati salvati dall'equipaggio della barca olandese Sir Robert Baden Powell, che era ormeggiata vicino al veliero britannico. Quando la salma della ragazza è stata caricata nell'ambulanza, nel molo di Porticello sono scattati gli applausi nei confronti dei sommozzatori dei vigili del fuoco che hanno operato in un contesto di estrema difficoltà riuscendo a recuperare tutti i corpi. Sub abilitati a immersioni ad alte profondità e in «ambienti confinati», cioè spazi stretti e bui come una grotta marina o una struttura sommersa. La famiglia Lynch, in una nota ufficiale, oltre a dirsi «devastata e sotto shock» per la tragedia, «ringrazia sinceramente la guardia costiera italiana, i servizi di emergenza e tutti coloro che hanno contribuito al salvataggio». Un ringraziamento analogo nei confronti di tutti coloro che hanno partecipato alle operazioni di soccorso viene dalla Camper & Nicholsons, la società di gestione della Bayesian, che si dice pronta a fornire «piena collaborazione» con le autorità italiane «nell'attesa che gli investigatori facciano completa chiarezza su quanto accadde in quella tragica notte». Spetterà adesso proprio alla società armatrice il recupero del veliero, un'operazione costosa che richiederà diverse settimane, forse mesi, e che dovrà svolgersi comunque con l'autorizzazione e sotto il controllo dell'autorità giudiziaria e della Guardia Costiera. Secondo quanto si apprende sono già stati avviati tutta una serie di contatti per capire come procedere. —

IL RITRATTO

Hannah, vita da studiosa «Supernova» amata da tutti

PALERMO

Studentessa modello, appassionata di letteratura e di poesia, impegnata nelle battaglie per i diritti civili e delle donne. È questo il ritratto che i media inglesi fanno di Hannah Lynch, 18 anni, l'ultima vittima della Bayesian recuperata oggi dai sommozzatori dei vigili del fuoco a Porticello. Hannah, figlia del magnate inglese e di Angela Bacares, aveva studiato alla Latymer Upper School di Hammersmith, una scuola privata tra le più esclusive di Londra. Amava tanto i libri e la poesia; lo scorso anno aveva anche vinto un premio, il William C Smith Award, proprio per la poesia. A settembre, dopo il diploma, avrebbe dovuto frequentare la Oxford University. «Era così entusiasta di iniziare a studiare a Oxford, un obiettivo per il quale aveva lavorato duramente», racconta il suo docente di inglese alla Latymer Upper School. «Non ho mai insegnato a qualcuno - ha proseguito - che combinasse capacità intellettuali elevatissime con calore ed entusiasmo come ha fatto Hannah. Ha illuminato l'aula con la sua energia e la sua passione, oltre alla sua intelligenza. È stata una delle migliori studentesse del paese». Alcuni amici della ragazza parlando di lei, al Times, la descrivono come una «supernova, determinata, ostinata e divertente». Toccante anche la testimonianza di una delle più care amiche della ragazza, Katya Lewis, che la descrive come una persona con «un'anima calda e bella. Stare con Hannah mi ha fatto sentire completa e felice. È l'amica più speciale che si possa desiderare e la amerò per sempre». L'ultima apparizione di Hannah, sui social, risale allo scorso 4 luglio, durante il ballo di fine anno, organizzato proprio dalla Latymer Upper School di Hammersmith. La giovane dava l'addio all'adolescenza per affacciarsi alla vita adulta. —

TERNO D'ISOLA

Sharon, sopralluogo bis nella casa dove abitava Sentito ancora Ruocco

LE INDAGINI

BERGAMO

Due giorni fa i carabinieri di Bergamo si erano intrattenuti meno di un quarto d'ora nella casa di Sharon Verzeni per il primo sopralluogo assieme al compagno di lei, Sergio Ruocco. Ieri, poco dopo mezzogiorno, ci sono tornati, ancora con l'idraulico trentasettenne che in via Merelli viveva da tre anni con la compagna, ammazzata a coltellate la notte tra il 29 e il 30 luglio scorsi a Terno d'Isola, per restarci stavolta giusto qualche minuto in più. Sarebbero stati prelevati dei computer e altri strumenti informatici della coppia. «Che mi richiamino senza problemi, anzi meglio. Non sono stanco: non sono mai stanco. Dopo il nuovo sopralluogo a casa non sono stato risentito», sono state le poche parole che Ruocco ha detto ai giornalisti presenti fuori dalla casa di via Adda a Bottanuco, dove abitano i genitori di Sharon e dove, dal giorno dopo il delitto, si è di fatto trasferito a vivere anche lui, visto che l'abitazione che condivideva con la compagna è appunto sotto sequestro.Ieri, durante il sopralluogo nella casa di via Merelli, l'area è stata circoscritta dai carabinieri con del nastro, anche per la presenza costante di giornalisti, fotografi e operatori tv. Terminato il breve sopralluogo, i carabinieri e Ruocco sono tornati al comando provinciale di via delle Valli a Bergamo, dove il compagno si è trattenuto fino a quasi le 15, quando ha appunto fatto ritorno a Bottanuco. Pare non sia stato sottoposto a un nuovo interrogatorio. Come i carabinieri avevano precisato due giorni fa, Ruocco non è indagato e la sua posizione non è mai cambiata. Neppure ieri. In mattinata al comando di Bergamo è stato riconvocato anche il papà di Sharon, Bruno Verzeni. In questa delicata fase delle indagini tutti i familiari, così come - due giorni fa - i colleghi di lavoro di Sharon (era barista al 'Vanilla Food' di Brembate), vengono sentiti, anche più volte, come persone informate sui fatti e dunque non necessitano dell'assistenza di un avvocato. Tuttavia ieri mattina, un'ora prima dell'arrivo di Bruno Verzeri, si è presentato in caserma a Bergamo anche l'avvocato della famiglia di Sharon, Luigi Scudieri, probabilmente per richiedere un aggiornamento formale delle indagini. —

La scientifica a casa di Sharon

L'INCHIESTA

Venezia, secondo round Boraso per sei ore davanti ai magistrati

VENEZIA

È durato sei ore il secondo interrogatorio dell'ex assessore Renato Boraso davanti ai pm Federica Baccaglini e Roberto Terzo. Iniziato alle 11.30, si è concluso poco dopo le 17 con un "no comment" secco dell'avvocato difensore Umberto Pauro: «Parlerò solo alla fine degli interrogatori». Se il primo incontro con pm e investigatori della Guardia di finanza, lunedì scorso, era durato 8 ore e si era dilungato soprattutto nella ricostruzione del ruolo di Boraso all'interno dell'amministrazione comunale di Venezia, stavolta si sono iniziate ad affrontare le contestazioni di corruzione mosse dalla Procura all'ex assessore. E, in particolare, si sarebbe parlato del suo rapporto con l'imprenditore Fabrizio Ormenese che secondo l'ordinanza cautelare del gip Alberto Scaramuzza «è l'imprenditore che ha dimostrato più di ogni altro un potere di condizionamento nei confronti dell'assessore, esercitato non solo nell'interesse proprio, ma anche di altri imprenditori, che all'Ormenese si rivolgevano proprio perché a conoscenza dei suoi rapporti con l'assessore, essendo emerso dalle indagini un vero rapporto di subordinazione dell'assessore verso Ormenese». Questa è la visione dell'accusa e quando la difesa di Boraso riterrà giunta l'ora di superare i "no comment" si avrà un quadro più ampio. Il gip Scaramuzza aveva aperto le porte del carcere anche all'imprenditore, ma il Tribunale del Riesame (con motivazioni ancora non pubblicate) ha invece accolto il ricorso dei difensori dello studio Simonetti, concedendo i domiciliari: «Dimostreremo come Ormenese non abbia compiuto atti di corruzione e che le sue acquisizioni immobiliari non presentano alcun profilo di illiceità», avevano commentato i legali. Ma si è appena iniziato ad affrontare il merito delle accuse mosse all'ex assessore Boraso, per la Procura di Venezia uno dei perni dell'inchiesta "Palude", accusandolo di aver trasformato i suoi doveri pubblici in mezzi privati per concedere lavori a questo o quell'imprenditore amico e "riconoscente". Altri interrogatori arriveranno. R.D.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PREVISIONI

Traffico, l'ultimo sabato da bollino nero in A4

TRIESTE

Ultimo sabato da bollino nero, oggi, sulla rete di Autostrade Alto Adriatico. Sarà una sorta di replica di sabato scorso: probabili le code in ingresso al Lisert per il rientro dalle vacanze e in prossimità dell'uscita ai caselli delle località balneari. Previsti circa 182 mila transiti oggi con circa 26 mila ingressi al Lisert. Torna la collaborazione con Dars (Autostrade Slovene) che prevede il reindirizzamento consigliato del traffico da Slovenia e Croazia sul percorso al RA13 e A4 tramite il bypass H4 (Podnanos-Vrtoiba) - A34 (Gorizia - Villesse). Lo scorso weekend la collaborazione ha permesso di contenere entro i 6 km le code in ingresso al Lisert. Domani la giornata dovrebbe essere più tranquilla. Divieto di circolazione dei tir oggi dalle 8 alle 16,e domani dalle 7 alle 22.

paradisoblu.com

ECONOMIA

SIDERURGIA

Pittini investe 63 milioni per rendere green il suo acciaio

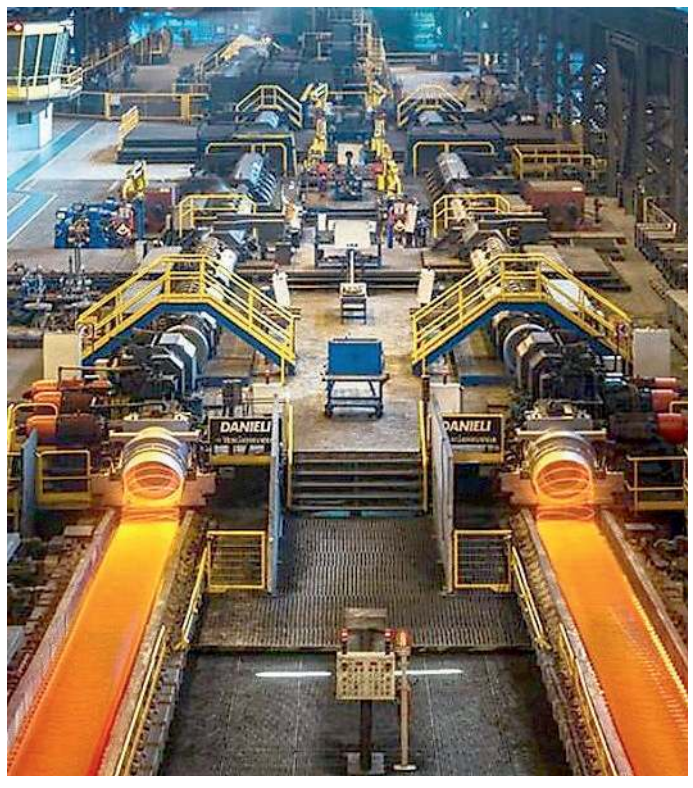
Via libera del ministero delle Imprese all'accordo di sviluppo presentato per i siti di Osoppo e Verona

Federico Pittini

Elena Del Giudice

«Il nostro obiettivo è essere all'avanguardia nella produzione sostenibile dell'acciaio». Così Federico Pittini alla presentazione del bilancio di sostenibilità del gruppo che ha il proprio headquarters a Osoppo, e che ufficializza oggi un nuovo step di investimenti finalizzati, per l'appunto, alla sostenibilità. Parliamo del progetto Resteel che ha come obiettivo quello di migliorare l'impatto ambientale degli stabilimenti di Ferriere Nord e Acciaierie di Verona, in Friuli Venezia Giulia e in Veneto. Il programma di investimenti vale oltre 63,5 milioni di euro, che si sommano alla cinquantina di milioni già impegnati negli stabilimenti di Siderpotenza, altra società del gruppo, e si declina in 5 progetti ambientali che coinvolgeranno gli stabilimenti di Osoppo e Verona, specializzati nella produzione di tondo in barre e in rotoli, vergella, reti elettrosaldate e tralicci.

Resteel è il cuore dell'accordo di sviluppo, approvato ieri dal Mimit con la firma del ministro Alfonso Urso, e prevede, per lo stabilimento friulano, la realizzazione di un sistema che garantirà maggior efficienza energetica per il trasferimento delle billette calde dal reparto acciaieria al reparto di laminazione e interventi di insonorizzazione dei fabbricati, nell'ottica di un minor impatto acustico. Nel sito veneto di Acciaierie di Verona, i progetti di investimento prevedono l'adozione di sistemi di trattamento delle acque a circuito chiuso o semichiuso in ambito acciaieria finalizzato alla riduzione del prelievo di acqua, un nuovo impianto per la produzione di ossigeno ad elevata efficienza energetica e l'insonorizzazione dei fabbricati industriali.



La produzione nel laminatoio all'interno di Ferriere Nord e accanto il prodotto finito, il tondo per l'edilizia, sempre a Osoppo

Il ministero delle Imprese e del made in Italy, «giudicando il programma di sviluppo proposto di particolare rilevanza strategica in relazione al contesto territoriale e al sistema produttivo interessato - si legge nella nota del Mimit -, sosterrà l'investimento con la concessione di 20,7 milioni di euro di agevolazioni. La Regione Friuli Venezia Giulia, in considerazione dei riflessi positivi dell'accordo sull'innalzamento del livello di tutela ambientale del territorio, concederà 570 mila euro di agevolazioni per le iniziative da realizzare a Osoppo». L'accordo di programma sarà gestito da Invitalia che, per conto del ministero, svolgerà l'istruttoria per l'eventuale ammissione alle agevolazioni.

Il gruppo Pittini, primo produttore italiano di acciai lunghi laminati a caldo destinati all'edilizia e all'industria meccanica con oltre 3.300 tonnellate l'anno, un giro d'affari che supera i 2,5 miliardi di euro - traguardo raggiunto dopo l'acquisizione, perfezionata lo scorso anno, della tedesca Steelag Gmbh, azienda leader sui mercati dell'Europa centrale nel campo degli elettrosaldati e dei prodotti derivati dalla vergella nei settori delle costruzioni e dell'industria meccanica - occupa circa 2.500 addetti e copre, con le proprie aziende, l'intero ciclo produttivo: dai materiali ferrosi riciclati fino alla realizzazione di acciai per l'edilizia e la meccanica, trafilati e fili per saldatura.

> «Il nostro obiettivo è essere all'avanguardia nella produzione sostenibile e circolare»

Pittini «ha avviato diversi anni fa un piano strategico relativo alla sostenibilità ambientale di tutti gli stabilimenti - aveva dichiarato Federico Pittini al nostro giornale -. Essendo un gruppo siderurgico, quindi fortemente energivoro, abbiamo ricercato e adottato prima di altri settori una serie di strategie per poter ridurre i consumi energetici e reinserire nel processo produttivo eventuali sottoprodotti. L'economia circolare, per un gruppo come il nostro, è da sempre parte da sempre del processo produttivo».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE TENUTE DEL LEONE ALATO

Boccardo: «Tutelare la filiera agroalimentare Vale il 15% del Pil»

RIMINI

L'investimento di Generali in Gruppo Leone Alato, la holding agroalimentare e vitivinicola del gruppo, è stato fatto «oltre 170 anni fa non solo nella terra, ma nel futuro delle persone». Lo ha detto ieri l'amministratore delegato di Gruppo Leone Alato, Igor Boccardo, al Meeting di Rimini. Un investimento che è «coerente con quella direzione di sostenibilità sociale e ambientale, principio ispiratore del piano strategico "Lifetime Partner 24: Driving Growth"», ha sottolineato il manager. «Proprio in ottica di promozione della sostenibilità sociale e ambientale – ha detto ancora Boccardo – è fondamentale tutelare tutta la filiera produttiva agroalimentare, circa il 15% del Pil italiano». Su questo fronte l'impegno di Generali si concretizza «innovando la propria offerta per proteggere persone e aziende e progettando soluzioni che amplino la forma di protezione e i benefici comuni» legati alla filiera agroalimentare.

Tenute del Leone Alato, spin off di Genagricola, braccio agroalimentare di assicurazioni Generali, è nata con l'obiettivo di scalare posizioni nel mondo vitivinicolo italiano; conta 780 ettari di vigneti per 4 milioni di bottiglie di vino prodotte ogni anno. Ne fanno parte Torre Rosazza, in Friuli Venezia Giulia, Tenuta Sant'Anna, ad Annone Veneto, Costa Arente in Valpantena, Bricco dei Guazzi nel Monferrato, Vigneti Fassone in provincia di Alessandria, acquisita nel 2023, e la toscana Duemani. Vanta 11 brand di vini, per lo più di proprietà, e ha mandato in archivio il 2023 con ricavi in crescita del 18 per cento superando i 20 milioni di euro.—

IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-8-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
A						
A2A	2,018	0,20	2,003	2,029	8,93	6.355,54
Abbvie	176,56	-	176,86	183	26,49	-
Abitare in	4,32	-1,14	4,33	4,42	-13,25	114,82
Acea	16,69	0,85	16,51	16,75	19,89	3.528,12
Acinque	-	-	-	-	-	-
Adidas	218,5	0,69	216,2	218,4	17,78	-
Adobe	497,55	-1,86	497,85	505,7	-5,13	-
Advanced Micro Devic	138,06	-0,89	135,92	139,52	5,27	-
Aedes	0,208	1,96	0,204	0,21	-3,04	6,72
Aeffe	0,67	0,90	0,66	0,672	-27,85	71,38
Aeroporto di Bologna	7,82	-	7,68	7,84	-5,92	280,88
Ageas	44,96	1,17	45,06	45,06	12,62	-
Ahold Kon .	30,16	-	30,22	30,22	15,28	-
Air France-Klm	7,646	2,14	7,51	7,62	-44,57	-
Airbnb	105,54	0,67	104,26	105,24	-16,92	-
Airbus Group	140,7	1,37	136,5	140,78	-0,69	-
Alcoa	30,275	-	29,485	29,98	2,11	-
Alerion Cleanpwr	16,64	3,23	16,3	16,66	-39,04	886,67
Algowatt	-	-	-	-	-	-
Alkemy	12,3	0,41	12,25	12,3	33,23	69,61
Allianz	275,7	1,17	273,6	275,9	12,98	-
Alphabet Classe A	147,58	-0,98	147	148,66	18,29	-
Alphabet Classe C	149,16	-1,06	149,02	149,96	18,15	-
Altria Group	46,495	-	46,585	46,585	28,36	-
Amazon	158,74	-0,95	157,6	160,46	17,01	-
Amc Entertainment	4,4775	-0,09	4,485	4,485	0,09	-
American Express	225,65	1,51	224	224,85	30,16	-
Amplifon	29,05	1,01	28,78	29,12	-8,02	6.527,71
Anheuser-Busch	55,08	0,25	55,08	55,4	-6,00	-
Anima Holding	4,93	0,82	4,908	4,968	21,74	1.563,97
Antares Vision	3,1	3,85	2,905	3,1	65,13	213,86
Apple	202,1	-0,69	201,45	204,45	16,47	-
Applied Materials	181,74	-	179,32	182,68	24,46	-
Aquafil	2,93	0,34	2,875	2,93	-16,14	124,63
Ariston Holding	4,102	3,12	4,002	4,124	-36,14	503,02
Ascopiave	2,67	1,14	2,62	2,67	17,80	622,87
Asml	816,4	-2,02	811,7	827	22,36	-
At&T	17,506	-	17,554	17,554	17,12	-
Autostrade M.	2,66	-	2,66	2,66	-69,67	11,64
Avio	12,98	0,78	12,8	12,98	52,97	339,90
Axa	33,91	0,98	33,64	33,86	14,32	-
Azimut H.	22,06	1,29	21,86	22,09	-7,71	3.131,76
B						
B&C Speakers	15	2,39	14,65	15	-20,81	162,39
B. Cucinelli	89,6	-0,99	88,9	90,7	1,78	6.143,13
B. Desio	4,68	0,65	4,62	4,69	28,14	624,40
B. Generali	39,92	0,66	39,68	40	17,93	4.642,29
B. Ifis	21,1	1,15	20,94	21,2	32,87	1.126,58
B. Profilo	0,2	-	0,2	0,202	-0,87	136,34
B.Co Santander	4,36	-1,44	4,306	4,347	12,68	68.867,81
B.F.	4,27	0,23	4,23	4,27	7,14	1.111,80
B.P. Sondrio	6,81	1,19	6,745	6,82	14,89	3.054,57
Banca Mediolanum	10,8	0,93	10,7	10,82	25,43	7.982,56
Banca Sistema	1,49	0,81	1,476	1,49	22,04	118,92
Banco BPM	6,084	1,10	6,038	6,126	25,87	9.115,23
Banco De Sabadell	1,915	1,54	1,9005	1,906	71,83	-
Bank Of America	35,84	-	35,545	35,545	12,91	-
Basf	45,025	1,17	44,54	45	-9,06	-
BasicNet	3,13	0,32	3,09	3,16	-31,52	170,32
Bastogi	-	-	-	-	-	-
Bayer	27,9	0,89	27,74	28,005	-17,48	-
Bbva	9,448	1,22	9,376	9,376	14,09	29.957,92
Beewize	0,655	2,34	0,645	0,655	22,02	7,12
Beghelli	0,232	-	0,227	0,233	-16,55	45,91
Berkshire Hathaway	403,9	-0,14	402,9	406	24,39	-
Bestbe Holding	0,001	-	0,001	0,001	-94,44	1,24
Beyond Meat	5,876	0,65	5,668	5,668	-27,49	-
BFF Bank	9,81	1,55	9,7	9,86	-6,19	1.821,98
Bialetti	0,201	-0,50	0,1975	0,207	-22,06	31,35
Biesse	9,395	1,73	9,21	9,425	-27,38	253,63
Bioera	0,065	-0,31	0,064	0,066	19,39	1,34
Bitcoin Group	54,1	0,19	53,4	54,3	114,99	-
Blackrock	788,8	-	781,1	786,7	4,86	-
Block	58,2	-0,33	58,41	58,55	-16,78	-
Bmw	84,38	1,39	83,82	84,4	-17,56	-
Bnp Paribas	61,37	0,61	61,17	61,53	-2,19	-
Boeing	157,96	1,28	156	158,04	-33,21	-
Borgosesia	0,65	-	0,65	0,65	-7,38	30,67
Bper Banca	4,993	1,24	4,941	5,004	62,56	6.976,89
Brembo	10,346	0,92	10,226	10,35	-7,75	3.426,28
Brioschi	0,0508	-	0,049	0,0508	-19,64	38,86
Bristol-Myers Squibb	43,01	-	42,6	43,15	-5,10	-
Broadcom	148,22	-1,46	146,3	149,94	48,24	-
Buzzi	35,44	2,43	34,64	35,44	24,54	6.624,53
C						
Cairo Comm.	2,135	1,43	2,09	2,135	15,64	283,93
Caltagirone	5,64	0,71	5,56	5,68	31,57	676,17
Caltagirone Ed.	1,23	-	1,23	1,23	23,81	151,53
Campari	8,112	0,62	8,038	8,144	-21,06	9.938,88
Carel Industries	17,68	1,96	17,06	17,72	-28,65	1.987,78
Caterpillar	311	0,65	311,5	311,5	16,98	-
Cellularline	2,56	0,39	2,55	2,58	8,19	55,31
Cembre	37,1	1,37	36,35	37,15	-1,24	622,51
Cementir Hldg.	9,89	1,96	9,68	9,95	1,47	1.540,54
Centrale Latte Italia	2,64	0,76	2,62	2,62	-14,98	36,78
Chevron	132,02	-	131,9	134,64	-3,58	-
Chl	-	-	-	-	-	-
Cir	0,605	0,67	0,602	0,606	40,25	635,71
Cisco Systems	45,19	-	45,27	45,27	-1,09	-
Citigroup	55,75	2,39	54,7	54,7	17,38	-
Class	0,083	-0,72	0,0814	0,083	38,87	23,12
Cnh Industrial	9,16	1,19	9,026	9,16	-18,07	12.268,80

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
Coinbase Global	183,72	1,21	180,44	187	12,23	-
Comer Industries	33,8	3,05	32,8	33,8	14,16	947,19
Commerzbank	13,1	1,00	13,06	13,2	21,78	-
Conafi	0,21	-3,23	0,205	0,214	-17,69	7,99
Continental	60	1,73	59,4	59,6	-22,88	-
Costco Wholesale	782,6	-	791,3	791,3	29,55	-
Credem	9,99	1,11	9,88	10,02	23,34	3.380,59
Credit Agricole	13,715	0,99	13,59	13,71	6,04	-
Csp Int.	-	-	-	-	-	-
Cvs Health	52,2	1,20	51,8	52,33	-26,20	-
Cy4Gate	6,04	2,20	5,92	6,06	-27,67	139,92
D						
Daimlerchrysler	62,11	0,73	61,89	62,27	-1,65	-
D'Amico	6,25	0,32	6,22	6,31	10,09	775,59
Danieli	33,5	1,52	32,85	33,5	11,72	1.346,23
Danieli r nc	25	1,42	24,6	25	13,11	997,02
Datalogic	6,68	2,14	6,55	6,68	-2,68	385,83
De' Longhi	28,36	0,57	27,82	28,54	-8,22	4.260,72
Deutsche Bank	14,712	1,10	14,604	14,8	20,59	-
Deutsche Boerse	198,4	-	197,5	197,5	3,15	-
Deutsche Lufthansa	5,708	1,75	5,63	5,708	-29,54	-
Deutsche Post	38,34	0,74	38,2	38,36	-15,16	-
Deutsche Telekom	25,16	0,36	24,7	25,18	15,93	-
Diasorin	103	1,58	101,25	103	9,27	5.709,49
Digital Bros	9,89	-1,69	9,82	10,06	-7,33	143,40
Digital Value	49,8	0,61	49,2	50,1	-18,71	502,08
Dollar General	110,02	-	111,54	111,54	-10,91	-
doValue	1,624	-0,18	1,62	1,653	-52,28	131,21
E						
E.On .	12,61	-	12,495	12,6	2,62	-
E.P.H.	0,004	-9,09	0,004	0,0044	-99,99	0,10
Edison r nc	1,55	-0,64	1,55	1,565	0,95	171,06
Eems	0,1692	-2,31	0,1683	0,1732	-59,08	1,42
El.En	9,94	2,26	9,7	9,94	-0,62	782,21
Electronic Arts	131,78	-	133,18	133,18	8,61	-
Eli Lilly & Company	847	-2,01	847	866,2	64,00	-
Elica	1,7	-1,16	1,69	1,72	-25,22	108,15
Emak	0,975	-	0,97	0,983	-10,66	158,97
Emerson Electric	94,25	-	94,57	95	7,16	-
Enagas	13,68	-	13,58	13,95	-11,61	-
Enav	3,902	1,19	3,842	3,902	12,20	2.091,08
Endesa	18,895	-	18,75	18,76	-1,52	-
Enel	6,714	1,62	6,627	6,725	-1,77	67.282,48
Enervit	3,23	2,87	3,15	3,23	-0,03	56,14
Eni	14,598	1,36	14,468	14,598	-6,20	48.757,19
Equita Group	3,95	0,51	3,9	3,95	6,52	204,95
Erg	23,64	1,20	23,34	23,64	-19,10	3.522,20
Esprinet	5,34	2,40	5,195	5,34	-6,05	260,58
Essilorluxottica	214,5	0,19	214,1	215,4	18,13	-
Estee Lauder Companies	84,6	1,20	81,8	83	-37,39	-
Eukedos	-	-	-	-	-	-
Eurocommercial Prop.	23,7	-	23,7	23,7	5,23	1.272,86
EuroGroup Laminations	3,546	0,74	3,5	3,56	-8,94	333,51
Eurotech	1,298	-1,67	1,262	1,338	-47,07	46,66
F						
Facebook	476,15	-1,36	474,3	485	50,25	-
Faurecia	9,73	3,20	9	9,732	-53,82	-
Ferrari	431	-0,02	430	435,5	40,75	83.609,61
Ferretti	2,84	0,89	2,79	2,84	-3,24	949,90
Fidia	0,228	-4,20	0,226	0,24	-73,70	7,49
Fiera Milano	3,805	1,74	3,77	3,815	35,45	271,20
Fila	9,12	1,33	8,95	9,13	8,67	386,94
Fincantieri	5,072	1,32	4,974	5,088	14,78	1.609,68
Fine Foods & Ph.Ntm	8,18	-1,45	8,06	8,26	-4,28	183,53
FinecoBank	14,9	1,12	14,765	14,975	8,53	9.013,17
First Solar	202,05	2,27	198,32	204,3	28,39	-
FNM	0,443	2,07	0,43	0,443	-4,55	189,00
Ford Motor	10,014	1,77	9,912	9,912	-13,26	-
Fresenius	32,83	1,02	32,7	32,7	10,58	-
Fuelcell Energy	0,3987	4,29	0,3988	0,3988	-73,52	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,512	2,40	0,486	0,512	-35,96	29,99
Gamestop Corp	20,045	-0,52	19,832	20,025	1,27	-
Garofalo Health Care	5,38	-0,37	5,3	5,42	14,31	474,09
Gasplus	2,47	-0,40	2,44	2,48	-1,00	110,73
Gaz De France	15,52	0,23	15,48	15,54	-2,30	-
Gefran	8,7	-0,46	8,54	8,7	0,32	125,24
Generalfinance	11,1	-	10,95	11,1	19,10	140,02
Generali	24,02	1,01	23,78	24,07	24,38	37.332,58
Geox	0,59	2,25	0,577	0,6	-21,13	149,19
Giglio Group	0,6	-	0,592	0,618	26,61	16,19
GPI	12,38	1,14	12,24	12,38	23,97	354,17
Grandi Viaggi	0,94	-2,69	0,94	0,97	23,63	47,12
Greenthesis	2,28	-	2,28	2,29	139,49	355,25
GVS	6,7	1,21	6,61	6,71	16,92	1.164,35
H						
Heidelberg Cement	94,62	2,38	93,32	93,32	12,99	-
Henkel Vz	81,14	-	80,84	80,84	9,16	-
Hera	3,42	0,88	3,386	3,422	14,05	5.055,15
Hugo Boss	40,81	-	39,42	40,88	-37,04	-
Huntington Bancshares	13,132	-	13,156	13,156	49,16	-
I						
Iberdrola	12,685	0,59	12,675	12,675	6,64	-
Igd - Siiq	2,24	0,45	2,17	2,265	-3,21	247,49
Illimity bank	4,664	1,44	4,492	4,664	-16,09	385,94
Immsi	0,594	2,59	0,58	0,595	2,37	199,38
Incyte	57,58	-	57,4	57,4	-1,37	-
Indel B	22,4	-	21,8	22,6	-6,19	129,78
Inditex	49,48	0,98	49,24	49,3	26,00	-
Indus Holding	22,2	-	21,95	22,2	9,83	-
Industrie De Nora	9,975	0,86	9,82	9,99	-37,06	507,06
Infineon Technologie	32,265	0,48	31,75	32,28	-13,24	-
Ing Groep	15,962	1,04	15,87	16,018	17,25	-
Intel	18,534	-0,06	18,202	18,67	-58,49	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
Intercos	15,9	0,51	15,72	15,94	10,60	1.523,15
Interpump	38,6	0,89	38,24	38,72	-18,30	4.169,81
Intesa Sanpaolo	3,6775	1,53	3,6345	3,6835	36,72	66.152,10
Intuit	550,4	-	590	590	13,77	-
Intuitive Surgical	433,3	-1,79	440,6	444,95	43,36	-
Inwit	10,77	1,22	10,68	10,78	-6,95	10.242,61
Irce	2,07	-	2,03	2,09	4,97	58,23
Iren	1,937	1,89	1,906	1,937	-3,30	2.480,03
It Way	1,32	0,92	1,286	1,32	-24,04	13,85
Italgas	5,045	1,51	4,976	5,045	-4,03	4.037,68
Italian Exhibition Gr.	6,2	0,65	6,02	6,2	96,98	188,66
Italmobiliare	28	0,54	27,85	28,25	7,55	1.187,67
Iveco Group	9,288	2,61	9,062	9,346	10,78	2.459,33
IVS Gr. A	7,16	-	7,16	7,16	30,84	646,54
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	195,74	-	195,36	202,25	26,47	-
Johnson & Johnson	146,64	1,16	143,02	151,34	2,02	-
Juventus FC	2,327	0,09	2,2725	2,3495	6,60	595,49
K						
Kering	257,6	-0,79	258	261	-35,01	-
Kla-Tencor	726,6	-0,70	721,6	724	51,36	-
KME Group	0,885	1,14	0,867	0,891	-2,71	239,62
KME Group r nc	-	-	-	-	-	-
L						
Landi Renzo	0,2505	0,60	0,246	0,2505	-44,50	55,54
Lazio	0,73	-0,54	0,722	0,74	-6,66	49,66
Leonardo	22,22	0,77	21,95	22,29	47,40	12.770,62
Lottomatica Group	11,61	1,13	11,49	11,62	17,47	2.896,35
Lumen Technologies	5,556	5,01	5,45	5,841	253,26	-
LU-VE	26,5	2,32	25,95	26,7	13,08	575,63
Lvmh	680,4	0,21	675	681	-7,29	-
Lyft	10,406	-	10,284	10,284	-24,77	-
M						
Maire	7,38	0,68	7,295	7,39	48,17	2.412,65
Marr	11,42	1,24	11,26	11,42	-1,23	751,67
Marvell Technology	64,11	-	62,28	64,31	12,13	-
Mastercard	416,1	-1,35	420,1	423,75	10,64	-
Mcdonald's	258,8	-0,71	258,8	261	-2,06	-
Mediobanca	15,02	0,84	14,92	15,09	33,11	12.426,16
Medtronic	78,97	-0,15	78,92	79,33	4,88	-
Merck	171,6	-	171,1	171,2	18,73	-
Merck & Co.	104	0,19	104	0	6,47	-
Met.Extra Group	1,99	-	1,99	2,04	8,05	1,20
Mfe A	2,934	1,88	2,878	2,934	22,33	960,60
Mfe B	4,06	0,94	4,022	4,064	22,50	949,35
Micron Technology	92	-4,72	91,39	95,15	25,75	-
Microsoft Corp	372,15	-1,51	370,25	377,3	12,08	-
Mittel	1,64	4,46	1,57	1,66	4,85	128,81
Moderna	74,29	-1,18	73,61	75,57	-15,10	-
Moltiply Group	36,9	3,07	36,05	36,9	12,84	1.435,28
Moncler	55,86	0,47	55,2	56,06	-0,17	15.315,64
Mondadori	2,53	2,43	2,47	2,53	15,39	645,54
Mondo TV	0,169	-0,82	0,168	0,171	-42,78	11,21
Monrif	0,0412	-4,19	0,0412	0,043	-18,75	8,69
Monte Paschi Si	5,228	1,12	5,172	5,244	69,71	6.528,39
Morgan Stanley	91,54	-	90,96	90,96	22,41	-
Mtu Aero Engines	267,6	-	267,6	267,6	44,97	-
N						
Neste	19,64	-1,70	20,12	20,13	-39,36	-
Netflix	611,7	-1,96	609,2	625,9	41,36	-
Netweek	-	-	-	-	-	-
Newlat Food	12,76	1,11	12,64	12,9	61,60	558,23
Newmont	46,835	-	46,73	46,73	21,18	-
Nexi	6,2	1,01	6,136	6,232	-17,13	7.916,88
Next Re Siiq	3,18	-	3,18	3,18	-3,73	34,14
Nike	74,95	-1,02	74,51	75,59	-23,22	-
Nikola Corp	6,995	4,50	6,995	6,999	1.954,87	-
Nokia Corporation	3,7555	0,76	3,74	3,76	20,56	-
Northrop Grumman	454,1	-	457,4	457,4	7,77	-
Nvidia Corp	114,96	0,24	112,16	116	159,50	-
O						
Olidata	0,4975	0,40	0,4905	0,499	-8,49	95,67
Oracle	123,36	-	123,68	123,68	29,67	-
Orange	10,265	0,93	10,245	10,245	-1,35	-
Orsero	12,76	1,59	12,6	12,76	-26,08	222,28
OVS	2,692	2,51	2,614	2,7	15,59	625,53
P						
Palantir Technologies	28,6	-2,09	28,395	29,265	84,82	-
Paypal	64,03	-2,05	63,62	64,75	15,66	-
Peloton Interactive	4,3135	14,17	3,892	4,3135	-12,52	-
Pepsico	155,92	-1,17	157,2	157,2	-0,16	-
Pfizer	25,855	-0,08	25,75	26,075	-0,04	-
Pharmanutra	51,5	1,38	50,1	51,6	-10,75	487,52
Philips	26,97	-0,11	26,96	27,05	28,69	-
Philogen	21,8	0,93	21,3	21,8	18,58	630,57
Piaggio	2,616	2,03	2,57	2,616	-13,88	912,57
Pininfarina	0,748	-0,80	0,744	0,764	-3,70	59,50
Piovan	13,75	0,36	13,7	13,75	29,42	734,32
Piquadro	2,05	-	2,06	2,06	-6,26	103,00
Pirelli & C.	5,448	1,04	5,4	5,462	9,48	5.405,98
PLC	1,54	2,33	1,54	1,54	-11,61	38,93
Plug Power	1,9922	2,99	1,93	2,02	-53,87	-
Pne	12,14	-	11,56	12,1	4,35	-
Porsche Automobil Holding Pref	40,9	0,91	40,98	40,99	-12,58	-
Porsche Pref	72,12	0,59	70,8	72,26	-24,14	-
Poste Italiane	12,495	0,73	12,425	12,52	20,60	16.195,35
Procter & Gamble	151,04	-	153,58	153,58	17,43	-
Prysmian	61,8	-0,03	61,64	62,24	49,66	18.255,67
Puma	37,51	-	37,02	37,02	-25,83	-
Q						
Qiagen	42,11	-	42,1	42,1	3,51	-
Qualcomm	154,5	-0,06	153,88	155,46	19,21	-
R						
Rai Way	5,03	0,60	5	5,04	-2,70	1.361,46
Ratti	1,99	0,51	1,92	1,99	-26,43	53,93

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
RCS Mediagroup	0,756	0,53	0,748	0,758	1,57	393,54
Recordati	51,6	0,39	51,4	52,05	5,73	10.803,54
Regeneron Pharmaceuticals	1070	-	1070,5	1070,5	32,94	-
Renault	43,27	0,46	43,32	43,5	16,11	-
Reply	138,2	0,29	137,4	139,2	15,90	5.185,80
Repsol	12,675	1,16	12,305	12,61	-7,02	-
Revo Insurance	9,36	0,65	9,24	9,36	11,30	228,00
Rheinmetall	533	-0,37	527,8	533,6	86,83	-
Risanamento	0,0241	1,26	0,0231	0,0244	-35,34	43,06
Robinhood Markets	18,462	-	18,532	18,532	53,03	-
Rockwell Automation	241,6	-	230	233	-10,78	-
Roku	62,7	10,84	58,3	62,52	-33,97	-
Rwe	32,03	1,07	31,86	31,9	-22,76	-
S						
S. Ferragamo	7,595	1,95	7,465	7,605	-38,93	1.261,86
Sabaf	17,35	-	17,35	17,35	0,14	218,63
Safilo Group	1,172	3,90	1,13	1,182	22,76	465,38
Saipem	2,074	0,58	2,063	2,093	38,90	4.099,97
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	25,7	0,19	25,65	25,75	4,95	1.602,25
Salesforce	235,65	0,94	236,2	236,2	-2,20	-
Sanlorenzo	37,9	2,02	37,2	37,9	-12,22	1.308,76
Sanofi	100,22	1,18	99,91	100,22	10,65	-
Saras	1,6	-	1,599	1,601	-1,27	1.521,59
Seagate Technology Holdings	93,29	-	94,75	94,77	37,74	-
Seco	2,555	3,02	2,51	2,605	-27,69	332,72
Seri Industrial	3,9	1,56	3,855	3,935	11,90	209,07
Servizi Italia	1,895	-	1,88	1,915	13,27	60,49
Sesa	97,95	1,61	95,5	97,95	-21,47	1.513,93
Siemens	166,7	0,83	166	166	-0,84	-
Siemens Energy	25,63	2,19	25,05	25,72	110,42	-
SIT	1,47	0,34	1,47	1,47	-56,75	36,70
Snam	4,412	0,73	4,38	4,427	-5,93	14.726,81
Snowflake	103,04	-2,61	102	105,4	-41,04	-
Societe Generale	21,44	0,89	21,345	21,47	-10,93	-
Softlab	1,09	2,83	1,05	1,1	-29,12	5,23
Sogefi	2,035	1,85	1,996	2,035	38,67	239,62
Sol	36,2	2,99	35,15	36,2	25,63	3.194,91
Sole 24 Ore	0,702	-0,28	0,702	0,704	3,76	39,70
Somec	17,5	-1,96	17,4	17,7	-37,87	122,14
Spotify Technology	307,2	-	309,55	309,55	82,48	-
Starbucks Corp	83,98	0,84	83,42	84,15	-4,12	-
Steel Dynamics	107,94	-	107	107	15,66	-
Steico	27,5	-	27,35	27,35	-20,56	-
Stellantis	14,966	1,56	14,808	15,038	-30,17	44.740,15
STMicroelectr.	28,145	0,81	27,71	28,375	-38,01	25.634,05
SYS-DAT	4,615	0,98	4,56	4,615	34,19	142,73
T						
Tamburi Inv.	9,42	1,40	9,27	9,43	0,14	1.716,70
Target	142,04	-	141	142,52	49,40	-
Technogym	9,48	1,66	9,325	9,48	2,60	1.875,61
Technoprobe	7,38	-0,34	7,325	7,485	-14,30	4.865,42
Telecom It. r nc	0,259	1,49	0,2555	0,259	-15,78	1.549,38
Telecom Italia	0,2328	0,47	0,2316	0,2337	-21,04	3.571,61
Telefonica	4,068	0,49	4,05	4,05	14,47	-
Tenaris	12,685	0,40	12,575	12,725	-20,40	14.847,72
Terna	7,726	1,31	7,642	7,749	0,99	15.331,41
Tesla	195,38	-0,42	191,28	198	-12,31	-
Tesmec	0,0823	0,98	0,0809	0,0824	-31,83	48,67
Tessellis	0,471	2,61	0,4545	0,474	-31,99	108,42
The Coca-Cola Company	61,88	-0,85	61,88	63,82	17,44	-
The Italian Sea Group	8,89	2,42	8,6	8,89	6,26	462,02
The Walt Disney	80,81	-0,68	80,32	81,27	-0,59	-
Thyssenkrupp	3,194	0,76	3,15	3,21	-48,00	-
Tinexta	11,73	2,36	11,47	11,75	-43,82	540,02
Toscana Aeroporti	12,9	-0,39	12,9	12,9	10,03	238,48
Trevi	0,2855	1,78	0,2805	0,2855	-12,00	88,15
Triboo	0,718	3,76	0,696	0,73	-9,63	19,91
Tripadvisor	13,1	1,83	13,495	13,495	-34,71	-
Txt e-solutions	25,65	3,01	24,8	25,7	27,09	324,97
U						
Uber Technologies	66,04	-	65,1	65,4	15,70	-
Unicredit	36,545	1,11	36,205	36,585	46,78	59.001,10
Unidata	3,49	1,45	3,38	3,49	-12,84	106,25
Unieuro	11,5	0,35	11,42	11,5	9,93	238,32
Unipol	9,42	1,56	9,27	9,42	79,07	6.640,78
V						
Valsoia	9,28	-	9,26	9,34	0,42	100,81
Varta	2,01	1,52	1,969	2,09	-90,40	-
Verizon Communications	36,81	0,45	36,975	36,975	8,11	-
Viatris Inc	10,435	-	10,48	10,48	10,47	-
Visa - Classe A	239,05	-0,58	239,05	241,2	1,84	-
Volkswagen	97	0,52	96,72	97,5	-13,75	-
Vonovia	30,46	-	30,1	30,42	7,48	-
W						
Wacker Chemie	87,68	-	87,6	87,6	-21,54	-
Walgreens Boots Alliance	9,188	-	9,139	9,139	-59,29	-
Walmart	67,19	-1,31	67,42	67,99	42,81	-
Warner Bros Discovery	7,061	3,62	7,011	7,08	-34,62	-
Waste Management	187,64	-	189,44	189,44	18,65	-
Webuild	2,432	0,08	2,414	2,464	31,57	2.459,64
Webuild r nc	9,7	-	9,7	9,7	75,23	15,57
WIIT	20,95	2,44	20,1	20,95	4,08	570,43
Workday	228,55	-	229	234,4	-15,25	-
Z						
Zest	0,1475	-5,75	0,147	0,154	-43,29	25,00
Zignago Vetro	10,82	1,12	10,66	10,82	-25,09	959,56
Zoom Video Communications	62,86	2,96	61,15	61,15	-11,36	-
Zucchi	1,955	-6,90	1,88	2,12	-7,81	8,30

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	908.56	0.02
Cac 40	7577.04	0.70
Dax (Xetra)	18635.53	0.77
FTSE 100	8327.78	0.48
Ibex 35	11278.10	1.09
Indice Gen	58683.21	0.44
Nikkei 500	3315.81	0.46
Swiss Market In.	12347.46	0.34

EURIBOR 22-8-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,635	3,685
1 Mese	3,595	3,645
3 Mesi	3,525	3,574
6 Mesi	3,382	3,429
1 Anno	3,102	3,145

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 23/8/2024	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	69.86	72.77
Argento (per kg.)	789.02	846.79
Platino p.m.	959.00	0.0000
Palladio p.m.	949.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,1121	-0,13	0,64
Giappone	162,37	-0,17	3,86
G. Bretagna	0,84733	-0,25	-2,50
Svizzera	0,9476	-0,15	2,33
Australia	1,6518	-0,19	1,57
Brasile	6,1902	0,59	15,45
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,5106	-0,16	3,17
Danimarca	7,4615	-0,01	0,12
Filippine	62,734	0,02	2,37
Hong Kong	8,6728	-0,10	0,48
India	93,309	-0,18	1,53
Indonesia	17303,11	-0,59	1,31
Islanda	152,3	0,00	1,20
Israele	4,1184	-0,65	2,98
Malaysia	4,8654	-0,20	-4,18
Messico	21,5311	-0,40	15,00
N. Zelanda	1,8061	-0,25	3,18
Norvegia	11,802	0,29	5,00
Polonia	4,2775	-0,09	-1,43
Rep. Ceca	25,078	-0,06	1,43
Rep.Pop.Cina	7,9364	-0,16	1,09
Romania	4,9763	-0,00	0,01
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4551	-0,12	-0,27
Sud Corea	1486,86	-0,26	3,71
Sudafrica	19,9591	-0,32	-1,91
Svezia	11,4355	0,38	3,06
Thailandia	38,067	-0,69	0,25
Turchia	37,8181	0,09	15,82
Ungheria	393,75	-0,09	2,86

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
13.09.24	999	99,83	0,00
30.09.24	1059	99,68	3,00
14.10.24	1102	99,56	2,87
14.11.24	362	99,30	2,79
29.11.24	1504	99,15	2,89
13.12.24	1897	99,07	2,74
14.01.25	1448	98,79	2,77
31.01.25	2832	98,57	2,92
14.02.25	1887	98,50	2,80
14.03.25	1699	98,27	2,77
14.04.25	2333	98,04	2,73
14.05.25	395	97,80	2,71
13.06.25	681	97,57	2,68
14.07.25	1591	97,33	2,67
14.08.25	14117	97,12	2,67

MONETE AUREE

QUOTE AL 23/8/2024	Domanda	Offerta
Marengo	411,19	436,36
Sterlina	518,5	550,25
4 Ducati	975,23	1.034,94
20 $ Liberty	2.153,34	2.283,85
Krugerrand	2.203,13	2.338,02
50 Pesos	2.656,25	2.818,88

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
13.09.24	99,829	99,813	0,00
30.09.24	99,678	99,68	3,00
14.10.24	99,561	99,559	2,87
14.11.24	99,297	99,311	2,79
29.11.24	99,145	99,14	2,89
13.12.24	99,069	99,061	2,74
14.01.25	98,787	98,795	2,77
31.01.25	98,573	98,563	2,92
14.02.25	98,504	98,485	2,80
14.03.25	98,274	98,29	2,77
14.04.25	98,035	98,026	2,73
14.05.25	97,798	97,781	2,71
13.06.25	97,568	97,535	2,68
14.07.25	97,334	97,301	2,67
14.08.25	97,117	97,076	2,67
BTP			
01.09.2024	100,008	100,003	0,00
15.11.2024	99,592	99,589	3,12
01.12.2024	99,799	99,78	2,91
15.12.2024	99,035	99,02	3,20
01.02.2025	98,768	98,734	3,15
01.03.2025	100,862	100,862	2,66
28.03.2025	100,09	100,12	2,81
15.05.2025	98,91	98,87	2,83
01.06.2025	98,832	98,791	2,87
01.07.2025	99,012	98,967	2,82
15.08.2025	98,306	98,269	2,82
29.09.2025	100,67	100,61	2,53
15.11.2025	99,64	99,58	2,49
01.12.2025	98,9	98,95	2,66
15.01.2026	100,85	100,76	2,44
28.01.2026	100,41	100,38	2,49
01.02.2026	96,79	96,71	2,74
01.03.2026	102,48	102,42	2,28
01.04.2026	95,72	95,64	2,77
15.04.2026	101,58	101,5	2,35

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
01.06.2026	98,06	97,97	2,55
15.07.2026	98,86	98,76	2,48
01.08.2026	94,9	94,83	2,74
28.08.2026	100,62	100,49	2,41
15.09.2026	102,06	102,06	2,35
01.11.2026	109,52	109,43	1,87
01.12.2026	96,84	96,75	2,55
15.01.2027	95,74	95,6	2,61
15.02.2027	100,45	100,35	2,40
01.04.2027	95,97	95,77	2,60
01.06.2027	98,64	98,51	2,44
15.07.2027	101,81	101,76	2,38
01.08.2027	98,14	97,96	2,46
15.09.2027	94,81	94,62	2,63
01.11.2027	111,38	111,2	1,98
01.12.2027	99,67	99,51	2,43
01.02.2028	97,51	97,35	2,52
15.03.2028	91,45	91,3	2,78
01.04.2028	101,94	101,76	2,40
15.07.2028	91,56	91,32	2,74
01.08.2028	103,42	103,24	2,42
01.09.2028	107,12	106,86	2,30
01.12.2028	99,8	99,62	2,51
01.09.2029	104,58	104,65	2,47
15.02.2029	89,81	89,61	2,84
15.06.2029	99,26	99,04	2,63
01.07.2029	101,61	101,37	2,59
01.08.2029	100,22	99,98	2,59
01.11.2029	110,91	110,67	2,36
15.12.2029	103,95	103,7	2,58
01.03.2030	102,47	102,24	2,59
01.04.2030	91,37	91,07	2,88
15.06.2030	103,08	102,84	2,65
01.08.2030	88,48	88,2	2,98
15.11.2030	104,59	104,45	2,69
01.12.2030	91,55	91,29	2,94
15.02.2031	101,81	101,5	2,77

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
01.04.2031	86,66	86,37	3,06
01.05.2031	117,15	116,78	2,46
15.07.2031	101,34	101,05	2,82
01.08.2031	84,05	83,75	3,12
01.12.2031	85,4	85,11	3,11
01.03.2032	89,53	89,21	3,03
01.06.2032	84,21	83,91	3,15
01.12.2032	94,13	93,77	2,99
01.02.2033	117,15	116,8	2,75
01.05.2033	107,63	107,24	2,87
01.09.2033	92,79	92,38	3,08
01.11.2033	107,08	106,65	2,94
01.03.2034	105,69	105,3	3,01
01.07.2034	102,64	102,2	3,07
01.08.2034	112,14	111,97	2,97
01.02.2035	102,14	101,74	3,15
01.03.2035	98,05	97,7	3,17
01.03.2036	79,54	79,16	3,46
01.09.2036	86,39	86,05	3,38
01.02.2037	103,44	103,07	3,18
01.03.2037	72,71	72,35	3,58
01.03.2038	94,15	93,8	3,41
01.09.2038	90,69	90,33	3,45
01.08.2039	112,46	112,02	3,34
01.10.2039	102,68	102,26	3,43
01.03.2040	90,79	90,39	3,51
01.09.2040	112,33	111,92	3,40
01.03.2041	74,45	74,01	3,68
01.09.2043	105,2	104,76	3,54
01.09.2044	109,78	109,29	3,50
01.09.2046	88,81	88,44	3,61
01.03.2047	80,7	80,36	3,65
01.03.2048	91	90,61	3,62
01.09.2049	96,19	95,82	3,63
01.09.2050	74,42	73,97	3,71
01.09.2051	62,59	62,28	3,71
01.09.2052	68,25	68,02	3,75

paradiso4all.com

Le idee

LA SFIDA DI HARRIS SULLA NUOVA STRADA

RENZO GUOLO

Kamala Harris chiude con la formalizzazione della candidatura presidenziale una convention che ha mutato volto dopo il forzato ritiro di Biden. Chicago è stata così occasione per far conoscere meglio Harris all'America. Un paradosso per chi è alla Casa Bianca da quattro anni in veste di vice presidente, ma quel ruolo viene sempre occultato dal lungo cono d'ombra proiettato sul numero due dell'amministrazione dalla presidenza imperiale a stelle e strisce.

Nell'atteso discorso di accettazione la Harris ha saldato biografia e posizionamento politico. Si è presentata come paladina dei diritti civili, in particolare di quelli delle donne: dal diritto all'aborto senza gli ostacoli imposti ideologicamente dagli stati repubblicani, all'azione di contrasto alla violenza sessuale; ha promesso di difendere l'estensione dell'assistenza sanitaria pubblica introdotta da Obama e, come ex procuratrice, di garantire la sicurezza come bene collettivo capace di tutelare i più deboli. Sul piano economico ha detto di voler sostenere la classe media, spina dorsale di una società sempre più frammentata da fratture etniche, religiose, culturali, e sull'immigrazione si è rifatta alla propria storia, figlia di madre indiana e di padre giamaicano giunti negli Stati Uniti per studiare: esempio dell'eterna, rinnovata, pastorale americana tesa a rafforzare l'idea che il sogno di un paese in cui tutti, anche gli immigrati, possano farcela se si impegnano e rispettano le regole, è ancora possibile.

Soprattutto, Kamala ha ricordato che le prossime elezioni non sono una scadenza fisiologica negli assetti istituzionali del Paese: in gioco c'è «qualcosa di più grande». L'America è al bivio, ha messo in guardia. La prospettiva che alla Casa Bianca possa tornare Trump, con la sua concezione demagogica e autoritaria del potere, trasforma l'appuntamento di novembre in «rischio per la democrazia». Le prossime elezioni, ha scandito, determineranno il «futuro dell'America per molte generazioni a venire». Il rientro al 100 di Pennsylvania Avenue dell'uomo che ha ispirato, e sollecitato, l'assalto al Congresso del 6 gennaio 2021, rifiutando il pacifico passaggio dei poteri, stravolgerebbe, tanto più dopo l'immunità a tutto campo garantitagli dalla Corte Suprema, ciò che l'America «è stata e vuole ancora essere».

In politica estera Harris si è posta in continuità con le posizioni dell'amministrazione Biden: a fianco dell'Ucraina e di quella Nato che Trump vorrebbe veder tramontare; per il diritto di Israele a difendersi da Hamas e dai suoi sponsor come l'Iran ma anche a favore una tregua che metta fine alla sofferenza della popolazione di Gaza e dell'autodeterminazione dei palestinesi. Formula, quest'ultima, che, pur nella sua annosa vaghezza, lascia trasparire la volontà di perseguire l'ipotesi fondata sulla formula "due popoli, due stati". Posizione che forse sosterrà con più decisione dopo l'eventuale vittoria nella corsa presidenziale, in modo da tenere fermo sin lì l'appoggio dell'influente elettorato ebraico. Anche se così mette in discussione il sostegno di quello, assai numeroso, di origine araba e di religione islamica – oltre che di una larga fascia di giovani, in particolare studenti universitari, che reclamano una scelta pro-pal più netta per schierarsi con i dem anziché astenersi.

La sfida di Harris, dunque, è partita. Se la «Nuova strada da seguire» evocata dalla pragmatica Kamala convincerà un'America così polarizzata, si vedrà percorrendola. Di certo, appare meno in salita di quella di Biden. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Kamala Harris sul palco per il discorso di accettazione della candidatura presidenziale democratica

FINE VITA E NOMINE ALLA CONSULTA

SERGIO BARTOLE

Gruppi radicali fra cui l'associazione Coscioni stimolano la discussione sul suicidio assistito che la Corte costituzionale ha già esaminato. Si dice che la giurisprudenza della Corte in materia ha seguito una linea unitaria e coerente.

La discussione in atto dovrebbe tenere conto che questo giudizio non è esatto. Dapprima il giudice costituzionale, avendo dato inutilmente un anno alle Camere per intervenire, ha emendato nell'esercizio delle sue attribuzioni la relativa normativa penale ritenuta illegittima liberalizzando il concorso di terzi nel suicidio di malato che affronti sofferenze fisiche e psichiche intollerabili per patologia irreversibile che non escluda la capacità di decidere liberamente e consapevolmente di porre fine ad un trattamento di sostegno vitale.

Si è identificato tale trattamento nella dipendenza da una macchina che l'assistente può distaccare o spegnere. Restava incerto il destino di casi in cui la persistenza in vita sia assicurata non da una macchina, ma da interventi di terze persone nella sfera personale del malato, lesive della sua dignità e perciò insostenibili. Di questi fu chiesto alla Corte di pronunciarsi con il giudizio conclusosi con la sentenza di quest'anno. La quale rigetta la richiesta di una nuova modifica della legge penale rinviando ai giudici dei singoli casi di estendere o meno l'applicazione dei principi a suo tempo enunciati quando non vi sia dipendenza del malato da un sostegno vitale artificiale. La differenza fra le due sentenza è evidente giacché se nel 2019 c'è stata una vera e propria modifica del diritto penale, nell'odierna decisione tutto dipende dall'interpretazione dei giudici che potrebbero non applicare i principi e penalmente sanzionare l'assistenza al suicidio.

Ciò non è da escludere se il silenzio del legislatore a fronte alle citate aperture è il sintomo non dell'ignavia delle Camere, ma di una divergenza valoriale nella nostra società per cui la maggioranza rifiuta di prendere atto dell'esistenza di un diritto a liberamente disporre della propria vita in condizioni di patologie irreversibili.

Di recente il presidente della Pontificia Accademia della vita monsignor Paglia ha ribadito l'avversione della Chiesa per il suicidio assistito in polemica con letture giornalistiche di un documento dell'Accademia che vi vedevano un mutamento di posizioni.

E' però vero che quel documento contribuisce all'approfondimento delle motivazioni della Corte che muovono dal rifiuto dell'accanimento terapeutico, della nutrizione e dell'idratazione.

L'inaugurazione di un anno giudiziario

La Chiesa non condivide la disattenzione per la condizione di chi soffre per patologie irreversibili di cui dà prova l'attuale maggioranza. Dalla quale ci si può aspettare una inversione di rotta della stessa Corte costituzionale come quella della Corte Suprema degli USA per l'ingresso di giudici nominati da Trump: l'on. Meloni intenzionalmente rivendica il "diritto di dare le carte" della prossima elezione parlamentare di quattro giudici costituzionali in sostituzione di quelli scaduti o in scadenza.

La materia di cui trattiamo potrebbe risentirne: la recente sentenza sul suicidio assistito non mette un punto fermo con modifiche legislative, sono pertanto possibili mutamenti nella giurisprudenza della Corte. Ma i suoi componenti non sono tutti nominati da una sola autorità come quelli della Corte Suprema, i partiti di governo (ammesso che trovino un accordo) possono pesare sull'elezione parlamentare di soli cinque (dei quindici) e per di più debbono disporre di una maggioranza qualificata che oggi non hanno. Perciò il futuro è aperto a sviluppi imprevedibili. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MONTAGNA CHE ATTENDE GIORGETTI

FRANCESCO MOROSINI

In Italia c'è ancora chi si illude che il debito sia un falso problema e crede e sostiene che l'eccesso di esposizione non freni, bensì favorisca la crescita. A sottolineare quanto questa visione sia fallace è stato il governatore di Bankitalia Panetta al convegno di Comunione e Liberazione di Rimini. Un errore da matita rossa, perché rende più onerosi i finanziamenti alle imprese a danno della produttività. Il che va a spese del futuro.

Si tratta di un tema centrale dell'agenda di governo: incombe infatti la predisposizione della Legge di Bilancio. È un percorso a tappe, il traguardo è a dicembre. Una di queste sarà la presentazione della Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (Nadef) il 26 settembre. Suo compito sarà di aggiornare al momento economico gli obiettivi programmatici del governo.

L'ombra del debito, che è l'immagine speculare della credibilità italiana, seguirà la Nadef a Bruxelles e condizionerà il confronto con la Commissione europea. Se a ciò si somma la vicinanza dei prossimi responsi delle agenzie di rating, è evidente che Palazzo Chigi viva momenti delicati. Perché il Paese, come sottolinea il Governatore, è in equilibrio su un castello di carta, proprio il debito pubblico.

Peggio, espone l'Italia negativamente all'attenzione dei mercati finanziari. Debito sovrano che purtroppo a giugno ha raggiunto il record di 2.984,5 miliardi di euro. Inoltre, il debito condiziona la qualità della democrazia: impone vincoli che limitano le possibilità di politiche di bilancio qualificanti l'identità (ideologia e interessi rappresentati) di chi governa.

Guai poi a cercare una consolazione nel fatto che, in valore assoluto, il debito italico sia inferiore a quello francese. La sua dimensione, senza ulteriori parametri, dice poco o niente, mentre il confronto va fatto in rapporto al Pil.

Il fatto è che, purtroppo, il debito del Belpaese è cresciuto sia in recessione (più giustificato) che durante le fasi espansive (una assurdità). Tant'è che, come sottolinea Panetta, l'Italia paga più interessi sul debito di quante siano le risorse finanziarie per l'istruzione. Fatto grave. Questa è la montagna che il ministro Giorgetti affronta impostando Nadef e Legge di Bilancio: per lui e per il governo le nuvole economiche sul cielo d'agosto sono cupe.

A rendere impervio il cammino sono la fine del sostegno della Bce tramite acquisti di titoli di Stato e il prevedibile ritorno a regole europee più rigide e severe rispetto a qualche anno fa. Facile che tra le novità, oltre al deficit si torni a stringere sul rapporto debito/Pil.

Il bivio davanti al quale si trova il governo è quasi scontato, in teoria: dovrà scegliere tra lo strumento fiscale e i tagli di spesa, almeno per dare un segnale a Bruxelles e ai mercati. Mettere in atto misure in tal senso sarà però tutt'altro che elementare a causa di inevitabili resistenze socio-politiche.

La credibilità che sapranno mettere in campo il ministro dell'Economia e la presidente del Consiglio potrà aiutare. Magari riprendendo il tema dell'approvazione del Mes, finora scansata solo da Roma in tutta la Ue. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

promosso da

nord/est multimedia · IL PICCOLO

con la co-organizzazione di

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA · comune di trieste

con il contributo di

Fondazione

con il patrocinio di

FNSI Federazione Nazionale Stampa Italiana · Ordine dei Giornalisti

supporter

Crédit Agricole Corporate & Investment Bank

partner tecnici

CX · NONINO · SPECOGNA

partner

FINCANTIERI

main partner

GENERALI

link media festival

Trieste
6-8 settembre 2024

programma completo
www.linkfestival.it

paradiso4all.com

TRIESTE

zinelli & perizzi
zinellieperizzi.it

Il patrimonio culturale

Il restauro della libreria antiquaria Umberto Saba con il ritorno delle vecchie scaffalature. A sinistra l'avvocato Volli illustra la prosecuzione dei lavori cui seguirà il fitto del ramo d'azienda FOTOSERVIZIO LASORTE

La libreria Saba pronta a ottobre Avviata la trattativa per la gestione

Il libraio Battista potrebbe rilevare l'attività dagli eredi Cerne
Tra un mese rientrano i 28 mila volumi. Evento in Barcolana

Laura Tonero

I lavori di restauro della libreria antiquaria Umberto Saba sono alle battute finali. Entro i primi giorni di ottobre la Comunità ebraica – che grazie a donazioni pubbliche ha curato la delicata operazione di recupero – restituirà le chiavi della libreria agli eredi di Mario Cerne, lo storico gestore venuto a mancare lo scorso gennaio. Un passaggio che si sta valutando di inserire all'interno del calendario di eventi della prossima edizione della Barcolana.

In merito ci sono delle interlocuzioni in corso tra la Comunità ebraica e gli organizzatori della regata velica, perché quel momento, «di fatto, rappresenterà anche la riconsegna ufficiale della libreria Saba alla città di Trieste», sottolinea l'avvocato Paolo Volli, che per la Comunità ebraica ha seguito le operazioni di restauro.

Il cronoprogramma dei lavori – il restauro è curato dallo studio dell'architetto Aulo Guagnini – prosegue senza intoppi. Terminata la sistemazione del pavimento in parquet e riposizionate tutte le librerie perimetrali, sta per essere completato anche il restauro della carta da parati. La prossima settimana verrà riposizionato il resto del mobilio originale, restaurato in chiave conservativa: il grande bancone all'ingresso, la scrivania di Umberto Saba e le due "torri" librarie centrali.

La prima delle due, quella che era visibile già dall'ingresso, resterà alta, così da ricreare alle sue spalle, dove è sistemata appunto l'antica grande scrivania, quell'"antro oscuro" di cui Saba si invaghì e comprò a stretto giro nel 1919. La seconda "torre" libraria verrà invece riproposta più bassa, così come era immortalata in una fotografia della libreria degli anni Cinquanta.

Una volta posizionati i mobili, verrà perfezionato l'impianto di illuminazione – la tonalità delle nuove luci è molto calda e ricrea perfettamente l'atmosfera – che andrà a valorizzare quei pezzi di antiquariato.

Sarà sottoposta a restauro anche la finestra a mezzaluna in vetro, con la scritta "Libreria antiquaria Umberto Saba", posta sopra le vetrine esterne. Contemporaneamente, verrà recuperata la funzionalità del delicato sistema di piccole carrucole che consentiva l'apertura di quella finestra da terra.

A fine settembre inizierà infine il riposizionamento dei circa 28 mila volumi: tutti dovranno essere ricollocati esattamente dove erano prima del restauro. A questo scopo, i libri sono stati numerati, con riferimento preciso alla libreria e alloscaffale che li ospitava.

A quel punto la libreria Saba sarà pronta per essere riaperta e il testimone passerà di nuovo alla famiglia Cerne, locataria dell'immobile commerciale ed erede della società "Umberto Saba libreria antiquaria", alla quale fanno capo arredi e patrimonio librario.

Moglie e figlia non gestiranno però in prima persona la libreria e hanno avviato a questo scopo un dialogo con Massimo Battista, oggi titolare della libreria antica e moderna Zeno Bandini di via Lazzaretto vecchio. Salgono le quotazioni per una sua gestione della libreria antiquaria Umberto Saba, probabilmente con la formula dell'affitto d'azienda.

MASSIMO BATTISTA
TITOLARE DELLA LIBRERIA ZENO BANDINI DI VIA DEL LAZZARETTO VECCHIO

Sistemato il parquet, riposizionate le librerie perimetrali, restaurati i parati e in arrivo il mobilio Poi toccherà alle luci

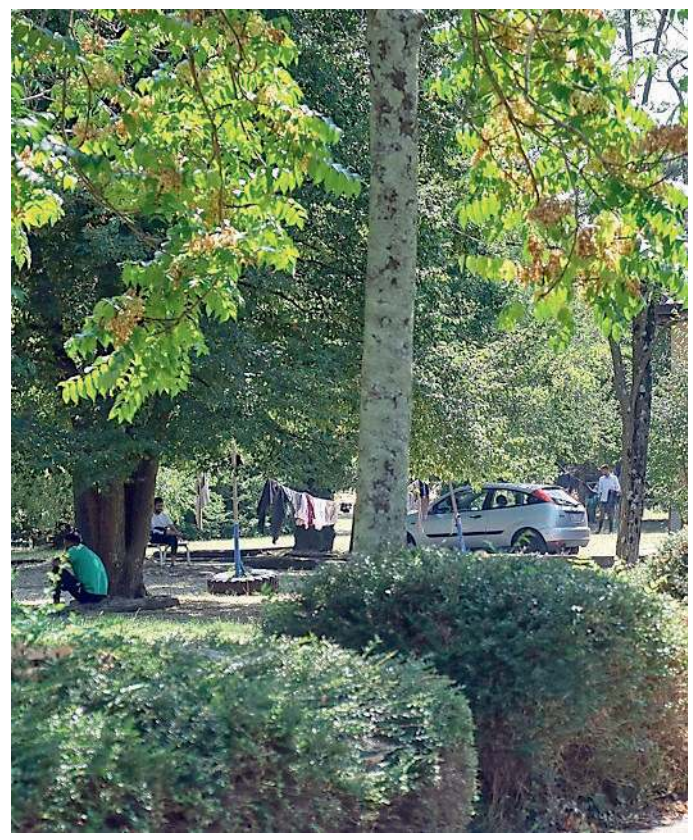
La famiglia dell'ultimo titolare valuta il fitto del ramo d'azienda «Ci sono un interesse e un dialogo ma nulla è stato definito»

Battista, interpellato ieri dal *Piccolo*, non nasconde «ci sia un interesse e un dialogo con la famiglia Cerne, ma per ora – puntualizza l'imprenditore – non c'è ancora nulla di definito». A giorni dovrebbe esserci un sopralluogo da parte degli eredi Cerne e di Battista direttamente nella libreria. Restano comunque da decidere molti aspetti.

L'ipotesi al vaglio è quella di una gestione che, rispettando i vincoli fissati a suo tempo dalla Soprintendenza – la libreria deve restate una libreria antiquaria, non può vendere libri di recente pubblicazione e anche l'arredamento non deve subire modifiche, neppure nel posizionamento – riservi una sezione della Saba alla parte museale, e un'altra all'aspetto commerciale, che alla vendita dei liberi di antiquariato potrà abbinare anche un'attività di merchandising per promuovere il nome della libreria. Un'operazione che potrebbe valorizzare ulteriormente l'aspetto culturale-turistico della libreria, chiusa nell'estate del 2023 proprio per le precarie condizioni di salute di Cerne.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I nodi dell'accoglienza



Richiedenti asilo seduti all'ombra degli alberi del Centro di accoglienza straordinaria ricavato nella frazione di Campo sacro negli spazi dell'ex Ostello scout Alpe Adria FOTO MASSIMO SILVANO

La vita dei migranti all'ex Ostello scout dove i posti sono la metà del previsto

I letti dovranno arrivare a 150 ma adesso ce ne sono 78
Attesi altri moduli e lavori del Comune sulla rete fognaria

Francesco Codagnone

L'ultimo trasferimento da Campo sacro, riferiscono gli operatori, è avvenuto martedì scorso. A bordo delle corriere c'erano cinquanta migranti, accolti nell'ex Ostello scout in attesa di essere smistati altrove.

Appena varcati i cancelli, i letti lasciati liberi dai richiedenti asilo sono immediatamente tornati a riempirsi. Molto rapidamente, anche perché dei 150 posti di capienza massima previsti per il Centro di accoglienza straordinaria (Cas) sul Carso al momento ne sono disponibili tra 75 e i 78, fanno sapere Caritas e Ics.

A inizio luglio l'Unhcr aveva provveduto a fornire l'ex sito di Alpe Adria con moduli abitativi aggiuntivi, ma a ieri i container non erano ancora in funzione. Il Comune, dal canto suo, fa sapere che l'intervento di adeguamento della rete fognaria, necessario per aumentare la capienza della struttura, è in fase di Conferenza dei servizi. Dopo l'appalto ci vorranno almeno quattro mesi prima di terminare i lavori.

«Il sistema di trasferimenti sta funzionando», precisa l'assessore regionale alla Sicurezza Pierpaolo Roberti, e il sindaco Roberto Dipiazza assicura che «provvederemo ad adeguare l'ex Ostello quanto prima». Ma chi si occupa di accoglienza non nasconde le proprie preoccupazioni, perché tra chi è in attesa di accedere a Campo sacro e chi non intende presentare domanda di protezione internazionale restano per strada «decine di persone». Anche famiglie, donne sole o con bambini al seno. Il rischio, denuncia il presidente dell'Ics Gianfranco Schiavone, è che «si torni al dramma di un anno fa: picchi di quattrocento persone abbandonate nel Silos», che oggi non c'è nemmeno più.

A due mesi dalla chiusura del magazzino dietro la stazione, avvenuta il 21 giugno, l'ordinanza di sgombero firmata dal sindaco «non è stata accompagnata da adeguate politiche di accoglienza», denuncia l'Ics. «Le nostre strutture sono tutte piene», dice la referente per la Caritas Katarina Modic. Perché, a fronte del calo di passaggi lungo la *balkan route* riferito da Frontex, i profughi continuano ad arrivare, e quei pochi posti pensati per *homeless* o migranti in transito sono spesso occupati da chi invece è in attesa di entrare nel sistema di accoglienza.

Con il Silos chiuso, la soluzione individuata per i richiedenti asilo è Campo sacro, passato in concessione alla Prefettura dal primo luglio e trasformato in un «centro – annota l'assessore Roberti – ad alta rotazione, in cui collocare i richiedenti per un breve periodo, sufficiente a programmare i trasferimenti». L'ex Ostello, gestito dalla Caritas, ha una capienza massima di 150 persone, «ma attualmente offre tra i 75 e i 78 posti, anche perché – denuncia Schiavone di Ics – la struttura è inadeguata», e da tempo richiede interventi di rifacimento della rete fognaria.

I lavori non sono ancora iniziati. A inizio agosto la ditta Idrostudi srl ha consegnato il progetto di fattibilità dell'opera da 499 mila euro, e ora si attende la Conferenza dei servizi. Il cantiere, quando appaltato, prevede 143 giorni di lavori: circa quattro mesi. Di recente è stata intanto sostituita la caldaia. «Gli arrivi sono in calo e al momento non c'è ulteriore esigenza di posti letto a Campo sacro», assicura l'assessore Roberti, ricordando poi che dalla chiusura del Silos è stato effettuato circa un trasferimento a settimana.

> Con il centro sempre al completo e il Silos chiuso chi non ha diritto all'accesso trova pieni anche gli spazi della Caritas

Ma i migranti continuano a camminare e non tutti trovano posto all'ex Ostello. Almeno non subito, perché tra il loro arrivo, spesso in piena notte, e l'accesso al centro passano anche alcuni giorni. Molti, poi, al momento del rintraccio dichiarano di voler presentare domanda di asilo, temendo di essere respinti in Slovenia, ma poi non si presentano in Questura perché intenzionati a continuare il viaggio.

Per loro le soluzioni di accoglienza sono poche. Restano in città una notte o due, e con il Silos chiuso, a disposizione restano solo i 24 letti della Caritas in via Sant'Anastasio, «ma il dormitorio – riferisce la responsabile Modic – è spesso occupato da richiedenti asilo che aspettano l'invito in Cas». E poi ci sono i nuclei familiari, che solitamente non vengono ospitati in Carso perché, precisa l'operatrice, «al momento nell'ex Ostello non c'è possibilità di separare donne e bambini da uomini adulti».

Resta allora solo Casa Malala, recentemente assegnata alla coop Nova Facility, ma la struttura è «in condizioni di trascuratezza e risulta sottodimensionata», denuncia l'Ics, come fatto emergere nelle scorse settimane anche dai parlamentari Riccardo Maggi (Più Europa) e Matteo Orfini (Pd). Così anche mamme e figli sperano in un letto convenzionato, o in via Sant'Anastasio, prima del trasferimento. In alternativa resta sempre piazza Libertà.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le tappe burocratiche per accedere alla struttura di Campo sacro
Da giugno otto gruppi di profughi smistati verso altre regioni italiane

L'arrivo e la domanda d'asilo Poi l'attesa del trasferimento

IL PERCORSO

Arrivano portando sui loro corpi tutti i segni delle violenze e dei respingimenti subiti alle aspre frontiere dell'Est Europa, i nasi rotti, i lividi neri, i morsi dei cani della polizia bulgara. Arrivano di sera tardi, quando gli uffici sono chiusi, e così dal rintraccio delle autorità alla presentazione della richiesta d'asilo passa almeno una notte, trascorsa in piazza Libertà o al dormitorio Caritas di via Sant'Anastasio, i più fortunati.

Il mattino dopo i migranti si mettono in fila fuori dalla Questura, vengono identificati, fotosegnalati e, se dispongono dei requisiti per richiedere asilo, viene loro notificato l'invito al Centro di accoglienza straordinaria di Campo sacro. In base alle disponibilità della struttura: può capitare ci vogliano alcuni giorni, non di rado trascorsi all'addiaccio.

Ricevuto l'invito, si accede al centro. L'ex Ostello è passato in concessione alla Prefettura dal primo luglio, e serve da «centro ad alta rotazione», annota l'assessore regionale alla Sicurezza Pierpaolo Roberti: una sorta di «valvola di sfogo» in cui accogliere i richiedenti. Solo temporaneamente. «Il tempo sufficiente – precisa – a programmare i trasferimenti verso altre strutture, prevalentemente fuori regione». Da fine giugno – riferiscono le associazioni – sono stati effettuati otto trasferimenti.

«Il sistema di trasferimenti deve continuare a funzionare», lo chiede chi si occupa di accoglienza e lo assicura anche Roberti. «Non possono ripetersi – dice l'assessore – emergenze come quelle del Silos», e la stessa struttura di Campo sacro «non deve gravare sul territorio: l'obiettivo è mantenere un alto *turn over* tra i richiedenti, senza mai arrivare a saturazione».

PIERPAOLO ROBERTI
ASSESSORE REGIONALE ALLE POLITICHE DELLA SICUREZZA

> «Una valvola di sfogo perché non si ripetano emergenze come nel periodo passato Il nuovo Cas non deve gravare sul territorio»

Il centro è gestito dalla Caritas che garantisce sempre la presenza di un minimo di due operatori. All'ex Ostello i migranti trovano un letto, pasti caldi e tutti i servizi previsti per l'accoglienza: informativa legale, visite mediche e corsi di italiano.

Durante il giorno, chi vuole capita prenda l'autobus e inganni il tempo in centro, perché magari conosce meglio la città essendovi rimasto per più tempo. Molti altri semplicemente aspettano di essere trasferiti, e ripartire per l'ultimo tratto del proprio viaggio.—

F. C.

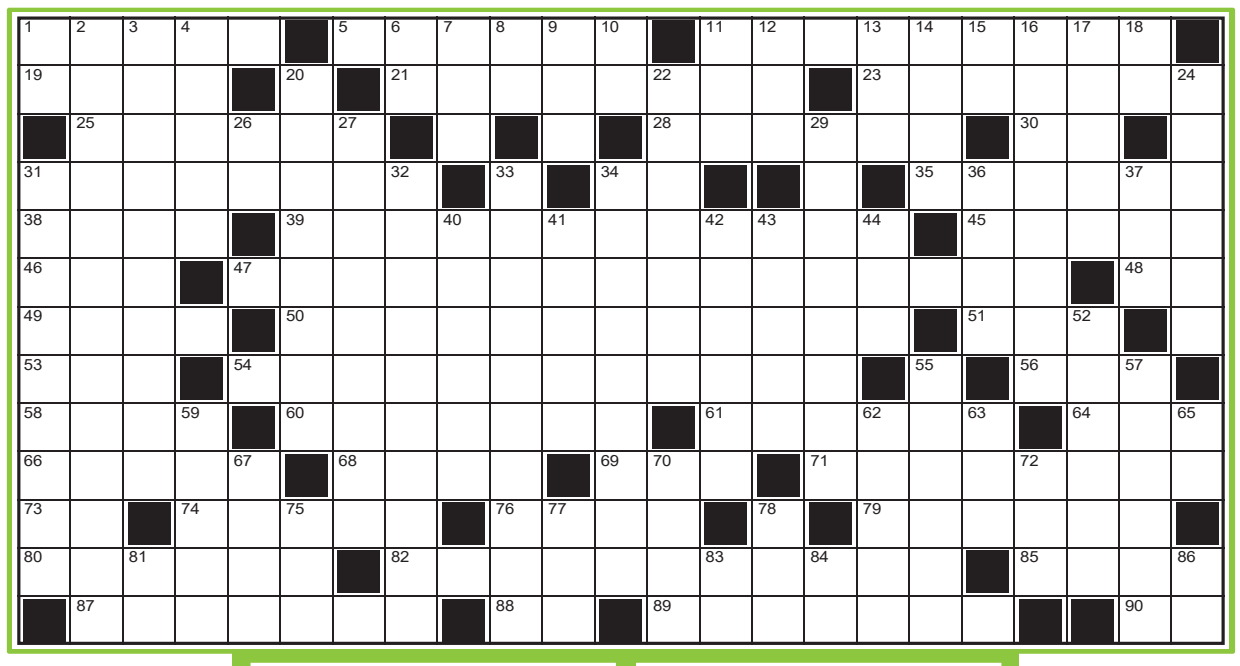
© RIPRODUZIONE RISERVATA

paradisoda.com

...state a giocare 2024

studiogiochi

Cruciverba



ORIZZONTALI

1. Cibo per cavalli - **5.** Sostegno per spartiti - **11.** Nativi di Bratislava - **19.** Rende la gola secca - **21.** Negozio d'alta moda - **23.** Gas incolore assai infiammabile - **25.** Una danza per abili ballerini - **28.** Un eroe di Omero - **30.** L'argento del chimico - **31.** Un'acquavite francese - **34.** Qualora - **35.** Sono sacri quelli delle chiese - **38.** Stile moderno di jazz - **39.** Una disciplina olistica - **45.** Il padre di un Aiace - **46.** Il 250 sulle lapidi - **47.** La cattedrale nell'Île de la Cité - **48.** Internet Protocol (sigla) - **49.** Un film di Luc Besson - **50.** La branca dell'entomologia che studia le formiche - **51.** Erano analoghi ai DIN - **53.** L'Argentina sulle tabelle - **54. Vedi foto** - **56.** Un colosso italiano della petrolchimica (sigla) - **58.** Un'ape dei cartoni animati - **60.** Nome di sei re d'Armenia - **61.** Portato a compimento - **64.** Chitarra persiana - **66.** Il faraone che secondo Erodoto istituì l'imposta sul reddito - **68.** Il diniego dei tedeschi - **69.** Isola della Cicladi - **71.** Gagliardo, vigoroso - **73.** Un po' ridicolo - **74.** Marisa, l'attrice gemella di Anna Maria Pierangeli - **76.** Dominarono a Ferrara - **79.** Località friulana con una base NATO - **80.** Stragi - **82.** Onorificenza - **85.** Si può macinare a tavola - **87.** Le parti arcuate delle selle - **88.** Contengono olio - **89.** Il Caldwell che scrisse *La via del tabacco* - **90.** In fondo ai corridoi.

54 ORIZZONTALE

70 VERTICALE

VERTICALI

1. Prime in ascolto - **2.** Materiale per piani cottura - **3.** Studio dell'origine delle parole - **4.** Uno Stato asiatico - **6.** Il centro di Tebe - **7.** Fa urlare i tifosi! - **8.** Un quarto del guadagno - **9.** Andati - **10.** La fine degli eroi - **11.** Sopra il - **12.** Pronome di riguardo - **13.** Velocità di Eritrosedimentazione - **14.** Donna che non crede - **15.** A noi - **16.** Le suore d'un Ordine francescano - **17.** Filosofo tedesco dell'idealismo - **18.** In Cina - **20.** Il circuito del prelievo - **22.** La presenta la parte lesa - **24.** Molti vivono ad Addis Abeba - **26.** Brevissimo telegiornale - **27.** Ruolo di secondo piano - **29.** Sconfisse Annibale a Zama - **31.** Applaudire - **32.** Minorenni da rieducare - **33.** Arcipelago della Grecia - **34.** I cannoni montati su veicoli - **36.** Fiume italo-francese - **37.** Abitarono l'Olimpo - **40.** Capaci di ricordi duraturi - **41.** Sistema di navigazione aerea - **42.** Il Celi di *Amici miei* - **43.** Poetica preposizione articolata - **44.** La sigla delle pile mini-stilo - **52.** Sportelli d'armadio - **55.** Il regista Spielberg - **57.** Il Della Quercia artista - **59.** Pietanza di carne in gelatina - **62.** Inutili - **63.** Comprendono il settebello - **65.** Dopo "pi" nell'alfabeto greco - **67.** Le sette figlie di Atlante - **70. Vedi foto** - **72.** Divario tecnologico - **75.** Bebe, schermitrice paralimpica - **77.** Questo apocopato - **78.** Si chiede applaudendo - **81.** Cremona (sigla) - **83.** Uno zar senza cuore - **84.** Va bene a Dallas - **86.** Egli manzoniano.

Crucipuzzle fotografico

Trova e cancella nello schema tutte le parole elencate. Alcune parole si ricavano dalle immagini.

E	K	O	A	F	A	A	E	B	I	C	I	C	L	E	T	T	A
R	O	S	S	E	G	I	R	R	I	T	A	N	T	E	T	K	O
O	T	S	I	B	M	R	L	R	A	S	U	N	E	T	O	P	I
M	A	A	L	B	A	E	O	G	E	N	A	I	T	M	A	H	Z
U	C	S	A	R	F	T	R	T	I	N	I	Z	L	A	C	O	I
R	O	T	S	E	T	S	T	G	O	T	D	M	N	C	N	A	D
E	V	V	R	E	C	I	P	I	E	N	T	E	O	A	L	T	U
P	V	E	P	L	M	P	Z	E	G	R	I	O	R	N	D	I	I
P	A	S	C	A	T	O	L	O	N	I	E	T	B	S	S	V	G
A	I	P	N	A	M	C	R	O	C	I	A	T	A	S	I	O	P
R	L	A	M	E	N	T	O	P	A	M	E	R	I	C	A	N	O

Chiave (5,7): Il personaggio in foto

AMERICANO
ARRENDERSI
AVVOCATO
BATTIGIA
BICICLETTA
BOTTIGLIA
CANTANTI
CATINO
COPISTERIA
CROCIATA
DANZA
EMERGERE
EMOZIONANTE
FEBBRE
GESSO
GIUDIZIO
IPOTENUSA
IRRITANTE
LAMENTO
NOMINARE
NOVITÀ
OCCHI
POIS
PROMESSA
RAPPER
RECIPIENTE
RISPETTO
RUMORE
SALI
SASSO
SCATOLONI
SETTIMANA
TESTO
VESPA

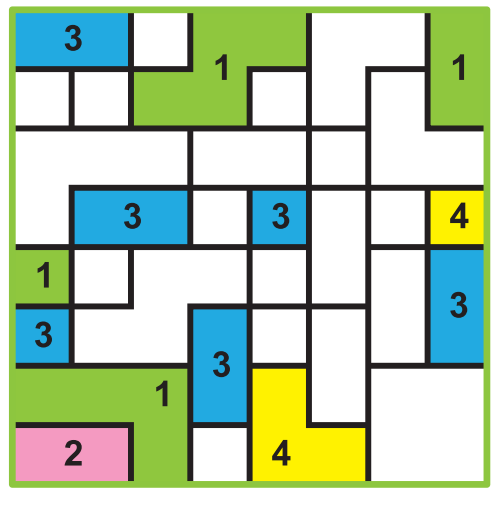
Mai quattro

Riempi la griglia con O e X in modo che non vi siano mai quattro simboli uguali consecutivi in nessuna riga, colonna e diagonale.

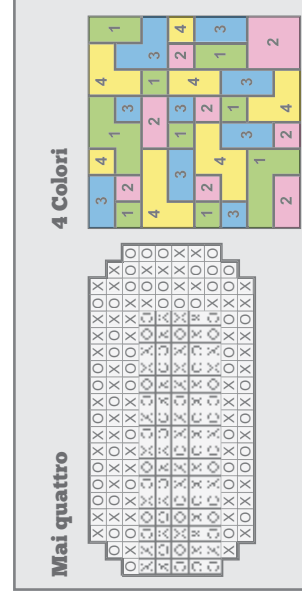
				O	O		X			O		X		X		X	
	O					X			X	O			O		X		X	X
O				X		X			X		O					X			O
X	X	O		X										O				X	O
			O	X		X			O		X		O	X		O		X	
O	O		O			X			X		X	X	X						
	X	X					O	X			X			X	X		X	O	X
O			O						O				X	O			O	O	O
	X		X			O					X		O			X	O	O	
		X			X	O	O		O	X		X	X	X			X		

4 colori

Colora le aree dello schema in modo che due aree vicine non abbiano mai lo stesso colore, nemmeno in diagonale.



Soluzioni



Sudoku classici

Completa la griglia in modo che ogni riga, colonna e settore 3x3 contenga tutti i numeri da 1 a 9.

facile

9	7	3				5	2	
1			5	9	2		7	3
5			7		3	6		1
	3	1		5		9	4	
	9		3	4	6		8	
	4	5		2		3	6	
4		7	2		5			9
3	8		1	7	9			4
	5	9				7	1	6

medio

	6			9	7		8	
9		5				7		6
	3			5			9	
5			8		6			
6		2				4		5
			5		2			9
	5			1			7	
2		9				3		4
	7		9	2			1	

difficile

		1		5		9		
	6		3	1				
5		7						3
	2				4			
1	8						3	7
			6				4	
2						4		8
				2	5		7	
		6		4		3		

Sudoku diagonale

Oltre alle regole del sudoku classico, anche ogni diagonale deve contenere tutti i numeri da 1 a 9.

			3		7		8	
		3					4	9
	8		9		2			
7		5		1		3		2
			7		9			
2		8		3		4		1
			1		3		2	
6	1					9		
	4		2		6			

Sudoku finestra

Oltre alle regole del sudoku classico, anche ogni riquadro colorato deve contenere tutti i numeri da 1 a 9.

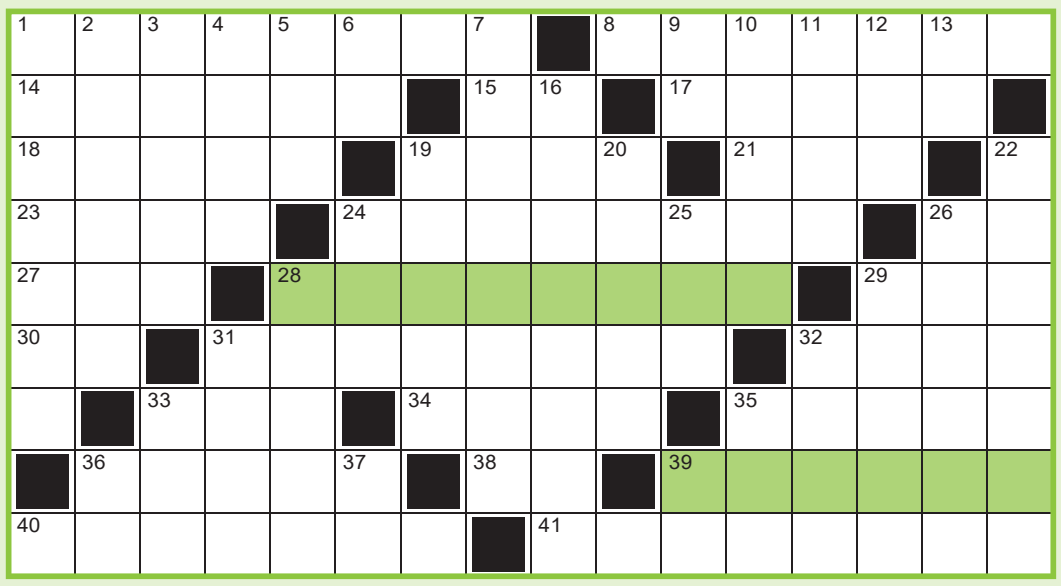
			2	9	3			
		3					2	
	2	8				7		
6			4		5			2
2								8
8			3		1			9
		2				4	5	
	7					8		
			7	4	6			

Sudoku incastro

Valgono le regole del sudoku classico ma in questo caso i settori sono indicati dalle aree colorate.

		6	1	8			2	
3		8						
				1			9	3
			4		2			7
8		7				3		2
6			3		1			
7	3			2				
						4		6
	7			4	9	6		

Cruciverba



ORIZZONTALI

1. Una città americana con slot machine ovunque - **8.** Imbarcazione di fortuna per naufraghi - **14.** Un tratto del ponte - **15.** La testa del cerino - **17.** Una creatrice di capi d'abbigliamento - **18.** Corona papale in disuso - **19.** Barbara, cantante bolognese - **21.** Si usa per indicare una citazione testuale - **23.** Individui non meglio identificati - **24.** Il veleno che sa di aglio - **26.** Il Muti che dirige a bacchetta (iniz.) - **27.** La Ivanovic del tennis - **28. Il personaggio in foto (nome) - 29.** Il Piao ex leader cinese - **30.** Fu trasformata in giovenca - **31.** Un cane sviluppato in lunghezza - **32.** Dà origine alla pianta - **33.** In Israele precede Aviv - **34.** Un cetaceo sudamericano fluviale - **35.** Ha piccole bacche rosse - **36.** La matta tra le carte - **38.** Uno dei fratelli Vanzina (iniz.) - **39. Il personaggio in foto (cognome)** - **40.** Auto con quattro porte - **41.** Supremazia assoluta.

VERTICALI

1. Vende anche burro e panna - **2.** Un comune in Irpinia e nel Polesine - **3.** È fatta a rampe - **4.** Cerimonie nel cantiere - **5.** Cresce con gli anni - **6.** Simbolo chimico del gallio - **7.** Un brusco movimento - **9.** Associazione Sportiva - **10.** Un ripostiglio di stoffa - **11.** Un duo rinforzato - **12.** Ciò che segue, ma in breve - **13.** Chiudono l'anfora - **16.** Come le "affinità" di Goethe - **19.** Paralizza il commercio - **20.** La Caprioli del nostro cinema - **22.** Gioca tiri alla memoria - **24.** Orazio scrisse quella "poetica" - **25.** Fu sposa di Atamante - **26.** Gli antidoti dei mali - **28.** Rendono dure le mani - **29.** Simon, leader dei Duran Duran - **31.** Il rivale di Meucci - **32.** Il santo dell'ippodromo milanese - **33.** È "di Quinto" a Roma - **35.** Random Access Memory - **36.** Un pezzo di jeans - **37.** I confini dello Yemen - **39.** La sigla del polietilene.

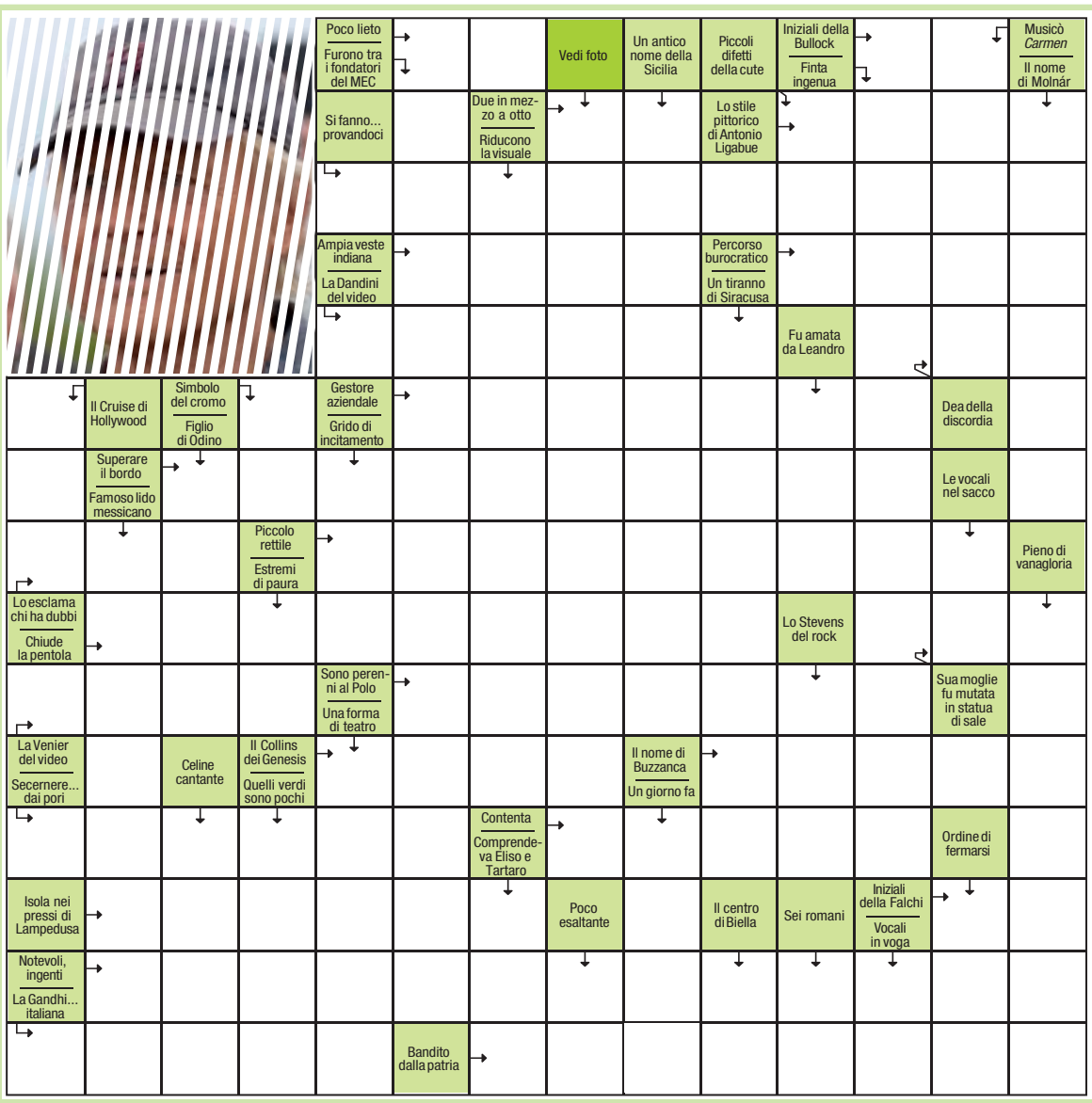
Trova le differenze

Trova nel minor tempo possibile i 7 particolari che differenziano le due immagini.

paradiso4all.com

Crucifreccia - Vip

Riconosci questo vip attraverso il filtro fotografico? Scopri chi è risolvendo il crucifreccia!



Crucipuzzle - Vip

Trova e cancella nello schema tutte le parole sotto elencate legate al Vip a fianco, tenendo conto che possono essere disposte in orizzontale, in verticale o in diagonale e che possono essere lette in tutte le direzioni.

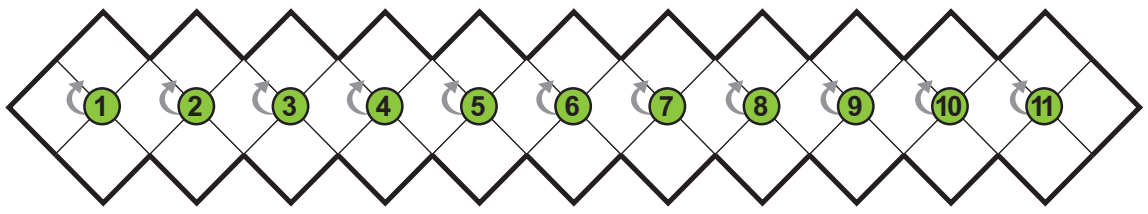
Chiave (5, 4): Una serie Tv in cui è stato protagonista

L	L	P	R	O	D	U	T	T	O	R	E	S
E	E	T	E	E	C	O	V	V	U	I	F	C
N	O	T	S	R	S	O	R	R	I	S	O	E
O	N	A	A	A	S	O	L	T	A	I	N	N
I	E	Z	G	T	C	O	T	I	R	C	D	E
S	D	I	C	E	T	O	N	O	Z	O	A	T
S	F	O	T	O	R	O	M	A	N	Z	I	U
E	K	N	S	I	R	M	Z	M	G	A	I	T
R	O	E	G	I	Y	B	A	Z	E	G	C	T
P	I	L	D	U	P	T	U	N	A	D	I	A
S	R	L	A	T	T	E	L	C	I	C	I	B
E	A	L	L	E	S	A	R	E	C	A	S	A
B	M	B	O	L	O	G	N	I	N	I	K	E

AZIONE
BALDI
BATTUTE
BICICLETTA
BOLOGNINI
CAST
CERASELLA
COLIZZI
COMMEDIA
CORBUCCI
DON MATTEO
EPISODI
ESPRESSIONE
FONDA
FOTOROMANZI
GERMANIA
GIROTTI
IRONIA
LEONE
MARIO
MORI
PERSONAGGI
PONTECORVO
PRODUTTORE
RISI
SCAZZOTTATE
SCENE
SORRISO
TONACA
VOCE

Rombi sillabici

Trova le parole di 4 sillabe che rispondano alle definizioni e inseriscile nelle caselle con le frecce, in senso orario.



DEFINIZIONI
1. È ottima spalmata su pane e burro - **2. Vedi foto** - **3.** Vi si svolgono i processi - **4.** L'acqua... quando non è frizzante - **5.** Riunire molte persone in un luogo - **6.** La rappresentazione della grotta di Betlemme - **7.** Energico, gagliardo - **8.** Far prendere colore al soffritto - **9.** Carente, che manca di alcuni elementi - **10.** Avvertenza in fondo alla pagina - **11.** Impastatrice per calcestruzzo.

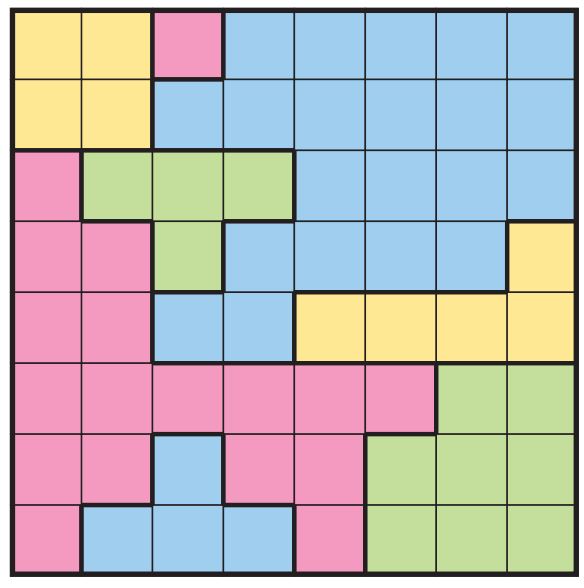
L'ombra specchiata

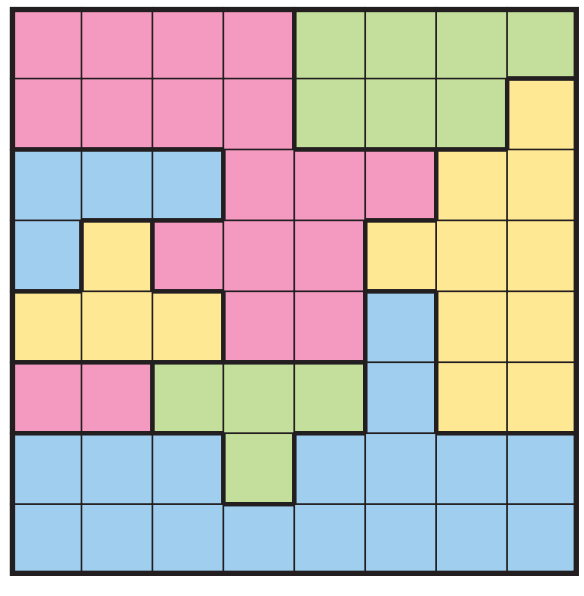
Tra le ombre proposte, solo una corrisponde perfettamente alla figura specchiata: quale?

IL PROSSIMO "ESTATE A GIOCARE" USCIRÀ SABATO 31 AGOSTO

Stelle

In ogni schema inserisci 8 stelle in modo tale che in ogni riga, ogni colonna e in ogni settore trovi posto una stella. Ricorda però che le stelle non si possono trovare mai in caselle adiacenti, nemmeno in diagonale.





Kriss Kross

In base al numero di lettere e agli incroci, inserisci nella griglia le parole elencate. Alcune parole si ricavano dalle immagini.

4 LETTERE
ALBA
ASTA
DATA
DOPO
ENZO
IDEA
LAVA
OBLÒ
PALO

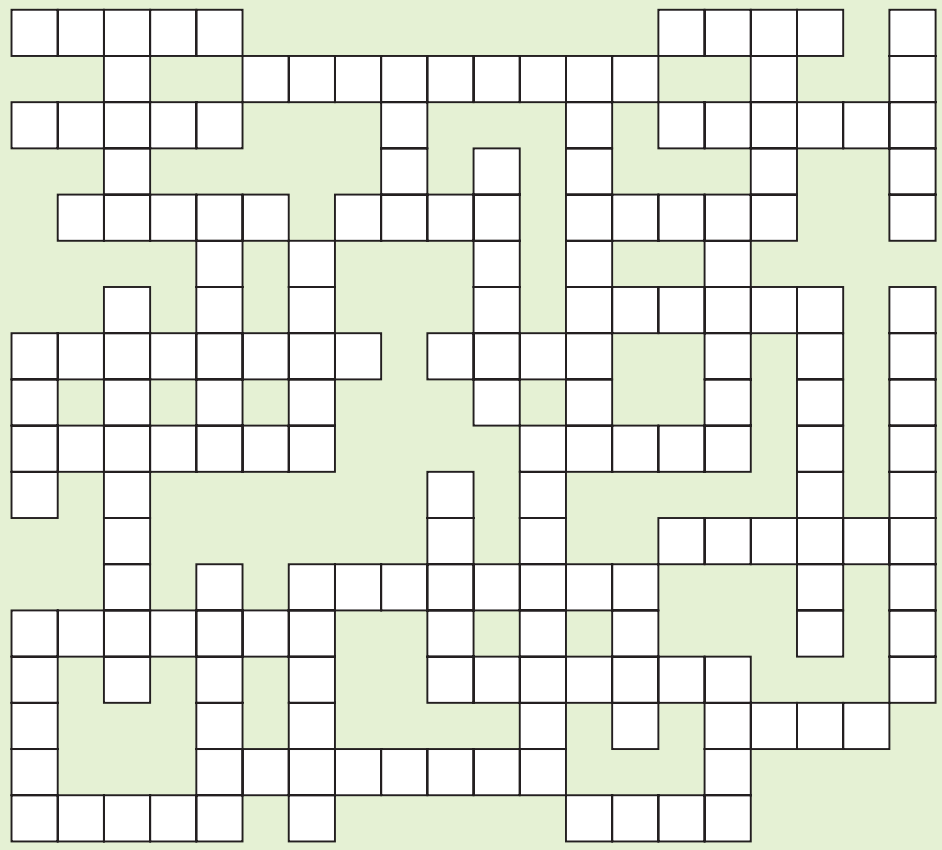
5 LETTERE
AGATA
BALZO
BOLLA
BORSA
COSTA
ISOLA
JEANS
POSTA
ZEBRA
ZOLLA

6 LETTERE
FISICA
LACUNA
NOCCHE
RISATA
RUMORE
SERENA

7 LETTERE
LAMPADA
PUNTINA
SFOGLIA

8 LETTERE
BROCCOLO
CAMMELLO
ELISIONE
PROMESSA
STRACCIO

9 LETTERE
ALBICOCCA
COMIGNOLO
ROSMARINO
SIGARETTA



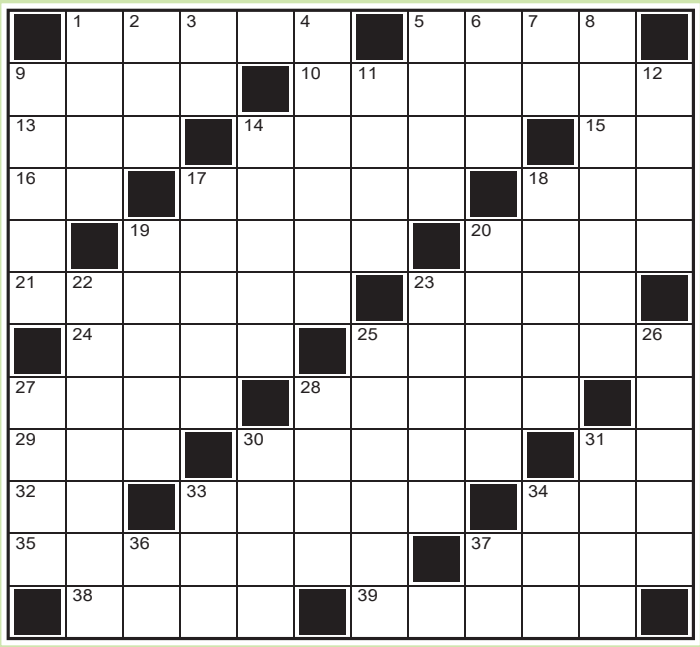
Catene

Completa ogni catena con passaggi di parole tra loro collegate per associazioni di idee, analogia, entrambe in un titolo...

- AMICI
- Q___T_O
- SENZA
- A_C__
- SPIRITO
- CR___C_
- ARTE
- P__T_
- RUOLO
- I__E_N___E
- LATINO
- M__S_
- PIEGA

- TUBETTO
- C_L_A
- PESCE
- A_R__E
- DORMIRE
- S_S__
- GRAN
- P_E___
- CAMPIELLO
- V_N__IA
- MORTE
- M__A_OL_
- VICOLO
- C__C_
- INTESTINO

Cruciverba



ORIZZONTALI
1. Linguaggio convenzionale - **5.** Un tempo era a olio - **9.** Il segno di Zorro - **10.** Un abitante del villaggio - **13.** La Mena del pop - **14.** Un ballo cubano - **15.** Iniziali della Gerini - **16.** I confini delle isole - **17.** Una vetta aguzza - **18.** Negazione palindroma - **19.** Li svuotano gli emissari - **20.** Propaggini vegetali - **21.** Lingue parlate - **23.** Filtrano il sangue - **24.** Stanza per lezioni - **25.** Il rapace delle Ande - **27.** Si visita su Internet - **28.** Lo adorano gli indù - **29.** Il sangue nei prefissi - **30.** La penisola con Seul - **31.** A Venezia c'è la Rezzonico - **32.** Fanno di una via una villa - **33.** L'uccello che può essere... pellegrino - **34.** Liquore giamaicano - **35.** Pieno di buona volontà - **37.** Si macina a tavola - **38.** Così è l'eccezione - **39.** Un frutto che si spreme.

VERTICALI
1. Il nome di Gnocchi - **2.** È identica nei gemelli - **3.** Ravenna sulle targhe - **4.** Niente affatto lucidi - **5.** Ferito nella reputazione - **6.** Gli Stati Uniti (sigla) - **7.** Bensì - **8.** Lode espressa in pubblico - **9. Vedi foto** - **11.** Hanno le corna a pala - **12.** Ciascuno, qualunque - **14.** Precede tau nell'alfabeto greco - **17.** Il Sorrentino regista - **18.** Lo struzzo americano - **19.** Lo strumento dei trovatori - **20.** Cervo dei Paesi nordici - **22.** Si fuse con la Benz - **23.** Il colorito più sano - **25.** Il promontorio di Terracina - **26.** Il regno nelle favole - **27.** Acqua minerale artificiale - **28.** Sono migliaia nell'alta tensione - **30.** Gesù vi mutò l'acqua in vino - **31.** Scura in volto - **33.** Il West dei cowboy - **34.** Reverendo (abbr.) - **36.** Non qua... ma nemmeno lì - **37.** Una provincia toscana (sigla).

Bandiere

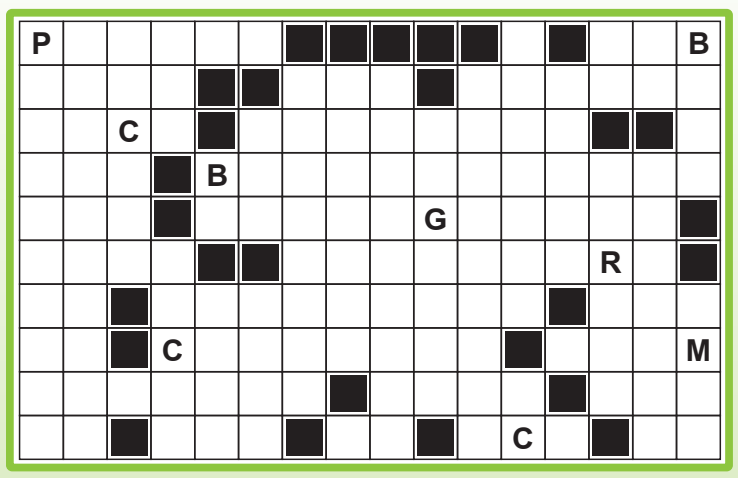
A quali regioni italiane appartengono queste bandiere?

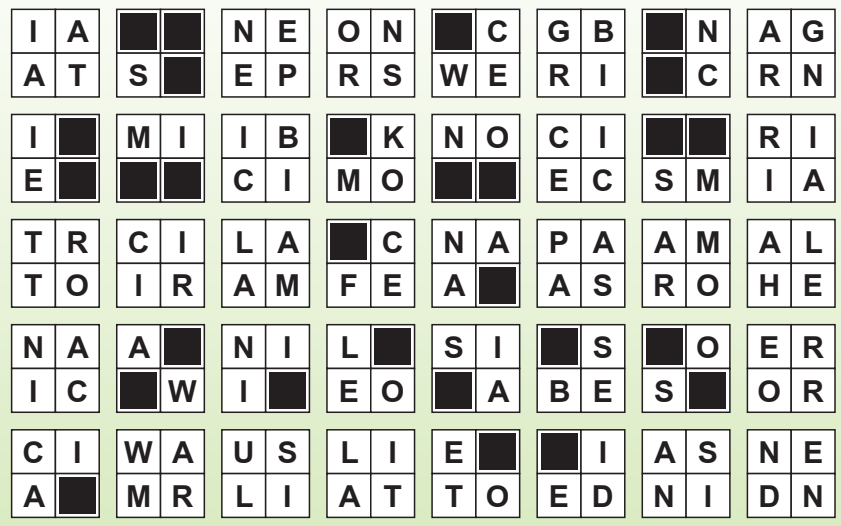
1

2

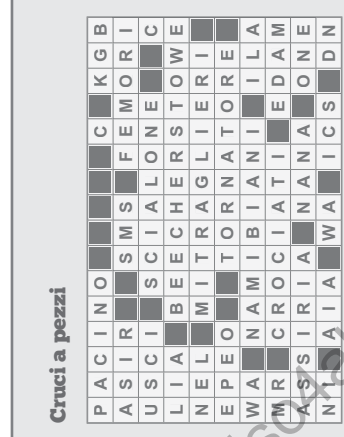
Cruci a pezzi

Ricostruisci il cruciverba mettendo ogni tassello al suo posto.



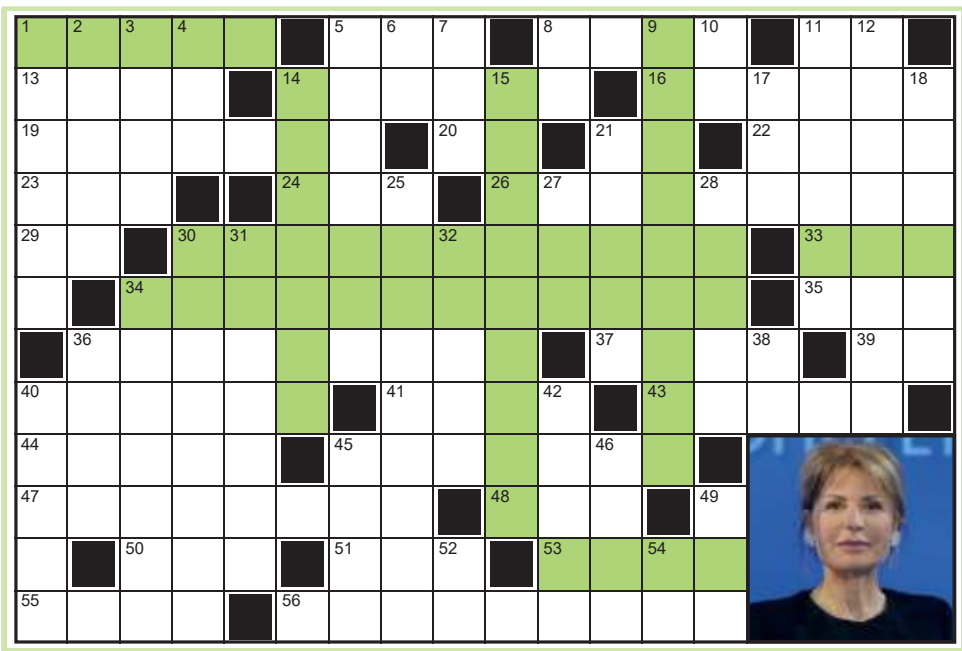


Soluzioni

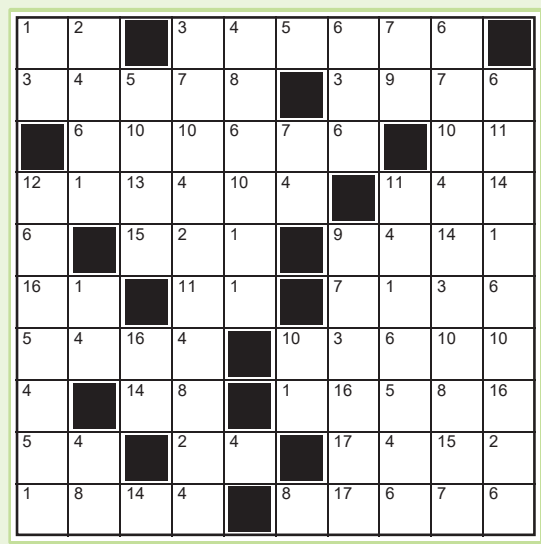


paradisoball.com

Cruciverba e crittografato



Rispondi alle domande inserendo nello schema le lettere evidenziate delle alternative che ritieni giuste nelle caselle con lo stesso numero. Completa poi la frase del personaggio in foto aiutandoti con il senso e sapendo che a numero uguale corrisponde lettera uguale.



2. Il personaggio del giorno s'è laureata: in ***L***ingue o in ***P***sicologia?

5. Tra i libri che ha scritto uno s'intitola: ***B***urrasca o ***T***empesta?

8. Ed è nata in: ***A***lto Adige o ***E***milia?

10. Ha aderito nella sua esperienza di europarlamentare al: Partito ***S***ocialista Europeo o ai ***V***erdi?

13. Parla in modo corretto e fluente anche il ***C***atalano o il ***F***rancese?

15. I suoi tailleur portano la firma di: ***G***iorgio Armani o ***R***enato Balestra?

ORIZZONTALI: 1. Il notiziario che ha condotto dal 1990 - **5.** Organizza il campionato di Formula 1 (sigla) - **8.** Canta *Gelato al cioccolato* - **11.** Versus in breve - **13.** Antichi pegni di garanzia - **14.** Dà il nome a una valle della Sicilia famosa per i vini - **16.** Il capoluogo del Polesine - **19.** La Pierce di un romanzo di James M. Cain - **20.** Si dice prendendo atto - **21.** La seconda consonante - **22.** Lo Zaytsev della pallavolo - **23.** Un lato dell'edificio - **24.** Abbreviazione ecclesiastica - **26.** Esprimere velatamente - **29.** Le ali del Real - **30. La protagonista del cruciverba - 33. L'emittente televisiva statunitense per cui ha intervistato Sophia Loren - 34. Lo spettacolo teatrale di Serena Dandini a cui ha collaborato - 35.** La sigla sulle auto tanzaniane - **36.** Esplosivo per inneschi - **37.** Lo slancio preso in partenza - **39.** Torino sulle targhe - **40.** Un uccello dall'enorme becco - **41.** Un riquadro per il dipinto - **43.** Non hanno problemi di linea - **44.** Emanano dalle spezie - **45.** Un bovide delle praterie americane - **47.** La promessa del vendicativo - **48.** Il principio vitale cinese - **50.** Lo invocano i credenti - **51.** La... teca con i vini - **53. Lo Stato mediorientale di cui ha scritto in *Chador* - 55.** Il re padre di Edipo - **56.** Si chiede con la mano tesa.

VERTICALI: 1. Susanna scrittrice triestina - **2.** Graticola per la carne - **3.** Le lancia chi ha paura - **4.** Il Flanders dei Simpson - **5.** Un pregio della traduzione - **6.** Articolo maschile - **7.** Cortile rurale - **8.** Ripetute danno il pepe - **9. La fascia oraria televisiva che occupa con il suo *Otto e mezzo* - 10.** Le vocali in corso - **11.** Dinamico ed esuberante - **12.** Niente affatto gentili - **14. La città di cui ha raccontato la caduta del muro che la divideva in due - 15. Jacques, giornalista francese con cui è sposata - 17.** L'uomo dei Romani - **18.** Incapace di frodare - **21.** Il serpente dell'incantatore - **25.** La capitale del Laos - **27.** Il gruppo vocale più ristretto - **28.** Nota pinacoteca milanese - **30.** Un deposito di concime - **31.** Pungente e sarcastico - **32.** Bill della Microsoft - **34.** Fertili, prolifici - **36.** Non si lasciano commuovere - **38.** Il Ghezzi critico cinematografico (iniz.) - **40.** Lingua dravidica - **42.** La Nin del volume di racconti erotici *Il delta di Venere* - **45.** Jessica attrice di *The Illusionist* - **46.** Elementi della mandria - **49.** Le tredici sul quadrante - **52.** Era il marchio del furgone Leoncino - **54.** Cuore di cane.

Jukebox

Queste 4 immagini si riferiscono TUTTE a una canzone: la riconosci?

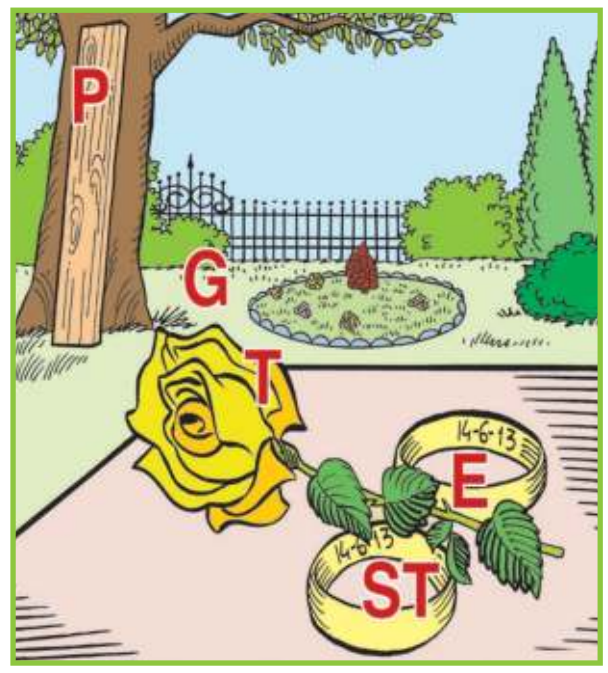
Quale dei due?

Dieci domande in cui la risposta da dare è VINO oppure BIRRA. Individua le risposte corrette e, se sceglierai quelle giuste, leggendo dall'alto in basso le lettere corrispondenti otterrai una parola a tema con una delle due opzioni.

S	Ci ricorda il miracolo delle "Nozze di Cana"	V
A	Si dice che faccia buon sangue	E
M	Per vari anni Renzo Arbore ne fu testimonial	N
G	Ha che fare con il taglio... ma non con le lame	B
E	Un suo tipo è la "ale"	I
R	In una locuzione significa velocità	O
V	Secondo un proverbio, fa dire la verità	C
O	Tra i suoi produttori ci sono i monaci trappisti	E
D	È il titolo di un brano di Jannacci e Gaber	S
E	Lo si può trovare anche in confezioni di cartone	O

Rebus

(10, 2, 5, 1, 10)



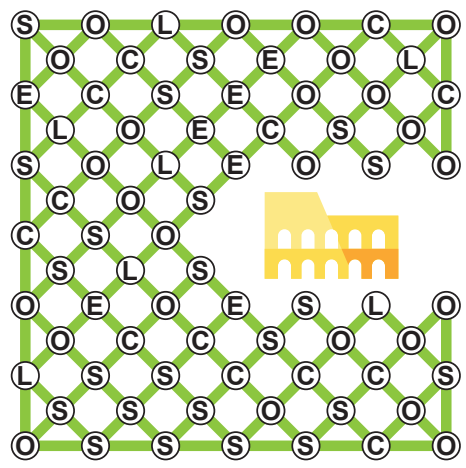
Mai quattro

Riempi la griglia con O e X in modo che non vi siano mai quattro simboli uguali consecutivi in nessuna riga, colonna e diagonale.

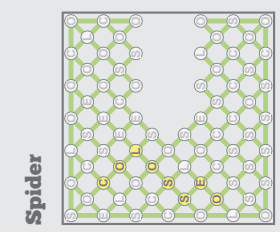
			X		X		X		O				X		X	X			
	O	O			O	X			X		O	X			X		X	X	
O			X					O				O	X		O		O	O	O
		X		X		X			O		O				O		O	X	O
O	O	O		O			X		O	O		O			X				X
				O			X			O			X			O	O	X	X
			O			X			X		O				O				
O	O				X			O					X	O				O	O
	X	X			O				O		O			X	O			O	
		O	O	O							X	O		X			X		

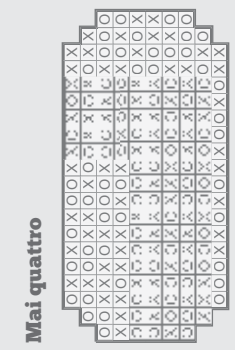
Spider

In questa "ragnatela" è nascosto UN UNICO percorso continuo di lettere che ti permette di leggere il nome di ciò che è rappresentato in figura: qual è?



Soluzioni





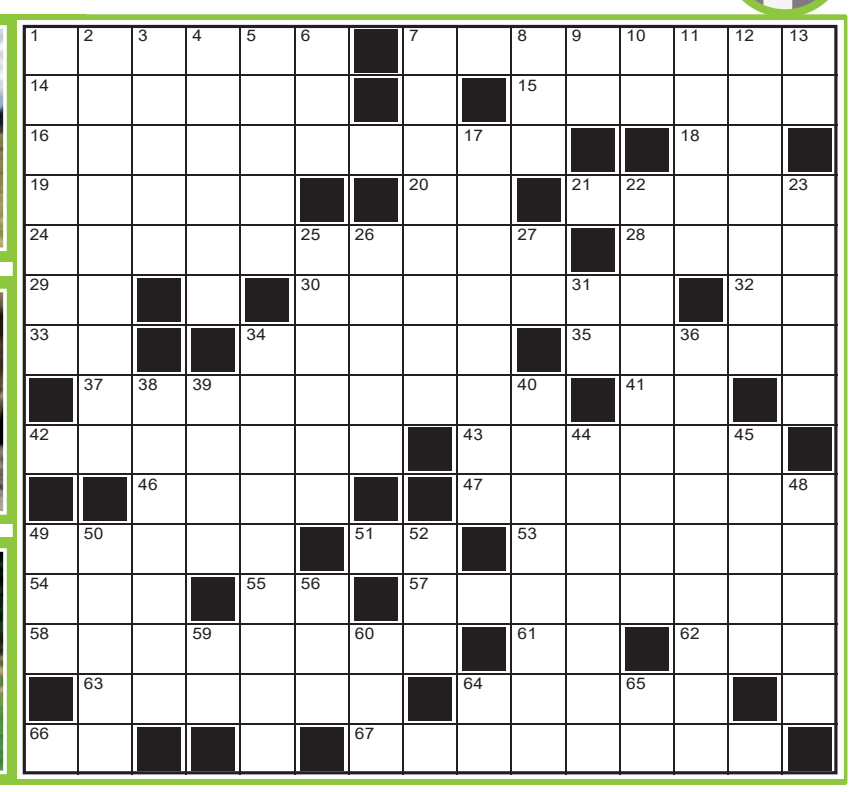
Cruciverba fotografico: cani

ORIZZONTALI

1. **Una delle foto**
7. Un Alec del cinema
14. Tragedia di Shakespeare
15. Le maestranze sul set
16. Estremamente irritato
18. Segue il re sulle scale
19. Altro nome dell'ecogoniometro
20. In mezzo agli intrugli
21. Vi nacque Platone
24. Lo prova chi perde ogni speranza
28. La stanza... del mister
29. Contengono olio
30. Lo Stato con Asmara
32. La risposta dell'indeciso
33. Sigla di anonimo
34. È ottima quella salmonata
35. Sposò il re persiano Assuero
37. **Una delle foto**
41. La prima e l'ultima di tre
42. Lo studia l'attore
43. Agevola i travasi
46. Vi si avvolge la matassa
47. Talismani
49. La Cina di Marco Polo
51. La chiave di basso
53. Con Souvestre creò Fantômas
54. Associazione Bancaria Italiana
55. Simbolo del rame
57. Leo, attore comico
58. Altro nome delle Menadi
61. Iniziali di Delon
62. Un...tedesco
63. **Una delle foto**
64. Rex, creatore di Nero Wolfe
66. Nella sua provincia ci sono Grado e Monfalcone (sigla)
67. Albero genealogico... canino.

VERTICALI

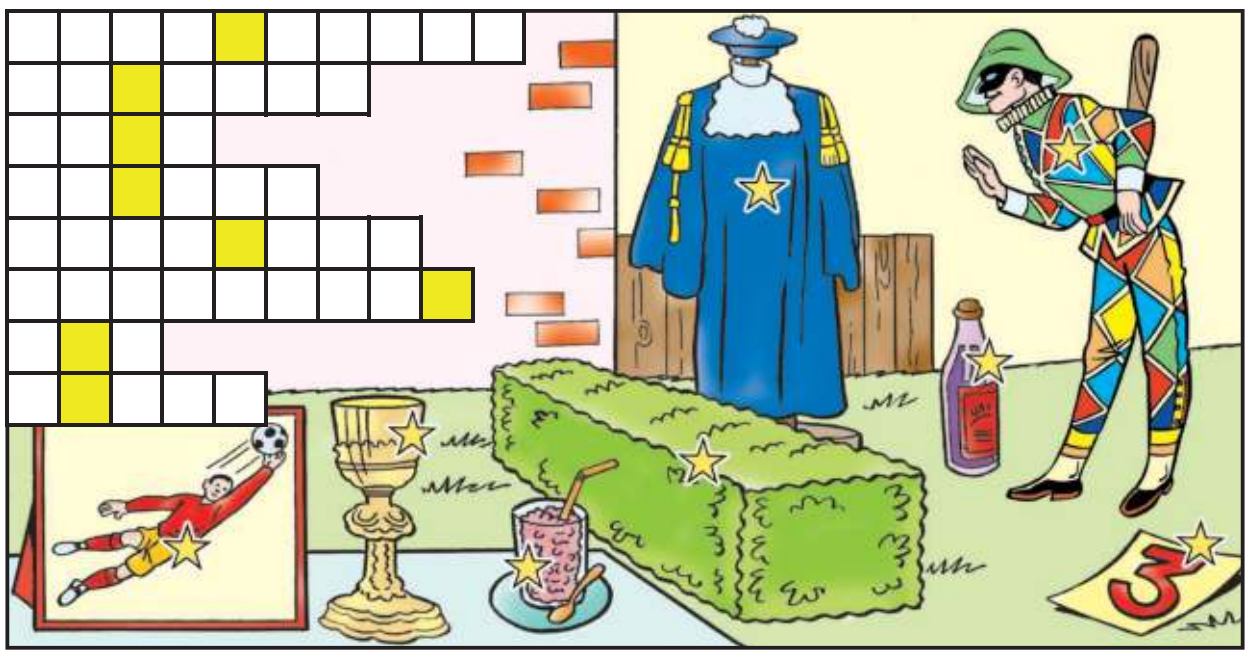
1. Robert regista di *Il diavolo probabilmente*
2. Rapporto dettagliato
3. **Una delle foto**
4. Lo scrittore Pavese
5. Si cerca di salvarla assieme ai cavoli
6. Sorelle delle Moire
7. Decorato, ornato
8. Andato in breve
9. Nota Redazionale
10. Un secco rifiuto
11. Fedele servitore di Ulisse
12. **Una delle foto**
13. Un terzo di sedici
17. Eppure, nondimeno
22. Gioco, passatempo
23. Capotribù arabo
25. Centro dell'Alto Adige con un noto ippodromo
26. Celebre matematico alessandrino
27. Il cuore del "quorum"
31. Fine della tournée
34. Il clima dei Caraibi
36. Incontro a due
38. Relativo al fegato
39. Le suscita la gag
40. Non sani
44. **Una delle foto**
45. Infiammazioni dell'orecchio
48. Inutile, vano
49. Carrozzella chiusa a due ruote
50. Antico pallottoliere
52. Comodità per benestanti
56. Si citano con gli altri
59. Le prime in classe
60. Tonnellata Equivalente di Petrolio
64. Rendono solido l'olio
65. La città di Abramo.



Parola misteriosa

Riporta nella griglia i nomi dei soggetti indicati dalle stelle (in base alla lunghezza). Leggendo in ordine le lettere nelle caselle colorate, scoprirai la parola misteriosa.

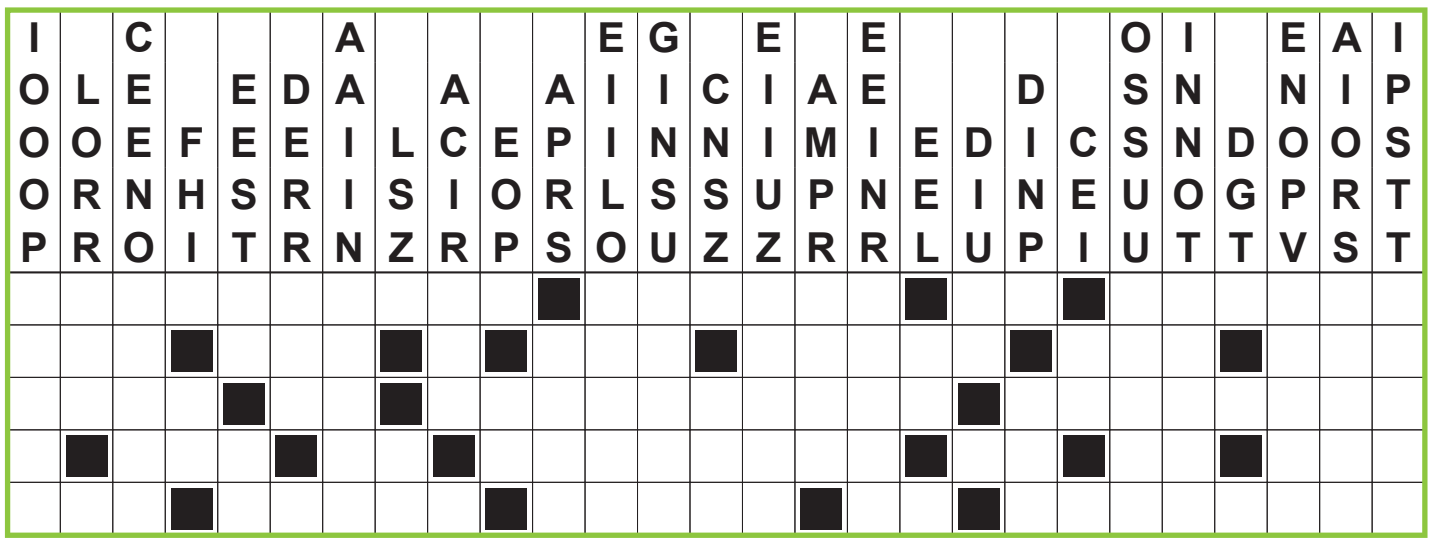
Chiave:
Città italiana



Lettere a pioggia

Le lettere in questo schema sono state tolte e messe nelle rispettive colonne in alto: riposizionale correttamente per ottenere un aforisma.

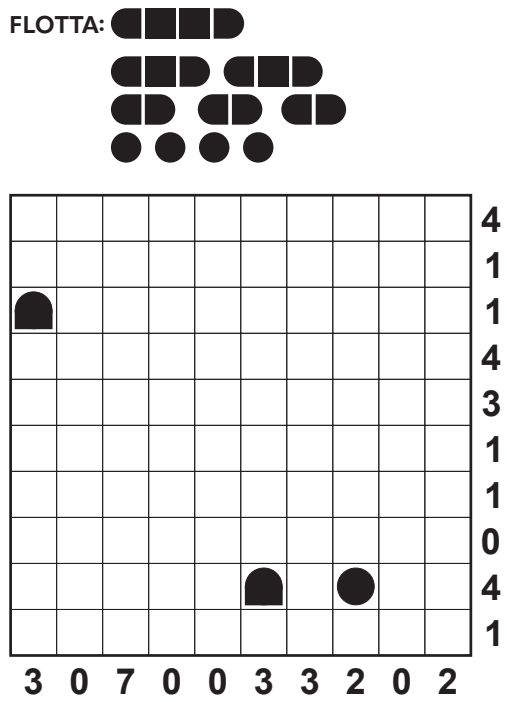
I		C				A					E	G		E		E					O	I		E	A	I
O	L	E	F	E	D	A	L	A	E	A	I	I	C	I	A	E	E	E	D	C	S	N	D	N	I	P
O	O	E	H	S	E	I	S	C	O	P	I	N	N	U	M	I	D	I	I	E	S	O	G	O	O	S
O	R	N	I	T	R	I	Z	I	P	R	L	S	S	Z	P	N	E	U	N	I	U	T	T	P	R	T
P		O				N		R		S	O	U	Z		R	R	L	U	P		U			V	S	T

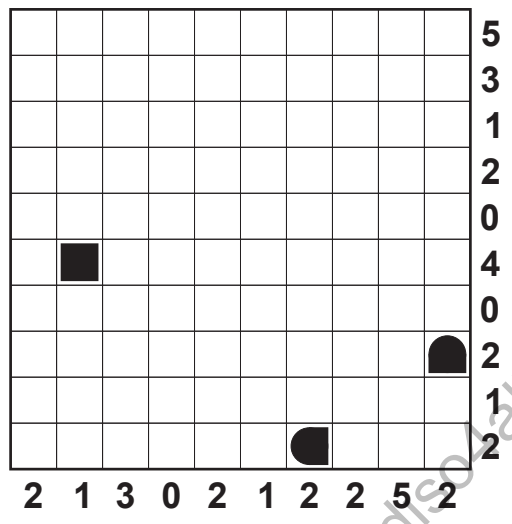


Battaglia navale

In ogni schema, ricostruisci la disposizione delle navi elencate nella flotta. I numeri ai lati di ciascuno schema indicano quanti dei quadretti di quella riga o di quella colonna contengono pezzi di navi. Due navi non sono mai vicine, nemmeno in diagonale.

FLOTTA:





paradisoball.com

Trasferimento

Rispondi alle definizioni negli spazi indicati (ogni casella una lettera) e riporta le lettere nei corrispondenti numeri delle caselle in fondo alla pagina: ottieni così un aforisma.

- Paga l'affitto al proprietario della casa
- I segni di sugo e vino sulla tovaglia
- Il segno zodiacale dei nati il 6 agosto
- Hanno guscio sottile (**FOTO 1**)
- Lo stato dell'acqua a 40 gradi
- Una civiltà precolombiana del Messico
- Recare danno
- Sono simili ai saraghi (**FOTO 2**)
- Isola portoghese famosa per il vino
- Alberghi a conduzione familiare
- Una fibra tessile vegetale (**FOTO 3**)
- Fu un famoso re etrusco

43	77	63	64	3	37	12	81	54
83	49	72	16	70	5	28		
67	32	59	52	35				
45	68	22	75	88	19	30	8	17
66	26	33	41	82	14	46		
25	18	36	48	60	7	20	2	
24	34	80	40	65	29	9		
73	69	53	31	15	39	87	21	
44	62	61	71	86	57			
27	23	74	1	38	51	55	42	
4	85	56	78	79	11			
84	6	47	10	13	50	58	76	

1

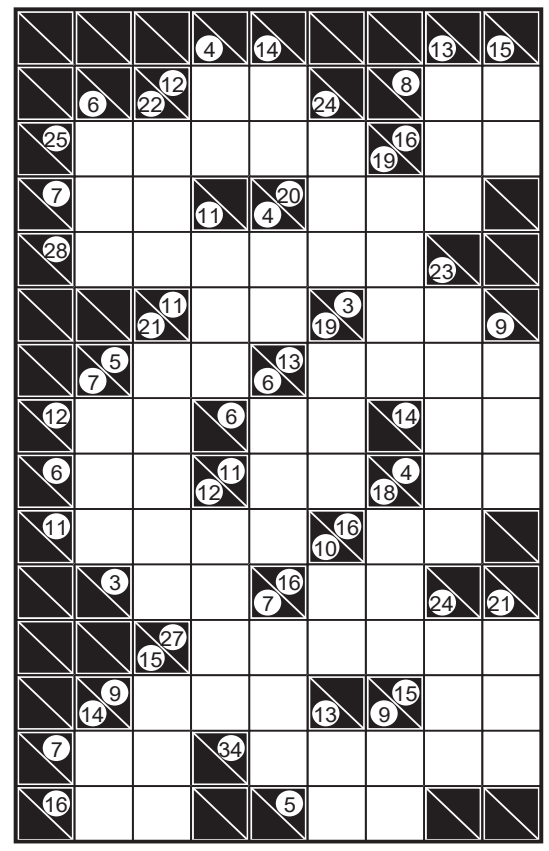
2

3

1	2	3	■	4	5	6	■	7	8	9	■	10	11	12	■	13	■	14	15	■	16
17	18	■	19	20	21	■	22	23	24	25	26	■	27	28	29	30	31	32	■	33	34
35	36	37	38	■	39	■	40	41	42	■	43	44	45	46	47	48	49	■	50	51	52
■	53	54	55	56	57	58	59	■	60	61	■	62	■	63	64	65	66	67	68	■	69
70	71	■	72	73	74	75	76	77	78	■	79	80	81	■	82	83	84	85	86	87	88

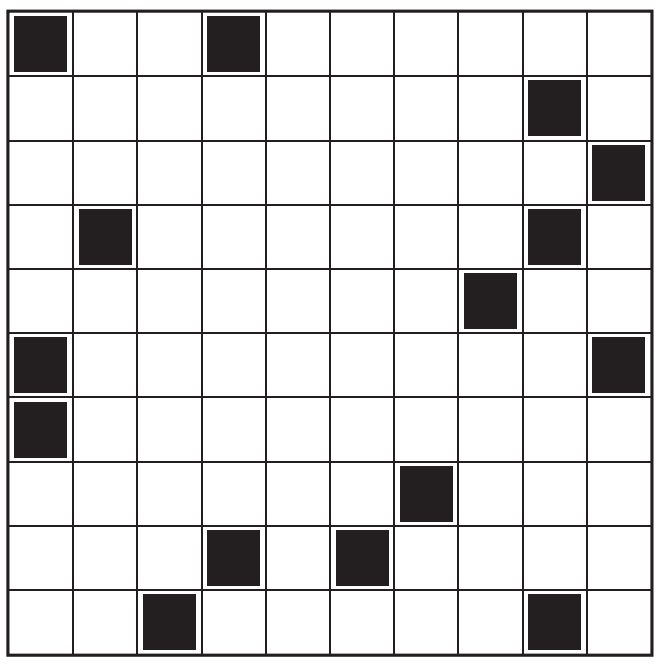
Kakuro

Nelle caselle nere, dentro ai cerchietti bianchi, sono indicate delle "somme". Riempi gli schemi con cifre da 1 a 9 sapendo che:
- le "somme" rappresentano le cifre da inserire nelle caselle bianche corrispondenti in modo da ottenere quel totale;
- le "somme" nei triangoli inferiori vanno scritte in verticale, quelle nei triangoli superiori in orizzontale;
- all'interno di ogni somma ogni cifra può comparire una sola volta.



Crucitype

In questo cruciverba le definizioni sono divise per lunghezza di soluzione, senza distinzione tra orizzontali e verticali.



2 LETTERE
- Articolo indeterminativo
- Il pittore Botticelli (iniz.)
- Il regista Olmi (iniz.)
- Poco di niente
- Sigla di Trento
- Uomo senza pari

3 LETTERE
- Assieme
- La Lemper cantante
- Un codice identificativo (sigla)
- Yoko cantante

4 LETTERE
- Interruzione pubblicitaria
- L'ultima dea dei Romani
- Parti, settori
- Tipiche persone giuridiche del settore pubblico

5 LETTERE
- "Figlio dei fiori" anni Sessanta
- Insofferenza, noia
- Passatempo

6 LETTERE
- Marco cantante
- Michael regista de *Il cacciatore*
- Relativo alla campagna
- **Vedi foto**

7 LETTERE
- Disumani, spietati
- L'alcol dei liquori
- Privi di misura, eccessivi

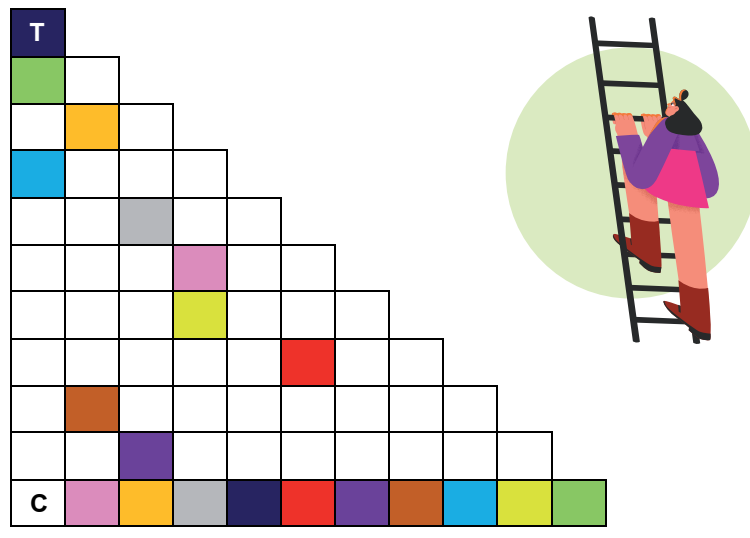
8 LETTERE
- Il colle su cui Romolo fondò Roma
- Pallide per mancanza di globuli rossi
- Tipo di recinzione

9 LETTERE
- Avvolgimento cilindrico di conduttore elettrico
- Un Ettore della rivista
- **Vedi foto**

10 LETTERE
- L'abbattimento dello sfiduciato

Scala

Partendo dall'alto, trova la risposta per ogni definizione elencata sotto lo schema e inseriscila nella riga che può contenerla (non sono in ordine successivo). Ogni risposta può anche essere ricavata dalla parola scritta nella riga sovrastante, aggiungendo una lettera e anagrammando il tutto. Le lettere aggiunte vanno messe nelle caselle colorate; l'ultima riga si ottiene inserendo nelle caselle le lettere corrispondenti per colore.
Nella riga colorata leggerai il nome di un dinosauro.



Collocare in un luogo adibito a magazzino - Creatore, inventore - È oggetto di testamento - Il cammino della pratica - Il segno zodiacale dei nati il 16 aprile - L'alieno di Spielberg - Sono puniti dalla legge - Tanti gli uomini in barca per Jerome K. Jerome - Viene detto anche "pianetino".

Indovina il titolo

Sicuramente è il personaggio più famoso di Bram Stoker, basato sulla figura di Vlad III, principe di Valacchia che in realtà altro non è che un crudele vampiro. Un romanzo gotico dalle atmosfere cupe e tetre che ha ispirato moltissime trasposizioni cinematografiche, forse la più riuscita è quella di Francis Ford Coppola del 1992 con un cast d'eccezione tra cui Gary Oldman, Winona Ryder e Anthony Hopkins.

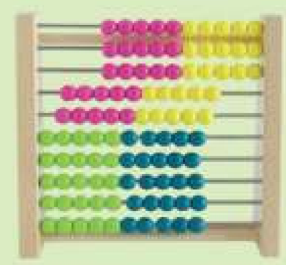
Crittopuzzle

Trova e cancella nello schema tutte le parole elencate a lato (e quelle rappresentate dalle immagini), che possono essere orizzontali, verticali o diagonali e lette in tutte le direzioni; resteranno inutilizzate alcune lettere che, prese nell'ordine, ti daranno una parola: questa è la chiave da inserire nelle caselle colorate del cruciverba crittografato.
Per risolvere questo secondo gioco basta poi tener presente che a numero uguale corrisponde lettera uguale.

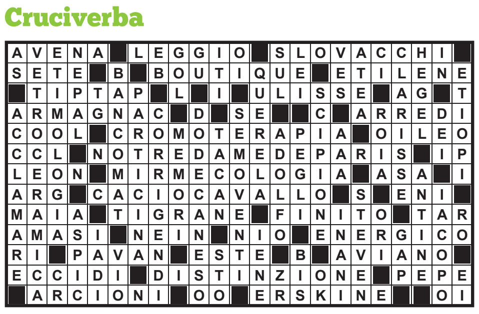
E	M	A	N	C	I	P	A	T	A	G	L	A
E	R	A	Z	Z	I	T	O	P	I	E	A	O
L	L	A	I	R	A	E	R	E	T	E	I	M
E	L	L	T	L	O	M	O	T	O	F	F	I
G	O	M	A	T	O	P	O	P	P	I	I	S
I	Q	S	R	C	U	O	O	R	A	B	L	E
A	N	U	O	R	A	R	I	O	A	L	M	C
I	O	V	I	T	T	A	E	R	E	E	O	I
R	U	T	A	N	T	N	Z	C	G	N	G	D
G	I	T	A	I	T	E	C	H	C	O	R	N
E	N	C	I	C	L	O	P	E	D	I	A	U
L	I	O	O	L	R	G	R	S	T	Z	F	L
L	R	R	E	N	I	T	I	T	I	A	I	U
A	T	T	I	N	O	T	O	R	B	R	A	N
R	T	E	M	M	O	S	A	A	D	R	C	A
A	A	C	S	E	P	I	C	R	R	A	C	R
G	U	C	A	C	L	O	Z	E	I	N	U	E
A	Q	I	V	G	H	E	S	A	R	S	L	Q
I	O	A	I	L	G	I	V	A	R	E	M	U
N	O	B	R	A	N	C	O	B	U	F	F	O

ALGA
ALLEGRIA
ARIA
BARO
BARZELLETTA
BIGLIA
BRANCO
BUFFO
CALLE
CONCERTO
CORTECCIA
DRITTO
ELEGIA
EMANCIPATA
ENCICLOPEDIA
EQUO
ERUTTARE
FILMOGRAFIA
FOTO
FRAZIONE
GOAL
INSALATA
IPOTIZZARE
IPPOPOTAMO
LECCORNIE
LETTO
LICANTROPO
LUCCA
LUNARE
MELE
MERAVIGLIA
MIETERE
NARRAZIONE
NIAGARA
NOIA
ORARIO
ORCHESTRARE
QUADRIGLIA
QUATTRINI
QUINTO
REATTIVO
RICONOSCERE
RISPETTOSO
RIVA
SERRA
SOMME
TEMPORANEO
TESCHIO
UNDICESIMO
URTO
UTILITARISMO

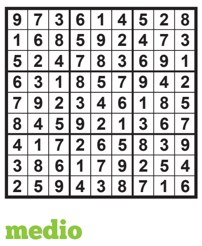
1	2	3	4	5	6	7	8	3	■	2	9	3
2	10	11	7	8	3	4	5	■	12	5	5	■
3	11	11	3	■	10	5	10	10	3	■	13	2
12	4	3	14	8	3	■	3	■	13	5	15	13
4	3	14	14	15	8	3	13	12	3	4	6	7
3	6	14	15	10	7	16	7	14	5	13	15	■
13	2	15	4	5	■	16	13	■	■	5	■	17
18	15	■	12	■	17	4	3	14	**3**	6	6	15
15	13	11	3	4	7	15	■	3	**10**	11	5	4
10	7	5	11	15	5	9	5	13	**11**	15	■	13
3	■	6	3	14	4	3	4	7	**15**	■	1	3
4	2	11	■	14	3	4	15	10	■	10	2	7
5	18	7	12	3	■	5	6	5	8	16	7	15

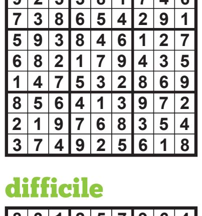


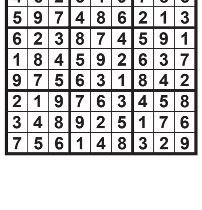
Soluzioni

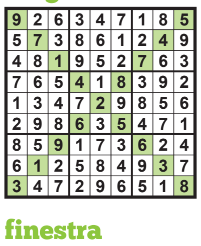
PAGINA 1
Cruciverba


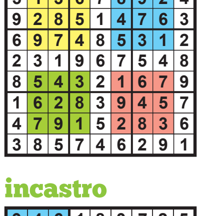
Crucipuzzle fotografico

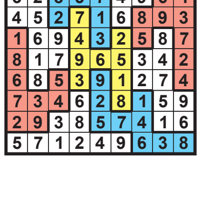
PAGINA 2
Sudoku classici
facile


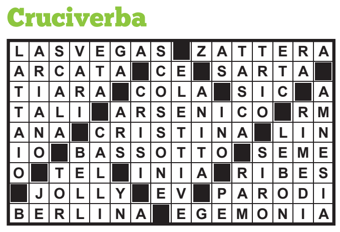
medio


difficile


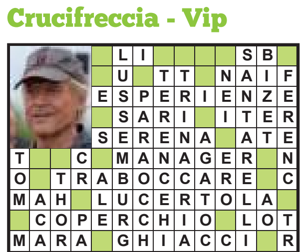
Varianti
diagonale


finestra


incastro


Cruciverba


Trova le differenze

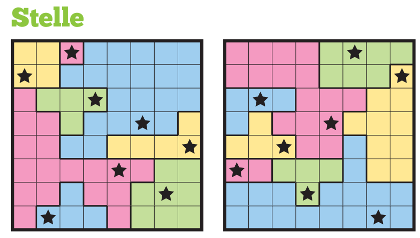
PAGINA 3
Crucifreccia - Vip


Crucipuzzle - Vip

Lucky Luke.

L'ombra specchiata
La numero 1.

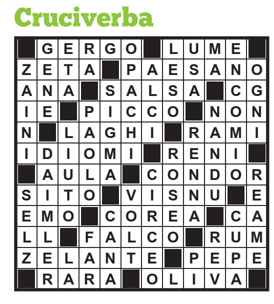
Rombi sillabici
1. Marmellata - **2.** Lavatrice - **3.** Tribunale - **4.** Naturale - **5.** Radunare - **6.** Natività - **7.** Vigoroso - **8.** Rosolare - **9.** Lacunoso - **10.** Nota bene - **11.** Betoniera.

Stelle


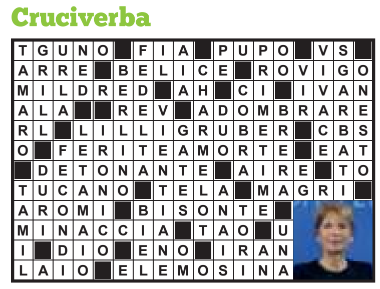
PAGINA 4
Kriss Kross

Catene
Amici - Quattro - Senza - Alcol - Spirito - Critico - Arte - Parte - Ruolo - Insegnante - Latino - Messa - **Piega**.

Tubetto - Colla - Pesce - Aprile - Dormire - Sasso - Gran - Premio - Campiello - Venezia - Morte - Miracoli - Vicolo - Cieco - **Intestino**.

Cruciverba


Bandiere
1. Sardegna.
2. Abruzzo.

PAGINA 5
Cruciverba


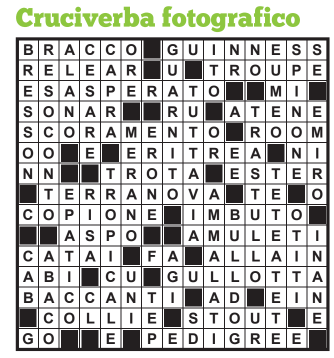
Crittografato
Il potere potrà pure essere schifoso - come gli uomini ci ripetono spesso - ma intanto lo vogliamo avere.

Jukebox
Banane e lampone (Gianni Morandi).

Tu che esci con le amiche...
C'è del pollo dentro al frigo...
Apro un libro di avventure...
Gira chiave nel portone...

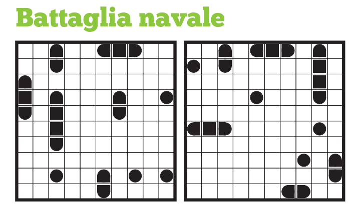
Quale dei due?
Sangiovese.

Rebus
P asse, G giardino, T tea tra ST E vere = passeggiar di notte a Trastevere.

PAGINA 6
Cruciverba fotografico


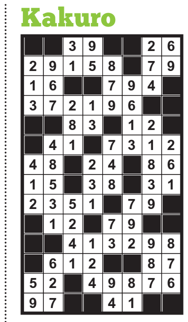
Parola misteriosa
Cagliari (Arlecchino, granita, toga, calice, portiere, bottiglia, tre, siepe).

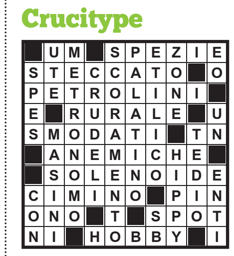
Lettere a pioggia
Preferisco essere un sognatore tra i più umili, con visioni da realizzare, piuttosto che il principe di un popolo senza sogni né desideri.

Battaglia navale


PAGINA 7
Trasferimento
INQUILINO
MACCHIE
LEONE
PISTACCHI
LIQUIDO
TOLTECHI
NUOCERE
OCCHIATE
MADERA
PENSIONI
COTONE
PORSENNA

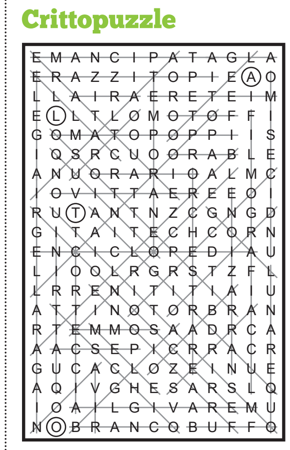
Sii ciò che sei e di' ciò che senti, perché quelli a cui importa non contano e a quelli che contano non importa.

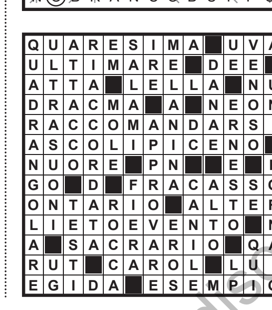
Kakuro


Crucitype


Scala
T, Et, tre, Iter, Reati, Ariete, Eredità, Ideatore, Asteroide, Depositare, Ceratopside.

Indovina il titolo
Dracula.

PAGINA 8
Crittopuzzle




paradiso4all.com

L'INDAGINE DELLA POLIZIA DI STATO

Aggressione sul Molo Audace La Polizia arresta 5 persone

Un gruppo di immigrati afgani aveva aggredito giovani pachistani per il rifiuto di prestazioni sessuali. Frezza: «Episodi non isolati, sempre più difficile gestirli»

La conferenza stampa con Ilaria Iozzi, Federico Frezza, Pietro Ostuni e Alessandro Albini FOTO LASORTE

Laura Tonero

Una spedizione punitiva. Così il gip Massimo Tomassini, nel dispositivo di custodia cautelare in carcere emesso nei confronti di cinque richiedenti asilo afgani, ha definito l'aggressione che lo stesso gruppo aveva messo a segno nella serata del 4 agosto, sul Molo Audace, ai danni di alcuni giovani pachistani. Nei giorni precedenti li avevano già minacciati. Poi, quella sera, si erano presentati sul molo con taser, tirapugni, coltelli e spray urticante.

Li dovevano "punire" perché due dei pachistani, in precedenza, non avevano accettato di avere dei rapporti sessuali con alcuni degli indagati, mentre un terzo, tra l'altro minorenne, si era rifiutato di consegnare 3 mila dollari in contanti. Due delle vittime avevano riportato profonde ferite da armi da taglio, in un caso alla schiena e nell'altro all'addome, altri due diverse escoriazioni, anche al volto. Uno dei due giovani pachistani era stato trovato dagli agenti delle Volanti, sanguinante, a pochi passi dalla Questura. Cercava aiuto. Gli altri si erano presentanti in Pronto soccorso a Cattinara per farsi curare. Avevano denunciato di essere stati aggrediti da un gruppo di afgani, che pretendevano un rapporto sessuale e denaro. Era tutto vero.

La Squadra mobile – le indagini sono state dirette dal sostituto procuratore Ilaria Iozzi – già nel corso della notte tra il 4 e il 5 agosto ha «acquisto le immagini delle telecamere presenti in zona e di quelle sui mezzi della Trieste Trasporti – ha illustrato ieri il capo della Mobile Alessandro Albini – che successivamente, confrontandole con gli elementi forniti dalle parti offese che sono state molto collaborative, ci hanno consentito di identificare cinque degli aggressori». In particolare, tre sono stati pizzicati dai dispositivi di videosorveglianza della linea 42. Erano diretti a Casa Malala, dove erano ospitati e dove ieri mattina sono stati fermati, mentre gli altri due sono stati trovati dalla Mobile in alloggi nel centro città. I cinque sono stati trasferiti nel carcere del Coroneo. Hanno tutti tra i 18 e i 20 anni. Sono ritenuti a vario titolo responsabili di tentata violenza sessuale, estorsione e lesioni aggravate.

La Mobile, sempre ieri mattina, perquisendo gli indagati e i loro domicili, dando riscontro tra l'altro alla testimonianza delle vittime che avevano riferito come i loro aggressori «avevano tirato fuori i coltelli, una pistola (si trattava evidentemente del taser, *ndr*), tirapugni», hanno rivenuto quelle armi e quegli strumenti.

Dalle indagini è emerso che «non si è trattato di un litigio estemporaneo – ha precisato il procuratore facente funzioni Federico Frezza – ma di una spedizione punitiva, quindi c'è un bel salto di qualità rispetto a quello che succede di solito». Frezza, di fronte a episodi del genere «che non sono purtroppo isolati», si dice «preoccupato, perché non so quanto riusciremo a starci dietro». «Quindi – ha aggiunto – bene che per ora ce la facciamo, ma sarà sempre più difficile e faticoso», anche perché «stupisce che sembra non esserci un effetto deterrente: oggi ne fermi cinque, domani altri cinque fanno la stessa cosa».

Il procuratore valuta che «abbiamo stipato in questa città migliaia di persone, circa 1.500 maschi adulti, che

Tentata violenza sessuale, estorsione e lesioni aggravate Allarme della Procura

si portano dietro i loro conflitti che ogni tanto emergono», «tensioni di mondi che non riusciamo a capire fino in fondo», «odi etnici che risalgono alle loro terre di origine». Evidenziando comunque come gli episodi di violenza non riguardino solo gli stranieri, Frezza ha parlato di «cultura del coltello», invitando «le persone a stare un po' attente per strada». Il questore Pietro Ostuni si dice «soddisfatto della risposta, anche in tempi rapidi, che è stata data alla città, considerando anche che il fatto è successo in una zona molto frequentata dalla città come il Molo Audace, dove non si erano registrate situazioni simili in precedenza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN MUNICIPIO

Anziana salvata all'Itis Encomio speciale per la guardia giurata

Lorenzo Degrassi

È stato ricevuto ieri dal sindaco Roberto Dipiazza il vigilante che, nella notte fra l'8 e il 9 aprile scorso, si è arrampicato sul tetto dell'Itis di via Pascoli per trarre in salvo un'anziana ospite.

Adriano Giovannini, questo il nome della guardia giurata dipendente della società STSeC premiata ieri, era salito sul tetto della casa di riposo e aveva preso per il braccio la donna, evitando così esiti drammatici. Nel contempo erano stati avvisati i Vigili del fuoco che, con un'autogru, in un secondo momento si erano avvicinati al tetto e avevano preso in salvo la donna, che era stata affidata alle cure dei sanitari.

«Quello che hai fatto è un esempio per tutta la cittadinanza – ha sottolineato il Dipiazza – soprattutto in un'epoca contraddistinta dall'indifferenza generale da parte delle persone ed è la dimostrazione di quanto sia bello, nel corso della vita, occuparsi degli altri».

Presenti alla celebrazione anche il presidente dell'Itis Aldo Pahor, che ha donato una targa celebrativa al vigilante, e l'assessore comunale alle Politiche sociali Massimo Tognolli.

«L'Itis è una struttura molto grande – ha ricordato Pahor – pertanto è importante il supporto di persone come Giovannini». Il quale, con estrema naturalezza, ha ricordato quanto accaduto quella notte: «Quella notte era scattato l'allarme perché nessuno trovava la signora in giro per la struttura, finché non giunge all'interno dell'istituto una persona trafelata che ci avvisa di aver visto dall'esterno una persona seduta sul tetto, con le gambe a penzoloni nel vuoto. A quel punto sono corso su per le scale e ho cercato di raggiungerla. Mi sono seduto accanto a lei e le ho preso il braccio trattenendola e cercando di metterla in una posizione di sicurezza, in attesa dell'arrivo dei Vigili del fuoco. La signora era cosciente e tranquilla, ma rischiava di cadere dal tetto».

Per Giovannini questo il salvataggio ha rappresentato una sfida, ma la guardia giurata ha tenuto il sangue freddo. «Io sono uscito da una finestra e ho camminato sul tetto cercando di raggiungerla a piccoli passi. La paura c'era ma in quei momenti è importante mantenere la calma e la sicurezza altrimenti si rischia di fare degli errori che potrebbero poi risultare fatali».

«È bello sapere che nel mondo ci siano persone come Giovannini – ha aggiunto l'assessore Tognolli – che gettano il cuore oltre l'ostacolo incuranti dei rischi a cui vanno incontro». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO IN VIA FRAUSIN

Ex Pavan e nuova palestra Raccolte 1.159 firme per il no

I rappresentanti del comitato Insieme per San Giacomo hanno depositato le osservazioni alla variante urbanistica legata alla costruzione della struttura

Sono 1.159 le firme raccolte dal comitato Insieme per San Giacomo in poco più di un mese e che ieri sono state consegnate e protocollate nei rinnovati uffici comunali di via Punta del Forno. L'obiettivo, come noto, è quello di fermare la variante numero 15 al Piano regolatore generale del Comune, con il quale è prevista la realizzazione di una palestra su via Frausin, nel cuore del rione di San Giacomo.

Le sottoscrizioni accompagnano una serie di osservazioni che il comitato ha fatto pervenire in merito alla modifica del Piano regolatore. «Queste firme sono figlie del malcontento del rione sulla paventata costruzione di quest'opera – ha spiegato Matteo Antonante –. A questa raccolta firme hanno aderito persone di orientamento politico diverso e di distinta estrazione sociale, elettori del sindaco Dipiazza e sportivi. Rimaniamo contrari alla realizzazione di una palestra in una zona già altamente cementificata».

Il Comitato ribadisce il proprio no anche alla costruzione di un parcheggio sotterraneo sotto il ricreatorio Pitteri, al contestuale utilizzo del cortile della scuola Duca d'Aosta come parcheggio del futuro nuovo impianto sportivo, e chiede al contempo di salvare i cinque alberi sani presenti nel giardino dell'ex Pavan, oltre a quelli del ricreatorio Pitteri. Fra le proposte c'è quella di mettere la palestra minore dell'impianto sportivo comunale Felluga di via Vespucci a disposizione anche delle tre scuole di via Frausin in orario scolastico, come già stabilito dalla convenzione tra Comune di Trieste e concessionario.

I rappresentanti del comitato Insieme per San Giacomo FOTO SILVANO

«Una volta ricevute le firme – ha ricordato Paolo Radivo – gli uffici comunali dovrebbero valutare se le deduzioni che abbiamo presentato sono valide o meno e successivamente apporre le proprie controdeduzioni. A quel punto le nostre deduzioni verranno inviate alla Quinta circoscrizione e alla Commissione comunale competente dove, una volta licenziate, arriveranno in Consiglio comunale che dovrà valutarle votando pro o contro. In buona sostanza le nostre osservazioni dovrebbero diventare dei veri e propri emendamenti alla variante urbanistica». —

L.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RICONVERSIONE DELL'AREA WÄRTSILÄ

Il Consorzio industriale Coselag prepara il piano per i binari di Msc

L'intervento nella zona dell'interporto a Bagnoli è già stato finanziato con 15 milioni dalla Regione

Massimo Greco

Al Piano triennale dei lavori pubblici, varato di recente dal consiglio di amministrazione del Coselag (il consorzio sorto al posto dell'Ezit), mancava per ragioni tecnico-contabili una voce di grande rilievo, che sarà inserita quanto prima. Sono i 15 milioni che la Regione Fvg, con l'assestamento dello scorso luglio, stanzierà a favore del Coselag, per i nuovi impianti ferroviari nell'area di Bagnoli, dove Msc subentra a Wärtsilä per la costruzione di carri merci.

La vicepresidente Primiceri stima 2 anni per progettazione e realizzazione

Si tratta di realizzare 6 binari cosiddetti "di sosta", che andranno ad aggiungersi alla tratta esistente, nel quadro dello sviluppo del trasporto via-ferro a beneficio della riconversione dello stabilimento.

Sandra Primiceri, vicepresidente del consorzio, abbozza il cronoprogramma. Nel giro di 90 giorni Coselag presenterà la documentazione in Regione, affinché la previsione di legge possa avere concreta attuazione e il consorzio possa utilizzare effettivamente le risorse.

Una volta che questo primo passaggio verrà espletato, sarà bandita una doppia gara, una per la progettazione e l'altra per la realizzazione del materiale ferroviario. La vicepresidente ritiene che i 6 binari saranno approntati nel giro di due anni.

Dal punto di vista operativo, si procederà con due interventi distinti, uno relativo alle «diramazioni» (5 milioni), l'altro mirato agli «impianti di trasporto» (10 milioni). Il nuovo fascio di binari parteciperà alle connessioni ferroviarie tra Bagnoli, San Dorligo e Aquilinia. E infatti nella sua spiegazione la Primiceri insiste sulle relazioni tra banchina portuale e attività di retroporto.

L'area ex Wärtsilä a Bagnoli della Rosandra dove saranno inseriti i sei nuovi binari al servizio di Msc

Non appena la Regione avrà messo materialmente a disposizione i 15 milioni, questa cifra sarà inscritta nel Piano triennale 2025-27, per l'esecuzione del quale necessitano 7,9 milioni di euro. Per la precisione 1,3 andranno sul 2025; 2,2 sul 2026; 4,3 sul 2027. Per un totale di 19 cantieri.

Scorriamo i più significativi, in gran parte concentrati su opere stradali. L'attività "principe" riguarda l'accesso all'area FreeEste, l'interporto di Bagnoli realizzato dove fino a qualche anno fa sorgeva una parte del compendio industriale Wärtsilä. A facilitare il traffico pesante in entrata soccorrono 2 milioni, di cui 400 mila euro nel 2025 e il resto spalmato sulle altre due annualità.

Il lavoro – racconta la Primiceri – è già impostato e nei giorni scorsi si è provveduto a mettere in sicurezza la scarpata del monte San Rocco, interessata da un moto franoso. Lavoro che però ha condizionato l'ampiezza della corsia. Poi ci sarà la gara: la previsione è di chiudere l'opera entro l'estate 2025. Sulla futura pista saranno predisposti gli spazi per le ricariche elettriche e – forse – a idrogeno, che non saranno gestite dal Coselag ma dati in appalto.

Con un livello di priorità alto segue la manutenzione delle strade di San Dorligo inserite nella Zona industriale: nel 2025 vengono appostati 700 mila euro per rendere meglio transitabili via Ressel e via Travnik, provate dal traffico pesante. E sempre il prossimo anno sarà in programma la ristrutturazione della palazzina in via Malaspina, che si trova all'ingresso del distripark Illy.

Nel 2026, a parte i cantieri stradali, sarà interessante la partita delle case di proprietà in via Grego e in via Forti a borgo San Sergio: una manutenzione su cui Coselag punta quasi 1,2 milioni di euro. E altri 300 mila euro andranno sull'ex immobile Bnl in via Morpurgo.

Tre gli interventi più importanti che connoteranno la stagione 2027: le strade di Muggia in Zona industriale riceveranno 700 mila euro per essere rimessate; l'adeguamento della viabilità sud nella banchina del Canale navigabile potrà contare su 320 mila euro; infine il miglioramento della percorrenza vicino all'ex Olcese richiederà 600 mila euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DELIBERA COMUNALE

Progetti Pnrr Il controllo al direttore Lorenzut

La giunta comunale, su proposta dello stesso sindaco Dipiazza, ha individuato in Fabio Lorenzut, direttore generale dell'ente, il "titolare effettivo" con riferimento ai progetti Pnrr, per i quali è richiesta l'indicazione della relativa figura, nell'ambito del programma di rendicontazione Regis. Ferma restando – puntualizza la delibera – per ogni progetto, la responsabilità gestionale dei relativi responsabili unici (Rup) e quella dirigenziale del singolo dirigente della struttura nel cui ambito di competenza rientra l'intervento da realizzare.

Nelle premesse la delibera spiega che il Comune è soggetto attuatore di numerosi progetti Pnrr. Il sistema di rendicontazione denominato Regis, in alcuni casi, richiede l'individuazione del titolare effettivo dell'ente attuatore, oltre ai titolari effettivi delle imprese realizzatrici dei diversi progetti. Alla luce di questo presupposto, Lorenzut è indicato come la figura unica che sovrintende ai controlli sull'operato della struttura organizzativa dell'ente, quale punto di riferimento nei confronti della Cabina di regia nazionale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I LAVORI PARTIRANNO IL 2 SETTEMBRE

La zona del Canale navigabile dove sarà realizzata la banchina portuale al servizio del centro logistico ungherese Adria port

Banchina all'ex Aquila Tutto pronto per le opere che sviluppano il Canale

Lunghezza iniziale di 250 metri con una superficie di 8 mila metri quadrati e fondali a 11,70 metri
In ottobre il progetto di escavo
Finanziamento Pnrr da 33 milioni

Sarà a tutti gli effetti una banchina *multipurpose* quella che l'Autorità portuale comincerà a costruire dal prossimo 2 settembre. In seguito all'ordinanza della Capitaneria sull'avvio del cantiere da parte della sangiorgina Traversa, il commissario dell'Autorità Vittorio Torbianelli ha fornito ulteriori spiegazioni su quella che sarà la parte a mare del centro logistico ungherese realizzato da Adria Port. Il primo atto della riconversione delle Noghere nella zona ex Aquila-Teseco.

A partire dagli aspetti dimensionali: il terminal sarà lungo in un primo tempo 250 metri e alle sue spalle si allargherà una superficie di retrobanchina pari a 8 mila metri quadrati. A est e a ovest della struttura sorgeranno due piastre di ormeggio per movimentazioni ro-ro. La banchina sarà comunque utilizzabile per le varie tipologia di trasporto marittimo "convenzionale", a seconda – osserva Torbianelli – delle congiunture commerciali.

Importante sarà l'effettuazione del dragaggio, che consentirà un fondale a 11,70 metri. I fanghi saranno portati nella cassa di colmata sotto la Piattaforma logistica. Le prime fasi prevedono salpamento dei massi da scogliera e infissione di tubi e palancole a mare: in particolare, le palancole, tipica soluzione idraulica, vengono inserite nel terreno fino a una certa profondità sotto il piano di scavo e, una volta connesse tra loro, formano una parete verticale continua. Diversi i materiali con cui sono fabbricate, dal calcestruzzo al profilato d'acciaio.

Torbianelli ricorda che l'appalto Pnrr da 33,2 milioni era stato aggiudicato nel dicembre dello scorso anno al raggruppamento temporaneo costituito dalla Vianini, dalla Rcm e dalla Taverna. Alla Taverna spetta la fase preliminare che sarà svolta con il supporto di quattro unità: un rimorchiatore, una motonave e due galleggianti. Da segnalare che un secondo appalto da 15 milioni era stato affidato, sempre nel dicembre 2023, all'abbinata Idea srl (Campagna Lupia) e Adriastrade (Monfalcone).

Il commissario ha sottolineato la crescente rilevanza del Canale navigabile negli assetti economici triestini: proprio nella parte sud, la stessa delle Noghere, si sono avuti di recenti significativi avvicendamenti come quelli tra Luciani e Fantoni alla Alder, tra Wärtsilä e Seadock (Samer) all'ex Frigomar.

Il dragaggio nell'area dove sarà costruito il banchinamento "parziale" segna il punto d'inizio di un programma di lavori più ampio per rendere meglio accessibile la via d'acqua. Torbianelli tende comunque a tenere distinte le due pratiche: preannuncia che in ottobre a cura dell'autorità sarà pronto il Piano di fattibilità tecnico-economica mirato sui dragaggi e finanziato con circa 15 milioni di euro. Si procederà secondo lotti, sulle priorità di escavo il commissario resta sulle generiche, limitandosi a dire che si opererà sugli accosti che contano.

Un'ultima battuta riguarda la nautica, alla quale l'Autorità portuale ha deciso di dedicare un intervento di supporto nella zona del rio Ospo. —

MAGR

paradisoafan.com

L'arte bianca

I VOLTI NELLE CUCINE
I MAESTRI DEGLI IMPASTI E DEI FORNI DENTRO AL LORO HABITAT NATURALE (FOTOSERVIZIO DI ANDREA LASORTE)

L'esperienza di chi lavora nei locali triestini, fra veterani e nuove leve
«La richiesta più strana? Calamari e patatine fritte come condimento»

Turismo e nuovi trend I pizzaioli si adattano: «Così sta cambiando il nostro mestiere»

LE STORIE

Micol Brusaferro

I più giovani hanno intrapreso il mestiere solo da qualche anno, con grande entusiasmo. I veterani invece contano su una lunga esperienza alle spalle, maturata spesso in diversi locali, con una passione che continua tuttora. In alcuni casi da oltre 40 anni. Tutti accomunati dell'amore per impasti e forno.

I pizzaioli di Trieste sono una parte importante del comparto della ristorazione. Un settore che, raccontano, pur confermando un successo invariato nel tempo, ha subito anche alcuni mutamenti, sia sul fronte dei prodotti sia su quello delle domande da parte dei clienti. Le più strane arrivano dai turisti stranieri. E le curiosità non mancano.

Alla pizzeria La Torre gioca in casa Emanuele Folla, 24 anni, nipote del titolare, fin da piccolo tra sala e cucina: «Sono nato con le mani in pasta – scherza – e ho sempre voluto imparare. Adesso lavoro qui in modo stabile. La prima pizza? Nel 2018, una semplice margherita, poi le competenze sono costantemente cresciute. La soddisfazione più grande arriva dal gradimento espresso dalla gente, che qui adora soprattutto la possibilità di ordinare i duetti, due gusti in una pizza». Accanto al ragazzo c'è Alessandro Doz, 50 anni, pizzaiolo da 30. «Ho iniziato proprio qui – ricorda – successivamente mi sono spostato in altri ristoranti per poi tornare. Il segreto è fare sempre tutto con attenzione e passione. Non si finisce mai di imparare ed è un lavoro stimolante. La pizza che mi piace preparare di più in assoluto è "La Torre", con melanzane, pomodorini, salamino, funghi, carciofini e asparagi, disegnata in modo speciale, come fosse un orologio. Anche per questo ci vuole estro e cura».

Nel locale di strada per Longera c'è anche Alessandro Brezigar, 45 anni, con un percorso iniziato «a 18 anni come cameriere – dice – poi sono passato alla cucina e quindi al forno. E mi piace, tantissimo. Pur essendo una realtà consolidata, anche il nostro comparto ha subito cambiamenti negli ultimi anni, soprattutto da quando su social e web girano molti video, foto e notizie sul cibo. Tra gli aspetti che vanno ricordati – avverte – c'è il fatto che il lavoro di pizzaiolo non si impara con un tutorial come alcuni pensano, serve il lavoro sul campo, con dedizione e voglia di fare».

Spostandosi all'Osteria di casa Pepe, tra pasta da stendere e da piazzare nel forno, ecco Mukit Hasan, dal Bangladesh, 27 anni, piazzaiolo da sette: «Mi piace tutto – sottolinea – e non lo considero qualcosa di faticoso, anzi, mi diverte molto. La pizza poi è buona, anche se facendo questo lavoro mi devo controllare, se ne mangio troppa – sorride – mi cresce la pancetta». Accanto a lui c'è il pizzaiolo più esperto, Emilio Sagliano, 37 anni, che ha iniziato nel 2008 a Napoli: «I primi passi – ricorda – li ho mossi in una pizzeria di quartiere, dove ho imparato tutto e dove ho fatto la gavetta. Dopo tanto tempo è un mestiere che amo ancora moltissimo, è dinamico, non mi stanca mai. Ogni volta che preparo una pizza, anche una semplice margherita, mi assicuro di dare il massimo, come fosse la prima volta. Nel corso del tempo anche nel nostro settore le cose sono cambiate, c'è più attenzione rispetto al passato sul fronte degli ingredienti e un'evoluzione per quanto riguarda gli impasti».

Ma qual è stata la richiesta più particolare ricevuta? «Da parte di un turista straniero, una pizza con calamari fritti e patatine sopra. A molti austriaci piace anche abbondare con la carne di maiale. E c'è pure qualcuno che ha aggiunto il ketchup. Gusti sono gusti, noi cerchiamo di accontentare tutti sempre».

Da Copacabana, nel menù, c'è pure la pizza con l'ananas, richiesta con prosciutto cotto o crudo, molto gettonata, anche in questo caso, dai turisti stranieri. Per il resto è la tradizione a vincere e a conquistare i clienti, come racconta Francesco Brescia, un vero re della pizza, in attività dal 1978 come pizzaiolo e dal 1992 titolare del locale. «Ero giovanissimo quando ho cominciato, nella pizzeria Capri di Roiano, dai miei parenti. All'inizio mi pesava un po' perché avrei preferito uscire di più con i miei coetanei, ma poi la passione è cresciuta e ancora desso è fortissima. Ho puntato sempre sulla pizza classica napoletana – spiega – anche se adesso c'è un'idea più contemporanea, ad esempio con diverse lievitazioni o altre modifiche, come i bordi più alti. Ma il successo è invariato. Nel tempo ho servito anche personaggi famosi, penso a Massimo Ranieri, Nancy Brilli, Patty Pravo e diverse band musicali. In alcune serate di grande affluenza siamo riusciti a sfornare fino a 650 pizze. E non mi stanco mai, perché è un lavoro che mi regala ancora grandi gratificazioni. Mi piace anche insegnare ai più giovani – conclude – e ho formato almeno una decina di ragazzi nel corso degli anni». L'ultimo in ordine di tempo è Gian Quindai, 20 anni, filippino, che ormai da due anni prepara e sforna abilmente pizze di tutti i tipi di pizza. —

«La soddisfazione arriva dal gradimento espresso dalla gente», dice Emanuele Folla della Torre

Francesco Brescia di Copacabana: «Il nostro record è 650 in una sera, sì all'ananas»

I PROFILI

Le tante e diverse vite che si nascondono in una sola passione

La maggior parte dei pizzaioli ha iniziato il lavoro da giovanissimo, poco dopo la scuola o già durante le vacanze, lavorando in modo stagionale. Alcuni di loro hanno imparato il mestiere seguendo familiari e altri parenti già operativi nel settore, garantendo una continuità fra le diverse generazioni. Altri invece si sono affiancati semplicemente a professionisti che, passo dopo passo, li hanno guidati grazie all'esperienza che loro stessi hanno maturato sul campo. Ma tutti sono accomunati dell'amore per impasti e forni: l'arte bianca. —

MI.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Carso e Duino Aurisina

Alcuni momenti dell'inaugurazione del raduno internazionale del Vespa club Trieste e Gatti randagi. La festa per gli arrivi dall'estero, i fumogeni e i bagagli sul portapacchi per campeggiare FOTOSERVIZIO MASSIMO SILVANO

È iniziato a Trebiciano il ritrovo degli appassionati delle storiche due ruote
Collezionisti giunti su mezzi d'epoca da Italia, Slovenia, Austria e Svizzera

Il Carso invaso dalle Vespe al raduno internazionale Club Trieste e Gatti randagi in festa fra mito e passione

L'EVENTO

Ugo Salvini / TREBICIANO

Fumogeni colorati sparati in aria al momento dell'inaugurazione della manifestazione. Appassionati giunti dalla Svizzera, dall'Austria, dalla Slovenia, oltre che da numerose regioni italiane, incuranti della fatica sostenuta e della polvere mangiata lungo la strada, pur di arrivare puntuali a destinazione. Collezionisti pronti a esibire modelli da album dei ricordi, ricchi di fascino e di storie da raccontare. Si è aperta ieri, a Trebiciano, nel consueto clima di festa e di euforia, la 23esima edizione del raduno internazionale del Vespa club Trieste e Gatti randagi.

Dedicato allo scooter simbolo dell'Italia dell'immediato dopoguerra, ma capace di proporsi ancora oggi, con nuove tecnologie e soluzioni estetiche adeguate ai tempi, l'appuntamento è vissuto ancora una volta sulle emozioni che questo mezzo così particolare riesce immancabilmente ad assicurare.

Nell'area vicina al campo di calcio di Trebiciano si è rinnovata ancora una volta la magia del raduno. Qui molti ospiti, soprattutto stranieri, hanno alzato le tende per poter trascorrere la notte sul posto e vivere così minuto per minuto il clima del raduno, intrecciando ricordi, esperienze, proposte per viaggi da fare in futuro.

Una passione che attraversa le generazioni e che permette ai partecipanti di rivivere un rituale che accomuna, a ogni edizione, tutti coloro che amano la Vespa e che si inorgogliscono nel possederne un esemplare e nel poterlo esibire, soprattutto in queste occasioni. Il tutto in un contesto di amichevole sfida.

«Ho portato qui a Trebiciano la mia Vespa del 1957 – dice Goffredo – di cui possiedo la documentazione e il libretto originali. La targa con la sigla "Ts" è un pezzo unico e poterla mostrare qui, a tante persone che amano questo scooter, costituisce per me una straordinaria emozione».

«È da tre anni che sono a capo di questa banda di volontari che riescono, ogni anno, ad allestire un evento di cui poi si parla in mezza Europa – spiega con malcelata soddisfazione il presidente del Vespa club Trieste Roberto Ruzic – e vedo che, ogni anno che passa, l'entusiasmo che circonda l'evento cresce. Noi cerchiamo di offrire sempre di più, dalla musica agli stand dei ricambi originali e siamo appagati dal fatto che tutti ci riconoscono la qualità del lavoro svolto».

Per organizzare e gestire il raduno si impegnano, tutti gratuitamente, un centinaio di persone. «Perché bisogna assicurare i pasti, le bevande, allestire l'area delle registrazioni, garantire l'organizzazione dei tour sul territorio – riprende Ruzic – cercando al contempo anche noi di assaporare il clima che ogni volta si crea».

> Il presidente Ruzic: «Siamo ormai arrivati alla 23esima edizione grazie a volontari che si fanno in quattro»

> A disposizione area campeggio, musica, stand con ricambi e ovviamente chioschi enogastronomici

«Veniamo da Graz – raccontano alcuni giovani arrivati in Vespa dalla Stiria – e per noi questo è un appuntamento imperdibile. Ci si diverte, si sta assieme, si gode del vostro magnifico Carso. Non si può desiderare di più».

Perché il consueto variegato e fantasioso popolo delle due ruote è sempre pronto a percorrere le strade dell'altipiano per scoprire le bellezze dei luoghi. Nelle ultime edizioni, sono stati in centinaia gli appassionati della Vespa, numerosi dei quali provenienti anche da oltre confine, in particolare dall'Austria, dalla Croazia, dalla Germania e dalla Slovenia, ad aderire all'iniziativa.

Questo il programma per oggi e domani, Stamattina alle 10 apriranno gli stand, e mezz'ora dopo muoveranno le staffette turistiche che punteranno verso i luoghi più suggestivi del territorio. Nel pomeriggio, alle 15.30, partenza del "Vespa run", che prevede 45 chilometri di percorso. Alle 19 apriranno chioschi e griglie e alle 21 è in programma una serata di disco music dedicata ai ritmi anni '80 e'90, con i Dj Corrad e Di Giorgi. Domattina secondo e ultimo "Vespa run" con partenza alle 10. Nel pomeriggio chiusura della manifestazione e rientro a casa.

Tutte le informazioni sono reperibili sul sito www.vespaclubtrieste.com e sul relativo profilo Facebook. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRIMA EDIZIONE DELLA GARA DI CORSA

Il Sardon Run porta al Villaggio del Pescatore 750 atleti da 15 paesi

DUINO AURISINA

Una passeggiata per chi vuole rilassarsi, tre gare di corsa distinte fra loro per la lunghezza del percorso, proposte enogastronomiche dedicate a prodotti locali, l'immancabile tuffo in mare a conclusione. Questi gli ingredienti della prima edizione del Sardon Run, evento in programma oggi al Villaggio del Pescatore, con inizio alle 18, e organizzato dall'associazione SentieroUno, con il patrocinio del Comune di Duino Aurisina.

Uno scorcio del Villaggio

L'evento vuole celebrare non solo la passione per la corsa, ma anche l'amore per il territorio, un'area ricca di storia e di scorci da scoprire. Proprio per andare incontro alle esigenze di tutti, la parte sportiva prevede tre diversi percorsi: il "Sardonzin", sui 5 chilometri, con soli 80 metri di dislivello, ideale per chi vuole partecipare in un clima rilassato; il "Sardon Trail" , di 15 chilometri, pensato per i corridori che cercano una sfida moderata, con un dislivello di 600 metri, perfetto per chi desidera esplorare il territorio in modo più approfondito; la "Sardon Half Marathon", mezza maratona di 21 chilometri, sfida definitiva per i corridori esperti, con un dislivello di 800 metri.

Le varie modalità di partecipazione hanno fatto sì che a dare la loro adesione sono stati finora 750 atleti, in rappresentanza da 15 diversi paesi.

Fondamentali, per la riuscita della manifestazione, la collaborazione con la locale Polisportiva San Marco, che metterà a disposizione i suoi spazi per accogliere i partecipanti, e il contributo delle Associazioni nazionali della Polizia di Stato, dei Carabinieri volontari e del Soccorso alpino. Anche chi è abituato alla competizione insomma potrà insomma godere di una serata all'insegna dell'amicizia. —

U.S.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

paradisoall.com

Muggia

NUOVO CASO DI VIOLENZA

Rissa sull'autobus 7 I sindacati chiedono tutela per gli autisti «Ennesimo episodio»

Bastonate fra un uomo e una donna per una lite sul posto
Caso slegato dalla violenza giovanile, oggi sotto controllo

Francesco Bercic / MUGGIA

L'allarme insicurezza a Muggia sembra essere rientrato, ma la ritrovata tranquillità è stata turbata giovedì pomeriggio da una lite scoppiata a bordo della linea 7, per coincidenza proprio la tratta che, lo scorso luglio, è stata interessata da alcuni episodi di violenza fra ragazzi minorenni. Questa volta, però, i giovani non c'entrano nulla: la zuffa ha visto protagonisti due adulti, un uomo e una donna, quando l'autobus era ancora fermo al capolinea nella stazione di piazzale Curiel.

Stando alle ricostruzioni degli altri passeggeri e a un video registrato da uno di questi, a innescare la lite sarebbe stata la decisione della donna di sedersi nel posto riservato alle persone con ridotta capacità motoria, tenendo al guinzaglio un cane di grossa taglia senza museruola. L'uomo le avrebbe rinfacciato il gesto invitandola a rispettare le regole e, a quel punto, il diverbio sarebbe presto deflagrato. Nel video registrato da uno dei passeggeri si vedono le due persone spintonarsi e lanciarsi reciprocamente degli insulti: dopo alcuni secondi la donna estrae addirittura una sorta di bastone con cui tenta di colpire e allontanare l'uomo. La lite è durata in tutto qualche minuto e il celere intervento della Polizia ha permesso di calmare le acque.

I sindacati dei trasporti, che hanno prontamente denunciato «l'ennesimo episodio violento a bordo degli autobus», hanno poi segnalato un'altra «aggressione» su un mezzo muggesano, risalente allo scorso lunedì. Ma anche stavolta si tratta di un caso isolato: un ragazzo conosciuto e seguito dal Centro di salute mentale ha provato ad avvicinarsi alla conducente della linea 20, senza tuttavia riuscire a entrare in contatto con lei. L'intervento delle forze dell'ordine al termine della corsa ha quindi riportato la situazione alla normalità.

Possibile l'impiego di guardie giurate a bordo dei mezzi: «Stiamo valutando»

Le due vicende – pur nella loro appurata estraneità al fenomeno della violenza giovanile – consentono di fare il punto della situazione a Muggia alla luce della stretta nei controlli decisa dalle autorità i primi giorni di agosto. Il comune rivierasco si era scoperto, in concomitanza con l'arrivo dell'estate, teatro di risse, atti vandalici e perfino risse con spettatori paganti organizzati da ragazzi giovanissimi, d'età compresa fra i 12 e i 17 anni.

«Le misure hanno avuto e stanno avendo successo», afferma ora il sindaco Paolo Polidori, facendo riferimento ai numerosi provvedimenti presi per arginare il fenomeno: dai pattugliamenti delle forze dell'ordine nei luoghi più esposti agli steward che presidiano il lungomare. «Molte persone mi dicono che nel giardino di via San Giovanni la situazione è migliorata tantissimo», prosegue Polidori, aggiungendo che «però non bisogna abbassare la guardia».

Al contempo, i due episodi di cui sopra ripropongono il problema della tutela dei conducenti degli autobus. «Chiediamo a gran voce a tutte le istituzioni competenti maggiore sicurezza sui mezzi di trasporto», scrivono i sindacati nella nota unitaria diffusa ieri. «I mezzi triestini – risponde il presidente di Trieste Trasporti Maurizio Marzi Wildauer – sono all'avanguardia in termini di sicurezza». E ricorda la presenza di «telecamere, alte paratie che tutelano il posto di guida, collegamento sempre attivo con le forze dell'ordine». Nel vertice in Prefettura convocato a fine luglio per far fronte agli episodi di violenza verificatisi a Muggia, si era fatto cenno alla possibilità di impiegare le guardie giurate a bordo degli autobus: un progetto nato su iniziativa della Regione e ancora in via di realizzazione. «Sono in corso delle valutazioni fra le parti per capire quale sia il profilo più adatto», chiarisce Marzi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ESTATE ANOMALA

Così la cittadina tenta di tornare alla normalità

Tre immagini che raccontano l'attualità di Muggia: mentre proseguono i controlli delle forze dell'ordine alla stazione degli autobus di piazzale Curiel, quest'ultimo è stato teatro di una lite giovedì pomeriggio, fra una donna e un uomo. Gli steward, nel frattempo, continuano a presidiare le spiagge.

In alto, i controlli in piazzale Curiel; al centro, un'immagine della lite; in basso, gli steward sulle spiagge

IL BANDO PER IL NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Taxi su gomma e anche via mare con sei nuove licenze in arrivo

Luigi Putignano / MUGGIA

Prossimamente a Muggia partirà il bando di concorso pubblico per l'assegnazione di due autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente con auto per poter trasportare fino a nove passeggeri compreso il conducente. Di queste due, una dovrà essere attrezzata anche per il trasporto di disabili in condizioni di particolare gravità. Oltre a quelle automobilistiche, sono previste anche quattro autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente attraverso l'uso di natanti. Si tratta di una novità che è stata approvata dalla giunta comunale, a seguito di una delibera presentata dall'assessore Elisabetta Steffè.

Il bando, che riporta quali siano i requisiti per l'ammissione, le modalità e i termini di presentazione delle richieste, i titoli e la valutazione, gli obblighi dell'assegnatario e le disposizioni generali, è pronto e sarà pubblicato prossimamente sul sito internet del Comune di Muggia e sull'albo pretorio. Le domande dovranno pervenire entro le 12 del 30 settembre. La graduatoria che ne scaturirà resterà valida per due anni.

Molto soddisfatto il sindaco Paolo Polidori: «Si tratta di un'iniziativa che ho fortemente voluto per garantire un servizio in più a una Muggia, che sta crescendo in modo molto importante dal punto di vista del turismo ma che necessita anche di una copertura più capillare sul fronte dei trasporti, per orari e zone al momento carenti. Penso a Lazzaretto, dove sono presenti diverse attività che richiedono collegamenti».

Il centro di Muggia visto dal mandracchio in una foto d'archivio

Le licenze consentiranno anche gli spostamenti da Trieste a Muggia e viceversa in orario serale, per piccoli gruppi di persone che potranno quindi contare su un servizio più elastico rispetto ai mezzi pubblici, ad esempio per chi vuole venire a cenare rientrando a casa in sicurezza o più in generale chi ha altre esigenze legate a trasferimenti che non trovano risposta nelle linee marittime o dei bus in servizio.

Il servizio è pensato anche per persone con disabilità: «Durante i sopralluoghi effettuati nell'ambito della stesura del Peba – ha spiegato l'assessore Steffè – alcune persone con handicap avevano segnalato la difficoltà a reperire taxi o comunque mezzi attrezzati». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NOVITÀ PER I VISITATORI DEL CASTELLO

Il parco di Miramare diventa sempre più inclusivo e accessibile grazie ai nuovi pannelli tattili

Il parco del Castello di Miramare diventa sempre più inclusivo e accessibile ai suoi visitatori, grazie ai nuovi pannelli tattili recentemente collocati nel complesso e accolti, nelle scorse giornate di vacanza, con grande successo e tanta curiosità suscitata nei numerosi ospiti del parco.
Il progetto complessivo – che nei prossimi mesi vedrà anche la sistemazione di un ultimo pannello davanti al Castelletto di Massimiliano e Carlotta – è come detto mirato alla massima inclusività e accessibilità per tutti i visitatori e le visitatrici del parco storico, dai normodotati agli anziani, dalle persone non vedenti fino a chi mantiene un residuo visivo ridotto.
I primo dei tre pannelli tattili, in particolare, nei giorni scorsi ha trovato posto di fronte alla Porta della Bora: si tratta,

nel dettaglio, di una planimetria generale dell'intero parco con i principali elementi di interesse, un percorso consigliato anche a chi ha difficoltà motorie e, in aggiunta, l'indicazione dei vari alberi monumentali.
Il secondo pannello, invece, è stato collocato davanti all'ingresso del Castello: in questo caso si tratta di un modello in 3d del comprensorio di Miramare, che permette al tatto di avere contezza diretta delle componenti architettoniche dell'edificio storico e dell'orografia del parco.
I visitatori hanno poi potuto scoprire il terzo pannello recandosi nella caffetteria: qui la tavola illustra in rilievo il disegno del parterre, il posizionamento delle statue e delle fontane, il perimetri delle siepi.
Tutti i pannelli sono in italiano, in inglese e in braille, con le scritte in caratteri molto grandi, ad alto contrasto e ben visibili. Inoltre, le tavole sono posizionate ad "altezza bambino" (proprio per essere facilmente consultabili davvero da tutti) e inclinate in modo tale da consentire il facile accostamento anche a quelle persone che si trovano in sedia a rotelle. La realizzazione delle opere in questione, e del loro collocamento, è stata possibile grazie ai fondi del Museo appositamente destinati ai progetti per l'accessibilità.
Ma non è finita qui, perché prossimamente è previsto il posizionamento di un quarto e ultimo pannello, che verrà inaugurato dopo la conclusione dei lavori attualmente in corso per il rifacimento del parterre del Castelletto di Massimiliano e Carlotta. Quest'operazione – comunicano da Miramare – vedrà anche il compimento della lunga fase di riqualificazione che ha interessato tutta l'area: uno degli angoli più affascinanti e suggestivi dell'intero comprensorio che circonda il Castello.
Si ricorda, peraltro, che alla fine dello scorso anno era già stato posizionato un primo pannello tattile multilingua per non vedenti e ipovedenti nella zona delle Serre Nuove a cura del Lions Club Trieste Alto Adriatico. —

LE LETTERE

Overtourism
È importante puntare anche su altri settori

L'"overturismo" può arrecare danni e distogliere dalle vere priorità.
Concordo completamente con le profonde osservazioni formulate in merito da Roberto Morelli nel suo commento "La frivolezza del turismo", pubblicato alcuni giorni fa.
Trieste sta sperimentando attenzioni turistiche inebrianti ma che non è in grado di gestire, per carenza di posti letto, di servizi, di offerta culturale, di informazioni (persino la cartellonistica stradale è carente) e soprattutto di parcheggi. Se vogliamo veramente diventare una città turistica, dobbiamo attrezzarci.
Ma sarà mai possibile? E se tra qualche anno questa bolla si sgonfiasse e rimanessimo con un pugno di mosche in mano?
Per questo, come bene ha osservato l'editorialista sul *Piccolo*, è fondamentale puntare anche su altri settori più solidi, duraturi, capaci di costruire sviluppo non "effimero", attirando imprese industriali e ad alta tecnologia anche grazie a un porto che finalmente funziona.

Gianluca Prodani

Concessioni balneari
Una questione di interesse generale

Nella lunga diatriba delle concessioni balneari gli attuali concessionari rivendicano i diritti acquisiti, gli investimenti fatti e ogni risarcimento non sembra mai abbastanza equo.
Il punto di vista della Commissione europea, che ci è stato notificato ben 16 anni fa e da allora non è mai cambiato, è che le concessioni pubbliche debbano essere assegnate con gare aperte e sulla base di criteri trasparenti, dal momento che permettono lo sfruttamento economico di un bene che appartiene a tutti, come appunto sono le spiagge.
Va nella stessa direzione anche il punto di vista di chi è chiamato a far rispettare le leggi: il dovere di mettere a gara le concessioni è richiamato in tutte le sentenze della Corte Costituzionale, dei Tar, della Corte di Giustizia Europea e il fatto che il Tesoro ricavi ogni anno solo 100 milioni per licenze che valgono dieci volte tanto ha indotto un organismo tecnico come la Ragioneria generale dello Stato a parlare di "mancato rispetto dell'interesse generale".
È questo, secondo me, il problema: l'interesse generale, non essendo una lobby, è l'unico punto di vista ignorato da tutti.
Eppure, tra i criteri per l'affidamento delle concessioni c'è la qualità e il prezzo del servizio offerto agli utenti, l'accessibilità garantita ai disabili, il minimo impatto sul paesaggio, i varchi per raggiungere l'acqua, una quota minima di spiagge libere.
È quello che milioni di persone vorrebbero trovare quando vanno al mare.
Sarebbe bene che anche questo punto di vista trovasse qualche sostenitore in parlamento e sui media.

Fulvio Chenda

Il cambiamento
Ci sono più avvocati che idraulici

È stata scoperta l'acqua calda: ci sono più avvocati che idraulici. L'uomo diventa artigiano creando il primo utensile, una pietra scheggiata che diventa un coltello. Si distingue dall'animale per aver il pollice opponibile, che gli permette di usarlo per afferrare e manipolare gli oggetti.
La manualità è peculiarità dell'uomo, che infatti è u-mano. Il padre di Gesù, sintesi perfetta tra divino e umano, è un artigiano.
La maestria non dipende solo dalla manualità, ma richiede anche una base di conoscenze, oltre all'esercizio e all'esperienza.
Non a caso "afferrare una cosa" significa sia la presa della mano che la comprensione cerebrale.
Oggi l'artigiano può essere visto come l'archetipo del lavoro contemporaneo: i greci definivano gli artigiani "*demiourgos*", coloro cioè che producono lavori in maniera collettiva, proprio come i moderni processi produttivi, come l'*open source*, resi possibili dalle nuove tecnologie digitali.
E se la causa di crisi e recessione che stanno attanagliando la nostra società non sia ascrivibile a strane congiunture economiche ma semplicemente alla scomparsa della manualità dalla vita quotidiana?
L'uso delle mani sta scomparendo, non si infila più la chiave per aprire l'automobile, tutto si comanda con un pulsante, dall'apertura/chiusura dei finestrini al garage, molte azioni quotidiane sono demandati ad aggeggi che si rompono facilmente e si devono sostituire.
Non esiste più l'*homo faber*, tutti gli operatori economici sono in doppio petto e incravattati, non si vedono più tute di lavoro e grembiuli, è scomparso colui che produce.
Viviamo quotidianamente in un mondo di oggetti rispetto ai quali siamo passivi e dipendenti, perché non li capiamo e non li conosciamo, o forse perché sono progettati proprio per non essere compresi. Non si può piantare un chiodo in internet.

Mauro Luglio

La proposta
Un'autopompa in attesa che piova

Benvenuta pioggia, finalmente, mai tanto gradita, Tanti sono i motivi per cui la maggioranza di noi è contenta che sia piovuto nei giorni scorsi. Non costa nulla, serve all'agricoltura, al bestiame al pascolo e a rinnovare il verde dei prati, ingrossare l'alveo dei fiumi dai quali viene succhiata per irrorare i campi di frumento e tanto altro.
Fra questo altro io ci metto volentieri il fatto che finalmente la nostra città sarà, dopo la pioggia, un poco più pulita; saranno lavati i marciapiedi e tutti gli angoli dei muri sui quali i nostri amici lasciano i loro liquidi bisogni
E non solo. Anche i nostri bravi commercianti per qualche giorno non hanno dovuto pulire e lavare, come invece di consueto, gli spazi davanti ai loro negozi.
Ma voglio fare una osservazione e una proposta. Perché parte degli introiti derivanti dalla tassa di soggiorno, il famoso tesoretto, che dovrebbe servire per migliorare l'utilizzo e i servizi della città, non viene utilizzata per acquistare una autopompa che al bisogno, sarebbe utilizzata per fare quello che la pioggia fa purtroppo saltuariamente.
Io ricordo che molti anni fa esisteva il divieto di parcheggio su di un lato di strada a giorni alterni ed il servizio di pulizia provvedeva a spazzare e lavare i marciapiedi delle strade.
A oggi il numero di cani che viene portato a passeggio è superiore alle persone che camminano per strada e per-

GLI AUGURI

BARBARA
Anche i 60 sono arrivati. Auguri di cuore da Franco, Andrea e da tutti quelli che ti vogliono bene

ELARGIZIONI

In memoria di Mauro e Tea Mathis da parte di Mathis Marina ved. Colacione e figlie 500 pro COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO

In memoria di Giuseppe Rosati da parte degli amici della Lister 270 pro TELETHON

In memoria di Cossutta Luciano da parte di Graziella e fam. Montenesi, Rocco Cerkvenic 200 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Liliana Sartori da parte di Bolsi Ervino e famiglia 60 pro FONDAZIONE M. LUCHETTA, A. OTA, D. D'ANGELO E M. HROVATIN - ETS

In memoria di Sergio Santulin da parte di Pasae Leila 50 pro ANVOLT - ASS.NAZ.VOLONTARI LOTTA AI TUMORI

In memoria di Busletta Maria da parte di Ferruccio, Rosanna, Laura, Franco, Giuliana, Loriano, Susi, Monica e Roby 100 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Marzari Franco da parte di Ada 50 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

GIOCO DEL LOTTO — Estrazione del 23/8/2024

BARI	13	52	41	78	47
CAGLIARI	18	60	67	83	15
FIRENZE	27	71	52	66	21
GENOVA	66	74	52	46	13
MILANO	7	51	14	1	74
NAPOLI	20	72	1	14	70
PALERMO	23	40	68	24	90
ROMA	60	54	32	11	26
TORINO	32	23	49	82	7
VENEZIA	66	54	11	10	19
NAZIONALE	46	69	15	70	33

10 e LOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

1	7	13	14	18
20	23	27	32	40
41	51	52	54	60
66	67	71	72	74

Numero Oro 13 — Doppio Oro 13-52

SuperEnalotto
5-7-59-70-72-73
Jolly 33 — Superstar 4

JACKPOT 66.000.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
All'unico	5	119.350,70 €
Ai 405	4	307,94 €
Ai 15.992	3	23,08 €
Ai 248.648	2	5,00 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
All'unico	4	30.794,00 €
Agli 82	3	2.308,00 €
Ai 1.459	2	100,00 €
Ai 9.133	1	10,00 €
Ai 17.695	0	5,00 €

A BARCOLA

Due colorate farfalle immortalate sul lungomare di Barcola. «È strano: non sono tra i fiori, eppure eccole volare tra i bagnanti, insieme».

VALENTINA IRRERA

paradiso4all.com

LE CELEBRAZIONI A OPICINA

La festa del patrono San Bartolomeo Apostolo

Proseguono oggi e domani, a Opicina, i festeggiamenti per il patrono San Bartolomeo Apostolo, manifestazione organizzata da Centro in Via Insieme a Opicina – Skupaj na Opčinah e dalla Parrocchia di San Bartolomeo in co-organizzazione con il Comune di Trieste e la II Circoscrizione Altipiano Est. Oggi, dalle 16.30 sul sagrato della chiesa, intrattenimenti gratuiti per bambini, strutture gonfiabili e scivolo. Alle 19 verrà celebrata una messa sotto il castagno. Dopo, l'organista Vinko Skerlavaj offrirà un rinfresco

tanto il loro modo di coprire gli odori di chi li ha preceduti è decuplicato, lasciando sporcizia e segnali inequivocabili.
Non basta la buona volontà di chi talvolta porta con se una bottiglietta d'acqua per diluire quanto sporcato.
Basta che non piova per una quindicina di giorni, e ad esempio percorrere la via Trento che congiunge la stazione centrale con piazza della Borsa, per rendersi conto di quanto esposto. Credo che questo suggerimento potrà essere ben accolto dalla nostra amministrazione comunale che in merito sta facendo poco o nulla.

Eduilio Miani

Rettifica

La missiva era per il sindaco

La mia lettera pubblicata sul Piccolo di Trieste il giorno 18 agosto era indirizzata al sindaco di Trieste. Solo sapendo ciò si può comprendere la frase "Pur avendola sostenuta in varie occasioni...".
Spero vorrete pubblicare anche questa mia precisazione e vi ringrazio.

Fiamma Emiliozzi

FOTO DEL GIORNO

Il sole sorge in piazza Unità

Una nostra lettrice invia a queste colonne una foto di piazza Unità che risplende alle prime luci dell'alba. I palazzi sono i primi a brillare, mentre la fontana rimane ancora avvolta nell'oscurità della notte

LE REGOLE

Gli auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a

anniversari@ilpiccolo.it

Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.

I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

IL CALENDARIO

Il santo Bartolomeo (apostolo)
Il giorno è il 237°, ne restano 129
Il sole sorge alle 6.17 tramonta alle 19.58
La luna sorge alle 22.06 cala alle 13.33
Il proverbio Gobba a levante: luna calante, gobba a ponente: luna crescente.

LE FARMACIE

Orario di apertura: 8.30-13 /16-19.30

In servizio anche dalle 13 alle 16
Piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040 368647; Via Dante Alighieri 7, 040 630213; Piazza della Borsa 12, 040 367967; Via Fabio Severo 122, 040 571088; Via Guido Brunner 14 (ang. via Stuparich), 040 764943; Via Belpoggio 4 (ang. via Lazzaretto Vecchio), 040 306283; Via della Ginnastica 6, 040 772148.

In servizio fino alle 21.00
Via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich) 040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:
Via Lorenzo Bernini 4, 040 309114

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di **Ozono** (03) (µg/Nm³)

Giorno	PM10 in µg/m³	03 in µg/Nm³
21 agosto	17	118
22 agosto	19	107
23 agosto	16	112
24 agosto	15	141
25 agosto	11	115
26 agosto	12	118

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.
Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Capitaneria di Porto	040676611
Prevenzione suicidi	800 510 510
Guardia costiera emergenze	1530
Protezione animali (Enpa)	040910600
Sanità - Prenotazione Cup	0434223522
Sala operativa Sogit	040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni	040366111

CONSUMATORI

Usare il wc dei bar secondo la legge

ANTONIO FERRONATO*

L'argomento trattato, faceto nel suo, trova tutti, almeno una volta, interessati. Il caso: il gestore di uno stabilimento balneare fuori Regione è stato denunciato per essersi rifiutato di far usare la toilette del proprio esercizio ad una bagnante proveniente dalla limitrofa spiaggia libera pertanto non cliente: solo dopo un avvertito malore di questa concedeva il permesso.

Faceva seguito la denuncia del Sindaco che bollava l'episodio come "allucinante" considerandolo un assurdo. A tutti è capitato di aver bisogno almeno una volta nella vita di un wc fuori casa e di doversi infilare nel primo bar a portata di mano. Vi siete mai chiesti se è possibile usare il bagno di un locale pubblico senza consumare?

La risposta è no. Il bagno dei locali pubblici è riservato a chi consuma e cioè al cliente. Tanto che numerosi esercizi custodiscono al banco la preziosa chiave del servizio evitando così che pseudo avventori lo utilizzino alla "portoghese". L'uso del bagno nei pubblici esercizi è un "servizio privato" fornito ai clienti e non un "servizio pubblico" a disposizione dei passanti.

Tutto ciò è stato confermato dalla sentenza del Tar della Regione, avverso alla delibera del Consiglio Comunale che aveva imposto ai locali pubblici di consentire l'uso del bagno a chiunque lo richiedesse. A fronte del prezzo pagato, l'utilizzo del bagno del locale non può essere negata, insomma, se entri in un bar e consumi puoi usare il wc, sennò no.

Ipotesi, qualora si presentasse un passante con un terribile dolore alla pancia, all'addome, ed il gestore si rifiutasse di consegnarli le chiavi del bagno, potrebbe incorrere nel reato di omissione di soccorso? Al di là dell'atto di cortesia, di umana solidarietà verso una persona in difficoltà, la legge prevede che il richiedente debba trovarsi in una condizione di "grave pericolo", situazione ben diversa da quella imbarazzante ma non pericolosa della necessità impellente: comunque chi decide la condizione?

Alla fine tutto è risolvibile con un po' di buon senso e una tazzina di caffè: quante ne sono state ordinate e poi rimaste in tazzina? Dai miei ricordi da bambino rispolvero le raccomandazioni di mia madre prima di uscire di casa ovvero di controllare se avessi il fazzoletto e sentissi stimoli per il bagno: quella volta i soldini per un'ordinazione d'urgenza al bar costituivano davvero un peso, non c'erano. Ho invece memoria di diversi "vespasiani" disseminati per la città, ricordo uno vicino alla frequentata Scuola Giotto, uno in Viale D'annunzio, a Barcola, certamente antiestetici ma funzionali allo scopo.

Un consiglio, evitate di usufruire allo scopo del Caffè Florian di Piazza S. Marco (Ve): un cappuccino costa 9 euro. —

**Adoc (Associazione orientamento e tutela consumatori) Ts*

L'EVENTO

La festa del gin a Prosecco con i migliori produttori e distillatori del Carso e di tutta la regione

Ugo Salvini / PROSECCO

Sarà il gin il protagonista assoluto dell'appuntamento in programma oggi pomeriggio, con inizio alle 17, alla Casa del Prosecco, intitolato "Gin vin Prosek Prosecco" e organizzato dalla locale Trattoria sociale.

Un evento all'esordio, voluto «per proporre una bevanda alcolica di gran moda che ha caratteristiche di notevole qualità – spiega il presidente del consiglio di amministrazione della cooperativa che ha in gestione la Trattoria sociale, Borut Sardoč – e che rappresenta inoltre il risultato dell'impegno imprenditoriale di numerosi produttori del Carso triestino e non solo. Nell'occasione – aggiunge Sardoč – abbiamo individuato nella Casa del Prosecco la sede ideale per questa manifestazione, con l'obiettivo di rilanciarla anche come punto di riferimento per tutti gli operatori del mondo agricolo del Carso».

La Casa del Prosecco vedrà infatti riuniti in un'unica sede, situata nel centro storico di Prosecco, i migliori produttori di gin e distillati del Carso triestino e della regione, oltre che della vicina Slovenia. Immancabile lo spumante "Prosekar", storico prodotto del Carso triestino e dell'area di Prosecco in particolare.

Per garantire ai partecipanti un clima ideale, gli organizzatori metteranno a disposizione il giardino della Casa del Prosecco, con entrata dalla piazzetta "Plac" situata davanti alla secolare chiesetta intitolata a San Martino.

Parteciperanno all'incontro produttori provenienti da Grado, San Giovanni al Timavo, Zemono e ovviamente Trieste.

Il gin si ottiene per distillazione di un fermento ricavato solitamente da cereali in cui viene messa a macerare una miscela di varie tipologie botaniche, che possono arrivare a essere addirittura un'ottantina. Ed è proprio dalla scelta delle componenti botaniche e dalle modalità con le quali sono mescolate fra loro che si distinguono i vari gin, che possono andare incontro ai gusti più diversi. Base imprescindibile naturalmente il ginepro. —

CULTURE

Pagine di cinema

Andy Luotto e il flop del film triestino

Il regista Garriba fece i casting al Rossetti nel '74 ma saltò tutto: il ciak solo nel '79 con il popolarissimo attore. Al botteghino una delusione: guadagnò 504 mila lire

LA STORIA

Paolo Lughi

Una delle storie più curiose (e più sfortunate) del cinema indipendente italiano d'autore si svolge a Trieste e inizia 50 anni fa. È il 29 agosto 1974 quando "Il Piccolo" titola: "Imminente ciak a Trieste di un film comico tutto d'azione".

Nell'articolo si apprende che il regista veronese (con nonni triestini e genitori di Cividale) Mario Garriba, definito "uno dei più interessanti esponenti del giovane cinema italiano", in un incontro con la stampa al Rossetti ha annunciato che girerà in città "tra ottobre e novembre, ma forse con una coda ai primi di dicembre", un film dal titolo "Ma l'amor mio non muore". «Si tratterà – spiega Garriba – di un film comico tutto girato sull'azione. Una ripresa delle vecchie comiche, piena di gags e di trovate».

Tutto sembra ben avviato per questa pellicola finanziata, si legge, da Gian Vittorio Baldi, già produttore di Bresson, Godard e Pasolini. Il regista dà anche appuntamento al Rossetti, per i due giorni successivi, a chi volesse provare a entrare nel cast. «Ho bisogno di venti o trenta caratteristi – afferma Garriba – tipi particolari, singolari, di ogni età, dai bambini agli anziani». Solo il ruolo del protagonista è già assegnato, al fratello gemello del regista, Fabio Garriba, che interpreterà «un correttore di bozze – racconta Mario – una persona timida e introversa, che un giorno incontra una ragazza e s'innamora perdutamente, tentando di conquistarla con pedinamenti e travestimenti, ma non fa altro che incappare in disastri e guai incredibili».

Tutto sembrerebbe dunque filare liscio, anche perché Garriba, già assistente di Fellini per "Amarcord" e alla sua seconda regia, con l'opera prima "In punto di morte" aveva vinto nel 1971 addirittura il Pardo d'oro al Festival di Locarno. Un esordio, interpretato pure dal gemello Fabio, che riprendeva il tema de "I pugni in tasca" di Bellocchio della contestazione della famiglia, ma da un punto di vista ironico e surreale. Il film era anche il suo saggio di regia al Centro sperimentale di Roma, e il presidente del Centro, il grande Roberto Rossellini, gli aveva scritto: «Bravo, bravo, bravo. A nome mio e del Centro sperimentale». E a posteriori si dirà che "In punto di morte" preannunciava il futuro cinema di Nanni Moretti col personaggio stralunato di Michele Apicella.

LA LOCANDINA
AL BOTTEGHINO IL FILM FU UN FLOP: INCASSÒ SOLO

Ma un mese esatto dopo l'annuncio delle riprese triestine dell'opera seconda, il 29 settembre 1974 ecco un colpo di scena. Lo stesso Garriba comunica al "Piccolo" un inaspettato dietrofront, con una lettera amara e sarcastica che allude a problemi produttivi: «Ieri credevo di fare un film, oggi mi dicono che non è più possibile». Accennando poi che "i motivi veri sono tanti. Un discorso troppo lungo che diventa meglio fare un'altra volta, quando sarò meno arrabbiato", Garriba conclude ringraziando «il Rossetti che mi ha permesso di scegliere attori e attrici, Claudio Martelli che mi ha spiegato Trieste, i giovani della Cappella Underground che stimo. Non ho altro da dire! Grazie a tutti e tante scuse per il disturbo! Mario Garriba».

Andy Luotto sulle Rive di Trieste nel 1979 per il film "Corse a perdicuore" di Mario Garriba

Si trattava di una rinuncia sicuramente penosa per il regista, perché Garriba, che conosceva bene Trieste dalle gite coi genitori da Cividale, aveva colto in anticipo, ben prima della scrittrice Jan Morris, le caratteristiche scenografiche della città come affascinante "non luogo". Alla domanda del Piccolo, «ma

ALLA FENICE IL 30 AGOSTO

La regista Ligorio: «In Turandot il viaggio per capire chi siamo»

Camilla Gargioni / VENEZIA

Turandot è sogno, quasi allucinazione. Se «Turandot non esiste», il palcoscenico della Fenice di Venezia gioca su questo punto saldo del capolavoro di Puccini: crea uno spazio vuoto, fatto di un susseguirsi di visioni, come se lo spettatore fosse immerso in una dimensione onirica. È da non perdere "Turandot" nella regia di Cecilia Ligorio, con direzione dell'orchestra affidata a Francesco Ivan Ciampa, che approderà alla Fenice venerdì 30 agosto (ore 19). Il dramma lirico in tre atti di Giuseppe Adami e Renato Simoni, è ambientato "a Pechino, al tempo delle favole": Turandot è l'algida e sanguinaria principessa, che si protegge dall'amore dietro tre enigmi che nessuno riesce a risolvere, tranne l'ignoto principe Calaf.

Ligorio, qual è la particolarità della sua regia?

«Insieme ad Alessia Colosso, Simone Valsecchi e Fabio Barettin ci siamo chiesti come raccontare la fiaba, che è un dispositivo narrativo costruito sullo svolgersi di immagini e situazioni iperboliche. Turandot ci appare in forme mutevoli, apparentemente sconnesse, come i nostri sogni: non c'è coerenza logica, l'estetica diventa simbolica».

La regista Cecilia Ligorio

In che senso simbolica?

«Questa Turandot cerca di dare forma alla metamorfosi dei personaggi che si muovono nella storia. La fiaba ci parla di un viaggio iniziatico, ci impone di capire chi siamo davvero, o meglio, chi siamo destinati ad essere attraverso la scelta. Sul palco la fiaba è evocata da una grande cornice dal gusto orientale, dentro cui cadiamo insieme ai personaggi. La musica è il motore di ogni visione, che così acquistano senso e corpo».

Che cosa aspetta il pubblico alla Fenice?

«Un viaggio a cui non accedere con logica, ma a cui abbandonarsi alle emozioni e alle associazioni che sgorgano dalla musica di Puccini. Come quando siamo in un sogno, il

paradisoblu.com

FATTI & PERSONE

Anteprima di Pordenonelegge con Francesca Giannone

Dopo la trasferta di Praga, l'anteprima italiana di Pordenonelegge 2024 si svolgerà a Lignano Sabbiadoro sabato 31 agosto: protagonista sarà la scrittrice Francesca Giannone, vero «caso» letterario della passata stagione, con il suo romanzo La portalettere. Il bestseller che ha superato le 250mila copie vendute, record italiano 2023, è in corso di traduzione in 25 Paesi, dopo aver conquistato il

Premio Bancarella e il Premio Giunti-Amo questo libro. Se con La Portalettere Francesca Giannone aveva portato il lettore dentro un grande romanzo storico e di formazione, attraversando trent'anni di memoria personale e storica, il suo secondo romanzo «Domani, domani», uscito in giugno per l'editrice Nord, sarà al centro della presentazione di Lignano e ci proietterà nel Salento di fine anni Cinquanta. Con lei dialogherà il curatore del festival, Alberto Garlini. L'autrice sarà a Pordenone, domenica 22 settembre.

perché proprio Trieste per questo suo secondo film?», il regista spiega: «Trieste è una città diversissima dalle altre, è come se fossero dieci città l'una dentro l'altra. Voglio evitare che il mio film sia legato a una cultura ben precisa, lo voglio svincolato da un ambiente troppo tipico».

Ma la storia curiosa e sfortunata di questo film non finisce qui, diventando un esempio della resilienza e insieme dell'incombente fallimento che caratterizza in generale il destino dei giovani registi, anche di quelli più promettenti.

La pellicola immaginata da Garriba a Trieste infatti si girerà, col nuovo titolo "Corse a perdicuore", ma ben cinque anni dopo, nel luglio 1979. Nel frattempo, il film deve avere come protagonista prima Enzo Jannacci e poi Roberto Benigni, ma l'attore toscano sceglie all'ultimo la proposta di Marco Ferreri per "Chiedo asilo". Garriba a quel punto obbedisce al nuovo produttore, Alberto Grimaldi, che gli impone Andy Luotto perché, in base a un sondaggio, era il personaggio più famoso del momento dopo il Papa e Pertini, grazie alla trasmissione tv "L'altra domenica" di Arbore.

Ma Luotto non possiede l'irriverente e trascinante infantilismo di Benigni, e così arriva il disastro. "Corse a perdicuore", girato in Piazza Unità, Giardino pubblico, Villa Revoltella e per le strade triestine, risulta troppo strano e malinconico per una commedia. Il lancio viene progettato per Natale, ma incassa in tutto 504mila lire per un totale di 168 spettatori (due cinema, quattro giorni di programmazione). Insomma, "nobbuono", per parafrasare il Luotto de "L'altra domenica". Il secondo film di Garriba è così anche l'ultimo.

Ma per i posteri rimangono il giudizio positivo del Mereghetti e soprattutto le osservazioni del critico veneziano Domenico Monetti, che sui fratelli Garriba ha scritto il libro "I gemelli terribili del cinema italiano", e che nell'opera di Mario vede segnali poi ripresi da autrici e autori come Archibugi, Ozpetek, Alice Rohrwacher, i nostri Magnani e Samani: «"Corse a perdicuore" preannuncia tutto il futuro cinema minimalista italiano, costituito dalla mancanza di epos, la cura per il dettaglio della quotidianità spicciola, venata da un lirismo enigmatico e a tratti magico». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

senso si coglie solo quando è concluso».

I personaggi femminili, come in ogni opera di Puccini, sono tratteggiati in modo incredibile: Turandot e Liù. Come le ha rese?

«Più che di donne diverse, parlerei di due archetipi tanto sono perfette nei loro estremi. Liù esprime l'amore totale, incondizionato, idealista, disposto al sacrificio: è poesia, per usare le parole del coro. È quell'amore che permettere alle grandi rivoluzioni di succedere. E qui la grande rivoluzione è che Turandot cambia, così come il suo mondo».

Come cambia Turandot?

«Inizialmente è la rappresentazione di una paura vertiginosa, ancestrale, così violenta da renderla spietata. Turandot porta in sé una ferita, quella della sua ava Lio Ming. Teme e rifugge amore perché lo fa coincidere con la violenza. Questo trauma le impedisce di credere e abbandonarsi all'altro. La cura sarà Calaf, capace di scioglierne l'enigma».

Chi è invece Calaf?

«È il principe che ha perso il sorriso, che è vita. Liù si innamora di Calaf perché un giorno le ha sorriso. Calaf non ha più ragione di vivere. È attanagliato dalla stessa pulsione di morte di Turandot: è questo il segreto inconfessabile che li fa incontrare. Si riconoscono, si accettano nella loro disperazione».

Quando si incontrano, però, riescono a cambiare.

«Si trasformano. Forse è affidandoci a chi capisce la nostra ferita che la cura diventa possibile. La prova per Turandot è la fiducia: il sacrificio incondizionato di Liù rende palese a tutti che amore è uno strumento potente, una possibilità di fronte alla morte».

Che cosa ci può insegnare oggi Turandot?

«Turandot ci permette di vedere come l'amore possa essere uno strumento radicale che ci modifica, ci può insegnare che, per quanto possa essere spaventoso perdere i riferimenti di sé, è nell'incontro sincero con l'altro che possiamo trovarci. Ci permette di riconoscere i nostri limiti e accettarli. Darsi il permesso di cambiare, cambia il mondo intorno a noi: finché Turandot non accoglie amore, siamo nella notte: solo dopo arriverà l'alba». —

LA MOSTRA

Felice Carena a Milano pittore dei poveri e della luce che attraversò il Novecento

Alla Galleria d'Italia in piazza Scala l'opera dell'artista abbraccia vari generi. Gran Premio alla Biennale 1940

"Estate" di Felice Carena in mostra a Milano

IL PERCORSO

Anna Sandri

Le Gallerie d'Italia di Banca Intesa Sanpaolo sono diventate dei poli culturali di prima grandezza: Milano, Vicenza, Napoli e Torino propongono mostre e appuntamenti per niente scontati, capaci di portare all'attenzione e approfondire tematiche originali.

Così è per la mostra su Felice Carena in corso alle Galleria d'Italia in piazza Scala a Milano (curata da Luca Massimo Barbero, Virginia Baradel, Luigi Cavallo, Elena Pontiggia, fino al 29 settembre, catalogo Skira).

Un pittore tra i più celebrati nella prima metà del del 900, premiato a PittsburgH nel 1929, Gran Premio alla Biennale nel 1940, direttore dell'Accademia di Firenze, Accademico d'Italia e molto altro ancora: «Ebbi onori e lodi anche troppe» disse.

Considerato un maestro da generazioni di pittori è finito nel cono d'ombra del secondo dopoguerra: vuoi per i titoli che ebbe nel periodo fascista, vuoi per una pittura di grande qualità ma non più attuale negli anni animati dal desiderio di voltare pagina e proiettati verso l'accelerazione del rinnovamento. Si formò a Torino nei primi anni del Novecento allievo di Giacomo Grosso, ma ben presto approdò al Simbolismo, a una pittura crepuscolare quale appare nel sensuale nudo Perla e nella struggente Ofelia esposti in mostra.

Trascorse poi un lungo periodo a Roma affinando l'inclinazione verso temi di tenore sociale come la Rivolta e i Viandanti, il primo corteo di poveri del suo repertorio. «Due cose mi sono sempre state care: I poveri e la luce» amava dire. Non smise mai di rappresentare i primi in ogni epoca del suo stile. Entravano e uscivano dai quadri degli anni Venti come Gli Apostoli, La Quiete o La Scuola che guadavano al Rinascimento e al Barocco, così come da quelli più realistici degli anni Trenta, tra i quali emerge L'Estate, icona della mostra, o Autoritratto nello studio degli Uffizi. Sul finire degli anni Trenta la sua pittura, che i critici definivano "sontuosa", tende a impoverire, a diluire gli impasti di colore, a cogliere aspetti più quotidiani della vita, diventando a tratti più veloce e meno finita.

Quando scoppierà la guerra questo processo di trasformazione subirà un ulteriore passaggio diventando sempre più espressionista. Approderà a Venezia nel 1945, lasciandosi alle spalle l'ostilità fiorentina e le macerie della sua villa (incendiata dai tedeschi in fuga). A Venezia era di casa avendo partecipato a molte Biennali e al Premio Burano; vi abitava l'amata figlia Marzia con il compagno il pittore Valenzin, ben conosciuto all'epoca (fu ritratto da Arturo Martini) e amici di gran rango come Vittorio Cini, Gilberto Errera (amico dagli anni torinesi) e il medico collezionista Giuseppe Zorzi nella cui villa di Cles trascorreva le vacanze insieme ad altri artisti e persino con Kokoschka di cui era amico.

Frequentò fraternamente il Patriarca Roncalli, cui fece il ritratto ufficiale quando questi salì al Soglio pontificio come Giovanni XXIII. Prese casa in fondamenta Briati e studio a Palazzo Michiel alla Misericordia.

Non furono anni di ritirata solitudine, continuò a dipingere e ad esporre, circondato da giovani pittori che si recavano regolarmente nel suo studio. Fondò l'Ucai di Venezia insieme a Ernani Costantini.

Sviluppò due linee di ricerca che portarono a compimento il suo percorso sin quasi alla morte che sopraggiunse nel 1966 a 87 anni: l'espressionismo, che aveva al centro il tormento e la caduta dell'uomo e le nature morte dove era la luce a condurre le danze manifestandosi nella purezza dei colori: «A Venezia il senso della luce mi si è rivelato quasi all'improvviso. Certo è qui che ho capito cos'è la luce».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPUNTAMENTI

Alle 18
Aurisina dal Medioevo all'età moderna

Oggi, alle 18, al Kulturni dom Igo Gruden di Aurisina, si terrà la visita guidata in lingua italiana della mostra "Aurisina dal Medioevo all'età moderna" a cura dell'archeologo Ivan M. Hrovatin. La mostra inaugurata venerdì scorso, in occasione della festa comunale del patrono di Aurisina, san Rocco, è incentrata sulla panoramica delle fonti disponibili per il paese dal Medioevo alla fine del XVIII secolo che potrebbero fornire un'idea di base della storia dell'area di Aurisina e dei suoi dintorni.

Tempo libero
Passeggiata serale sul monte Stena

Sabato 31 agosto, dalle 18,30 alle 21, si terrà una passeggiata serale sulla landa del Monte Stena con viste spettacolari sulla Val Rosandra. Punto di ritrovo: alle 18.30 alla chiesetta di San Lorenzo. Durata: circa 2 ore e mezza. Equipaggiamento consigliato: abbigliamento comodo e scarpe da trekking. Si consiglia di portare con sé una lampada frontale o torcia. Difficoltà: adatto a tutti. La partecipazione è gratuita. Il numero di posti è limitato. Prenotazione obbligatoria all'indirizzo info@riservavalrosandra-glinscica.it.

Autoaiuto / 1
Alcolismo e As.tr.a.

La salute è un bene a cui nessuno deve rinunciare. Salvaguardiamolo cercando di condurre una vita senza alcool. Se qualcuno ha dei problemi con l'alcool, se desidera comprendere cos'è l'alcolismo e chi sono gli alcolisti, può contattare l'As.tr.a. dove ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18 troverà un operatore esperto in materia in via Abro 11 o telefonando allo 040 639152.

Autoaiuto / 2
Alcolisti anonimi

Se l'alcol vi crea problemi, contattateci! Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 366 / 3433400, 338 / 6913583, 333 / 3665862, 040 / 577388. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Martedì
Movimento e yoga

Noumeno organizza un incontro di yoga e movimento, martedì alle 18.30, nel Giardino pubblico di Trieste su prenotazione.

Sport
Tre serate di calcio per gli amici

Il ricreatorio "Penso" di Muggia ospiterà anche quest'anno, da mercoledì a venerdì, una manifestazione serale di calcio per veterani, in ricordo di alcuni amici dei campi di football e delle attività ricreative locali. Intitolato "3 serate per gli amici", l'appuntamento prevede tre tornei, dedicati rispettivamente a Roberto Dubs, Lucio Zorzon e Giancarlo Meregalli (mercoledì), a Giorgio Romano (giovedì) e a Gianni Maranzina (venerdì). Premiazioni alle 21 di venerdì.

"Una ninna nanna per Bella"

Oggi, alle 21, nel Giardino del Museo Sartorio, per il festival internazionale di teatro ragazzi Da Da Dù, va in scena "Una ninna nanna per Bella". Una dolce storia di amicizia e avventura raccontata attraverso gli occhi di adorabili personaggi canini. Ingresso libero.

TRIESTE - ALLE 21 AL GIARDINO PUBBLICO

"Bob Marley – One Love" di Green

Oggi, alle 21, nell'arena del Giardino Pubblico Muzio de Tommasini, sarà proiettato il biopic "Bob Marley - One love" di Reinaldo Marcus Green. La vita e la musica rivoluzionario di un'icona che ancora oggi ispira intere generazioni attraverso il suo messaggio di amore e unità. Il film ripercorre un breve, ma importante lasso di tempo per la consacrazione di Bob Marley, attraverso flashback che ricordano l'infanzia e l'adolescenza del cantautore. Nel 1976 la Giamaica sta attraversando un periodo cupo e violento: i due partiti politici, il Partito Nazionale del Popolo (Giamaica), guidato da Michael Manley, e il Partito Laburista Giamaicano, capitanato da Edward Seaga, si contendono il potere al governo, e per farlo incitano i propri sostenitori ad una lotta armata molto sanguinosa. Bob Marley, che in adolescenza è diventato un rasta, ha incantato il mondo con la sua musica, pubblicando successi come Get Up, Stand Up e No Woman, No Cry; è convinto che l'unica soluzione per portare la pace in Giamaica sia la musica. Dunque, insieme al suo gruppo storico, The Wailers, organizza un concerto gratuito al National Heroes Park di Kingston, chiamato Smile Jamaica Concert.

OPICINA - A PARTIRE DALLE 16.30

Festa di San Bartolomeo Apostolo

Opicina fino a domani festeggia il Santo patrono, San Bartolomeo, con un ricco programma di iniziative che comprende riti e cerimonie religiose, musica, giochi e intrattenimenti per bambini e adulti ospitati sul sagrato restrostante la chiesa. Viene riproposto anche un mini Torneo di scacchi a cura dell'Accademia Scacchi Trieste, con dimostrazioni gratuite per i più piccoli ai quali, oggi, verrà anche offerto un gelato dalla Gelateria Arnoldo. Oggi dalle 16.30 sul sagrato della chiesa, sono in programma intrattenimenti gratuiti per i bambini con l'Animatore Ernesto e Truccabimbi e saranno presenti le strutture gonfiabili e lo scivolo di Luana Borghese e altre sorprese per i più piccoli. A tutti i bambini e ragazzi presenti gelato in omaggio. Dalle 19 verrà celebrata una messa all'aperto sotto il Castagno. Verrà officiato il rito bilingue per le comunità italiana e slovena della parrocchia con la partecipazione del coro Sv. Jernej e del coro Chi canta prega due volte. Al termine del rito, l'organista della chiesa Vinko Skerlavaj (nella foto) che festeggia i 50 anni di attività offrirà un rinfresco sul sagrato della chiesa. I festeggiamenti per il patrono si concluderanno domani alle 9.30 con la celebrazione della messa in lingua slovena a cui seguirà la solenne processione sul sagrato.

MUSICA

Andrea Binetti in concerto per festeggiare l'operetta

Martedì nel giardino del Museo Sartorio il recital del tenore e regista triestino

Nadia Pastorcich

Un regalo al pubblico per concludere in allegria la stagione dell'operetta. L'Associazione Internazionale dell'Operetta e la IV Circoscrizione martedì 27 agosto, alle 21, nel Giardino del Museo Sartorio propongono "Andrea Binetti in concerto".

«Queste manifestazioni gratuite aperte alla cittadinanza – ha detto il Presidente della IV Circoscrizione Marco Rossetti Cosulich – sono importanti per mantenere attiva la vita culturale di una città». «Il fatto che sempre più associazioni si rivolgono a noi – ha aggiunto la coordinatrice della commissione eventi Marina Coricciati – dimostra che stiamo facendo un buon lavoro». La cultura – come ha ricordato il consigliere Martina Machnich – deve essere un patrimonio trasversale. Sergio Mina, in rappresentanza della IV Circoscrizione, durante la conferenza stampa, ha infatti sottolineato che la cultura non deve conoscere schieramenti politici.

Dal 2021 con Andrea Binetti l'Associazione dell'Operetta sta cercando di rilanciare a Trieste il celebre Festival. «I primi due anni li

CINEMA

TRIESTE

GIOTTO MULTISALA
Via Giotto, 8 — 040/637636
www.triestecinema.it
Revolution fino al 14 settembre ingresso per i film italiani ed europei a solo € 3,50

La vita accanto	16.30-18.45-21.00
L'innocenza	16.30-18.45-21.00
Pericolosamente Vicini	16.30-21.30
Il Signore degli Anelli – Il ritorno del Re	18.00

NAZIONALE MULTISALA
Viale XX settembre, 30 — 040/635163
www.triestecinema.it

Cattivissimo me 4	16.00-16.30-17.40-18.00 19.20-20.00-21.00-21.40
It Ends With Us – Siamo noi a dire basta	16.30-18.45-20.00-21.15
Alien: Romulus VM14	16.30-18.45-21.00
Blink Twice	16.00-22.00
Inside Out 2 Disney-Pixar	16.00-17.40
Deadpool & Wolverine	17.45-21.15
Trap M. Night Shymalan	19.15

THE SPACE CINEMA
Via D'Alviano, 23
www.cinecity.it
Tutti gli spettacoli sono presentati con proiezione laser

Cattivissimo me 4	14.05-14.25-14.55-15.30-16.00 16.30-17.30-18.00-18.30-20.00-21.10
Alien: Romulus VM14	21.30-22.30
Borderlands	14.00
Seventeen Tour 'Follow' Again to Cinemas	16.20
Blink Twice	18.45-22.20
It Ends With Us – Siamo noi a dire basta	16.40-19.30-20.45
Cattivissimo me 4 V.O.	19.00
Deadpool & Wolverine	21.40

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020
www.kinemax.it

Cattivissimo me 4	15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30-21.30
Alien Island	16.30
Blink Twice	18.00-21.00
La vita accanto	16.30-19.10
It Ends With Us – Siamo noi a dire basta	17.00-21.15
Alien: Romulus VM14	18.30-21.20

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263
www.kinemax.it

Cattivissimo me 4	15.30-16.30-17.30-18.30-20.15
La vita accanto	16.30-20.00
L'innocenza	18.30-20.40

ARENE

TRIESTE

GIARDINO DEL CINEMA
Giardino Pubblico Muzio De Tommasini - Ingresso lato Via Giulia — 040/03220551
www.lacappellaunderground.org

Bob Marley – One Love	21.00

"Alien: Romulus"

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
V.le XX Settembre, 45 — 040/3593511

Politeama Rossetti - Foyer "Rossetti Open"
Da un testo di Ilaria Lucari. A cura di Paolo Valerio. Con Romina Colbasso. Produzione Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. Durata 1 ora e 30'. Alle ore 11.00.

paradisoal.com

ANDREA BINETTI
IL TENORE TRIESTINO PROTAGONISTA DEL FESTIVAL DELL'OPERETTA

abbiamo fatti da soli – ha spiegato il direttore organizzativo Rossana Poletti – mentre dall'anno scorso siamo partiti con una collaborazione con il Comune di Trieste e la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi». Un lavoro che inizia ad avere un richiamo internazionale. «Abbiamo avuto giornalisti da Bad Ischl dove si svolge il Lehár Festival e da Monaco. Andrea Binetti è l'operetta a Trieste, il massimo conoscitore e lo si vede dagli allestimenti che cura che hanno il fascino del vecchio Festival ma anche la freschezza delle novità».

Uno spettacolo che sarà un viaggio nell'operetta, nella commedia musicale italiana, toccando le canzoni napoletane, quelle d'autore, ma anche il musical. Binetti verrà accompagnato al pianoforte da Alessandra Sagelli e ci sarà pure qualche sorpresa. «Partirò dall'operetta "Ballo al Savoy", una scelta non casuale: mentre ero alle elementari, all'epoca, quando erano previsti dei bambini nelle operette, si facevano delle selezioni alla Ginnastica Triestina. Ricordo che quando un mio compagno arrivò in classe con il contratto per "Ballo al Savoy", iniziai a sentire che dentro di me c'era qualcosa. La mia vita da quel momento è cambiata, anche grazie a Fulvia Costantinides che mi fece fare un concerto dove invitò Sandro Massimini».

Dietro ad ogni spettacolo c'è un grande lavoro. «L'unione fa la forza – ha proseguito Binetti –. Chi mi conosce sa che credo nella squadra. Il teatro è un gioco di squadra straordinario: se si è felici e soddisfatti i risultati si vedono. Ringrazio il Padre Eterno che mi ha fatto nascere in questa città perché qui ho avuto il privilegio di imparare come si fa l'operetta. Chi fa l'operetta deve sapere stare in scena, recitare, ballare. L'intuizione che aveva avuto Fulvio Gilleri, padre di Alessandro, è stata quella di individuare dei cantanti e di farli crescere negli anni. Creare degli specialisti dell'operetta. Oggi il nostro compito è quello di insegnare il metodo».

Infatti il lavoro di Binetti non finisce qui: è stato invitato a Trento per fare una masterclass sull'operetta. «Non basta cantare l'operetta: ha degli stili, un modo di rappresentarla che varia. È importante insegnare e promuovere quest'arte». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOSSA (GO) - ALLE 21

"Celebrazioni musicali" a Villa Codelli

Oggi, alle 21, si terrà il primo dei cinque concerti della 34° edizione delle Serate musicali a Villa Codelli a Mossa, realizzata dall'Azienda Codelli e dal Comune di Mossa (Gorizia). La manifestazione – dedicata alla memoria di Alfredo Marcosig - è inserita nel percorso di avvicinamento al progetto Capitale Europea della Cultura. Da sempre la rassegna ha voluto ricordare anniversari riguardanti importanti compositori ed è proprio a tre ricorrenze che viene dedicato il primo evento: il 40° dalla scomparsa di Giulio Viozzi, il decennale della scomparsa di Marco Sofianopulo e i 150 anni dalla nascita di Gustav Holst. Di scena per l'occasione l'Orchestra da camera del Friuli Venezia Giulia e la violinista Uendi Reka (nella foto) diretti da Romolo Gessi. Il programma si aprirà con la "Sinfonia per archi n.10 in si minore MWV 10" e il "Concerto in re minore per violino e archi Mwv O 3" di Felix Mendelsshon (1809-1847). Seguirà l'"Andantino notturno per archi" del triestino Giulio Viozzi (1912-1984). Verrà quindi eseguito "Nigun di Solitudine e Abbandono per violino e archi", di Marco Sofianopulo (1952-2014), allievo prediletto di Viozzi, per il film "Deportati". In chiusura la "St Paul's Suite" di Gustav Holst (1874-1934). Il concerto è a ingresso gratuito con offerta libera.

SAN DORLIGO DELLA VALLE - ALLE 19.30

Le notti del vino con Martina Zerjal

"Le notti del vino" approdano a San Dorligo della Valle. L'evento si terrà oggi, dalle 19.30, a Bagnoli della Rosandra-Boljunec, nel luogo denominato "Jama" nei pressi del teatro comunale France Prešeren. L'iniziativa, a cura dell'associazione Skd-Ccs F. Prešeren, vuole presentare e promuovere le cantine e i produttori locali, aumentando la notorietà attraverso l'assaggio diretto del prodotto. «"Le notti del vino" segnano l'inizio della promozione congiunta del turismo enogastronomico del territorio comunale - spiega l'amministrazione comunale -. Si intende promuovere l'apprezzamento culturale del vino e delle tradizioni vinicole, incentivando l'acquisto di vini locali e sostenendo le piccole cantine». La serata sarà arricchita dalla voce della giovane cantante triestina Martina Zerjal, che è stata premiata al festival "Melodije morja in sonca" (Melodie del mare e del sole) a Portorose, prestigioso festival della Slovenia, al quale ha partecipato con il brano "Amarsi o no" che tratta l'argomento importante e sempre attuale della violenza domestica. Le aziende agricole presenti all'evento saranno Berdon, Kocjančič, Komar, Lenardon, Ota, Parovel vigneti oliveti 1898, Sancin Evo Oil & Wine, Taccardi, Zahar e Žerjal. Ingresso libero.

TRIESTE - ALLE 18.30 A SAN GIOVANNI

"Palchi nei Parchi" celebra Wayne Shorter al teatrino Basaglia

Il sassofonista Wayne Shorter NATIONAL JAZZ ARCHIVE/HERITAGE I / AGF

TRIESTE

La rassegna "Palchi nei Parchi" fa tappa a Trieste. Oggi, alle 18.30, nell'Area esterna del Teatrino Basaglia nel Parco di San Giovanni, si terrà il concerto "Omaggio a Wayne Shorter", organizzato in collaborazione con Erpac Fvg e SimulArte Società Cooperativa. Un quartetto friulano d'eccezione – Nevio Zaninotto al sassofono, Paolo Corsini al fender rhodes, Alessandro Turchet al contrabbasso e il notissimo batterista U.T. Gandhi – propone un viaggio musicale in omaggio al grande Wayne Shorter, scomparso nel 2023 all'età di 89 anni, che ha lasciato al mondo un'eredità musicale immensa. Un concerto che ripercorre le tappe salienti della carriera di Shorter e reinterpreta i suoi brani più iconici. Un'occasione per esplorare la vastità della sua musica, dall'abilità melodica, alla maestria nell'improvvisazione. Un percorso attraverso le sonorità del jazz, dalla tradizione al futuro, per celebrare la genialità di un maestro indiscusso. In caso di maltempo lo spettacolo sarà spostato all"interno del Teatrino Basaglia.

Come di consueto, il concerto sarà preceduto dall'intervento di un esperto: parola a Sergio Nordio dell'Osservatorio Meteorologico Regionale Arpa Fvg, che parlerà di cambiamenti climatici, "Cambia il vento e cambia il tempo".

La rassegna "Palchi nei Parchi" prosegue domani, sempre alle 18.30, approdando per la prima volta al Baluardo Donato dei Bastioni di Palmanova (Ud) con il concerto – in collaborazione con il Comune di Palmanova – del gruppo folk-rock Corte di Lunas. Giordana Gismano alla voce, Martina Fabris alla ghironda, Maria Teresa Vivianetti al flauto, David Bressani al bouzouki, Nicolas Nicoletti alle chitarre, Massimo Girardi al basso e Riccardo Olivo alla batteria, portano sul palco un'alchimia speciale, arricchendo il proprio stile con influenze prog e medievali, mescolando il tutto con cori polifonici e un tocco teatrale, sino a portare in vita le storie raccontate con un sound unico e personale. Un concerto proposto in chiave acustica che, grazie alla particolare location immersa nel verde, saprà esaltare il desiderio di riconnessione con la natura che le loro canzoni racchiudono. In caso di maltempo lo spettacolo sarà spostato all"interno del Teatro Gustavo Modena di Palmanova.

Tutta la rassegna "Palchi nei Parchi" è ad ingresso gratuito, con possibile offerta per la Raccolta Fondi Green. Info www.palchineiparchi.it. —

BAIA DI SISTIANA - ALLE 23

Lo chef Federico Chimirri al Base Club Experince

TRIESTE

Il party più esclusivo d'Italia arriva in Baia di Sistiana (Duino Aurisina) ed è pronto a far vivere una vera e propria "One Night in Formentera". Al Base Club Experience si balla oggi (dalle 23 alle 4) trasportati dal ritmo e dai colori unici della Isla Bonita, con i dj ospiti Federico Chimirri e Joseph Romano e la voce di Sebastian.

Federico Chimirri, dj di notte e chef di giorno, è stato semifinalista di Masterchef 11 ed è un volto noto nel mondo dei social network, con il suo talento in cucina e la passione per gli ingredienti di alta qualità.

Nato nel 1996, Joseph Romano è un dj e produttore originario di Napoli, che si è esibito in molti club europei insieme a Michael Bibi, Blackchild, Peggy Gou, Bob Sinclar e molti altri. È fondatore e proprietario di Moonar Studio dove esprime la sua creatività facendo musica.

Federico Chimirri, dj di notte e chef di giorno

Domani, dalle 19 alle 24, al Base Club Experience ospite è Mademoiselle Sabah, nota dj francese che ha suonato nei luoghi più esclusivi, dalla Francia a Ibiza, Hong Kong, Mosca, Toronto e Dubai, città dove è stata premiata come miglior dj per l'energia presente in tutte le sue playlist. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOLMEZZO - OGGI E DOMANI

I cori nella lunga notte delle pievi in Carnia

UDINE

Oggi e domani ritorna "La lunga notte delle pievi in Carnia". La due giorni corale propone dopo ogni concerto delle degustazioni di pietanze tipiche locali offerte da aziende del territorio. L'inaugurazione è oggi con il Coro Voxalacer di Trieste nella pieve di Santa Maria Oltrebut di Tolmezzo, cui seguirà la degustazione curata dall'azienda agricola Plan di Cuel. Alle 18.30, nella pieve di San Martino a Villa di Verzegnis, si esibirà il coro giovanile Kärntner Landesjugendchor, con degustazioni post concerto a cura dell'azienda agricola La Sisile.

Domani da Gorizia la formazione Mittelvox Ensemble sarà protagonista dell'appuntamento che inizierà alle 16 nella pieve di Santa Maria Maddalena di Invillino, mentre alle 18, nella pieve di Sant'Ilario e Taziano di Enemonzo, canterà il coro Jacobus Gallus di Trieste. —

Agosto d'Autore

Roberto Ferrucci

Viaggiando verso Jesolo
Io e le auto di papà

Per ragioni di lavoro ne cambiava una all'anno e ogni nuovo modello ha scandito per noi in famiglia il tempo della vacanza e del diventare grandi

La prima che ricordo è la Fiat 1100 color caffellatte. Non le fanno più di quel colore le macchine, adesso. Prima ancora, ma non ho ricordi precisi, c'erano state la Fiat Multipla variopinta coi colori dell'azienda – la Bongas – verde giallo nero e bianco, credo. Restano solo due foto in bianco nero, dove ci sono io, un anno o poco più, insieme a Livio, mio padre, fuori della Multipla, nell'altra in braccio a Edda, mia madre, al posto di guida. Poi c'erano state la 750 bianca, la 850, di nuovo color caffellatte. Non erano solo le auto del boom economico, le Fiat, erano anche le auto che l'azienda forniva a mio padre, per il suo lavoro da più di centomila chilometri l'anno. Ogni anno un'auto nuova. Una pacchia per me bambino che, sul finire degli anni Sessanta, avevo imparato a riconoscere i modelli dal suono dei motori.

Poi, su decisione di mio papà che per via di tutti quei chilometri aveva bisogno di vetture più potenti, si chiuse l'epoca Fiat, con il benestare entusiasta dei suoi due figli. Mamma, imparziale. L'azienda gli forniva la cifra equivalente a una 127, il resto usciva dal portafogli di casa. Arrivò così una Simca 1301 bianca che paragonata alla 850, a me sembrava una Rolls Royce. Poi arrivò la prima Giulia 1300, ancora – non ne potevo più – color caffellatte.

LE AUTO DI MIO PADRE DIVENTAVANO BEN PIÙ IMPORTANTI

Le auto di mio padre diventavano però ben più importanti, assumevano un valore ulteriore e magico ai miei occhi di bambino, quando si partiva in viaggio per la villeggiatura. Viaggio: Mestre-Jesolo, quarantacinque chilometri in tutto. Ma mio fratello Mauro e io non ci dormivamo la notte, quel breve tragitto portava con sé il mistero della vacanza, e quel mistero incominciava la mattina presto, quando si caricavano i bagagli in macchina. Erano gli anni d'oro delle ferie, un mese al mare, un mese in montagna.

Potrei descrivere la disposizione di valigie e scatoloni in base ai diversi bagagliai di ogni macchina. Oppure fare la lista dei differenti modelli di portapacchi, quelli da montare sul tetto della macchina. Ciascuno con le sue cinghie elastiche per bloccare le valigie: dovevi fargli fare due, tre giri per tenderle al massimo e guai a farsele sfuggire di mano durante l'operazione. Non se ne vedono più in giro, di portapacchi. Del resto, oggi, chi se li può permettere due mesi di villeggiatura che negli anni Sessanta-Settanta erano alla portata anche della famiglia di un impiegato?

DOPO QUALCHE DECINA DI CHILOMETRI LA FRONTIERA CON LA VACANZA ERA LÌ

Dopo qualche decina di chilometri, ogni anno, la frontiera con la vacanza era lì, più o meno a metà del viaggio, al primo dei nomi che scandivano la lenta marcia di avvicinamento verso la destinazione: Ca' Redenta, Ca' Speranza, Ca' Favorita, Ca' Fertile, Ca' Feconda, Ca' Florida. Dal finestrino, quelle antiche case coloniche erano il conto alla rovescia di noi ragazzini ansiosi di mare. Mio fratello e io facevamo a gara ad anticiparne i nomi a memoria. Una sorta di litania da recitarsi nell'attesa, evocativa, piena di chissà quante e quali storie.

Mio papà, stava a Jesolo solo due settimane. Per qualche anno ogni pomeriggio ha aspettato insieme a noi il passaggio dell'aereo con lo striscione pubblicitario appeso dietro, che lanciava a caso in mare dei pacchetti impermeabili. Le volte che il lancio arrivava più o meno all'altezza del nostro settore, mio fratello e io, ancora troppo piccoli, facevamo scattare papà, che si tuffava in acqua come Mark Spitz (aveva pure i baffi come lui, all'epoca) e la sua missione era di recuperarne ogni volta almeno due di quei pacchetti, che poi erano quasi sempre delle scemenze che però papà – nostro eroe – riportava puntualmente a riva, gareggiando e rivaleggiando con altri padri vicini d'ombrellone, salvo quella volta che l'omaggio era un aeroplanino di plastica da montare, di quelli da tirare con l'elastico, e ne riportò solo uno a riva e mia madre dovette dividerci, a mio fratello e me, quando mettemmo quattro mani prima attorno al pacchetto che lo conteneva, poi attorno al collo l'uno dell'altro.

Fino alla Giulia 1300 color caffellatte, la meta della vacanza era un albergo che stava in via Bafile, a metà tra Piazza Aurora e Piazza Mazzini. L'Hotel Patrizia. Scaricare i bagagli era uno spasso. L'andar su e giù fra la macchina e l'ascensore serviva già ad adeguare l'occhio alla nuova residenza estiva. Perché anche se è stata la stessa per anni e anni, ogni volta c'era qualche piccola variazione: il bancone del bar, la disposizione dei tavoli in sala ristorante, le tende o le poltrone. E poi i clienti. C'erano gli habitués, quelli in cui notavi i mutamenti del viso, i figli che crescevano, e io che cercavo di spiegarmi perché loro mettessero su sempre più centimetri di me: che tipo di trucchi usavano i maledetti? E ricordo bene l'anno – quello dell'Alfetta 2000 color carta da zucchero – in cui mi resi conto che anche le mie coetanee crescevano.

DALLA GIULIA 1300 COLOR INDACO LA DESTINAZIONE CAMBIÒ

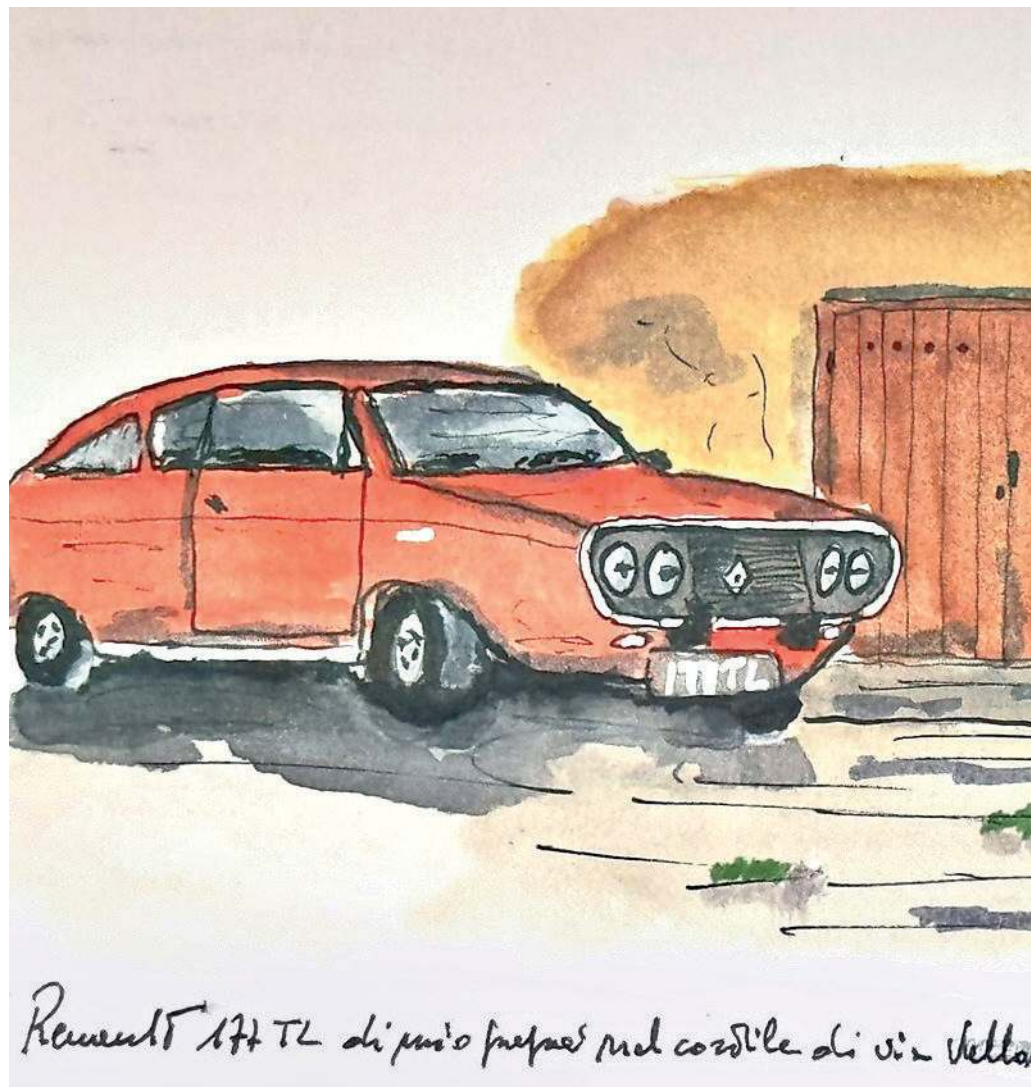
Dalla macchina successiva, la Giulia 1300 color indaco, la destinazione delle vacanze cambiò. Passammo a un appartamento, sempre nella stessa zona. Io e mio fratello eravamo più grandi, ci volevano due stanze e l'appartamento era più conveniente. Il viaggio era diventato un trasloco. Dev'essere per questo motivo che ricordo bene la targa della Giulia color indaco, VE 225202, per via di tutti gli avanti e indietro necessari a comporre il mosaico di valigie, pacchi, televisione portatile, pentole. E ricordo ancor meglio la targa di una delle successive: VE 292287, con la targa nuova, orizzontale, il VE arancione e i numeri in bianco. Bellissima la macchina nuova, una Renault 177 TL arancione. Ma, in quanto a capienza, accidenti alla moda delle coupé.

Come la macchina dell'anno dopo, meno aggressiva, ma pur sempre coupé, la Renault 15 e non ricordo la sigla, color carta da zucchero pure quella (caffellatte, zucchero: che ci fosse un messaggio da parte di papà?). Il momento topico, per le due Renault, è stata l'uscita dal cancello del cortile di via Vallon 10.

Mio padre attraversava quel confine come se si trattasse di un campo minato: la coppa dell'olio rischiava di sfracellarsi contro il perno centrale del cancello, quello piantato nell'asfalto. Ci provava sempre, papà, anche in retromarcia, poi, puntualmente, mia mamma era costretta – noi due figli incastrati dietro – a scendere, portando al di là della frontiera condominiale sé stessa e due o tre borse, le più pesanti, e si riusciva a partire.

A DISTANZA DI DECENNI MI RENDO CONTO

A distanza di decenni, e raccontando queste storie, mi rendo conto che le macchine di mio papà hanno scandito i momenti della mia vita, evocatrici di epoche e di storie (la 177TL sarà per sempre la macchina "con" Stefania, il primo amore della mia adolescenza, anche se credo non ci sia mai salita). Elementi dell'immaginario, più che mezzi di trasporto. Dev'essere per questo che ho incominciato a scrivere presto – fra le due Giulia, direi, a occhio – e che, invece, non ho mai preso la patente. —



I PROTAGONISTI

IL PADRE

Aspettava insieme a noi il passaggio dell'aereo con lo striscione pubblicitario

LA MADRE

Doveva portare al di là della frontiera condominiale sé stessa e due o tre borse

In basso, Roberto Ferrucci autore anche del disegno

L'AUTORE

La scrittura creativa e la collana

Roberto Ferrucci è nato a Venezia (Marghera) nel 1960. Il suo primo romanzo, "Terra rossa" (Transeuropa) è uscito nel 1993, il più recente, "Storie che accadono" (People), nel 2022. Il prossimo, "Il mondo che ha fatto", sarà pubblicato da La Nave di Teseo nel 2025. Molti suoi libri sono stati tradotti in francese, altri testi in spagnolo, tedesco, inglese. Dal 2002 insegna Scrittura creativa all'Università di Padova, per la Scuola Holden e in Francia. Per l'Editrice Helvetia dirige la collana Taccuini d'Autore. Dal 1978 scrive per i nostri giornali. Collabora al Corriere della Sera e a Le Monde. Il titolo, "Viaggiando verso Jesolo", è un omaggio al cantautore mestrino Lucio Quarantotto.

paradisoebi.com

SPORT

NSD s.r.l Serramenti
OKNOPLAST
CAMBIA I TUOI VECCHI SERRAMENTI!
PUOI PAGARE LA META' DELLA SPESA E
FINANZIARE L'ALTRO 50% A INTERESSI ZERO
VIA FLAVIA 5, TRIESTE - WWW.NSDSRL.IT - 040.2456150

Calcio serie C

Il primo esame

Alle 18 al Rocco debutto della Triestina contro l'Arzignano L'olandese Bijleveld out per un risentimento muscolare

ANTONELLO RODIO

Finalmente si comincia. Oggi allo stadio Rocco, con inizio alle 18, scatta il campionato della Triestina che avrà di fronte l'Arzignano Valchiampo. Ed è inutile negare che c'è un'enorme curiosità attorno alla nuova creatura guidata dal mister Michele Santoni.

Ci sono indubbiamente grandi speranze visto l'attivismo sul mercato del dg Alex Menta e l'idea di calcio proposta dal nuovo tecnico, ma c'è ancora anche un certo scetticismo, frutto un po' delle frizioni di parte della tifoseria con la società e un po' della fatica a inquadrare il valore dei tanti volti nuovi.

Adesso, dopo tante chiacchiere, parlerà finalmente il campo. Con la premessa che non si potranno trarre conclusioni dalla prima di campionato, sia perché alle idee di Santoni bisogna dare il tempo necessario, sia perché tra le numerose assenze e le pedine importanti che devono ancora arrivare dal mercato, la squadra che scenderà in campo oggi è molto lontana dall'essere al completo.

ASSENZA FORZATA
L'EX AJAX U21 TEUN BIJLEVELD

Con i già annunciati forfait di Tonetto, Ballarini e Frare, l'Alabarda di Santoni oggi sarà orfana dei terzini sinistri

Intanto bisogna stringere i denti perché una partenza con il piede giusto sarebbe fondamentale per tanti motivi. Servirebbe ad alimentare l'entusiasmo di un ambiente ancora un po' freddino e a confermare le ambizioni della squadra, in attesa di trovare il migliore assetto con l'organico al completo. Serve insomma quel debutto vittorioso interno che manca addirittura dal 2019 (successo sul Gubbio), visto che poi negli esordi al Rocco sono arrivati un pari e tre ko.

Di fronte un Arzignano Valchiampo che, presumibilmente, arriverà con l'atteggiamento che al Rocco avranno gran parte delle squadre del girone, ovvero quello di chiudere gli spazi e sfruttare le ripartenze.

La Triestina, come sottolineato dallo stesso Santoni, dovrà avere pazienza e trovare il giusto equilibrio tra la voglia di tradurre sul campo il calcio frizzante voluto dal mister e la necessità di essere concreta e non scoprirsi alle ripartenze degli avversari. Per l'esordio odierno purtroppo è già emergenza, perché alle assenze annunciate di Tonetto, Frare e Ballarini, si è aggiunta all'ultimo minuto anche quella dell'olandese Bijleveld, fermo per un risentimento muscolare.

Pertanto Santoni si ritrova senza terzini sinistri (l'altro infatti è Tonetto): possibile che su quella fascia giochi Pavlev con Germano a destra (oppure gli stessi due a corsie invertite), ma ci sono anche le opzioni Rizzo e Vallocchia, più remoto un utilizzo del baby Mutavcic.

In mezzo alla difesa, davanti al portiere Roos, è ballottaggio fra Moretti e lo stesso Rizzo per giocare accanto a Struna. Il modulo con Santoni è un discorso un po' relativo, comunque con D'Urso in campo il sistema dovrebbe assomigliare più a un 4-2-3-1 piuttosto che a un classico 4-3-3. Quindi a centrocampo davanti alla difesa ci dovrebbe essere la coppia Correia-Braima (leggero acciacco per Voca) con D'Urso in posizione più avanzata, mentre in avanti gli esterni saranno Attys e uno tra El Azrak e Vicario.

Come punta centrale altro ballottaggio tra Vertainen, leggermente favorito, e Krollis. Pronti a dare una mano in corsa anche Jonsson.

Sono convocati anche i baby Mutavcic, Akpa-Akpro e Thordarson.

Arbitrerà Maria Marotta di Sapri: un solo precedente per l'Unione con la campana, il successo sul Lecco per 2-0 al Rocco nel settembre 2021. —

Il tifo della Curva Stefano Furlan FOTO ANDREA LASORTE

CALCIOMERCATO

L'Unione punta su Zoma Aperta la pista Bortolussi Si allontana Marko Maric

TRIESTE

Il campionato inizia ma il mercato è tutt'altro che finito. In casa alabardata si continua a lavorare su tre fronti: difensore centrale mancino, esterno offensivo e punta centrale. Per quanto riguarda l'esterno, la Triestina sta facendo un tentativo per Mohamed Alì Zoma, classe 2003 dell'Albinoleffe, 37 presenze e 9 gol nella passata stagione. Ma la società bergamasca ha sparato molto alto per il giocatore e la distanza con l'offerta è ancora piuttosto rilevante. Operazione insomma che appare molto difficile, ma si continua a lavorarci sopra.

Sul fronte attaccante la Triestina non ha ancora abbandonato il sogno di arrivare a Mattia Bortolussi, principale obiettivo da settimane, ma finora il Padova è stato irremovibile e ha continuato a respingere ogni offerta, pertanto la società alabardata continua a sondare anche eventuali soluzioni alternative. Sono tornati in ballo così alcuni nomi già emersi nelle ultime settimane, innanzitutto quello di Andrea La Mantia della Spal, 33 anni e una lunga carriera fra serie A e B, e di Davide Diaw, 32 anni, reduce da una stagione tribolata dal punto di vista fisico e rientrato al Monza. Quasi impossibile arrivare invece a Marko Maric, 29 anni del Monza, e Stefano Moreo, 31 anni del Pisa, che hanno fatto capire di essere poco propensi a scendere in serie C.

Mohamed Alì Zoma

LE ALTRE PARTITE Anche la serie C è arrivata ormai allo spezzatino con una giornata dello stesso girone che si gioca lungo quattro giorni. Dopo il via ieri sera con Feralpisalò-Novara, oggi nel girone A oltre alla partita della Triestina si giocano anche AlbinoLeffe-Caldiero Terme e Atalanta U23-Alcione.

Domani invece vanno in scena Lecco-Clodiense, Pro Patria-Renate, Virtus Verona-Lumezzane e Vicenza-Giana Erminio. La prima giornata si completerà poi lunedì con Padova-Trento e Pro Vercelli-Pergolettese. —

A. R.

CALCIO INTERNAZIONALE GIOVANILE

Al Trofeo Nereo Rocco semifinali Inter-Milan e Torino-Banik Ostrava

Luigi Murciano / GRADISCA

Un derby della Madonnina per la semifinale del Mundialito. Inter e Milan si contenderanno un posto all'atto conclusivo del Trofeo Rocco in una riedizione dell'indimenticata finale del 2000. Nerazzurri solo ai rigori con lo Spartak Trnava, rossoneri di misura sull'Udinese. Dall'altra parte del tabellone, la macchina da gol ceca del Banik Ostrava (18 gol in 4 gare) piega la resistenza dell'Istra non senza patemi. E il Toro fa suo un derby tricolore al cardiopalma con l'Empoli: avanti di due lunghezze (Falasca, Sheij) i toscani si vedono raggiungere da Roventini e Landi ma infine la spuntano dal dischetto. Sette camice sudate dal Milan, si diceva, contro l'Udinese: friulani splendidi per un tempo. L'Udinese è la prima a bussare alla porta avversaria: succede al 7' quando Visintini fugge a sinistra e incrocia in diagonale ma Perrone è pronto a chiudere di piede. I diavoletti faticano ad innescare il talento di Pisati davanti. È sempre la squadra bianconera a insistere con personalità, specie con i gioiellini Vettore e Pirrò. Tanto sforzo dei friulani è premiato poco dopo: pressione asfissiante su Arnaboldi e Pirrò fa secco rasoterra Perrone per l'1-0. La reazione del Milan è furiosa, con Plazzotta che centra una clamorosa traversa, probabilmente con la decisiva compartecipazione della punta delle dita di Cassin. Nella ripresa il canovaccio cambia: dentro Pandolfi nei rossoneri ed è lui ad indovinare in splendida coordinazione il pari con un destro al volo dal limite. L'Udinese accusa il colpo, soffre, ma alla fine trova le forze per rendersi ancora pericolosa: al 75' è il vivace Carrillo a stampare un cross mancino sulla traversa, sugli sviluppi Pirrò centra per De Paoli ma la zampata del possibile vantaggio è imprecisa. La beffa è in agguato: quando ormai la lotteria dal dischetto sembra inevitabile, Valenta trova un gran destro che Cassin non trattiene, in agguato La Mantia per il tocco da due passi che vale la semiinale.

RISULTATI Inter-Spartak Trnava 7-6 (ai rigori, tempi regolamentari 2-2), Torino-Empoli 6-4 (ai rigori, tempi regolamentari 2-2), Banik Ostrava – Istra 2-1 e Milan-Udinese 2-1.

SEMIFINALI Oggi alle 18 Inter-Milan (San Canzian) e Torino-Banik Ostrava (Gorizia Campagnuzza). —

BASKET - SERIE A

Il playmaker Ross è sbarcato alla Pallacanestro Trieste

Il forte statunitense è atterrato ieri all'aeroporto di Ronchi dei Legionari
«Qui per fare bene, cercare di divertire il pubblico e arrivare ai play-off»

Colbey Ross è sbarcato ieri all'aeroporto di Ronchi dei Legionari

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Sbarcato nel pomeriggio di ieri a Ronchi dei Legionari, dove ha raccolto il saluto entusiasta dei tifosi che lo hanno riconosciuto dandogli il benvenuto, Colbey Ross completa la pattuglia di americani a disposizione di coach Jamion Christian in vista della prossima stagione. Last but not least, tutt'altro.

Sarà proprio il giocatore nativo del Colorado, assieme a Michele Ruzzier, a prendere in mano la bacchetta del comando di una squadra che dalle invenzioni della sua coppia di play-maker dovrà trarre linfa vitale nel prossimo campionato. Ed è un Ross sorridente, disponibile, carico e motivato quello arrivato a Trieste.

«Sono particolarmente contento di essere qui – le sue prime dichiarazioni in biancorosso – non vedo l'ora di cominciare a lavorare con i miei nuovi compagni di squadra. L'obiettivo quest'anno è far bene, cercare di divertirci e arrivare ai play-off. Credo che la squadra sia buona, assemblata con il giusto mix tra giocatori italiani e americani: ho visto i miei compagni allenarsi e non vedo l'ora di unirmi a loro».

E oggi, Colbey Ross potrà finalmente indossare la casacca biancorossa e cominciare a lavorare assieme ai suoi nuovi compagni di squadra. Una settimana in palestra per iniziare ad affinare l'intesa e mettere sul parquet le prime regole difensive e offensive poi sarà tempo di amichevoli con la squadra che disputerà le prime amichevoli del suo precampionato.

Primo test a Castelfranco Veneto, sabato 31 agosto alle 19, contro la Vanoli Cremona, seconda uscita qualche giorno dopo, alla Polivalente di via Baden Powell. Mercoledì 4 settembre, sempre alle 19, sarà Monfalcone il teatro della sfida che opporrà i biancorossi alla Nutribullet Treviso.

Due amichevoli contro avversarie del prossimo campionato che, compatibilmente con il periodo e il differente stato dei carichi della preparazione, potranno dare le prime indicazioni sulla qualità della rosa allestita dal giemme Michael Arcieri. Impressioni che andranno poi verificate nel corso del fine settimana successivo.

A Jesolo, sabato 7 e domenica 8 settembre, Trieste sarà impegnata nel Memorial Silvestrin, torneo che oltre ai biancorossi vedrà ai nastri di partenza Reyer Venezia, Unahotels Reggio Emilia e Nutribullet Treviso. Il programma delle semifinali, sabato 7 settembre, proporrà alle 18 la sfida tra Reggio Emilia e Treviso e, dalle 20.45, il match tra Trieste e Reyer Venezia. Domenica, sempre con gli stessi orari, le finali.

ABBONAMENTI A circa un mese dalla chiusura di "Rise as one", prosegue la campagna abbonamenti della Pallacanestro Trieste che, da lunedì scorso, ha ripreso anche nella biglietteria di via Miani. Il dato aggiornato a giovedì sera parla di quasi 2600 tessere sottoscritte, numero in linea con quelle che erano le aspettative della società in questo momento della stagione. Le prime amichevoli, la possibilità di vedere la squadra giocare e, sperabilmente, i buoni risultati sul campo, dovrebbero dare un nuovo impulso per incrementare ancora il numero di sottoscrizioni.

Orari della biglietteria: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 14, martedì e giovedì dalle 15 alle 19. —

HANDBALL

Luca Sandrin al tiro FOTO SKALAMERA

Pallamano Trieste ko 35-21 a Skofije con il Rd Koper «Un test positivo»

TRIESTE

Prima uscita del precampionato per la Pallamano Trieste sconfitta 35-21, sul parquet di Skofije, dall'Rd Koper.

Sessanta minuti di buon livello per la formazione di Carpanese, al cospetto di un'avversaria tecnicamente e fisicamente superiore. Ha pesato, inevitabilmente, la differente preparazione atletica delle squadre con il Capodistria che, in campo dal 20 luglio e prossimo all'esordio in campionato contro il Krsko, si è dimostrato nettamente più avanti degli avversari uscendo alla distanza.

«Sin quando le gambe hanno girato, siamo riusciti ad esprimere un buon gioco contro un avversario di spessore come Koper – conferma il tecnico Andrea Carpanese –. Nel complesso molto bene nel primo tempo, poi alla distanza siamo calati. La strada intrapresa, a mio avviso, è però quella giusta. Estremamente importante, infine, esser riusciti a dar minuti a tutti i componenti del roster in questo primo test precampionato».

Sulla panchina slovena una vecchia conoscenza triestina, quel Boris Lisica che, da terzino sinistro, giocò nella squadra guidata in panchina di Slivio Ivandija.

Trieste regge bene nelle battute iniziali e dopo i primi quindici minuti di partita resta a contatto degli avversari fissando il risultato sul 7-7. La gara sale di colpi nella parte finale della prima frazione con Sandrin che regala il vantaggio a Trieste ma poco dopo è Capodistria, trascinata in cabina di regia dalle giocate del triestino Giacomo Hrovatin, a firma il contro-sorpasso sul 9-11. I biancorossi provano a restare a contatto; prima con Ganz (10-11) e successivamente con il tedesco Huësmann (11-12), ma sul finire di primo tempo Koper piazza il break e va al riposo avanti sul 11-15.

Ad inizio ripresa a salire in cattedra è l'estremo difensore gialloblù Jakob Morato. Le sue parate permettono a Koper di piazzare un allungo importante: da + 4 a + 8, 13-21 al 38'. Le reti di Muñoz e Parisato tengono Trieste in partita sino al 45' (15-22), poi nel finale Koper cambia ulteriormente passo, ipotecando il meritato successo. Nell'ultimo quarto d'ora coach Carpanese allunga le rotazioni, trovando dalla panchina le reti di Del Frari e Baragona.

Prossimo impegno per Trieste il memorial Combatti tra il 30 e il 31 agosto. —

LO. GA.

BASKET FEMMINILE

Campionati Europei Under 16 Italia sconfitta dalla Finlandia Ora parte la caccia al bronzo

TRIESTE

Si ferma in semifinale, sconfitta da una Finlandia apparsa più solida e concreta nell'arco dei quaranta minuti, il cammino dell'Italia ai campionati Europei Under 16 in corso di svolgimento a Miskolc, in Ungheria.

Finisce 61-52 (12-12, 31-27, 44-45) per le scandinave al termine di un match giocato sul filo dell'equilibrio per buona parte del suo svolgimento. La Finlandia ha provato a scappare a cavallo tra primo e secondo quarto toccando il + 6 sul 14-20, l'Italia ha prodotto il massimo sforzo recuperando lo scarto e allungando a sua volta verso la fine del primo tempo con un parziale di 11-0 a cui però la Finlandia ha saputo mettere un freno limitando i danni e rientrando negli spogliatoi sotto di sole quattro lunghezze sul 31-27.

La triestina Giulia Muller

Ripresa giocata punto a punto, il terzo quarto si chiude con l'Italia sotto 44-45, break decisivo nei minuti finali: l'Italia sbaglia troppo e la Finlandia è brava ad approfittarne. Nell'ultimo tentativo di rimonta azzurro ci mette lo zampino la triestina Muller: un paio di recuperi e una stoppata non bastano però a invertire l'inerzia della sfida.

Questo pomeriggio, alle 18, l'Italia torna in campo per la finalina che mette in palio la medaglia di bronzo contro la perdente del match tra Francia e Spagna.

ITALIA: Diagne 4, Magni, Olandi 8, Mosconi 7, Hassan 11, Redaelli, Zuccon, Muller 2, Zanetti 16, Appetiti 2, Sablich, Obaseki 2. All. Lucchesi.

FINLANDIA: Pasanen 2, Schreck 1, Koskela 7, Melnikova 2, Nenonen 9, Toljamo 5, Riihijarvi, Gardziella 10, Helasuo 12, Nikkila 11, Machol 2, Raunanen. All. Jussi Harrinpoika. —

LO.GA.

PALLANUOTO FEMMINILE

Coach Mirarchi e De March agli Europei Under 19

TRIESTE

C'è un po' di Pallanuoto Trieste agli Europei Under 19 femminile di Zagabria. La rassegna continentale, iniziata oggi, vedrà domani l'esordio dell'Italia. La squadra azzurra è guidata in panchina dal tecnico federale Maurizio Mirarchi, il nuovo allenatore della squadra di A1 maschile della Pallanuoto Trieste. E tra le giocatrici convocate per la trasferta in terra croata c'è Emma De March, attaccante alabardata classe 2005 impegnata nell'A1 femminile.

L'Italia, che è stata inserita nel gruppo B e domani alle 16 (diretta su europeanaquatics.tv) affronterà Israele. Calendario assai compresso: 26 agosto (alle 16) sfida all'Olanda, 27 agosto (10.30) la Spagna. Complicato azzardare pronostici a questo livello: le azzurre comunque appaiono piuttosto competitive. —

paradisoai.com

CANOTTAGGIO

Trieste, doppio podio mondiale con gli U23 Wiesenfeld e Premerl

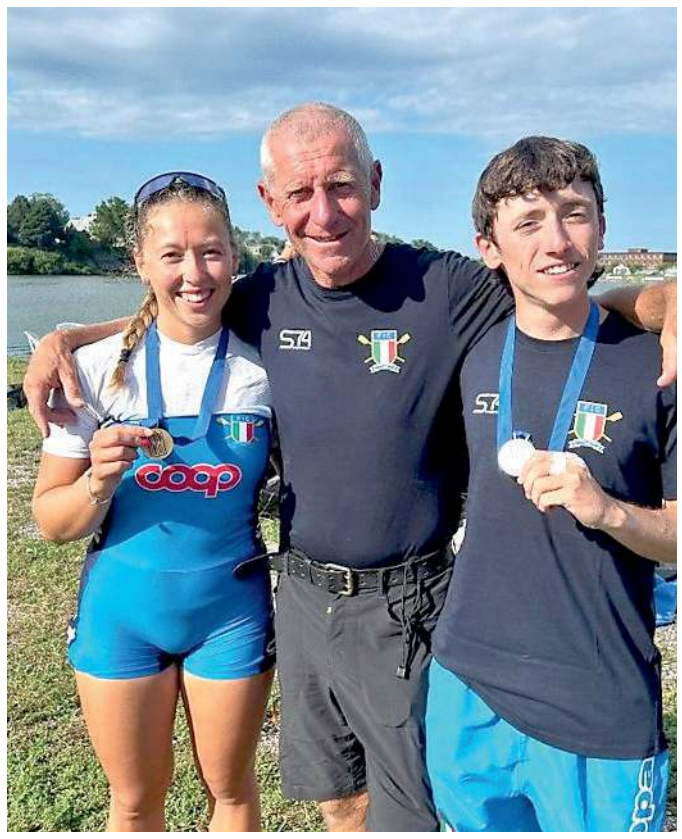
Nella rassegna iridata di St. Catherines un argento e un bronzo agli azzurri
Filippo timoniere nel 4 con maschile, Samantha leader nel 4 con femminile

Maurizio Ustolin / TRIESTE

Portano la firma anche dei due triestini del Saturnia, Samantha Premerl e Filippo Wiesenfeld, allenati da Spartaco Barbo, le prime due medaglie italiane al Campionato del Mondo U23 di St. Catherines in Canada.

Prima gara. Ai blocchi di partenza il 4 con femminile che apriva la serie di finali del giovedì, con l'Italia che schierava Benvenuti (Sc Palermo), Rubeo (Cc Aniene), Boldrino (Sc Caprera), Premerl (Cc Saturnia) e la timoniera Colombo (Sc Gavirate).

Partenza a tre con il Canada subito attardato, e Stati Uniti d'America, Nuova Zelanda ed Italia che procedevano assieme nella prima parte della regata. Allungavano le statunitensi e le neozelandesi che dopo i 1000 metri ingaggiavano un furioso confronto per il titolo iridato, con le Azzurre di poco dietro in terza posizione.


Samantha Premerl, Spartaco Barbo e Filippo Wiesenfeld

Nel serrate finale allungavano le Kiwi che andavano ad agguantare l'oro seguite di una manciata di decimi dalla barca Stelle e Strisce, ottima terza l'Italia che conquistava la prima medaglia della giornata.

Seconda gara. Era il turno del 4 con maschile Belgeri,

In Canada exploit dei due atleti del Cc Saturnia allenati da Barbo

Bellomo (Sc Gavirate), Licatalosi (Ss Murcarolo), Pappalepore (Cus Torino) e il timoniere Filippo Wiesenfeld (Cc Saturnia), che doveva difendere il titolo mondiale conquistato lo scorso anno.

Erano gli Stati Uniti che si rendevano da subito protagonisti, prendendo una preziosa punta di vantaggio, con l'Italia che non voleva lasciare nulla d'intentato e cercava di rimanere a contatto con i battistrada mentre l'Australia pericolosa si faceva sotto e la Francia sorniona aspettava il momento buono per entrare nel gioco delle medaglie.

Bella l'azione degli Usa che a metà gara avevano preso un vantaggio importante, con Wiesenfeld e compagni mai domi con continui attacchi cercavano di agguantare gli statunitensi e la Francia che andava ad allungare raggiungendo gli Aussie.

Finale entusiasmante con gli Usa che serravano e passavano per primi il traguardo, l'Italia che nella bagarre degli ultimi 250 metri si produceva in un ultimo importante attacco vedendo Francia ed Australia farsi sotto pericolosamente. Ma erano gli azzurri che tagliavano per secondi la linea d'arrivo a conquistare l'argento, con la Francia terza di soli 74 centesimi.

Wiesenfeld a fine gara: «La gara è stata difficile, gli Usa si son fatti trovare molto ben preparati, aveva dei valori superiori ai nostri, ci hanno tenuto testa ad ogni nostro attacco. Siamo stati bravi nella volata finale ad essere lucidi e reagire agli attacchi di Francia ed Australia. Per me si conclude così la categoria U23, questa volta anche da capitano e da vicecampione del Mondo, dopo 7 anni di Maglia Azzurra. Un grazie a Barbo mio allenatore che in questi anni mi ha sempre seguito e sostenuto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO DILETTANTI

Alessandro Musolino

Chiarbola d'assalto in trasferta contro l'Ufm

TRIESTE

Esaurito il tempo delle preparazioni atletiche e dei primi test, è di nuovo ora di fare sul serio anche per Ufm e Chiarbola Ponziana, attese questo pomeriggio alle 18 dal debutto nel girone D di Coppa Italia d'Eccellenza (terzo incomodo il Tolmezzo, oggi fermo).

Sulla carta sono i monfalconesi a giocare in casa, ma sarà una... trasferta per due: il "Boito" è alle prese con lavori di risistemazione del manto erboso in vista del Torneo U17 Città di Trieste (3-9 settembre con Italia, Portogallo e Spagna) e allora ecco la soluzione Corno di Rosazzo.

«Mi scuso con i nostri avversari odierni, i loro ed anche i nostri tifosi se li costringeremo a percorrere qualche chilometro in più – così il numero uno dei cantierini, il presidente Rodolfo Lugli – ma avevamo bisogno di un impianto che ci facesse sentire a casa sotto diversi punti di vista, non ultimo quello della sicurezza. E così è arrivata la disponibilità del Corno del patron Libri, che ringrazio».

Ha voglia di ben figurare il Chiarbola Ponziana di mister Alessandro Musolino: «Siamo una squadra rinnovata, forse ancor di più di quanto avevamo inizialmente preventivato – afferma il trainer dei giuliani –. Ma la cosa non ci spaventa, è stimolante riassemblare un nuovo gruppo senza abbassare l'asticella. Il precampionato ha dato indicazioni contrastanti, ma ora finalmente si fa sul serio. Ho detto ai ragazzi – assicura il tecnico – che affrontare una matricola ambiziosa come l'Ufm è lo scenario migliore per noi. Affrontare subito un'avversaria quotata ci aiuterà a crescere più in fretta, specie se avremo l'atteggiamento giusto. Per noi l'obbiettivo rimane la tranquillità in campionato, ma la Coppa va onorata e può aiutarci a sperimentare ancora».

Se il canovaccio principale è il 4-4-2, Musolino intravvede nelle caratteristiche dei nuovi la possibilità di sperimentare anche qualcosa di diverso. Assenti lo squalificato difensore Malandrino e Zaro, il resto della (abbondante: 28 elementi) rosa è disponibile. —

LUIGI MURCIANO

CALCIO DILETTANTI - COPPA ITALIA D'ECCELLENZA

Muggia, debutto a Gorizia Il team di Riccardo Carola sfida la Juventina di Visintin

GORIZIA

Esordi stagionali ed esordi assoluti. Si fondono in un unico match, oggi, in quel di Gorizia e per la precisione a Sant'Andrea, dove i riflettori del campo sportivo di via del Carso tornano ad accendersi per la Coppa Italia d'Eccellenza. Di fronte, alle 19. 0 e per la prima giornata del gruppo E del torneo, Juventina e Muggia 1967, con la Sanvitese a fare da spettatrice interessata per capire con quale delle due se la vedrà mercoledì sera.

E torniamo al tema degli esordi. Va da sé che tanto per i goriziani quanto per gli istroveneti questa è la prima uscita, parlando di gare ufficiali, di questa nuova stagione. Ma non basta. Perché Juventina–Muggia 1967 sarà anche la prima partita della storia (sin qui giovanissima) dei rivieraschi, nati in estate dalla fusione di Zaule Rabuiese e Muggia 2020 per un progetto che punta tanto alla valorizzazione dei giovani attraverso il vivaio quanto a costruire una solida prima squadra.

Dall'altra parte, poi, l'esordio in Coppa Italia sarà anche l'esordio assoluto da primo allenatore di Daniele Visintin, il tecnico della Juventina, che lo scorso anno ha lavorato a fianco di mister Sante Bernardo e ora ne ha ereditato la panchina.

«Un po' di emozione c'è, non lo nascondo, e anche curiosità per vedere l'effetto che fa – dice mister Visintin –. Ma sono anche e soprattutto molto felice, e tranquillo, perché penso che sarà una bella avventura e abbiamo lavorato bene».

E il Muggia? Ha un tecnico, Riccardo Carola, che fa giocare bene le sue squadre ed è capace di valorizzare il gruppo, reso ancor più competitivo da innesti quali Carlo Palmegiano e David Paliaga. —

MARCO BISIACH

CALCIO DILETTANTI - COPPA ITALIA D'ECCELLENZA

San Luigi-Kras Repen oggi l'atteso derby con gli ex Castellano Polacco e Ferluga

TRIESTE

È il giorno zero della stagione 2024-'25, quello in cui bisogna mettere a terra tutte le promesse della vigilia, passare a riscuotere gli sforzi della preparazione e fare i conti con le aspettative.

Alle 18 in via Felluga, tocca a San Luigi e Kras Repen tagliare il nastro della Coppa Italia di Eccellenza per il primo appuntamento ufficiale dopo le propedeutiche sgambate di agosto.

Biancoverdi e carsolini sono iscritti nel gruppo B assieme alla Pro Gorizia che rimarrà alla finestra in attesa del debutto casalingo di mercoledì contro la perdente della gara odierna o il San Luigi, nell'eventualità di un pari. ùIl Sanlu riparte da mister Pocecco, confermato già lo scorso maggio dopo il filotto che è valso la salvezza. In campo, invece, il mercato in entrata e in uscita ha rimescolato gli equilibri con innesti di qualità, vedi a titolo non esaustivo i difensori Castellano e Linussi o il rientro di Tonini, Olio e Villanovich nei reparti più avanzati.

Tra gli addii, spiccano quelli di Millo, Male e Cottiga oltre a quello di Polacco ed Erik Ferluga che cominceranno proprio a San Luigi la nuova avventura con il Kras.

«Abbiamo rinfoltito la rosa con degli inserimenti interessanti e alcuni rientri importanti – il commento del presidente Peruzzo sottolineando l'imminente recupero di Cofone – disponiamo di una rosa per poter abitare la parte sinistra della classifica».

All'angolo opposto, il Kras risorge dall'erasmus in Promozione e cercherà subito di riassaporare il gusto della vittoria che in Eccellenza manca da oltre 500 giorni. Per farlo, mister Knezevic si affiderà alla statura della rosa neopromossa, impreziosita da qualche acquisto che risponde ai nomi dei difensori Almberger, Polacco e Ferluga, dei centrocampisti Grudina, Gotter, e Pacor e degli attaccanti Lombardi (ex Juventina) e Maj Solaja.

«Abbiamo allestito un roster all'altezza dell'Eccellenza – così il numero uno biancorosso, Kocman – vogliamo fare bene in Coppa ma siamo pronti per competere su tutti i fronti». —

FRANCESCO BEVILACQUA

IPPICA

Al centrale di Montebello vittoria netta di Fiamma Np

TRIESTE

Fiamma Np ha vinto il centrale della notturna di trotto a Montebello, dominando nettamente. Nando Pisacane, in sediolo alla saura, ha annullato in poche battute l'handicap di 20 metri, portandosi in testa, rilevando al comando Floirida Lake, partita allo start.

Dopo una fase piuttosto lenta (1.17 il parziale), Fiamma Np ha accelerato, per replicare a Folgarait Alor, uscito all'attacco agli 800 finali. In dirittura Fiamma Np ha allungato. Vittoria senza patemi.

Risultati. 1.a c. (m 1660 Proprietari): 1) Dresda Bi (M. Biasuzzi 1.17.8), 2) Commander Lake, 3) Birba Pizz. 5 p. Q: V 2.16, P 1.93, 2.26, A 7. 2.a c. (m 1660): 1) Ghemon Col (M. Pistone 1.19.8), 2) Men Amen, 3) Gica Spritz. 6 p. Q: V 1.60, P 1.41, 3.10, A 14.65, T 32.96. 3.a c. (m 1660 Allievi): 1) Brexit Baba (L. Pellizola 1.16.7), 2) Daria Dipa, 3) Zeus Matto. 8 p. Q: V 2.83, P 1.66, 1.41, 2.44, A 3.36, T 52.48. 4.a c. (m 1660): 1) Formula Uno Gso (L. Farolfi 1.18.4), 2) Fibi Spritz, 3) Fru Ris. 10 p. Q: V 12.57, P 2.37, 1.74, 1.41, A 32.92 (2.62, 6.21, 2.86), T 707.52. 5.a c. (m 2060): 1) Enorme Matto (D. Del Cielo 1.18.4), 2) Ennia, 3) Elettra Bi. 7 p. Q: V 2.63, P 3.19, 11.63, A 119, T 494.93. 6.a c. (m 2080): 1) Fiamma Np (F. Pisacane 1.20.4), 2) Folgarait, 3) Floirida Lake. 6 p. Q: V 3.57, P 1.45, 1.39, A 8.80, T 13.26. 7.a c. (m 1660): 1) Daiquiri Pizz (L. Talpo jr 1.15.1), 2) Don Saxo, 3) Dhea Starlight. 7 p. Q: V 3.44, P 1.99, 3.69, A 15.57, T 67.26. —

UGO SALVINI

Vela

LA SPEDIZIONE A BARCELLONA / 1

Luna Rossa alabardata

Roberta Mantini

«Non c'è uno standard, - spiega **Raffaele Fredella** alla sua seconda campagna nello shore team - la giornata inizia alle 5 come a metà mattina. Sono un rigger, mi occupo degli alberi e della progettazione dei cordami. Sono quello che sale sull'albero tutti i giorni. La mia giornata è simile ad una regata: non so mai quando inizia e non so mai quando finisce. Ho cercato di far parte del da quando avevo 16 anni, mandavo costantemente il mio curriculum e 6 anni fa c'è stata l'opportunità che, con il benestare di mia moglie, ho preso al volo. Il mio percorso professionale è stato sempre un parallelo tra regate e lo studio di ingegneria nautica. Quando regati da professionista ci sono solo due strade: fare solo regate o specializzarsi in ruoli tecnici, ho scelto di fare il rigger. Le mie giornate alla base di Luna Rossa sono molto dinamiche e, occupandomi del montaggio della stazione meteorologica e delle vele, un ruolo tecnico a terra e in mare, sono fortemente condizionate dal meteo. Luna rossa viene

Fredella: «Giornate molto dinamiche, la mia attività dipende dal meteo»

messa in acqua dopo le regolazioni di precisione dell'albero e dopo essere sganciata dalla gru iniziano tutta una serie di controlli. In mare, mi occupo delle ultime modifiche e preparazioni, dopo di chi inizia l'allenamento. Quando la barca rientra, nell'arco di 1 ora, la tiriamo fuori dall'acqua, togliamo l'albero, la laviamo e asciughiamo completamente. Scafo e albero vengono messi in due capannoni separati, iniziano modifiche e le riparazioni serali. Concluse queste operazioni Luna Rossa è pronta per tornare in mare il giorno successivo».

Il più giovane dello shore team è alla sua prima America's Cup, Ho sempre voluto lavorare con Luna Rossa, era un sogno fin da bambino, ho provato più volte a mandare il curriculum, ma senza successo. Poi c'è stato l'incontro con **Davide Pescuma** (membro del reparto di idraulica), per un problema sulla barca su cui lavoravo, e mi ha dato l'opportunità di fare una prova. Seguo, insieme a Davide e Massimiliano Carbone, l'impianto idraulico delle due barche. Lavoriamo sull'e sull'AC40 dove ci sono i giovani e le donne. La nostra quotidianità è fatta di controlli, modifiche e piccole migliorie, ogni giorno cambiamo qualcosa cercando di migliorare il funzionamento della barca. Una cosa che mi affascina di questo team sono le tantissime opportunità di apprendere su tanti fronti diversi, ci sono i migliori tecnici in ogni ambito e non c'è limite a quello che si può imparare riguardo alle barche».

Il responsabile della logistica di Luna Rossa, è **Giulio Giovanella**, il triestino più longevo del team con alle spalle tre campagne di Coppa America, Da quando faccio parte di Luna Rossa ho cambiato molti ruoli, in questa campagna mi occupo della logistica del team, dell'organizzazione degli eventi e ho seguito la costruzione del progetto della base di Barcellona. Ho acquisito esperienza anche dal punto di vista pratico, shore team, dove eventualmente posso mettermi a loro disposizione, pur occupandomi di altro. La cosa più bella di questa esperienza è il far parte di un team che dopo tantissimi anni considero una famiglia che prova in tutti i modi a vincere questa famosa brocca, come la chiamiamo, siamo tutti qui per questo e non vediamo l'ora di cominciare». **Francesco Cecutti** è alla sua prima Coppa, Sono l'ultimo ad essere entrato nel design team, ho cominciato in febbraio dopo oltre 8 anni nel mondiale MotoGP, dove lavoravo con **Andrea Zugna** che mi ha chiamato quando c'è stata l'occasione. Lavoro nel reparto meccatronica, gestiamo e ottimizziamo i tre sistemi che muovono" le cose a bordo: quello degli arm, quello dedicato al volo che muove i flap e quello per la movimentazione delle vele che dipende dall'energia prodotta fisicamente dai cyclor. Quest'ultimo sistema è quello dove l'ottimizzazione è la cosa più importante perché vogliamo gestire al meglio le risorse dei cyclor.

Mi divido tra il lavoro d'ufficio, dove sino i dati per applicare modifiche e cercare di migliorare, e quello in acqua. Se la barca esce, eseguo numerosi check, prima che scenda in mare, in navigazione e al rientro a terra. C'è un monitoraggio continuo.

La Coppa sta diventando sempre più tecnologica sui sistemi di controllo e sempre più simile a una Formula 1 o una MotoGP - spiega , ingegnere velista, alla seconda campagna di Coppa America-. Lo scopo da raggiungere in giornata o nel periodo della campagna, rende il mio lavoro poliedrico: dopo una prima fase centrata sulle idee e sulle macro modifiche, adesso siamo concentrati sulla rifinitura. Esco in mare solo se porto una modifica ai sistemi di controllo, non possiamo simulare tutto a terra e alle volte le prove non vanno come previsto. Analizzo cosa ha funzionato e cosa meno e preparo la prossima idea o evoluzione. Quando invece le modifiche coinvolgono i pezzi fisici, hardware, sono nella tenda con chi lavora alla barca a vedere che le modifiche vengano implementate correttamente per poi provare a secco fino all'estremo».

Matteo Ledri è alla sua seconda campagna con Luna Rossa e alla quarta della sua carriera. Ho cominciato con Luna Rossa dopo due campagne con team stranieri. Faccio parte del dipartimento di fluidodinamica, che nel nostro caso è totalmente numerico, simuliamo tutto al computer perchil regolamento vieta test in galleria del vento o in vasca navale. Qualsiasi dettaglio aerodinamico che può essere messo in barca passa da noi prima di essere costruito: scafi, appendici, forme delle vele».

Seconda campagna, e prima con Luna Rossa, per **Andrea Canciani**, Il lavoro del mio dipartimento è il dimensionamento strutturale dell'imbarcazione e dei suoi componenti che cerchiamo di fare il più leggeri possibile per rispettare quelle che sono le caratteristiche di performance strutturale di cui abbiamo bisogno, o in generale quello che necessita l'imbarcazione. Non salgo mai a bordo di Luna

Rossa, ma attraverso la telemetria monitoro dal gommone la barca in allenamento e controllo se i carichi sono in linea con quelli progettuali o se c'è qualche anomalia, soprattutto quando viene introdotto un nuovo componente o una modifica. Passo il 90% delle giornate al computer e lavoro sempre in maniera trasversale con i vari dipartimenti avviando confronti con chi sviluppa le forme dei componenti, chi gestisce gli impianti e chi controlla i pesi per valutare come i componenti vadano integrati per inserire i vari impianti. Poi inizia il processo di progettazione. La cosa bella in questo team è il poter esplorare. Per un ingegnere è ò come un parco giochi, non sono limitato a fare un compitino semplice e chiuso, ma posso dar spazio all'immaginazione, a nuove idee, a provare a esplorare cose che magari in un mondo più industriale, meno racing, meno volto all'esplorazione, non viene permesso.

Tesei: «Per me seconda campagna E tutto è cominciato dal varo a Trieste»

Andrea Tesei fa parte del sailing team ed è alla sua seconda campagna con Luna Rossa, con un ruolo più attivo. «La scorsa edizione ero il backup del ruolo di cui quest'anno sono titolare: il trimmer. Nello specifico, i trimmer regolano i foil e le vele, e si occupano del setup. Sono entrato nel team nel 2018 con il progetto del TP52, l'abbiamo varato a Trieste tra l'altro, da lì è iniziato tutto. La barca per la Coppa era in costruzione e nel frattempo abbiamo fatto la stagione di preparazione per il team building con il TP52. Ogni mia giornata è abbastanza diversa. Mi confronto con i designer, controllo il setup delle vele dei giorni in cui abbiamo navigato e poi pensiamo a come disegnare le vele nuove per le regate. Dopo tanti test mirati ai pezzi nuovi, come una randa, un sistema idraulico, un foil, per capirne i limiti e metterli alla prova, ora siamo in setup da regata, facciamo allenamenti di rifinitura, proviamo le partenze, il percorso e simuliamo gli scenari di regata a livello tattico e strategico. Per tre anni abbiamo lavorato full time, siamo un gruppo molto coeso capace di reagire sempre in maniera propositiva a qualsiasi problema».

Seconda campagna anche per **Nicholas Brezzi**, velista e campione di canottaggio, è uno dei cyclor. «Dopo il primo periodo a Cagliari, dove noi cyclor non salivamo in barca perché il team si allenava con il prototipo, a Barcellona è iniziata una fase diversa con le uscite in mare. La mattina è dedicata all'allenamento e al riscaldamento in palestra, carichiamo le vele in gommone, ci rilassiamo un attimo e poi c'è tutta una giornata in mare. Rientrati a terra andiamo in palestra per il defaticamento e verifichiamo che la barca sia a posto per la giornata successiva».

"Nel team Luna Rossa Prada Pirelli - sottolinea **Zugna** - contano tanto il talento e il cuore delle persone». «C'è un gran lavoro di squadra e armonia - aggiunge **Fredella** - dalla segreteria alla cucina, dove 5/6 persone preparano tutti i giorni i pasti per i passando dalla comunicazione ». «Siamo un team latino, - conclude Ledri - anche se con molti stranieri, con una componente emotiva utile per avere una spinta in più». —

In nove a caccia della Vecchia Brocca

La 37ª America's Cup ha preso il via ufficialmente il 22 agosto a Barcellona con i match race della Final Preliminary Regatta, un test importantissimo per tutti i challenge che finalmente, dopo tanto lavoro e attesa, possono misurarsi a bordo degli AC75.

Nel team Luna Rossa Prada Pirelli ci sono 9 triestini (più le tre triestine che saranno impegnate alla Puig Women's e *che si racconteranno al Piccolo nella seconda puntata*), chi veterano e chi alla prima esperienza di America's Cup, che fanno parte dei dipartimenti logistic&service Fanno parte dei 150 team member che hanno lavorato per tre anni per un unico obiettivo: vincere l'America's Cup e portare la mitica Vecchia Brocca in Italia.Tutta la preparazione alla America's Cup è stata scandita dall'attività su Luna Rossa. Quando il programma prevedeva l'allenamento in mare le giornate iniziavano con la chiamata al roll out di Luna Rossa. Nel giro di circa 2 ore la barca usciva dalla tenda, veniva preparata e quindi trainata al largo da un gommone per iniziare gli allenamenti e dal gommone i monitoraggi delle performance.

R.MA.

Andrea Tesei, Giovanna Micol, Francesco Cecutti, Andrea Zugna, Raffaele Fredella, Giulio Giovanella, Nicholas Brezzi, Alice Linussi, Nicolas Starc, Maria Vittoria Marchesini e Matteo Ledri FOTO LUNA ROSSA PRADA PIRELLI / STUDIO BORLENGHI

paradiso4all.com

Serie A

Tra campo e mercato

Anche in questo week-end si gioca con le trattative aperte Conte non torna indietro: «Col Napoli ho preso un impegno»

Paulo Fonseca tecnico del Milan

L'allenatore del Napoli Antonio Conte

Così in A 2ª GIORNATA

Oggi
18.30 Parma-Milan
18.30 Udinese-Lazio
20.45 Inter-Lecce
20.45 Monza-Genoa

Domani
18.30 Fiorentina-Venezia
18.30 Torino-Atalanta
20.45 Napoli-Bologna
20.45 Roma-Empoli

Lunedì
18.30 Cagliari-Como
20.45 Verona-Juventus

La classifica
Atalanta, Juventus, Verona e Lazio 3 punti; Torino, Monza, Milan, Empoli, Inter, Fiorentina, Genoa, Udinese, Roma, Bologna, Cagliari e Parma 1; Venezia, Como, Napoli e Lecce 0.

Stefano Martorano

La definiscono una "follia" e l0aggettivo usato da Gian Piero Gasperini e Alberto Gilardino, in riferimento al mercato che tiene ancora aperti i suoi battenti a campionato iniziato fino al 30 agosto, rende bene l'idea di come venga vissuta dai tecnici la prospettiva di giocare le prime due giornate con rose passibili di trasferimenti dell'ultimo minuto, fra estenuanti trattative e giocatori in esubero.

Sarà così anche per la seconda giornata che nel menù propone piatti d'entrata prelibati fin dai quattro anticipi di oggi, col Milan in campo a Parma alle 18.30, alla stessa ora di Udinese-Lazio, e l'Inter al Meazza alle 20.45 contro il Lecce, minuto in cui comincerà anche Monza-Genoa. Quattro partite in cui è possibile individuare la differente ingerenza del "fattore mercato", perché la spada di Damocle non ha lo stesso peso per tutti, e per capirlo basta confrontare le due milanesi, con l'Inter che può definirsi "a posto così", mentre il Milan è ancora un cantiere aperto, come ha fatto capire ieri un Paulo Fonseca a dir poco diplomatico: «Penso che squadre come il Milan non siano mai chiuse, c'è sempre l'opportunità di migliorare e vediamo cosa accadrà. Ma ripeto, fin qui la società ha fatto un ottimo lavoro». Sintesi perfetta di quel buon viso a cattivo gioco che non lascia scelta agli allenatori, ai quali sono invece concesse le esternazioni, come quelle di Antonio Conte a Napoli. «Qualsiasi cosa accada sul mercato a me non interessa. Lavorerò e lavoreremo a testa bassa per riportare il Napoli dove merita. Ho preso un impegno», ha detto il tecnico ieri, in previsione della partita col Bologna al Maradona dove potrebbe essere in tribuna il neo acquisto Romelu Lukaku per il quale è stato trovato ieri l'accordo con il Chelsea.

Attaccante che invece al Genoa è appena arrivato (Andrea Pinamonti), assieme ad altri tasselli che comportano cambiamenti significativi a torneo già cominciato, per l'irritazione di Gilardino. «Per me è una follia che si continui a parlare di mercato quando è iniziato il campionato. Ogni allenatore vorrebbe avere la squadra pronta prima dell'inizio». È una porta che Gasperini all'Atalanta ha già sfondato («Non piace a nessuno, né alla gente né agli addetti ai lavori. Ci sono situazioni di mercato strane perché ci sono le partite che si giocano») e che la Lega Serie A avrebbe già pensato di chiudere, se la Liga spagnola, tra big leghe, non si fosse opposta, a tutto vantaggio dei ricchi arabi che possono perpetrare il "ratto" di campioni fino alla chiusura del 6 ottobre, coma sa la Roma che se l'è vista brutta con Paulo Dybala. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI ULTIMI AFFARI

Napoli-Lukaku, è fatta Il Bologna prende Pobega Sergi Roberto al Como

MILANO

In attesa che la Juventus porti a segno i suoi colpi, sono ancora le piccole a smuovere il calciomercato ad una settimana dalla fine delle contrattazioni. Il Bologna ha chiuso per l'arrivo di Tommaso Pobega: il centrocampista 25enne lascia il Milan in prestito con diritto di riscatto fissato a 12 milioni di euro. Ma l'acquisto del giorno lo realizza il Como: il club lariano ha ufficializzato l'arrivo di Sergi Roberto. Il 32enne difensore, ex capitano del Barcellona e svincolato da giugno, raggiunge coach Cesc Fabregas in riva al lago.

Come detto, la Juve è ancora al lavoro: i bianconeri registrano ancora il no dell'Atalanta a trattare la cessione di Teun Koopmeiners per meno di 60 milioni e stanno nuovamente sondando il Porto per ottenere il prestito di Francisco Conceicao. Il club portoghese ha però lasciato intendere che una trattativa potrebbe essere aperta soltanto per una cessione. Nessuna novità nella trattativa per arrivare a Nico Gonzalez: la Fiorentina non ha intenzione di scendere dalla valutazione di 40 milioni. In uscita, invece, c'è il 21enne Fabio Miretti che dovrebbe raggiungere il Genoa con la formula del prestito secco. Il Napoli, invece, è riuscito a garantire ad Antonio Conte Romelu Lukaku. Dopo lo stallo dei giorni scorsi la trattativa si è chiusa sulla base di una cessione a titolo definitivo per 30 milioni più bonus e una percentuale sulla futura eventuale rivendita dell'attaccante belga.

Ancora caldo l'asse con la Lazio. Prosegue la corte dei biancocelesti per Michael Folorunsho e per l'attaccante Cyril Ngonge. Quest'ultimo piace anche alla Roma: si fa strada l'ipotesi di uno scambio con il centrocampista Nicola Zalewski.

L'Inter spera di poter ufficializzare a breve l'ingaggio del centrale Tomás Placios per rinfozare la difesa. L'Atalanta ha ufficializzato la cessione dell'attaccante El Bilal Touré allo Stoccarda con la formula del prestito con obbligo di riscatto a 18 milioni di euro.

Più attive la piccole. Scatenato il Lecce che è vicino allo svedese Gustav Johan Lagerbielke del Celtic. Piacciono anche gli altri difensori Frederic Guilbert dello Strasburgo e Jean Gaby dell'Annecy. In uscita c'è invece Valentin Gendrey: l'Hoffenheim per il terzino destro offre 10 milioni. Il Monza ha trovato dopo quasi due mesi il sostituto in porta per Di Gregorio: si tratta di Stefano Turati che lascia dal Sassuolo. —

Il belga Romelu Lukaku

TENNIS

Sinner licenzia la coppia Ferrara-Naldi «So di non aver fatto nulla di male»

NEW YORK

La notizia era nell'aria e ieri è arrivata l'ufficialità: Jannik Sinner ha deciso di licenziare il preparatore atletico Umberto Ferrara e il fisioterapista Giacomo Naldi a seguito del caso della doppia positività al doping che lo ha visto coinvolto nel marzo scorso.

Che si fosse arrivati alla resa dei conti lo si era capito dalle parole dell'allenatore australiano di Sinner, Darren Cahill che aveva dichiarato che a New York Jannik sarebbe stato seguito solo da lui e da Simone Vagnozzi. La comunicazione ai diretti ineressati è arrivata ieri pomeriggio. Naldi e Ferrara, entrambi bolognesi, erano entrati a far parte dello staff di Sinner nel 2022: il primo, 33 anni, aveva seguito Sinner dopo aver lavorato per anni alla Virtus Bologna; il secondo, 55 anni, aveva lavorato al fianco di Vagnozzi quando quest'ultimo era il coach di Cecchinato.

Naldi e Ferrara fuori dallo staff del tennista italiano, dal giugno scorso numero 1 al mondo, è la conseguenza di quello che è accaduto nel marzo scorso quando Jannik risultò positivo al doping. Una vicenda che si è conclusa con l'assoluzione di Sinner da parte di un tribunale indipendente allestito dall'Itia (International Tennis Integrity Agency) perchè «non colpevole» di aver assunto volontariamente una sostanza vietata dal Codice mondiale antidoping, il Clostebol. Sinner, però, dovrà attendere la mezzanotte del 6 settembre, per sapere se qualche ente – l'agenzia mondiale antidoping ha già fatto sapere che prenderà in esame il caso Sinner – presenterà ricorso al Tribunale Arbitrale dello Sport (Tas) di Losanna contro la sentenza di proscioglimento da parte dell'Itia.

In serata Sinner ha parlato del periodo che ha vissuto e in fondo sta ancora vivendo. «Non è certo la vigilia ideale per uno Slam, ma so che non ho fatto niente di male. Ho già giocato con questo nella testa e non è andata male. È un sollievo essere stato assolto, cercherò di fare il meglio in questo torneo», ha detto per poi aggiungere: «È stato un processo lungo, ho dovuto farci i conti per mesi. Ho dovuto prendere decisioni difficili in base all'esito. Ci sono date che devi rispettare durante il procedimento, non puoi decidere quando la notizia viene fuori e quando no. Felice che sia finita, è un sollievo per me per il mio team». —

Jannik SInner durante l'allenamento di ieri a New York

FORMULA 1

Prove in Olanda: Russell è primo Leclerc solo nono

Al ritorno in pista dopo la pausa estiva, la Formula 1 sembra confermare il grande equilibrio fra le quattro squadre di vertice che aveva caratterizzato la prima parte della stagione, perlomeno dal Gran Premio di Miami in avanti. Al termine di questa prima giornata di prove del Gran Premio d'Olanda, i cinque piloti più veloci sono racchiusi in meno di tre decimi di secondo. Il miglior tempo lo ha ottenuto Russell (Mercedes) davanti a Piastri (McLaren), con i rispettivi compagni di squadra al terzo (Hamilton) e al quarto posto (Norris. Quinto è l'eroe di casa Max Verstappen. La Ferrari di Leclerc è nona mentre Sainz ha avuto un problema tecnico.

Scelti per voi

tvzap

Sister Act 2 - Più svitata che mai
RAI 1, 21.25
Tornata a cantare a Las Vegas, Deloris (**Whoopi Goldberg**) viene richiamata in convento per risollevare le sorti della congregazione e lei trasforma gli alunni in un coro capace di vincere un importantissimo concorso.

Inganni e bugie
RAI 2, 21.00
La trentenne Jamie è incinta, ma stipula un accordo per vendere suo figlio per 100 mila dollari al fantomatico signor Wynn. Ma la donna non aspetta un bambino, sta solo mettendo in atto un losco piano...

La Notte della Taranta
RAI 3, 21.20
Dall`ex Convento degli Agostiniani, l`imperdibile appuntamento con la notte della Taranta. Una sequenza di ipnotiche pizziche contaminate dai suoni contemporanei che faranno ballare tutta la piazza.

Con tutto il cuore
RETE 4, 21.25
Dopo aver subito un trapianto di cuore, Ottavio (**Vincenzo Salemme**) stimato professore di latino e greco, viene avvicinato dalla madre del donatore, uno spietato boss mafioso...

Lo Show Dei Record
CANALE 5, 21.20
Nuovo appuntamento con lo show dei record condotto da **Gerry Scotti**. Uomini e donne, proventi da ogni parte del pianeta, sfideranno i propri limiti per entrare nel Guinness World Record 2024.

RAI 1

7.05 Linea Blu Documentari
7.55 Che tempo fa Attualità
8.00 TG1 Attualità
8.20 Tg 1 Dialogo Attualità
8.30 UnoMattina Weekly Att.
10.30 Buongiorno Benessere Estate - Il meglio di Att.
11.25 Linea Verde Discovery
12.00 Azzurro storie di mare Documentari
12.30 Linea Verde Sentieri Doc.
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 Linea Blu Documentari
15.10 Passaggio a Nord-Ovest Documentari
16.15 A Sua Immagine Att.
17.00 TG1 Attualità
17.15 Colpo di fulmine in Andalusia Film Comm. ('19)
18.45 Reazione a catena Spett.
20.00 Telegiornale Attualità
20.35 TecheTecheTè Spett.
21.25 Sister Act 2 - Più svitata che mai Film Commedia ('93)
23.25 Tg 1 Sera Attualità

RAI 2

6.30 Piloti Serie Tv
6.50 I misteri di Martha's Vineyard Film Giallo ('21)
9.35 Bellissima Italia... Att.
11.00 Tg Sport Attualità
11.15 Dreams Road Doc.
12.00 Felicità - La stagione della famiglia Lifestyle
13.00 Tg 2 Giorno Attualità
13.30 Tg2 Attualità
14.00 JL Family Ranch Film Drammatico ('16)
15.35 Mystery 101: Discorsi letali Film Giallo ('18)
17.15 Da Aosta ai 4Mila Lifestyle
18.15 Tg2 - L.I.S. Attualità
18.20 TG Sport Sera Attualità
19.00 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv
19.40 S.W.A.T. Serie Tv
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Inganni e bugie Film Thriller ('21)
22.40 90°... del sabato Att.
23.40 Tg 2 Dossier Attualità

RAI 3

6.00 Rai News 24: News Att.
8.00 Questi fantasmi Film Commedia ('11)
10.15 Il cacciatore di sogni Lifestyle
11.10 Storia delle nostre città Documentari
12.00 TG3 Attualità
12.15 Miseria e nobiltà Film Commedia ('54)
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.45 Tg 3 Pixel Estate Att.
14.55 TG3 - L.I.S. Attualità
15.00 Il mio nome è Nessuno Film Western ('73)
17.05 Geo Documentari
17.20 Presa Diretta Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.25 Sapiens Files, un solo pianeta Documentari
21.20 La Notte della Taranta Spettacolo
0.30 Meteo 3 Attualità

RETE 4

6.45 4 di Sera Attualità
7.45 La ragazza e l'ufficiale Serie Tv
9.45 Everywhere I Go - Coincidenze D'Amore (1ª Tv) Serie Tv
11.55 Tg4 Telegiornale Att.
12.20 Detective in corsia Serie Tv
13.45 Divi del Cinema Spett.
14.00 Lo sportello di Forum Attualità
15.20 Ultima Settimana Di Settembre Spettacolo
15.25 La vita segreta degli animali Documentari
15.50 Tempo di vivere Film Drammatico ('58)
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità
19.40 Terra Amara Serie Tv
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 Con tutto il cuore (1ª Tv) Film Commedia ('21)
23.35 Travolti da un insolito destino nell'azzurro

CANALE 5

8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Eden - Pianeta Selvaggio Documentari
9.45 Meraviglie del Pacifico Documentari
10.40 Isole Cicladi, Tra Arte E Tradizioni Lifestyle
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.50 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.30 My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv
15.30 La promessa (1ª Tv) Telenovela
16.55 Inga Lindstrom - Il Matrimonio Dimenticato (1ª Tv) Film Comm. ('24)
18.45 The Wall Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Att.
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo
21.20 Lo Show Dei Record Spettacolo
0.40 Tg5 Notte Attualità
1.13 Meteo.it Attualità

ITALIA 1

7.50 Looney Tunes Cartoons (1ª Tv) Cartoni Animati
8.40 The Goldbergs Serie Tv
9.55 The Middle Serie Tv
11.10 Due uomini e mezzo Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.45 La terza stella Film Commedia ('05)
15.55 The Flash (1ª Tv) Serie Tv
17.25 Due uomini e mezzo Serie Tv
18.10 Camera Café Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Att.
19.30 Fbi: Most Wanted Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Ritorno al futuro - Parte II Film Fantascienza ('89)
23.20 Ritorno al futuro - Parte III Film Fantascienza ('90)
1.20 Ciak Speciale Spettacolo

LA 7

6.40 Anticamera con vista Attualità
6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 In Onda Attualità
8.50 Miss Marple: Assassinio allo specchio Film Drammatico ('10)
10.40 Camera con vista Film Drammatico ('85)
12.50 Like - Tutto ciò che Piace Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Un colpo perfetto Film Giallo ('07)
16.05 Ipotesi di reato Film Thriller ('02)
18.00 Padre Brown Serie Tv
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In Onda Attualità
21.15 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
0.15 Tg La7 Attualità

TV8

18.00 F1 Paddock Live Pre Qualifiche Sprint Autom.
18.25 Gp Olanda
19.50 F1 Paddock Live Post Qualifiche Sprint Automobilismo
20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.35 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
24.00 Un sogno in affitto Lifestyle

NOVE

15.10 Faking It - Bugie o verità? Attualità
16.50 Little Big Italy Lifestyle
20.00 I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo
21.25 Crimini italiani Lif.
1.05 Faking It - Bugie o verità? Attualità
2.35 Sfumature d'amore criminale Lifestyle

20 (20)

14.00 America's Cup 2024: Regate Preliminari
16.35 Brooklyn Nine-Nine Serie Tv
17.35 Blindspot Serie Tv
19.15 Chicago Fire Serie Tv
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 Ticker - Esplosione finale Film Azione ('01)
23.00 The Equalizer Serie Tv
1.30 The Flash Serie Tv
2.50 Station 19 Serie Tv

RAI 4 (21)

14.15 Kiss of the Dragon Film Azione ('01)
15.55 Hawaii Five-0 Serie Tv
17.25 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv
21.20 As bestas: La terra della discordia Film Drammatico ('22)
23.45 Confessions - Confessioni di un assassino Film Azione ('22)
1.45 Lionheart - Scommessa vincente Film Azione ('90)

IRIS (22)

10.30 The New World - Il Nuovo Mondo Film Dramm. ('05)
13.00 Cellular Film Thriller ('04)
14.50 Adele e l'enigma del faraone Film Avv. ('10)
17.05 Gold - La grande truffa Film Avventura ('16)
19.20 D-Tox Film Thriller ('02)
21.10 Paura Film Thriller ('96)
23.05 Game Night - Indovina chi muore stasera? Film Commedia ('18)
1.00 Profumo d'Africa Film Avventura ('96)

RAI 5 (23)

16.50 Stardust Memories Spettacolo
18.30 Sciarada - Il circolo delle parole Documentari
19.35 Copland, Villa-Lobos Spettacolo
20.25 Rai 5 Classic Spettacolo
20.45 Save The Date Attualità
21.15 Elena Spettacolo
22.55 Nuova Prospettiva Film Drammatico
23.15 Klod Film Drammatico
23.30 La santa di Bleecker Street Spettacolo

RAI MOVIE (24)

10.55 The Wolf of Wall Street Film Drammatico ('13)
14.05 Boulevard Film Drammatico ('14)
15.35 Tutta un'altra vita Film Commedia ('19)
17.25 Il viaggio di Yao Film Drammatico ('18)
19.15 Criminal Film Azione ('15)
21.10 L'ultimo guappo Film Drammatico ('78)
22.45 Cleopatra Film Storico ('63)
3.05 Memento Film Drammatico ('00)

RAI PREMIUM (25)

15.10 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.15 Doc - Nelle tue mani Serie Tv
21.20 Amore Criminale Attualità
23.10 Sopravvissute Documentari
23.55 Io e mio figlio - Nuove storie per il Commissario Vivaldi Film Drammatico ('10)
1.40 La Squadra Fiction
3.20 Avvocati Serie Tv

CIELO (26)

14.25 Cucine da incubo Italia Spettacolo
18.25 Buying & Selling Spettacolo
19.20 Storage Wars: Canada Documentari
19.50 Affari al buio Doc.
20.20 Affari di famiglia Spett.
21.20 Vanessa Film Erotico ('77)
23.00 Sugar Babies - Amori a contratto Documentari
24.00 Sticky: l'amore fai da te Documentari

TWENTYSEVEN (27)

14.20 CHIPs Serie Tv
16.15 La casa nella prateria Serie Tv
19.15 A-Team Serie Tv
21.10 Terapia e pallottole Film Commedia ('99)
23.10 Showtime Film Commedia ('02)
1.05 La signora del West Serie Tv
3.00 Camera Café Serie Tv
3.40 I cinque del quinto piano Serie Tv

TV2000 (28)

16.00 Rubi Soap
17.30 Agrinet Documentari
18.00 Rosario da Lourdes Attualità
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.50 Soul Attualità
21.20 Home Run Film Drammatico ('13)
23.15 The Lady in the Van Film Biografico ('15)

LA7 D (29)

14.50 Revenge Serie Tv
15.45 Chocolat Film Commedia ('00)
18.10 Tg La7d Attualità
18.15 In Cucina con Sonia Lifestyle
19.10 Dharma e Greg Serie Tv
20.25 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.30 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
1.10 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv

LA 5 (30)

14.20 La Sposa Più Bella Spett.
15.25 Scene da un matrimonio Lifestyle
17.05 Yoga Radio Bruno Estate Spettacolo
20.05 Endless Love Telenovela
21.10 La casa tra le montagne - La casa del padre Film Drammatico ('20)
23.00 La caccia. Monteperdido Serie Tv
0.20 Scene da un matrimonio Lifestyle

REAL TIME (31)

7.35 Vite al limite Lifestyle
9.40 Il dottor Alì Serie Tv
12.30 Cucine da incubo USA Spettacolo
14.35 Primo appuntamento Spettacolo
17.30 Enzo Missione Spose Lifestyle
19.20 Casa a prima vista Spett.
21.30 Il dottor Alì (1ª Tv) Serie Tv
0.20 La clinica del pus Lifestyle

GIALLO (38)

11.05 Squadra Speciale Invisibili - Les Invisibles Serie Tv
13.10 Cherif Serie Tv
15.20 I misteri di Brokenwood Serie Tv
17.15 Vera Serie Tv
19.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
23.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv

TOP CRIME (39)

14.45 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
15.40 Il Commissario Maigret Serie Tv
17.25 All Rise Serie Tv
19.15 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
21.00 Poirot: Le Fatiche Di Hercule Fiction
22.45 Il Commissario Maigret Serie Tv
0.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

DMAX (52)

14.20 Real Crash TV Lifestyle
16.10 Affari al buio - Texas Spettacolo
19.35 Nudi e crudi: l'ultimo sopravvissuto Spett.
21.25 72 animali pericolosi con Barbascura X (1ª Tv) Documentari
22.35 72 animali pericolosi con Barbascura X Doc.
23.45 Questo strano mondo con Marco Berry Attualità

RADIO RAI PER IL FVG

7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.30** "Bon Bon", trenta minuti di umorismo con R.Cicconetti e M. Fornasin; **12.00** "Azzurro". Da Van Gogh a David Bowie: i viaggi che cambiano la vita; **12.30** Gr FVG; **13.42** Trasmissioni in lingua friulana; **14.30** Gr FVG; **18.30** Gr FVG **Programmi per gli italiani in Istria: 15.45** Gr FVG; **16.00** Sconfinamenti: Presentazione del libro di Ervin Dubrović "Fiume il polo sud dell'Europa centrale" **Radio TRST A: 6.57** Apertura; **6.59** Segnale Orario E Saluto Dal Vivo; **7.00** Gr Mattino Segue Calendarietto; **7.30** Magazine Del Mattino; **8.00** Notiziario E Cronaca Regionale; **8.10** Avvenimenti Culturali; **9.10** Radio Rock; **10.00** Notiziario; **10.10** Cena Za Svobodo; **11.00** Music Magazine: I Quartetti Nella Storia Della Musica (A Cura Di Zinajda Kodric); **12.00** Trasmissione Dalla Val Resia; **12.30** L'angolino Dei Ragazzi; **12.59** Segnale Orario; **13.00** Gr Ore 13.00; **13.20** Musica A Richiesta; **14.00** Notiziario E Cronaca Regionale; **14.10** Terzo Turno: Fuoco Di Bivacco; **15.00** The Best Of Morski Val; **16.15** Terzo Turno: Brezcasni, Vodi Katja Stojnic; **17.00** Notiziario E Cronaca Regionale; **17.10** Jazz E Dintorni; **18.00** Piccola scena: Drago Jancar: La caduta di Klement Jug – orig.radiofonico; **18.59** Segnale Orario; **19.00** Gr Della Sera Segue Musica Leggera Slovena; **19.35** Chiusura

RADIO 1

RADIO 1

14.00 Sabato sport
18.30 Serie A: Parma-Milan e Udinese-Lazio
20.40 Serie A: Inter-Lecce e Monza-Genoa

DEEJAY

10.00 Rudy Zerbi
12.00 Ciao Belli
14.00 Pecchia e Damiani
16.00 Gazzology
18.00 Chicco Giuliani
20.00 Il best dell'anno

RADIO 2

13.45 Tutti Nudi estate
16.00 Lido Asiago 10
19.45 Il Doposole di Radio2
21.20 La Notte della Taranta
0.30 Radio2 Hits

CAPITAL

6.00 Capital Classic
12.00 Capital Hall of Fame
20.00 Capital Party
24.00 Capital Gold

RADIO 3

18.00 La musica di Piazza Verdi
19.00 Piccola estate
19.30 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Radio3 Suite - Festival dei Festival: Festival di Lucerna

M20

7.00 Isabella
11.00 Giorgio Dazzi
15.00 Davide Rizzi
19.00 One Two One Two
21.00 M20 Hot Summer

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA

17.15 Se mi vuoi bene Film Sky Cinema Comedy
17.40 Gli indifferenti Film Sky Cinema Drama
18.15 Mission: Impossible - Dead Reckoning Film Sky Cinema Action
18.50 Al vertice della tensione Film Sky Cinema Suspense
19.00 Emily Film Sky Cinema Due
19.25 Moglie e marito Film Sky Cinema Uno
21.00 World War Z Film Sky Cinema Action
21.00 Questione di Karma Film Sky Cinema Comedy
21.00 Tutti per Uma Film Sky Cinema Family
21.00 Mary Shelley - Un amore immortale Film Sky Cinema Romance
21.00 Good Kill Film Sky Cinema Suspense
21.15 Il Signore degli Anelli - La compagnia dell'Anello Film Sky Cinema Collection
21.15 Scarface Film Sky Cinema Due
21.15 Molly's Game Film Sky Cinema Uno
22.20 Schindler's list - La lista di Schindler Film Sky Cinema Drama
22.40 Sapore di mare Film Sky Cinema Comedy
22.45 Ender's Game Film Sky Cinema Family
22.45 Marilyn Film Sky Cinema Romance

TV LOCALI

CAPODISTRIA

6.00 Infocanale
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Shaker
15.15 Paganiniana
16.45 L'appuntamento collezione
17.20 Artevisione Magazine
18.00 Progr. In Lingua Slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
18.55 Poletno Vreme
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Domani è domenica
19.45 Alpe Adria
20.15 Il giardino dei sogni
21.00 Tuttoggi
21.15 Più bella cosa
23.00 Ecofuturo
23.35 Domani è domenica
23.40 L'Universo è... Esplorazione
0.10 Tuttoggi
0.25 Primorska Kronika
0.40 Tv Transfrontaliera
1.05 Infocanale

TELEQUATTRO

6.30 T4 Trieste D'arte
7.00 T4 Sveglia Trieste
10.00 Ginnastica Dolce
10.20 Ginnastica Zumba
10.40 Tg Montecitorio (Ag. Vista)
11.50 Ginnastica Pilates
12.10 Robe Da Pazzi
12.25 Ricette Per Tutto L'anno
12.30 Cook Academy
13.00 T4 Anticip. Del Tg Trieste
13.20 T4 Tg Trieste
13.35 T4 Sveglia Trieste !
17.15 Ricette Per Tutto L'anno
17.30 T4 Tg Trieste - Meridiano
17.45 T4 Trieste In Diretta - Teatro
18.45 T4 La Parola Del Signore
19.00 Tg Regionale
19.30 T4 Tg Trieste
20.05 TG Confartigianato
20.10 T4 - Tv12 L'Alpino
20.30 T4 Tg Trieste - R
21.05 Film - The Amateurs
23.00 T4 Tg Trieste - R
23.30 Tg Regionale
24.00 T4 Trieste In Diretta
1.00 T4 Tg Trieste - R

STUDIOPIU LCN 80

6.30 Buona Giornata con ka-boom
8.30 Ai Confini della realtà - Tf
9.00 Cultura e spettacoli del Friuli Venezia Giulia
12.00 80 Nostalgia – Sigle Tv
12.30 Ai Confini della realtà - Tf
13.00 Cultura e spettacoli del Friuli Venezia Giulia
17.00 Kaboo - Cartoni Animati
17.01 Inuyasha - Cartoni
17.30 Hurricane Polimar - Cartoni Animati
18.00 Ginguiser - Cartoni
18.30 Eureka Seven! - Cartoni
19.00 Film di animazione a sorpresa
20.30 Ai Confini della realtà - Tf
21.00 Sabato al cinema
23.00 Ciclo Film horror
1.00 I Filmissimi della notte
3.00 Ai Confini della realtà - Tf
3.30 Rivediamoli di notte

paradisoall.com

Il Meteo

OGGI IN FVG

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/20	22/25
massima	31/34	29/31
media a 1000 m		21
media a 2000 m		14

Cielo in prevalenza sereno, al pomeriggio sarà possibile la formazione di modesta nuvolosità sulle creste dei monti. Caldo afoso con venti a regime di brezza.

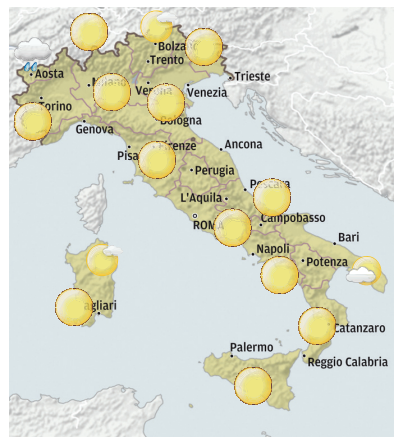
DOMANI IN FVG

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/20	22/25
massima	31/34	28/31
media a 1000 m		21
media a 2000 m		15

In giornata tempo stabile con cielo in prevalenza sereno, caldo afoso e venti a regime di brezza. Dal tardo pomeriggio-sera possibili rovesci e temporali sparsi sulla zona montana, specie sui settori più settentrionali a confine con l'Austria. In tarda serata probabilmente inizierà a soffiare Bora moderata sulla costa e sulle zone orientali.

Tendenza. Sulla zona montana cielo variabile con possibili rovesci e temporali sparsi, su pianura e costa in prevalenza poco nuvoloso e seppure con bassa probabilità sarà possibile qualche temporale, specie nel Pordenonese. Soffierà Bora moderata sulla costa e sulle zone orientali, anche sostenuta a Trieste in serata.

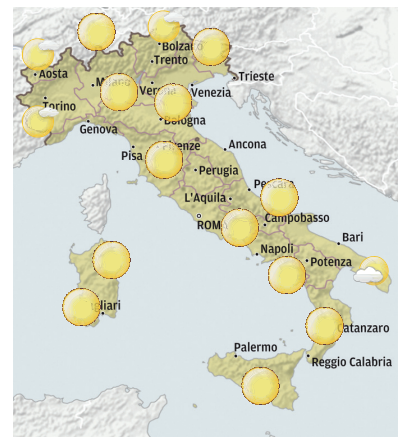
OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Cielo sereno o con più nuvole soltanto su Piemonte e Valle d'Aosta. Clima caldo non eccessivo.
Centro: Cielo sereno o con una maggior nuvolosità sulle Adriatiche. Piovaschi sull'aquilano.
Sud: La giornata trascorrerà con un cielo più nuvoloso sui settori appenninici e sulla Puglia, altrove sarà decisamente più sereno.

DOMANI
Nord: Giornata soleggiata e calda, ma sulle Alpi di confine, nel pomeriggio, scoppieranno dei temporali.
Centro: Bel tempo prevalente, ma sui rilievi dell'Abruzzo potrebbe piovere un po' nel corso del pomeriggio.
Sud: In questa giornata si verificheranno annuvolamenti su Puglia, Basilicata e Calabria, ma senza conseguenze. Tutto sole altrove.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Dopo un periodo di riflessione, oggi ti sentirai pronto a prendere l'iniziativa e a perseguire i tuoi obiettivi con rinnovata energia.

TORO
21/4 - 20/5

Oggi potresti sentirti spinto a cercare maggiore stabilità, sia sul piano materiale che emotivo. Le relazioni personali potrebbero richiedere un approccio più empatico.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Le relazioni personali oggi potrebbero beneficiare della tua capacità di vedere le cose da diverse prospettive. Tuttavia, cerca di non essere troppo superficiale.

CANCRO
22/6 - 22/7

La tua emotività sarà particolarmente accentuata potresti trovarti a riflettere sulle tue relazioni. Sul lavoro, la tua intuizione sarà preziosa.

LEONE
23/7 - 23/8

Oggi è importante non lasciarsi trascinare dall'ego, cerca di mantenere un equilibrio tra l'affermazione di te stesso e il rispetto per gli altri.

VERGINE
24/8 - 22/9

Giornata favorevole per mettere in atto piani dettagliati. Cerca di essere paziente con gli altri e di accettare che non tutti possono essere perfetti come te.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Oggi dovrai sfoderare la tua capacità di vedere entrambe le facce della medaglia per prendere decisioni ponderate. Tuttavia, fai attenzione a non cadere nell'indecisione.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Giornata favorevole per affrontare questioni irrisolte e per cercare una comprensione più profonda di te stesso e degli altri. Non esitare a mostrare la tua vulnerabilità.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Per espandere i tuoi orizzonti è importante mantenere un equilibrio tra esplorazione e responsabilità. Nelle relazioni personali cerca di essere attento ai bisogni altrui.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Oggi sarai concentrato sui tuoi obiettivi, puoi mettere in pratica le tue ambizioni con disciplina e determinazione. Non trascurare il tuo benessere personale.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Ti senti ispirato a sperimentare nuovi approcci o a rivedere vecchi schemi che non funzionano più. La creatività e la flessibilità ti aiuteranno a raggiungere i tuoi obiettivi.

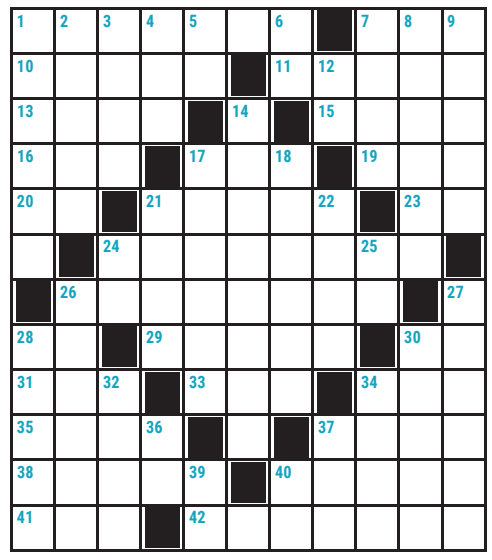
PESCI
20/2 - 20/3

Hai bisogno di relax, pratica meditazione o semplicemente concediti una passeggiata nella natura. Cerca di essere presente e di offrire il tuo sostegno a chi ne ha bisogno.

IL CRUCIVERBA

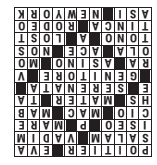
www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI: **1** Sidney di *Indovina chi viene a cena?* - **7** Visse nell'Eden - **10** Un saluto arabo - **11** Roger che sposò Brigitte Bardot - **13** Oratore della Grecia antica - **15** Quello della Tranquillità è sulla Luna - **16** Tutto questo - **17** Il de scozzese - **19** Mitica regina delle fate - **20** Iniziali della Schygulla - **21** Lo Stabat di Pergolesi - **23** Ultime in volata - **24** Era "rap" per Jovanotti - **26** A volte un tutore ne fa le veci - **28** Divinità solare egizia - **29** Porta la soma - **30** I confini del mondo - **31** L'onda dei tifosi - **33** Colpo vincente del tennis - **34** Pronome latino - **35** Intensità di colore - **37** Serie di successo coi naufraghi - **38** Pesce ottimo in carpione - **40** Gara di abilità fra cowboy - **41** Dei nordici - **42** La città con Broadway.

VERTICALI: **1** Con Amore in una fiaba di Apuleio - **2** Un gruppo rock inglese - **3** Tra digiuno e cieco - **4** Il principio della filosofia cinese - **5** I principi delle imprese - **6** Iniziali di Vecchioni - **7** Formaggio olandese - **8** Sterzata... di nave - **9** Organismo unicellulare - **12** Le prime lettere d'amore - **14** La sesta sinfonia di Cajkovskij - **17** La Laurito dello spettacolo - **18** Il gran convivio di Capodanno - **21** Subdolo intrigo - **22** Assai poco frequente - **24** Apre un'ipotesi - **25** Bevanda ambrata - **26** Noto matematico francese - **27** Portò in orbita Gagarin - **28** Può perderla la nave - **30** Francesco, ex recordman dell'ora - **32** Cinque fanno un lustro - **34** C'è quello scorsoio - **36** Si parlava in Provenza - **37** Era un Nanni regista - **39** Andare... a sinistra - **40** Il monogramma di Wagner.



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	23	32	9 Km/h
Monfalcone	22	31	9 Km/h
Gorizia	22	31	9 Km/h
Udine	21	31	12 Km/h
Grado	21	32	9 Km/h
Cervignano	23	30	10 Km/h
Pordenone	21	32	13 Km/h
Tarvisio	16	27	18 Km/h
Lignano	21	32	9 Km/h
Gemona	19	30	13 Km/h
Tolmezzo	20	31	17 Km/h
Forni di Sopra	15	25	19 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	calmo	0 m	28,3
Grado	calmo	0 m	28,3
Lignano	calmo	0 m	28,4
Monfalcone	calmo	0 m	28,3

EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	12	22	**Copenhagen**	13	21	**Mosca**	12	23
Atene	26	32	**Ginevra**	17	31	**Parigi**	16	28
Belgrado	19	33	**Lisbona**	17	27	**Praga**	16	32
Berlino	19	31	**Londra**	13	18	**Varsavia**	15	30
Bruxelles	18	27	**Lubiana**	17	32	**Vienna**	19	33
Budapest	26	32	**Madrid**	20	34	**Zagabria**	18	31

ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	21	28
Bari	22	34
Bologna	22	33
Bolzano	18	34
Cagliari	22	30
Firenze	20	33
Genova	22	27
L'Aquila	19	31
Milano	21	31
Napoli	24	33
Palermo	25	31
Reggio C.	25	33
Roma	21	33
Torino	21	29
Venezia	23	30

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana;
Ufficio centrale: Alessio Radossi, Paola Bolis.
Cronaca di Trieste: Pietro Comelli;
Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Maddalena Rebecca.

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Pubblicità
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 23 agosto è stata di 13.457 copie.
Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
PEFC/18-32-111

Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 390, sei mesi € 210, tre mesi € 110; (sei numeri settimanali) annuo € 340, sei mesi € 190, tre mesi € 100; (cinque numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 160, tre mesi € 90.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,70, Slovenia € 1,70, Croazia € 1,70.

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563; o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it
Il Piccolo del Lunedì Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia,
Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore Delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

ONORANZE FUNEBRI

800 833 233
NUMERO VERDE

San Giusto

800 860 020
NUMERO VERDE

RECUPERO SALME 24H SU 24H

CHIAMA IL NUMERO: +39 345.2355013

TRIESTE CENTRO

Via di Torre Bianca, 37/A
34122 Trieste
+39 040.660755
sangiusto.trieste@gmail.com

TRIESTE - FRONTE CIMITERO

Via dell'Istria, 139
34146 Trieste
+39 040 3409846
sangiusto.filialecimitero@gmail.com

OPICINA

Via di Prosecco 18
34151 Opicina (TS)
+39 040 217 1311
sangiusto.opicina@gmail.com

TRIESTE - SAN GIACOMO

Via dell'Istria, 16/C
34137 Trieste
+39 040 636995
sangiusto.sg@gmail.com

TRIESTE - CATTINARA

Strada di Fiume, 332
34149 Trieste
+39 040 2031456
sangiusto.cattinara@gmail.com

MONFALCONE

Via S. Polo, 83
34074 Monfalcone (GO)
+39 0481 411723
sangiusto.monfalcone@gmail.com

paradiso4all.com